

FONTI PER LA STORIA DELLA CHIESA IN FRIULI

7

L'OBITUARIO DI TRICESIMO

A CURA DI
MANUELA BELTRAMINI



UDINE
ISTITUTO PIO PASCHINI
MMIV







FONTI PER LA STORIA DELLA CHIESA IN FRIULI



L'OBITUARIO DI TRICESIMO

A CURA DI

MANUELA BELTRAMINI



UDINE
ISTITUTO PIO PASCHINI
MMIV

© Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli
Via Treppo, 7
33100 Udine - Tel. 0432.204804
E-mail ipp@qnet.it
www.istitutopiopaschini.it
Udine, 2002
ISBN 88-87948-12-7

*Il volume è stato pubblicato con il contributo
della Regione Friuli-Venezia Giulia*

Tutti i diritti riservati

A mio marito



SOMMARIO

Presentazione	p.	11
Premessa	»	13
Sigle e abbreviazioni	»	19

INTRODUZIONE

L'Obituario di Tricesimo

1. La fonte	»	25
2. Carta dei luoghi	»	34

Il testo

1. Gli obiti	»	35
2. I legati	»	40

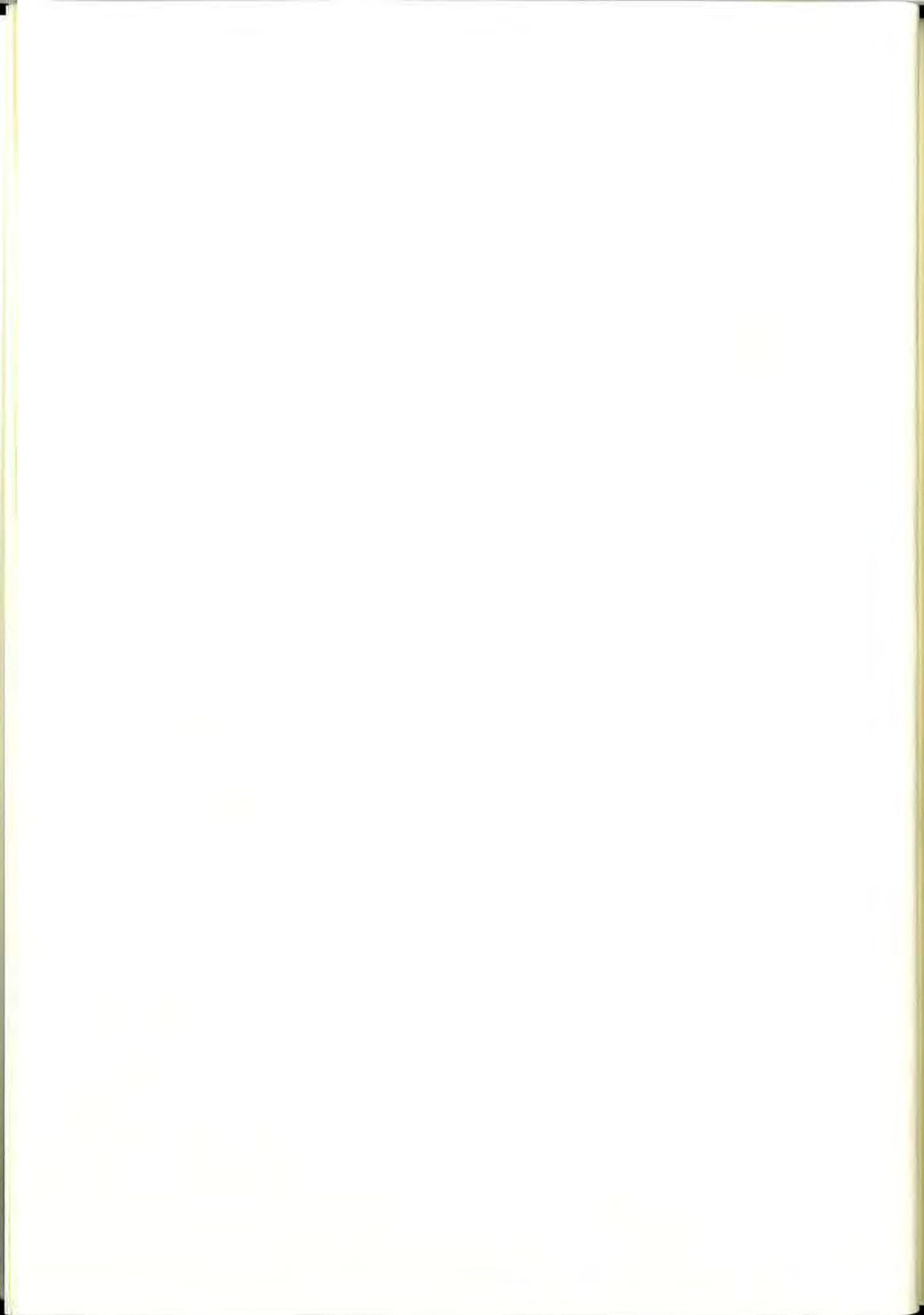
Antroponimia

1. Problemi di metodo	»	53
2. Forme di denominazione	»	55
3. I nomi propri	»	64

EDIZIONE DEL TESTO

Descrizione del manoscritto	»	77
Edizione dell'Obituario	»	81

Indice dei nomi di persona	»	247
Indice dei nomi di luogo e delle cose notevoli	»	315



PRESENTAZIONE

La collana "Fonti per la storia della Chiesa in Friuli" si arricchisce con questo settimo contributo che amplia e approfondisce la conoscenza che abbiamo del Friuli in età medioevale.

L'*Obituario di Tricesimo* – come del resto si può riscontrare in non pochi altri documenti analoghi – oltre alle notizie relative ai decessi e ai lasciti disposti dai defunti, contiene numerosissime annotazioni relative alla vita della comunità locale (festività, ricorrenze, calamità, eventi straordinari) che contribuiscono a confermare non pochi avvenimenti già noti, ma anche a colmare varie carenze di informazione sulla storia locale dei secoli XIV-XVI.

L' "Istituto Pio Paschini" è grato a Manuela Beltramini per questa sua accurata ricerca che, dopo un'ampia e scorrevole introduzione, riporta la trascrizione fedele del testo il cui originale fa parte del considerevole patrimonio documentario della Chiesa friulana.

Udine, 2 novembre 2003

Commemorazione dei Fedeli Defunti

mons. prof. Franco Frilli
Presidente



PREMESSA

I termini necrologio, obituario, martirologio e catapan¹ vengono impiegati indifferentemente per indicare una particolare tipologia di fonti che traggono la loro origine dalla celebrazione liturgica dei defunti nel quadro di una comunità di preghiera, sia essa un capitolo, una parrocchia, una confraternita o un monastero²; tuttavia i necrologi e gli obituari si distinguono sia per origine che per destinazione d'uso. Nel tentativo di classificare la varietà dei documenti che costituiscono la tradizione commemorativa medievale³, Nicolas Huyghebaert, pur riconoscendo una

¹ Il termine *catapan* è diffuso nell'area nord-orientale della penisola italiana: in Friuli e nel Veneto. Si chiama *catapan*, per attestazione dell'abate Jacopo Pirona, nella sua prima edizione del vocabolario friulano del 1871, il "libro in cui erano registrati i redditi, i diritti e le prerogative delle chiese e luoghi pii. Ha il nome non dal veneziano *catapan* (accattapane), ma dal greco *κατάπαν* = per tutto: vale, libro che serve a tutto", vedi: J. PIRONA, *Vocabolario friulano*, a cura di G. A. PIRONA, Venezia 1871 (= Udine 1983), sub voce. Qui il Pirona fissa inequivocabilmente l'origine del termine, ma questa osservazione compare solo nella sopra citata edizione, mentre viene eliminata in tutte quelle posteriori. Egli si premura di escludere la parentela con l'accezione veneta di *catapan*, che è così definito da Giuseppe Boerio nel suo dizionario del dialetto veneziano: "accattapane o accattatozzi, pezzente che va accattando tozzi di pane per limosina" (BOERIO, *Dizionario*, p. 148). Il significato sostenuto dal Pirona e più tardi da Giuseppe Vale (*Catapan di Fagagna*, p. 27; VALE, *Catapan della confraternita*, p. 4), non viene accolto dalla Zenarola Pastore, che ne propone la derivazione dal dialetto veneziano, collocandone di conseguenza l'origine in ambito popolare. Così per effetto dell'estensione del significato della parola *catapan* da mendicante che domanda l'elemosina, con la stessa, si passerebbe a designare il libro delle elemosine e dei lasciti (*Catapan di Fagagna*, p. 27). Quest'ultima interpretazione viene recentemente ripresa e condivisa da Cesare Scalon nella presentazione del catapan di San Lorenzo di Sedegliano (SCALON, *Presentazione*, p. 7). Per i diversi significati della parola, ricavati dai lessici più noti, vedi anche: M. CORTELAZZO, *L'influsso linguistico greco a Venezia*, Bologna 1970, p. 275-276.

² HUYGHEBAERT, *Documents*, p. 33; *Necrologium Aquileiense*, p. 1; H. HOUBEN, *La tradizione commemorativa medioevale in Puglia e Basilicata: bilancio storiografico e prospettive di ricerca*, in *Tradizione commemorativa*, p. 67-90: 67; SCALON, *Presentazione*, p. 7.

³ Sui principali studi editi in Italia vedi: *Necrologium Aquileiense*, p. 2; C. D. FONSECA, *Introduzione*, in *Tradizione commemorativa*, p. 11-14; H. HOUBEN, *Il "libro del capitolo" del monastero della SS. Trinità di Venosa (Cod. Casin. 334): una testimonianza del Mezzogiorno normanno*, Galatina 1984, in particolare il ricchissimo appa-

stretta parentela fra necrologio e obituario, dovuta alla presenza indispensabile di un calendario in cui annotare i nomi dei defunti, ne individua le principali differenze⁴. Il primo ha origine presso le fondazioni monastiche o nelle grandi congregazioni di canonici e accoglie semplici liste di nomi da leggere durante la preghiera corale, perciò è spesso inserito nel contesto codicologico di un cosiddetto "libro del capitolo", cioè insieme con un martirologio, con le omelie e altri testi liturgici ed eventualmente con la regola della comunità. Il secondo ha finalità che si possono definire amministrative, sulla scorta dello stesso Huyghebaert, nel senso che le singole registrazioni nominative sono associate alle disposizioni dei lasciti testamentari che i responsabili di un'istituzione religiosa sono tenuti a soddisfare, soprattutto con la officiatura delle messe in memoria o con la distribuzione delle elemosine⁵.

Quando, a partire dai primi anni del XIV secolo, la pratica testamentaria si estende anche agli strati più bassi della popolazione⁶ e un numero sempre crescente di fedeli istituisce fondazioni pie, si rende necessaria la compilazione di un registro dei defunti oblatori e dei rispettivi legati anche nelle piccole chiese plebanali e parrocchiali o presso le confraternite⁷. È in questo contesto che si afferma, accanto alle consuete denominazioni dei documenti necrologici, l'appellativo *catapan*, che nel dialetto veneziano significa: "accattapane o accattatozzi, pezzente che va accattando tozzi di pane per limosina"⁸, a designare, per effetto del-

to bibliografico in nota alle p. 13-20 dell'introduzione; M. VILLANI, *Monachesimo e mondo dei laici nel Mezzogiorno medievale. Il necrologio di Montevergine*, Altavilla Silentina 1990; A. FACCHIANI, *Monasteri femminili e nobiltà a Napoli tra medioevo ed età moderna. Il necrologio di S. Patrizia (secc. XII-XVI)*, Altavilla Silentina 1992.

⁴ Sulle fondamentali differenze fra necrologi ed obituari vedi ancora: HUYGHEBAERT, *Documents*, p. 33-54; LE GOFF, *Purgatorio*, p. 371-372.

⁵ HUYGHEBAERT, *Documents*, p. 33-35; J. L. LEMAÎTRE, *Les obituaires français: deux siècles de recherches et d'édition*, in *La tradizione commemorativa*, p. 27-65; 28.

⁶ RIGON, *Pratica testamentaria*, p. 45; GATTI, *Autonomia privata*, p. 18; LE GOFF, *Purgatorio*, p. 371-372.

⁷ G. BIASUTTI, *La chiesa nascente in Friuli e la pieve di Fagagna fino al 1251*, in *Catapan di Fagagna*, p. 8-24; 22; LEMAÎTRE-LEMAÎTRE, *Solidarités paroissiales*, p. 255.

⁸ BOERIO, *Dizionario*, p. 148.

l'estensione del significato del termine, il libro in cui si registrano le elemosine e i lasciti⁹. Tuttavia fra queste iscrizioni presto si inseriscono notizie di ogni genere, per ricordare il giorno della dedicazione o della consacrazione della chiesa, le catastrofi naturali: terremoti, alluvioni, invasioni di cavallette, epidemie, e le curiosità, come una nevicata eccezionale; oppure si uniscono, di solito in calce al calendario, copie di atti notarili, copie o estratti di testamenti, rotoli, note dei redditi e proventi, insomma un po' di tutto quanto interessa la vita della chiesa e della comunità¹⁰.

Così, grazie alla sua natura articolata ed eterogenea, il catapan è destinato a rendere un importante contributo sia alla storia della liturgia e del sentimento religioso, che alla storia economica e sociale della comunità che l'ha prodotto. Senza contare lo straordinario interesse che rivestono, per la ricerca prosopografica, oltre che per l'indagine onomastica, le centinaia e centinaia di nomi propri, di persona e di luogo, toponimi e microtoponimi, che ricorrono con frequenza incessante nelle sue pagine¹¹.

Rimanendo nell'ambito della nostra regione, sappiamo che già nel corso del Settecento alcuni storici riconoscono l'importanza di questo tipo di fonti¹², ma solo all'inizio del Novecento l'interesse si risveglia con l'edizione del *Necrologium monasterii Rosacensis*, a cura di Vincenzo Joppi e con l'annuncio della pubblicazione del necrologio di Aquileia da parte di Giuseppe Vale¹³: tuttavia essa avviene solo molto più tardi, nel 1982, a cura di Cesare Scalon. Due anni dopo, lo stesso studioso dà alle stampe il necrologio del monastero di Santa Maria di Aquileia¹⁴. Fra i ca-

⁹ *Catapan di Fagagna*, p. 27.

¹⁰ VALE, *Catapan della confraternita*, p. 3; DENTESANO, *Diptycha*, p. 47.

¹¹ HUYGHEBAERT, *Documents*, p. 63-70; SCALON, *Presentazione*, p. 7.

¹² Ci si riferisce in particolare a Francesco Florio e a Bernardo Maria de Rubeis (*Necrologium Aquileiense*, p. 2), nonché a Giuseppe Bini (DENTESANO, *Diptycha*, p. 44; LONDERO, *Catapan di Flambrì*).

¹³ *Necrologium Aquileiense*, p. 2.

¹⁴ C. SCALON, *Fonti e ricerche per la storia del monastero benedettino di S. Maria di Aquileia*, in FOH, p. 54-189.

tapani parrocchiali e plebanali si contano: l'edizione dell'obituario di Faedis di Ferruccio Carreri del 1909¹⁵, e quella, tradotta in lingua italiana, del catapan di Fagagna, di Ivonne Zenarola Pastore del 1983¹⁶. Fra i contributi di carattere divulgativo ricordiamo quelli di Pietro Londero, cultore di storia locale, che nel 1963 promette, in un articolo apparso nel periodico "Int Furlane"¹⁷, di far conoscere un buon numero di catapani nascosti nelle parrocchie o negli archivi privati: infatti di lì a poco sullo stesso periodico compaiono brevi scritti in friulano che, oltre a descrivere per sommi capi la fonte, offrono qualche curiosità di carattere onomastico, toponomastico e linguistico¹⁸. Non mancano nel tempo altri lavori, in riviste di storia e cultura del Friuli, sotto forma di rapidi saggi, i cui autori, specialisti o semplici cultori di vecchie carte, hanno cercato di mantenere alta l'attenzione intorno ai catapani¹⁹.

Oggi, con la pubblicazione dell'obituario di Tricesimo, che segue, a circa due anni di distanza, quelle dei catapani delle parrocchie di San Lorenzo di Sedegliano²⁰ e di Rizzolo²¹, si compie un ulteriore passo verso la conoscenza e la divulgazione dei documenti necrologici del Friuli.

Nella parte introduttiva di questo lavoro, dapprima si descrive brevemente l'intero codice, che è composto, come vedremo, non soltanto dal calendario-obituario, di cui si presenta l'edizione in questa sede, ma anche da numerosi documenti aggre-

¹⁵ *L'Obituario di Faedis*, a cura di C. F. CARRERI, "MSF", 5 (1909), p. 179-182, 6 (1910), p. 67-73.

¹⁶ *Catapan di Fagagna*.

¹⁷ P. LONDERO, *Notis di archivi*, "Int furlane", 1 (1963), 2, p. 3.

¹⁸ P. LONDERO, *Il Catapan di Mels*, "Int furlane", 1 (1963), 7-8, p. 3; P. LONDERO, *Il Catapan di Bertiûl*, "Int furlane", 1 (1963), 10, p. 3; LONDERO, *Catapan di Buri*; P. LONDERO, *Il Catapan di Riçul*, "Int furlane", 2 (1964), 4, p. 3; LONDERO, *Catapan di Flambri*; P. LONDERO, *Il Catapan di Quâs*, "Int furlane", 2 (1964), 11, p. 2, 4; LONDERO, *Catapan di Clausêt*.

¹⁹ FLORIT, *Catapan di Pignano*; DENTESANO, *Diptycha*, p. 41-48; LONDERO, *Catapan di Trivignano*, p. 39-44; FORNIZ, *Catapan de la schola de S. Nicolò*, p. 205-210.

²⁰ *Catapan di San Lorenzo*.

²¹ *Catapan di Rizzolo*.

gati ad esso; poi si esaminano le numerose annotazioni, distinguendole a seconda della loro appartenenza alla categoria degli obiti o dei legati. Viene esposto, infine, l'esito dell'esame di tutti i nomi, soprannomi e cognomi delle persone che compaiono nel testo, sia in qualità di titolari di obiti o legati che in qualità di testimoni, confinanti, o altro. La seconda parte è destinata all'edizione del testo del calendario del *Catapan* di Tricesimo, corredato da note di carattere paleografico-codicologico; il libro si chiude con l'indice dei nomi, nella forma attestata nelle carte, volgare o latina, eventualmente rettificati solo nella desinenza finale, se espressi nei casi diversi dal nominativo.

Concludendo questa premessa, mi piace ricordare, innanzitutto, la preziosa collaborazione dell'amico Daniele Del Degan che ha realizzato le fotografie del manoscritto, consentendomi di svolgere, nella condizione migliore, il lungo lavoro di trascrizione. Con sincero affetto, esprimo tutta la mia riconoscenza a Flavia De Vitt, relatrice della tesi dalla quale nasce questo volume, per avermi seguita fin qui con grande disponibilità e competenza. Un sentito ringraziamento va anche al professor Cesare Scalon, che ha proposto all'Istituto "Pio Paschini" la pubblicazione della mia ricerca in questa importante collana di Fonti per la storia della Chiesa in Friuli.



SIGLE E ABBREVIAZIONI

- Aquileia:* *Aquileia e il suo patriarcato*. Atti del Convegno internazionale di Studio, Udine 21-23 ottobre 1999, a cura di S. TAVANO - G. BERGAMINI - S. CAVAZZA, Udine 2000.
- APT: Archivio parrocchiale di Tricesimo
- ARIÈS, *L'uomo e la morte:* P. ARIÈS, *L'uomo e la morte dal medioevo a oggi*, Roma-Bari 1980.
- BIASUTTI, *Il Proprium sanctorum:* G. BIASUTTI, *Il Proprium sanctorum aquileiese ed udinese e le sue variazioni*, Udine 1961.
- BIASUTTI, *Racconto geografico santorale:* G. BIASUTTI, *Racconto geografico santorale e plebana-le per l'arcidiocesi di Udine*, Udine 1966.
- BCU: Biblioteca civica di Udine.
- BOERIO, *Dizionario:* G. BOERIO, *Dizionario del dialetto veneziano*, Venezia 1856².
- BONOMI, *Belloni:* A. BONOMI, *Antonio Belloni e le sue lettere familiari*, Udine 1932.
- BORTOLAMI, *L'evoluzione del sistema onomastico:* S. BORTOLAMI, *L'evoluzione del sistema onomastico in una 'quasi città' del Veneto medioevale: Monselice (sec. X-XIII), in Genèse médiévale de l'anthroponymie moderne: l'espace italien. 2. Actes de la table ronde de Rome, 8-9 mars 1993, "Mélange de l'Ecole française de Rome. Moyen Âge", 106 (1994), 2, p. 343-380.*
- BRENTANO, *Considerazioni:* R. BRENTANO, *Considerazioni di un lettore di testamenti*, in *Nolens intestatus decedere. Il testamento come fonte della storia religiosa e sociale*. Atti dell'incontro di studio, Perugia 3 maggio 1983, a cura di A. BARTOLI LANGELI, Perugia 1985, p. 3-9.
- CASTENETTO, *La confraternita:* R. CASTENETTO, *La confraternita e la pieve: il caso di S. Maria di Tricesimo*, "Ce fastu?", 76 (2000), 1, p. 97-120.
- CASTENETTO - VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo:* R. CASTENETTO - F. VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo. Vicende storiche e scritture di una confraternita friulana nel Medioevo*, Tricesimo, 2000.
- Catapan di Fagagna:* *Il Catapan di Fagagna*, a cura di I. ZENAROLA PASTORE, Fagagna 1983.
- Catapan di Rizzolo:* *Il Catapan di Rizzolo in Friuli (1307-1610)*, a cura di G. RIBIS, Udine 2002.
- Catapàn di San Lorenzo:* *Il Catapàn di San Lorenzo di Sedegliano*, a cura di E. CAPITANIO, Sedegliano 2001.
- I codici della Biblioteca Capitolare:* *I codici della Biblioteca Capitolare di Cividale del Friuli*, a cura di C. SCALON - L. PANI, Firenze 1998.
- CORGNALI, *Minuzie:* G. B. CORGNALI, *Minuzie tricesimane*, "Ce fastu?", 15 (1939), p. 258-266.

- COSTANTINI, *Confraternite*: C. COSTANTINI, *Confraternite a Tricesimo. Note storiche*, in *Tresèsin*, p. 205-214.
- COSTANTINI, *Archivio della pieve*: C. COSTANTINI, *Archivio della pieve di Tricesimo*, in *Tresèsin*, p. 221-230.
- CUSCITO, *I martiri*, in *Aquileia*: G. CUSCITO, *I martiri aquileiesi*, in *Aquileia*, p. 33-50.
- CUSCITO, *I martiri in Patriarchi*: G. CUSCITO, *I martiri aquileiesi*, in *Patriarchi*, p. 49-50.
- DBI: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1968-1998.
- DEGRASSI, *Economia*: D. DEGRASSI, *L'economia del tardo medioevo*, in P. CAMMAROSANO - F. DE VITT - D. DEGRASSI, *Il Medioevo*, a cura di P. CAMMAROSANO, Tavagnacco 1988, p. 269-435.
- DENTESANO, *Diptycha*: E. DENTESANO, *Diptycha vulgo catapanum cum necrologio ecclesiae S. Mariae de Flambro*, "Sot la nape", 47 (1955), 1-2, p. 41-48.
- DE VITT, *Istituzioni*: F. DE VITT, *Istituzioni ecclesiastiche e vita quotidiana nel Friuli medioevale*, Venezia 1990.
- DE VITT, *I più antichi registri battesimali*: F. DE VITT, *I più antichi registri battesimali di Gemona del Friuli (1379-1482)*, in *Archivi gemonesi*, a cura di F. VICARIO, Udine 2001, p. 15-52.
- DREOSTO, *Chiese*: I. DREOSTO, *Chiese di Tricesimo*, in *Tresèsin*, p. 115-184.
- DU CANGE, *Glossarium*: C. DU CANGE DUFRESNE, *Glossarium ad scriptores mediae et infimae latinitatis*, Francofurti ad Moenum 1681 (= Bologna 1981-82).
- FLORIT, *Catapan di Pignano*: A. FLORIT, *Il catapan della chiesa di Santa Maria di Pignano. Beni e redditi della chiesa. Loro amministrazione*, Udine 1944.
- FORNIZ, *Catapan de la schola de S. Nicolò*: A. FORNIZ, *Il catapan de la schola de S. Nicolò e la sua piccola cronaca per San Vito al Tagliamento dal 1628 al 1631*, "MSF", 50 (1970), p. 205-210.
- FOH: *Il Friuli dagli Ottoni agli Hohenstaufen*. Atti del convegno internazionale di studio, Udine 4-8 dicembre 1983, a cura di G. FORNASIR, Udine 1984.
- GATTI, *Autonomia privata*: G. GATTI, *Autonomia privata e volontà di testare nei secoli XIII e XIV*, in *Nolens intestatus decedere. Il testamento come fonte della storia religiosa e sociale*. Atti dell'incontro di studio, Perugia 3 maggio 1983, a cura di A. BARTOLI LANGELI, Perugia 1985, p. 17-26.
- HUYGHEBAERT, *Documents*: N. HUYGHEBAERT, *Les documents nécrologiques*, Turnhout 1972.
- LE GOFF, *Purgatorio*: J. LE GOFF, *La nascita del Purgatorio*, Torino 1982.
- LEMAÎTRE - LEMAÎTRE, *Solidarités paroissiales*: N. LEMAÎTRE - J. L. LEMAÎTRE, *Un test de solidarités paroissiales: la prière pour les morts dans les obituaires*, in *La parrocchia nel Medioevo*, p. 255-278.
- LIRUTI, *Notizie*, 2: G. LIRUTI, *Notizie delle vite ed opere scritte da letterati del Friuli*, II, Venezia 1762 (= Bologna 1971).
- LONDERO, *Catapan di Trivignano*: P. LONDERO, *Il catapan di Trivignano*, "Sot la Nape", 14 (1962), 3, p. 39-44.
- LONDERO, *Catapan di Buri*: P. LONDERO (Pieri Picùl), *Il Catapan di Buri*, "Int Furlane", 1 (1963), 12, p. 3.

- LONDERO, *Catapan di Flambri*: P. LONDERO (Pieri Pičul), *Il Catapan di Flambri*, "Int Furlane", 2 (1964), 6-7, p. 5.
- LONDERO, *Catapan di Clausêt*: P. LONDERO (Pieri Pičul), *Il catapan di Clausêt*, "Int Furlane", 3 (1965), 2-3, p. 4.
- MANIASSI, *Antonio Belloni*: M. MANIASSI, *Antonio Belloni, un umanista tra le carte di un notaio nella Udine del Cinquecento*, in *Studi in memoria di Giovanni Maria Del Basso*, a cura di R. NAVARRINI, Udine 2000, p. 143-170.
- MARCHETTI, *Studi sulle origini del friulano*: G. MARCHETTI, *Studi sulle origini del friulano. L'onomastica*, "Ce fastu?", 10 (1934), p. 87-93.
- MARCHETTI, *Il Friuli*: G. MARCHETTI, *Il Friuli: Uomini e Tempi*, Udine 1974².
- MARCHETTI, *Chiesette*: G. MARCHETTI, *Le chiesette votive del Friuli*, a cura di G. C. MENIS, Udine 1982.
- MARCUZZI, *Sinodi*: G. MARCUZZI, *Sinodi aquileiesi*, Udine 1910.
- MARTINIS, *La popolazione di Tricesimo*: M. MARTINIS, *La popolazione di Tricesimo nella storia: tendenze demografiche ed aspetti sociali*, in *Tresèsin*, p. 261-283.
- MITTERAUER, *Antenati e santi*: M. MITTERAUER, *Antenati e santi. L'imposizione del nome nella storia europea*, Torino 2001.
- MIOTTI, *Riemergono i resti*: T. MIOTTI, *Riemergono i resti della cortina di Tricesimo*, "Il Friuli", 18 (1974), 4, p. 11-14.
- MIOTTI, *C'era una volta Castelpagano*: T. MIOTTI, *C'era una volta Castelpagano nella valle del Cormôr*, "Il Friuli", 19 (1975), 2, p. 7-9.
- MIOTTI, *Castelli*, 2: T. MIOTTI, *Castelli del Friuli - 2. Gastaldie e giurisdizioni del Friuli centrale*, Udine 1979.
- MIOTTI, *I castelli*: T. MIOTTI, *I castelli*, in *Tresèsin*, p. 58-76.
- "MSF": "Memorie storiche forogiuliesi"
- Necrologium Aquileiense*: *Necrologium Aquileiense*, a cura di C. SCALON, Udine 1982.
- La parrocchia nel Medioevo*: *La parrocchia nel Medioevo. Economia, scambi, solidarietà*, a cura di A. PARAVICINI BAGLIANI - V. PASCHÉ, Roma 1995.
- PASCHINI, *A proposito di martiri*: P. PASCHINI, *A proposito di martiri aquileiesi*, "Aquila nostra", 11 (1933), col. 25-30.
- PASCHINI, *Storia*: P. PASCHINI, *Storia del Friuli*, a cura di G. FORNASIR, Udine 1990⁴.
- Patriarchi*: *Patriarchi. Quindici secoli di civiltà fra l'Adriatico e l'Europa Centrale*, a cura di S. TAVANO - G. BERGAMINI, Milano 2000.
- Nuovo Pirona*: G. A. PIRONA - E. CARLETTI - G. B. CORGNALI, *Il nuovo Pirona. Vocabolario friulano*, a cura di G. FRAU, Udine 1992².
- Il quaderno della fraternita*: *Il quaderno della fraternita di Santa Maria di Tricesimo*, a cura di F. VICARIO, Udine 2000.
- Il quaderno di Odorlico*: *Il quaderno di Odorlico da Cividale. Contributo allo studio del friulano antico*, a cura di F. VICARIO, Udine 1998.
- Registro battesimale*: *Il registro battesimale di Gemona del Friuli 1379-1404*, a cura di F. DE VITT, Udine 2000.
- RIGON, *Pratica testamentaria*: A. RIGON, *Orientamenti religiosi e pratica testamen-*

- SALVATORI, *Il sistema antroponimico a Pisa*:
 E. SALVATORI, *Il sistema antroponimico a Pisa tra XI e XIII secolo*, in *Genèse médiévale de l'anthroponymie moderne: l'espace italien*. 2. Actes de la table ronde de Rome, 8-9 mars 1993, "Mélange de l'Ecole française de Rome. Moyen Âge", 106 (1994), 2, p. 487-507.
- SCALON, *Introduzione*:
 C. SCALON, *Introduzione*, in *Il Catapàn di San Lorenzo di Sedegliano*, p. 7.
- SELLA, *Glossario*:
 P. SELLA, *Glossario latino-italiano. Stato della Chiesa - Veneto - Abruzzi*, Roma 1944.
- SENECA, *Un diplomatico goriziano*:
 F. SENECA, *Un diplomatico goriziano a cavaliere dei secoli XIV e XV: Michele da Rabatta*, "MSF", 40 (1952-53), p. 138-174.
- SOMEDA DE MARCO, *Notariato*:
 P. SOMEDA DE MARCO, *Notariato friulano*, Udine 1958.
- Statuti*:
Statuti di Tricesimo, a cura di I. ZENAROLA PASTORE, Tricesimo 1992.
- Tradizione commemorativa*:
La tradizione commemorativa nel Mezzogiorno medioevale: ricerche e problemi. Atti del seminario internazionale di studio, Lecce, Monastero di San Giovanni Evangelista, 31 marzo 1982, a cura di C. D. FONSECA, Galatina 1984.
- Tresèsin*:
Tresèsin, a cura di A. CICERI - T. MIOTTI, Udine 1982.
- VALE, *Catapàn della confraternita*:
 G. VALE, *Il catapàn della confraternita del SS. Sacramento di Zoppola*, Portogruaro 1944 (Per la messa novella del sacerdote don Patrizio Bertoli).
- VENUTI, *Rojale*:
 T. VENUTI, *Il Rojale*, Reana del Rojale, 1979.

INTRODUZIONE

L'OBITUARIO DI TRICESIMO

1. La fonte

Il *Catapan* della pieve di Santa Maria di Tricesimo¹ si trova attualmente nell'archivio della stessa chiesa ed è considerato uno tra i documenti più preziosi e notevoli che vi sono conservati². Si tratta di un grosso manoscritto realizzato per iniziativa dei parroci Bartolomeo Piloso e Daniele Borgobello³ e scritto, nel 1534⁴, dal notaio udinese Antonio Belloni, il quale dichiara di averlo copiato da un codice più antico, ormai molto vecchio e rovinato, la cui scrittura appariva corrotta: "... scriptura hic apparebat devexata, illic nulla vel usque adeo per tot annos detrita, ut via, litterarum vestigia et ductus ipsis affines vestigiis cernerentur, alibi hominum et vicorum nomina aut cognomina omnino barbara et plusque cyclopiciis notis exarata..."⁵.

Antonio Belloni, notaio e storiografo, nonché poeta, epistografo e umanista⁶, conobbe i fasti della corte romana, fra codi-

¹ Sulla storia della pieve di Tricesimo vedi la raccolta fondamentale di documenti manoscritti di: G. DELLA MARTINA, *Pievanato e università Tricesimo o Delle scritture della chiesa di S. Maria di Tricesimo e del suo pievanato*, 1735, APT (il secondo titolo viene usato da Carlo Costantini nella sua descrizione dell'archivio parrocchiale, vedi: COSTANTINI, *Archivio della pieve*, p. 228); G. DELLA MARTINA, *Tricesimo e i suoi pievani*, Udine 1876; P. BERTOLLA sr, *Note storiche riguardanti la pieve di Nimis*, Tarcento 1912, p. 21; CORGNALI, *Minuzie*, p. 288-266; T. MIOTTI, *La pieve di Santa Maria Maggiore di Tricesimo*, Udine 1958; G. VALE, *Qualso e filiali*, "MSF", 58 (1978), p. 14-21; VENUTI, *Rojale*, p. 126-135; DREOSTO, *Chiese*, p. 115-184; F. DE VITT, *La pieve di Udine e il suo territorio nei secoli XIII-XVI*, in *Udin. Mil agn tal cûr dal Friûl*, a cura di G. C. MENIS, Udine 1983, p. 91-97: 94-95; DE VITT, *Istituzioni*, p. 34-55.

² COSTANTINI, *Archivio della pieve*, p. 229; *L'archivio della pieve. Scripta*, in occasione della mostra, Tricesimo - Duomo S.M. della Purificazione, 25-28 agosto 1995, Tricesimo 1995.

³ *Catapan*, 1v.

⁴ *Catapan*, 2r.

⁵ *Catapan*, 2r.

⁶ Su A. Belloni vedi: DBI, 7, p. 768-9; LIRUTI, *Notizie*, 2, p. 225-237; F. D. RAGNI, *Umanisti friulani. Intorno alla morte di Antonio Belloni. (Documento e versi inediti)*, Udine 1925-26, estratto dall'annuario del R. Liceo Scientifico di Udine per l'anno

ci e monumenti antichi, in veste di segretario, al seguito del patriarca Domenico Grimani⁷; fu cancelliere del capitolo del duomo di Udine e stimato membro del collegio notarile della città⁸; ciò nonostante egli si accontentò anche del modesto incarico di ricopiare qualche vecchio manoscritto⁹. Si dice che fosse uno scrittore eclettico e molto attivo, oltre che un esperto ed abile calligrafo, in grado di tracciare tutti i caratteri con una perfezione e sicurezza tali, da eguagliare quelli stampati ed allo stesso tempo capace di variarli, tanto che essi si poterono attribuire a mani diverse¹⁰.

L'apertura del notaio verso una cultura di stampo umanistico emerge fin dalla prima pagina del codice, che si apre con una dedica ai cittadini di Tricesimo inserita entro due lapidi¹¹, quasi un omaggio alla cultura classica e alle attività che Belloni aveva coltivato durante il soggiorno giovanile a Roma, dove aveva potuto copiare, come egli stesso raccontò, in una lettera al genero Robortello, un buon numero di iscrizioni romane "... ex marmoribus et saxis antiquis..."¹². Segue l'indice dei nomi dei benefattori, in ordine alfabetico, in cui ogni nome è affiancato da un numero (preceduto dall'indicazione "legatum" o "l."), che si riferisce al foglio dell'obituario in cui è stata registrata l'oblazione; vi sono introdotte pure le dedichiazioni delle chiese e altre notizie riscontrabili nel calendario e nelle carte successive¹³. Fra la trascrizione del

scolastico 1925-26; BONOMI, *Belloni*; SOMEDA DE MARCO, *Notariato*, p. 59-64; MARCHETTI, *Il Friuli*, p. 254-259; MANIASSI, *Antonio Belloni*, p. 143-170.

⁷ MANIASSI, *Antonio Belloni*, p. 145. Sul cardinale D. Grimani vedi: PASCHINI, *Storia*, p. 349.

⁸ LIRUTI, *Notizie*, 2, p. 227; BONOMI, *Belloni*, p. 6; SOMEDA DE MARCO, *Notariato*, p. 60; MARCHETTI, *Il Friuli*, p. 255; MANIASSI, *Antonio Belloni*, p. 146.

⁹ LIRUTI, *Notizie*, 2, p. 232; MARCHETTI, *Il Friuli*, p. 256.

¹⁰ LIRUTI, *Notizie*, 2, p. 232; MARCHETTI, *Il Friuli*, p. 256; MANIASSI, *Antonio Belloni*, p. 154-163.

¹¹ *Catapan*, f. 1r (non numerato).

¹² LIRUTI, *Notizie*, 2, p. 227.

¹³ *Catapan*, f. 1v (non numerato), f. 2r (non numerato). Nell'indice sono elencate le registrazioni fino al f. 209r; i fogli seguenti, dal 210r al 237v, sono stati compilati da mani diverse, non sempre identificabili, prevalentemente seicentesche o addirittura settecentesche.

vecchio codice e la realizzazione dell'indice, datato 1550¹⁴, trascorrono sedici anni, durante i quali un altro compilatore inserisce alcune registrazioni negli spazi bianchi lasciati apposta per eventuali aggiunte, segnalate nell'indice con la nota "manu altera". Un'ammonizione al lettore, che campeggia a tutta pagina, con la scritta: "cave ne tangas udis manibus aut illotis"¹⁵, e un pro-memoria datato 14 maggio 1770, con la copia di una lettera per la donazione di reliquie alla chiesa di Santa Maria di Tricesimo (si tratta naturalmente di un'aggiunta tarda)¹⁶, precedono altri interventi del Belloni: una dedica in versi ai lettori e una in prosa ai preti della pieve¹⁷, l'enumerazione dei dieci comandamenti¹⁸, dei sette peccati capitali¹⁹, dei cinque sensi, delle sette opere di misericordia corporali e di quelle spirituali, delle virtù teologali e cardinali e infine dei sette doni dello Spirito Santo e dei sette sacramenti, seguiti dalle considerazioni sull'importanza del battesimo²⁰. Chiudono la prefazione all'obituario due articoli delle costituzioni sinodali della Chiesa di Aquileia e uno delle costituzioni provinciali²¹, rispettivamente: sul divieto di conservare "res mundanas" in chiesa e sull'obbligo di santificare la festa dei santi Ermacora e Fortunato astenendosi dal lavoro²². Una breve massima morale²³ in versi è l'ultimo frutto della penna del Belloni, che sta per intraprendere la difficile trascrizione del vecchio libro.

Il calendario²⁴, steso dall'abile mano del notaio (pochissime sono le aggiunte posteriori), si presenta in una forma molto origi-

¹⁴ *Catapan*, f. 1v (non numerato).

¹⁵ *Catapan*, f. 2v (non numerato).

¹⁶ *Catapan*, 1r.

¹⁷ *Catapan*, 1v, 2r.

¹⁸ *Catapan*, 2v.

¹⁹ *Catapan*, 3r.

²⁰ *Catapan*, 3v.

²¹ Su sinodi diocesani e concilii provinciali vedi: MARCUZZI, *Sinodi*.

²² *Catapan*, 5r.

²³ *Catapan*, 5v.

²⁴ Le iscrizioni distribuite in funzione del calendario permettono di distinguere un obituario o un necrologio da altri documenti di carattere commemorativo (HUY-

nale ed elegante e costituisce la parte più ampia del *Catapan*: basti pensare che ogni giorno dell'anno occupa da solo la facciata di un foglio, mentre normalmente negli altri esemplari, vecchi o nuovi, le pagine sono suddivise per accogliere da due a cinque giornate ciascuna²⁵. Il primo di ogni mese è preceduto dall'indicazione delle calende (KL) con le lettere rubricate in scrittura capitale, mentre non sono segnati: le none e le idi, il numero dei giorni di sole e di luna e le ore di luce e di buio²⁶. I singoli giorni della settimana, numerati progressivamente, sono indicati con le cosiddette lettere dominicali²⁷, che vanno dalla *a* alla *g*; fra queste la *a* è sempre rubricata e inaugura l'anno, posta al primo di gennaio. La struttura della pagina si presenta molto semplificata e vicina a quella di un diario dei nostri giorni, con la data al centro, nella parte superiore della pagina, entro una cornicetta tracciata con inchiostro rosso.

I giorni che non contengono alcuna registrazione sono venti, otto dei quali sono i primi dell'anno. Questo induce a ritenere che le pagine iniziali del vecchio codice fossero definitivamente compromesse a causa dell'usura o addirittura già perdute per un evento straordinario come un incendio o altro.

Nel calendario compaiono le consuete festività aquileiesi-cividalesi: un confronto con quello del *Necrologium Aquileiense* ne conferma la discendenza. La Chiesa di Aquileia godette di una

GHEBAERT, *Documents*, p. 33-34). Sul ruolo del calendario nella liturgia parrocchiale, vedi: J. L. LEMAÎTRE, *Obituaires, calendriers et liturgie paroissiale*, in *L'église et la mémoire des morts dans la France médiévale*, Communications présentées à la table ronde du C.N.R.S., le 14 juin 1982, réunis per J. L. LEMAÎTRE, Paris 1986, p. 133-151: 133-140.

²⁵ VALE, *Catapan della confraternita*, p. 5; LONDERO, *Catapan di Trivignano*, p. 40; LONDERO, *Catapan di Buri*; LONDERO, *Catapan di Flambri*; VENUTI, *Rojale*, p. 64-67.

²⁶ L'uso di inaugurare il nuovo mese con l'indicazione dei cicli lunari e solari era diffuso. Vedi ad esempio: LONDERO, *Catapan di Clausêt*; FORNIZ, *Catapan de la schola de S. Nicolò*, p. 207; VENUTI, *Rojale*, p. 67; *Catapan di Fagagna*; *Catapan di Rizzolo*.

²⁷ Gli antichi calendari ecclesiastici recano, a fianco di ogni giorno, le lettere dominicali, cioè le prime sette lettere dell'alfabeto, che si ripetono dal principio alla fine dell'anno, partendo dal primo gennaio con la lettera A. Sui sistemi di indicare i giorni secondo il calendario ecclesiastico vedi: A. CAPPELLI, *Cronologia, cronografia e calendario perpetuo*, Milano 1983³, p. 26-29.

grande vitalità: le fonti liturgiche ci testimoniano infatti intensi rapporti con le chiese, le fondazioni monastiche, i centri del potere politico d'Oltralpe almeno fino al XIII secolo²⁸. Non deve sorprendere perciò il culto di Uldarico (Wodalrico) vescovo di Augusta (4 luglio), la festa di santa Elisabetta d'Ungheria (19 novembre), che fu introdotta in Friuli dal patriarca Bertoldo di Andechs, zio materno di Elisabetta, langravio di Turingia²⁹ e la commemorazione del martirio di sant'Orsola e delle undicimila vergini a Colonia (19 ottobre). Naturalmente non mancano i santi e martiri aquileiesi³⁰ attestati dal martirologio geronimiano e da quelli cosiddetti storici³¹: abbiamo i nomi di Ilario e Tiziano (16 marzo)³², quest'ultimo quasi sempre nella forma Taziano, dei celebri Canzio, Canziano e Canzianilla (31 maggio)³³, del primo vescovo aquileiese Ermacora e del suo diacono Fortunato (12 luglio)³⁴, della coppia dei martiri Felice e Fortunato (14 agosto)³⁵, delle vergini e martiri Eufemia, Tecla, Dorotea ed Erasmo (19 settembre) e infine di san Crisogono (24 novembre). Le 81 festività, con 14 viglie e 3 ottave distribuite lungo il corso dell'anno sono sempre rubricate. Alcuni santi furono probabilmente oggetto di particolare devozione, poiché si intitolarono loro le chiese soggette alla pieve di Tricesimo³⁶, le cui dediche, vergate in inchiostro rosso, corrispondono al giorno della commemorazione

²⁸ I codici della Biblioteca Capitolare, p. 42.

²⁹ I codici della Biblioteca Capitolare, p. 43.

³⁰ Sui martiri aquileiesi vedi: PASCHINI, *A proposito di martiri*, col. 25-30; CUSCITO, *I martiri*, in *Patriarchi*, p. 49-50; *I martiri*, in *Aquileia*, p. 33-50.

³¹ BIASUTTI, *Il Proprium sanctorum*, p. 10; CUSCITO, *I martiri*, in *Aquileia*, p. 33-38.

³² BIASUTTI, *Il Proprium sanctorum*, p. 14-15; PASCHINI, *A proposito di martiri*, col. 26; CUSCITO, *I martiri*, in *Aquileia*, p. 47-50.

³³ BIASUTTI, *Il Proprium sanctorum*, p. 17-18; PASCHINI, *A proposito di martiri*, col. 25; CUSCITO, *I martiri*, in *Aquileia*, p. 38-43.

³⁴ BIASUTTI, *Il Proprium sanctorum*, p. 18-19; PASCHINI, *A proposito di martiri*, col. 26-27.

³⁵ BIASUTTI, *Il Proprium sanctorum*, p. 19-20; PASCHINI, *A proposito di martiri*, col. 27-29; CUSCITO, *I martiri*, in *Aquileia*, p. 43-47.

³⁶ Sulle chiese di Tricesimo vedi: MARCHETTI, *Chiesette*, p. 67-79; DREOSTO, *Chiese*, p. 115-184; sui santi titolari delle rispettive chiese: G. BIASUTTI, *I santi titolari nel Tricesimano*, in *Tresèsin*, p. 194-204.

dei rispettivi santi titolari: dedizione della chiesa di San Vito di Fraelacco (15 giugno)³⁷, di Santa Maria di Treppo nel giorno dell'Assunzione di Maria (15 agosto); oppure più frequentemente sotto altre date: dedizione della chiesa di San Vito di Luseriacco³⁸, che cade sempre nel giorno di san Giovanni (24 giugno); anniversario della dedizione della chiesa di San Giacomo in Tavella³⁹, che ricorre nel giorno di san Pietro in Vincoli (1° agosto); della chiesa di San Martino di Leonacco⁴⁰, nel giorno di san Lorenzo (10 agosto). Altre volte le feste delle dedizioni delle chiese non avvenivano in date fisse: a San Martino di Leonacco nell'ultima domenica del mese di giugno; a Sant'Agnese di Grandens⁴¹ e a San Leonardo di Felettano⁴² nella prima domenica di luglio; ai Santi Ilario e Taziano di Rizzolo⁴³ la domenica prima della festa di san Giacomo; alla pieve di Santa Maria di Tricesimo nell'ultima domenica del mese di luglio; a San Pelagio di Adorngano⁴⁴ nell'ultima domenica del mese di agosto; a San Daniele di Monastetto⁴⁵ nella seconda domenica di settembre; infine, l'anniversario della dedizione dell'altare di San Nicolò nella chiesa di Tricesimo, si celebrava nella prima domenica dopo Natale: infatti sotto la data del 31 dicembre si legge che Domenico del fu Giacomo d'Ara costruì un altare nella chiesa di Santa Maria, in onore di Dio, di santa Maria, di tutti i santi e di san Nicolò.

Riguardo alle maggiori festività e agli usi religiosi propri del pioviero, il calendario del *Catapan* ricorda la tradizionale rogazio-

³⁷ MARCHETTI, *Chiesette*, p. 70; DREOSTO, *Chiese*, p. 139-144.

³⁸ MARCHETTI, *Chiesette*, p. 78; G. MARCHETTI, *La chiesetta dei SS. Vito Modesto e Crescenza a Luseriacco*, "Sot la nape", 14 (1962), 2, p. 6-8; T. VENUTI, *La chiesetta campestre di Luseriacco di Tricesimo*, "La vita cattolica", 18 giugno 1967, p. 3.

³⁹ MARCHETTI, *Chiesette*, p. 73; VENUTI, *Rojale*, p. 228-229.

⁴⁰ MARCHETTI, *Chiesette*, p. 70; DREOSTO, *Chiese*, p. 144-149.

⁴¹ VENUTI, *Rojale*, p. 222-223.

⁴² DREOSTO, *Chiese*, p. 157-166.

⁴³ VENUTI, *Rojale*, p. 157-168.

⁴⁴ MARCHETTI, *Chiesette*, p. 69; T. VENUTI, *La chiesa di San Pelagio nella campagna di Adorngano*, "La vita cattolica", 2 aprile 1967, p. 5; I. DREOSTO, *La chiesa di San Pelagio in Adorngano di Tricesimo*, Udine 1979; DREOSTO, *Chiese*, p. 153-157.

⁴⁵ MARCHETTI, *Chiesette*, p. 76.

ne di san Marco (25 aprile)⁴⁶, per invocare la protezione divina sui raccolti, ma tace l'antica consuetudine, consacrata dalle norme statutarie di Tricesimo nel 1461⁴⁷, di partecipare alla processione alla basilica di Aquileia, a santa Croce (3 maggio)⁴⁸. Delle solenni celebrazioni del 20 gennaio, festa dei santi Fabiano e Sebastiano, abbiamo testimonianza in un capitolo del già richiamato statuto comunale quattrocentesco⁴⁹, poiché la devozione ai due santi, invocati contro le epidemie, si diffuse solo a partire dai primi decenni del secolo XV. Nel 1449 fu loro eretto un altare nella chiesa di Santa Maria e più tardi, nel 1460, il titolo fu unito al nome della preesistente confraternita di Santa Maria dei Battuti⁵⁰. Oltre che in questi momenti di preghiera, il popolo si riuniva per commemorare i propri defunti, sia in occasione delle messe anniversary, che nella circostanza ufficiale del giorno di san Michele arcangelo (29 settembre)⁵¹, che coincideva verosimilmente con il versamento delle somme previste per le messe e le

⁴⁶ Le processioni delle rogazioni sono tre: l'una si compie nel paese; l'altra per gli orti e l'ultima per la campagna (V. OSTERMANN, *La vita in Friuli. Usi, costumi, credenze popolari*, Udine 1940², p. 129-131). Che il giorno di san Marco si svolgesse una processione ci è confermato dal lascito di Roberto Boriati da Fraelacco, che, testando, ordinò che venissero distribuiti, ogni anno, vino e pane a tutti coloro che intervenivano alla liturgia (*Catapan*, 16/1).

⁴⁷ *Statuti*, p. 56.

⁴⁸ Ce ne dà notizia indirettamente il legato di Cristoforo del fu Giovanni Marchesio d'Adorngano, che assicurò mezzo congio di vino da distribuire fra coloro che tornavano da Aquileia il giorno di san Floriano (4 maggio) (*Catapan*, 31/5).

⁴⁹ Per mantenere viva la pratica della solenne processione si ordinò l'astensione dal lavoro durante le celebrazioni (*Statuti*, p. 51).

⁵⁰ Del nuovo sodalizio ci rimane uno statuto del 1546, dal quale possiamo trarre numerose informazioni sui doveri religiosi e assistenziali della confraternita. In un capitolo sono elencate le feste religiose alle quali c'era l'obbligo di partecipare (CASTENNETTO-VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 146-158); COSTANTINI, *Confraternite*, p. 205-208; CASTENNETTO, *La confraternita*, p. 109.

⁵¹ Il culto di san Michele arcangelo, "pesatore delle anime", è legato al destino dell'uomo dopo la sua morte. Nell'iconografia cristiana, a partire dal XII secolo, il santo è rappresentato nell'atto di pesare, mediante la bilancia, le anime dei trapassati. Possiamo ammirarne un esempio nel bassorilievo, rappresentante lo stesso soggetto, della facciata del duomo di Gemona, risalente al 1290; vedi: R. CORSO, *Il giudizio dell'anima in un bassorilievo del Duomo di Gemona*, "Ce fastu?", 26 (1950), p. 11-20.

elemosine⁵² e in cui si dava pubblica lettura dei numerosissimi nomi registrati sotto quella data.

Raramente nel *Catapan* si trovano menzionate le indulgenze: nell'anniversario della dedizione di Sant'Agnese e nella festa di santa Maria Maddalena. Si sottolineano invece gli antichi usi che stabilivano l'ordine delle celebrazioni delle messe nella chiesa madre e in alcune filiali il giorno di Natale.

Poche altre notizie appaiono scritte in rosso: il nome della nobile Maria di Castelpagano⁵³, la memoria della morte del patriarca Bertrando⁵⁴, l'obito della virtuosa moglie del notaio Bernardino de Federicis e il luogo della sua sepoltura all'interno della chiesa⁵⁵; il ricordo di un'invasione di cavallette, l'11 agosto del 1364⁵⁶. Le note degne di particolare attenzione vengono sempre segnalate con una manicola di epoca posteriore.

Per quanto riguarda l'obituario, pochissimi furono gli interventi di copisti posteriori al Belloni, perciò il testo appare molto ordinato, per la particolare cura e diligenza che il notaio pose nella sua realizzazione. Le registrazioni di obiti e di legati sono numerosissime e molte non sono datate. La data più antica che vi troviamo è il 1277, quelle più recenti non sono di mano del Belloni e risalgono rispettivamente al 1537 circa⁵⁷, al 1540, 1558 e 1560⁵⁸. Solo tre annotazioni appartengono alla seconda metà del Duecento, sette alla prima del Trecento; la maggior parte risale alla seconda metà del Trecento (176 su 246) e alla prima del Quattrocento (51 su 246), quattro alla seconda del Quattrocento e una

⁵² *Catapan di Fagagna*, p. 30.

⁵³ *Catapan*, 12/3. Su Castelpagano e i suoi signori vedi: SENECA, *Un diplomatico goriziano*, p. 138-174; MIOTTI, *C'era una volta Castelpagano*, p. 7-9; MIOTTI, *Castelli*, 2, p. 109-111.

⁵⁴ *Catapan*, 6/6.

⁵⁵ *Catapan*, 10/8.

⁵⁶ *Catapan*, 13/8.

⁵⁷ *Catapan*, 19/3, la data si riferisce alla redazione del testamento. La mano sembra la stessa delle aggiunte: 16/2, 3/3, 15/7, 10/8, 21/10, 30/10, 25/12.

⁵⁸ *Catapan*, 10/8, 21/2.

sola al periodo immediatamente anteriore alla data della trascrizione del codice.

Una caratteristica molto evidente del testo è la frequenza di spazi lasciati in bianco, dove probabilmente singole parole, e a volte anche intere righe dell'originale, risultavano illeggibili. Abbiamo una sola espunzione accompagnata dalla dichiarazione del notaio stesso: "Dictio hæc fuit depennata per me Antonium Bellonum..."⁵⁹; altre vennero eseguite dal copista esclusivamente per correggere alcuni errori di trascrizione.

La lingua del *Catapan* è il latino, ma numerosi sono anche gli elementi in volgare: nomi e soprannomi e soprattutto toponimi e microtoponimi che appartengono al friulano; soltanto poche annotazioni sono stese in volgare veneto⁶⁰.

Il calendario è seguito da copie di documenti che concernono l'amministrazione economica della pieve: rotoli della fabbriceria, estratti di testamenti ed elenchi di legati che beneficiavano la chiesa, introiti delle cappelle soggette, verbali dell'assemblea popolare della pieve di Santa Maria⁶¹, ecc., alcuni raccolti e registrati dal Belloni⁶², numerosi altri aggiunti nelle pagine bianche seguenti, che egli probabilmente allestì intenzionalmente per questo scopo. In quale modo il *Catapan* poteva essere usato fino al 1770, data alla quale risale la registrazione più tarda.

⁵⁹ *Catapan*, 27/3.

⁶⁰ *Catapan*, 18/3, 2/7, 12/12.

⁶¹ Sul giuspatronato vedi: P. BERTOLLA jr., *Il giuspatronato popolare popolare nell'arcidiocesi di Udine*, "Atti dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Udine", serie 7^a, 1 (1957-60), p. 197-311; A. TAGLIAFERRI, *Aspetti istituzionali ed economici del capitano in epoca veneta*, in *Tresèsin*, p. 77-90: 81.

⁶² *Catapan*, 190r-209v (con qualche intrusione di altra mano).

IL TESTO

1. *Gli obiti*

Sul calendario del *Catapan* di Tricesimo è compilato l'obituario, del quale si dà l'edizione in questa sede. In esso si possono distinguere due tipi di annotazioni: l'uno semplice, l'obito, costituito dall'indicazione del nome del defunto, spentosi nella fede in Cristo, l'altro più complesso, il legato, in cui il nome è congiunto ad un estratto del lascito testamentario a favore di una chiesa o di una confraternita.

Il numero degli obiti è molto elevato e le registrazioni sono diversamente distribuite lungo i giorni dell'anno, poiché sotto alcuni giorni si scrissero esclusivamente lunghe liste di nomi precedenti o seguiti dalla formula "obiit in Christo" o, più raramente, "obitus", seguito dal nome in caso genitivo, mentre, sotto altri, pochi nomi furono uniti ai testi dei legati. L'ampiezza del testo e l'abbondanza del materiale onomastico, oltre alla complessità della forma delle stesse registrazioni di morte, esige una rielaborazione dei dati con l'ausilio del computer¹, per scoprire e valorizzare gli aspetti più interessanti di quella che poteva apparire solo un'arida successione di nomi. Per la realizzazione di una tabella riassuntiva degli obiti, si è seguito il metodo dell'aggregazione dei dati dei componenti di un unico gruppo familiare che compaiono associati nella stessa data, in modo tale da distinguere l'obito semplice o individuale da quello complesso o collettivo; con questo sistema sono state individuate 1864 annotazioni. Non si conosce purtroppo il criterio di collocazione degli

¹ Per l'informatica applicata all'analisi di alcune fonti medievali vedi: *Informatique et histoire médiévale*. Communications et débats de la table ronde CNRS, organisée par l'Ecole française de Rome et l'Institut d'histoire médiévale de l'Université de Pi-se, Rome, 20-22 mai 1975, présentés par L. FOSSIER - A. VAUCHEZ - C. VIOLANTE, Roma 1977.

obiti, ma si può ragionevolmente sostenere che il giorno in cui viene ricordata una persona non corrisponda necessariamente al giorno del suo decesso: infatti l'iscrizione nel necrologio non è sempre singola, ma si allarga fino a comprendere numerosi elementi della stessa famiglia, i quali ovviamente non scomparvero tutti insieme, nello stesso giorno². Per esempio, la morte di Candido Gregorio da Corglaco³ e della figlia Agata fu unita a quella del marito di Agata, Benvenuto, e di loro dieci figli, sotto il giorno 17 febbraio⁴; così Nicolò detto Conuz d'Ara fu iscritto nel registro insieme a nove figli e a due nipoti il 14 settembre⁵, mentre Nicolò detto Runchulin da Leonacco fu segnato il primo giorno del mese di luglio insieme a ben tredici figli⁶. La notizia della morte del notaio Domenico da Tricesimo fu annotata il giorno 29 settembre, unita a quella di quattordici figli, del nipote Domenico e dei genitori Nicolò e Domenica⁷. Al ricordo di Pietro detto Seveglana d'Adornano fu associato quello di tre nipoti, figli della figlia Giovanna, della moglie Paolina e di altri dieci figli, il giorno 5 novembre⁸. Non sempre i gruppi parentali sono così numerosi: anzi, sono frequenti i casi in cui ad un elemento si accompagnarono soltanto i figli (209 volte su 1864) o soltanto il coniuge (98 volte), oppure altri familiari, come nipoti, fratelli, sorelle, genitori ed anche generi o nuore; altre volte vi si unirono il coniuge e i figli (65 volte). Una nota può essere costituita anche da una successione di parecchi nomi appartenenti ad altrettanti fratelli, come accadde per quindici fratelli, figli di Odorico Bolp

² Secondo lo Huyghebaert, il fondatore dell'obito stabiliva che, il giorno del suo anniversario, venissero ricordati anche i congiunti morti in date diverse (HUYGHEBAERT, *Documents*, p. 34).

³ La località designata col nome Corglaco, oggi scomparsa, presumibilmente si trovava presso la villa di Adornano. Vedi: CORGNALI, *Minuzie*, p. 265; DESINAN, *Toponomastica*, p. 292.

⁴ *Catapan*, 17/2.

⁵ *Catapan*, 14/9.

⁶ *Catapan*, 1/7.

⁷ *Catapan*, 29/9.

⁸ *Catapan*, 5/11.

da Fraelacco⁹ o per dieci fratelli, figli di Domenico di Giovanni Rossi da Tricesimo¹⁰.

Il giorno 13 dicembre si raccolse una testimonianza molto importante, che riguardava la morte di 295 fedeli nella pieve di Tricesimo, avvenuta nel 1428, nell'arco di tempo che andava dal giorno di san Bartolomeo (24 agosto) a quello di santa Lucia (13 dicembre): i loro corpi vennero sepolti nel cimitero della chiesa di Santa Maria di Tricesimo¹¹. La morte allora scandiva la vita degli uomini con ritmi più fitti di oggi: la mortalità infantile¹², la nutrizione regolata dagli alti e bassi delle stagioni, le precarie condizioni igieniche e le malattie mantenevano bassa l'età media della vita; inoltre le epidemie e le pestilenze sterminavano le popolazioni presso le quali si diffondeva il malefico contagio. Fu una simile calamità che uccise quella gente in poco meno di quattro mesi¹³, ma facilmente questi accidenti si ripetevano periodicamente, visto che nel 1449 venne eretto, nella chiesa di Santa Maria di Tricesimo, l'altare di San Sebastiano, protettore invocato contro le pestilenze; inoltre in questa occasione sorse anche la confraternita intitolata allo stesso santo¹⁴.

Più volte però ci si imbatte in elementi della stessa famiglia collocati in giorni diversi: Giacomo Mitan d'Adorngano, per esempio, veniva registrato il 14 luglio, insieme a nove nipoti, figli del figlio Giovanni, e alla nipote Agnese, figlia del figlio Ilario¹⁵. Troviamo lo stesso Ilario segnato individualmente il 20 marzo¹⁶, come anche la moglie di Giacomo, Sofia, la quale si presenta separata dal gruppo familiare, il primo giorno di giugno¹⁷.

⁹ *Catapan*, 1/11.

¹⁰ *Catapan*, 26/10.

¹¹ *Catapan*, 13/12.

¹² *Registro battesimale*, p. 71.

¹³ CASTENETTO-VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 36.

¹⁴ COSTANTINI, *Confraternite*, p. 208; CASTENETTO, *La confraternita*, p. 109.

¹⁵ *Catapan*, 17/7.

¹⁶ *Catapan*, 20/3.

¹⁷ *Catapan*, 1/6.

Anche i membri della famiglia Tios di Monastetto furono collocati sotto date diverse: Giovanna, nipote di Antonio Tios, figlia di Margherita, fu registrata il 12 agosto¹⁸; Antonio Tios il 17 settembre insieme ai figli Giacomo, Matteo, Francesco, Domenica, Giuliana, Margherita e al nipote Domenico figlio di Nicolò¹⁹. Il 20 ottobre fu iscritto Giacomo, figlio di Antonio, insieme ai fratelli Domenico, Leonardo, Giuliana e Matteo e alle figlie Pasqua e Caterina²⁰; il 21 ottobre ritornano ancora quattro figli di Antonio Tios: Francesco, Domenica, Giuliana e Margherita, accanto al nipote Francesco, figlio di Lorenzo, anch'egli figlio di Antonio²¹.

Vediamo come Giuliana venisse citata per ben tre volte; Matteo, Francesco, Domenica, Giacomo e Margherita furono nominati due volte: infatti abbiamo constatato che l'abitudine di unire persone amate alla propria memoria era diffusa²², perciò quando si hanno numerose note di obito di persone appartenenti allo stesso gruppo, alcuni nomi possono naturalmente essere ripetuti.

Quando si tratta di obiti individuali sembrerebbe improbabile trovare la replica della notizia della morte della stessa persona posta in giorni diversi, invece questo non deve sorprendere perché alcuni, forse i più ricchi della comunità, potevano assicurarsi un maggior numero di suffragi distribuendoli lungo l'arco dell'anno: la morte del signor Antonio di Mels, padre di Osvaldo da Tricesimo, fu registrata due volte, il 10 maggio e il 9 luglio²³. La scomparsa della "nobilissima" e "virtuosissima" donna Maria di Castelpagano venne collocata il 9 marzo²⁴, ma il 12 dello stes-

¹⁸ *Catapan*, 12/8.

¹⁹ *Catapan*, 17/9.

²⁰ *Catapan*, 20/10.

²¹ *Catapan*, 21/10.

²² FLORIT, *Catapan di Pignano*, p. 10; LONDERO, *Catapan di Trivignano*, p. 40; LEMAÎTRE - LEMAÎTRE, *Solidarités paroissiales*, p. 271.

²³ *Catapan*, 9/5, 8/7.

²⁴ *Catapan*, 9/3. Su Castelpagano e i suoi signori vedi: SENECA, *Un diplomatico goriziano*, p. 138-174; MIOTTI, *C'era una volta Castelpagano*, p. 7-9; MIOTTI, *Castelli*, 2, p. 109-111.

so mese leggiamo: "Obiit in Christo nobilis et virtuosissima ac honestissima domina Maria..." con un generoso legato²⁵.

Andrea del fu Cavallo d'Adorgnano morì presumibilmente il 31 dicembre del 1410²⁶, però altre due registrazioni sotto lo stesso nome, una il 29 dicembre con legato²⁷, l'altra, denominata anniversario, il 15 marzo²⁸, insinuano dei dubbi sull'uso o sul significato della parola anniversario nel contesto del necrologio. Per "anniversario" si intende la ricorrenza annuale del decesso, o il giorno liberamente eletto per la propria commemorazione, secondo una volontà personale dettata da una particolare devozione verso un santo o dalla scelta di una messa votiva? Probabilmente i termini anniversario e obito vennero utilizzati indifferentemente per designare semplicemente l'avvenuta iscrizione nell'obituario, nei giorni indicati dal titolare²⁹.

Abbiamo mostrato come la scelta del giorno di iscrizione nell'obituario non fosse sempre scontata, anche se la pratica ordinaria sembrerebbe essere quella di collocare la nota di obito nel giorno dell'anniversario del trapasso, secondo la logica della preghiera per i morti³⁰.

Doveva esserci l'usanza di rivolgere le preghiere per la salvezza dell'anima dei defunti a san Michele arcangelo³¹, visto che nel giorno della sua festa abbiamo il numero più elevato di anno-

²⁵ *Catapan*, 12/3.

²⁶ *Catapan*, 31/12.

²⁷ *Catapan*, 29/12.

²⁸ *Catapan*, 15/3.

²⁹ A questo proposito, lo Huyghebaert sostiene che l'obituario è redatto allo scopo di assicurare la celebrazione privilegiata di certi anniversari, che non possono che essere celebrati in uno giorno liberamente scelto, anche diverso da quello del decesso (HUYGHEBAERT, *Documents*, p. 36).

³⁰ Sui riti legati alla commemorazione dei defunti, vedi: J. AVRIL, *La paroisse médiévale et la prière pour les morts*, in *L'église et la mémoire des morts dans la France médiévale*. Communications présentées à la table ronde du CNRS, le 14 juin 1982, réunis per J. L. LEMAÎTRE, Paris 1986, p. 54-68; LEMAÎTRE - LEMAÎTRE, *Solidarités paroissiales*, p. 172-178.

³¹ Su san Michele vedi: *La fonte*, nota 51.

tazioni, fra cui spicca quella del signor Domenico, notaio di Tricesimo, che morì il 12 luglio del 1456, ma fu ricordato, appunto, il 29 settembre³².

Le date che si trovano nel registro indicano di solito l'anno della morte della persona, altre volte l'epoca in cui fu redatto il testamento³³. Evidentemente ai fini liturgici non era molto importante conservare e trasmettere il giorno della dipartita; allo stesso tempo, il libro non ci fornisce alcuna informazione sulle circostanze o sulle cause della morte dei suoi protagonisti. Conosciamo solo l'episodio di un mastro senza nome, che perì nella bosaglia vicina alla braida di donna Nicoletta moglie di Marco³⁴, e quello di Leonardo Pannisacco che si spese su di una via di pellegrinaggio³⁵.

2. I legati

La disposizione testamentaria mediante la quale vengono favoriti soggetti diversi dagli eredi, con l'attribuzione di uno o più beni particolari, prende il nome di legato. A partire dai secoli XII e XIII, le donazioni agli enti religiosi, le fondazioni di messe e di carità divennero sempre più frequenti³⁶, per effetto di una nuova coscienza della continuità tra la vita terrena e quella ultraterrena³⁷. Dopo la morte del credente, le opere di misericordia e di

³² *Catapan*, 29/9.

³³ Vedi ad esempio: *Catapan*, 16/1, 19/3, 5/4, 31/5, 1/7 e altri.

³⁴ *Catapan*, 27/3.

³⁵ *Catapan*, 11/12. Sui pellegrinaggi nel Medioevo vedi l'opera fondamentale di: R. STOPANI, *Le vie del pellegrinaggio nel Medioevo: gli itinerari per Roma, Gerusalemme, Compostella*, Firenze 1991. Per un'ampia bibliografia aggiornata e per il fenomeno in Friuli vedi: F. DE VITT, *Friulani e pellegrinaggi nel Tre-Quattrocento*, in *Cammina, cammina... Dalla via dell'ambra alla via della fede*, a cura di S. BLASON SCAREL, Aquileia 2000, p. 200-204.

³⁶ ARIÈS, *L'uomo e la morte*, p. 207; RIGON, *Pratica testamentaria*, p. 51.

³⁷ BRENTANO, *Considerazioni*, p. 7.

devozione, predisposte nel testamento, si effettuavano attraverso le istituzioni religiose, le quali, fra il XII e il XIV secolo, andavano proliferando³⁸. Questo atteggiamento avrebbe garantito in perpetuo, cioè fino al giorno del giudizio finale, un continuo cammino nella penitenza, che portava direttamente alla conquista della salvezza eterna. Il “nuovo” testamento, quello cristiano³⁹, si diffondeva, come abbiamo visto, in età tardo medievale⁴⁰; esso non era destinato esclusivamente a regolare la successione dei beni agli eredi designati, bensì era considerato un atto religioso⁴¹, poiché importava la speranza e la religiosità del singolo, che si attuava attraverso la fondazione di clausole pie⁴².

Il catapan plebanale o parrocchiale, oltre ad accogliere i nomi dei defunti, aveva la funzione di conservare gli estratti di testamenti che contenevano disposizioni “ad pias causas”, in favore, soprattutto, della propria chiesa. Nei primi due fogli del *Catapan* di Tricesimo si trova l'indice dei legati del calendario, che rimanda a ben 345 lasciti, di cui 89 portano una data e molti anche il nome del notaio che redasse il rogito. La datazione, alcune volte costituita solamente dall'anno, altre completa, con l'indicazione anche del giorno e del mese, si riferisce, senza seguire una regola precisa, al giorno del decesso ovvero alla data del documento notarile che contiene le volontà del testatore.

Ecco alcuni esempi: il legato, articolato e discretamente consistente, di Simone del fu Tommaso da Tricesimo, riferisce solamente l'anno della sua scomparsa: “Simon filius quondam Masotti de Tricesimo obiit in Christo in 1376, qui iudicavit...”⁴³. Di-

³⁸ RIGON, *Pratica testamentaria*, p. 51.

³⁹ GATTI, *Autonomia privata*, p. 22; LE GOFF, *Purgatorio*, p. 263, 371-373.

⁴⁰ ARIÈS, *L'uomo e la morte*, p. 216; GATTI, *Autonomia privata*, p. 22.

⁴¹ ARIÈS, *L'uomo e la morte*, p. 217.

⁴² P. C. TIMBAL, *Les legs pieux au Moyen Âge*, in *La mort au Moyen Âge*. Colloque de l'Association des Historiens médiévistes français réunis à Strasbourg en juin 1975 au Palais universitaire, Strasbourg 1977, p. 23-26.

⁴³ *Catapan*, 17/3.

versamente, le annotazioni che fanno esplicito riferimento agli estremi dell'atto costitutivo del lascito, si concludono con una formula convenzionale, simile alle seguenti: "...quod camerarius... debeat... facere prædicta legata prout de suo testamento plene continetur, manu providi viri ser Bartholomei notarii de Tricesimo, sub anno domini nostri Iesu Christi 1420, indictione 13, die vero 4 mensis augusti..."⁴⁴; "Et prædicta continentur in instrumento scripto manu Panthaleonis notarii de Tricesimo 1360, de mense februarii..."⁴⁵; "... et prout in suo ultimo testamento, scripto manu ser Ioannispauli notarii de Superbis de Tricesimo 1388, XII maii."⁴⁶ Curioso il caso del nobile Eugenio de Colle di Tricesimo, del quale non viene registrata la nota di legato, perché si rimanda direttamente al testamento che si trova "in presenti catapane ad paginam 210 a tergo"⁴⁷. Una testatrice, vedova e senza figli, la nobile e virtuosa Maria di Castelpagano, detta un ampio e rilevante legato⁴⁸: il più ricco dell'intero necrologio, che si può leggere sia nella copia del suo testamento, contenuta anch'essa nel *Catapan*⁴⁹, sia nel calendario, sotto la data del 12 marzo.

Questi stralci di testamenti, dalla forma schematica e sintetica, contengono la descrizione e la quantità dei beni donati e inoltre le istruzioni dei testatori circa la celebrazione di messe di suffragio e la distribuzione di elemosine. Rispetto al contenuto, i legati si possono suddividere in tre categorie significative: esclusivamente devolutivi, cioè che non prevedono l'adempimento di alcun obbligo da parte del beneficiario; di distribuzioni di cibo, e infine di messa; tuttavia nello stesso lascito frequentemente coesistono tutt'e tre le tipologie. I legati del primo gruppo erano generalmente molto modesti e costituiti da piccole quantità di olio, una libbra o due, per l'illuminazione della chiesa e degli altari;

⁴⁴ *Catapan*, 16/1.

⁴⁵ *Catapan*, 23/1.

⁴⁶ *Catapan*, 13/11.

⁴⁷ *Catapan*, 21/2.

⁴⁸ *Catapan*, 12/3.

⁴⁹ *Catapan*, 202r.

frumento e fave; più raramente denaro⁵⁰ o beni immobili⁵¹. Con simili offerte i fedeli favorivano la propria chiesa e quelle dei paesi vicini: infatti, nel 1410, Andrea del fu Cavallo da Adornano devolve una libbra d'olio alla chiesa di Santa Maria di Tricesimo; uno staio di frumento, una quarta di fave e due pesonali di frumento alla confraternita di Santa Maria della stessa villa; tre libbre d'olio alla chiesa di Ognissanti di Adornano e infine una libbra d'olio a quella di San Gervasio di Qualso⁵². Anche Domenica, moglie di Guerra da Tricesimo, lasciò due libbre d'olio: una alla chiesa di San Giorgio di Tricesimo, l'altra a quella di Santa Maria; destinò in più due soldi aquileiesi alla confraternita di Santa Maria di Tricesimo⁵³.

I donativi erano sempre garantiti da un vincolo perpetuo acceso sulla rendita di un bene immobile⁵⁴, generalmente un terreno, ma anche un'abitazione, un deposito di viveri o altro, che veniva identificato attraverso il rilevamento dei confini, utilizzando uno schema descrittivo sostanzialmente identico a quello delle registrazioni dell'antico *Quaderno dei redditi della matrice* scritto dal notaio Pantaleone de Superbi⁵⁵: 1) denominazione del bene (braida, prato, baiarzo, frutteto, casa di abitazione, canipa, ecc.); 2) ubicazione (nel territorio del villaggio, presso il pascolo comune, nella tavella, vicino ad un corso d'acqua, vicino al bosco, nella centa, nella piazza, vicino alla chiesa o al cimitero,

⁵⁰ Le offerte in moneta sono espresse in denari, suddivisione della marca aquileiese; a partire dalla metà del Quattrocento in soldi, suddivisione della lira veneta. Per le monete in Friuli vedi: G. BERNARDI, *Le monete maggiormente in uso nel medioevo friulano*, in T. MIOTTI, *Castelli del Friuli - 6. La vita nei castelli friulani*, Udine 1981, p. 147-174.

⁵¹ Vedi ad esempio: *Catapan*, 16/1, 12/3, 17/3, 4/9, 6/9, 1/11.

⁵² *Catapan*, 15/3.

⁵³ *Catapan*, 20/5.

⁵⁴ Sulla particolare forma di reddito definita come livello vedi: C. G. MOR, *L'ambiente agrario friulano dall'XI alla metà del XIV secolo*, in *Contributi per la storia del paesaggio rurale nel Friuli - Venezia Giulia*, Pordenone 1980, p. 163-218: 205-209; DEGRASSI, *Economia*, p. 293-294.

⁵⁵ COSTANTINI, *Archivio della pieve*, p. 229; *Il Quaderno dei redditi della matrice*, dattiloscritto inedito di proprietà dell'autore, C. COSTANTINI.

ecc.); 3) elenco dei confinanti e dei rispettivi fondi o fabbricati.

Al di là dell'uniformità della struttura, le confinazioni forniscono al lettore moderno l'occasione per un'incursione nel paese e nel suo territorio, grazie alla particolare abbondanza di tracce di carattere toponimico e microtoponimico⁵⁶: testimonianze che permettono una percezione dei luoghi, della loro conformazione e degli elementi fisici del paesaggio, tanto più che molte di queste denominazioni sono sopravvissute fino ad oggi. Se le annotazioni ci spingono ripetutamente a curiosare nelle campagne, non dobbiamo dimenticare il cuore di Tricesimo o dei villaggi vicini, dove, al riparo dentro le mura della cortina o centa difensiva⁵⁷, solitamente si trovavano la chiesa (a Tricesimo questa era fuori dal recinto)⁵⁸, il cimitero, le canipe⁵⁹, alcune case e sicuramente la fontana, come attesta il legato di Nicolò di Marzaia da Tricesimo, proprietario di una cantina, che sorgeva a ridosso di due case, presso la fontana posta al centro del paese⁶⁰. "Domina" Zaccaria da Prata, moglie del fabbro Leonardo da Tricesimo, assicurò due libbre d'olio sulla rendita della canipa che confinava con il cimitero⁶¹; analogamente, Andrea da Laimacco⁶² posse-

⁵⁶ Sulle sopravvivenze toponomastiche vedi: *Campagne friulane nel tardo medioevo. Un'analisi dei registri di censi dei grandi proprietari fondiari*, a cura di P. CAMMAROSANO, Udine 1985, p. 41-50. Sulla toponomastica di Tricesimo vedi: G. COSTANTINI, *Toponomastica del comune di Tricesimo*, Udine 1921; CORGNALI, *Minuzie*, p. 263-266; DESINAN, *Toponomastica*, p. 290-305.

⁵⁷ Sulle cente o cortine difensive di Tricesimo e dei borghi vedi: MIOTTI, *Riemergono i resti*, p. 11-14; MIOTTI, *Castelli*, 2, p. 341-345; MIOTTI, *I castelli*, p. 71-73; T. MIOTTI, *Novità su cortina e centa di Tricesimo*, "Sot la nape", 3 (1995), p. 47-49. Per un approfondimento sul rapporto fra strutture fortificate e chiese vedi: A. A. SETTIA, *Chiese e fortezze nel popolamento delle diocesi friulane*, in FOH, p. 217-244, ora in A. A. SETTIA, *Chiese strade e fortezze nell'Italia medievale*, Roma 1991, p. 99-129, con il titolo *Chiese e fortezze nel popolamento del Friuli*.

⁵⁸ La prima testimonianza dell'esistenza delle cortina difensiva risale al 14 marzo 1289, vedi: IULIANUS CANONICUS, *Civitatensis chronica* (aa. 1252-1364), a cura di G. TAMBARA, Città di Castello 1905, RIS, 24, 14.

⁵⁹ Con il termine "canipa" si designava un deposito di granaglie e di viveri.

⁶⁰ *Catapan*, 17/2.

⁶¹ *Catapan*, 6/4.

⁶² Probabilmente antica denominazione di un gruppo di case intorno a Leonacco. Secondo Vicario, dal friulano lãme, cioè zona pianeggiante e concava in cui l'acqua

deva un magazzino fra la chiesa di San Vito e il cimitero di Luseriaco⁶³; quello di Giacomo detto Bass, invece, sorgeva proprio nel cimitero⁶⁴, come quello di Baron d'Ara, che si trovava all'interno del camposanto di San Michele di Monastetto, con un lato prospiciente sulla via pubblica⁶⁵. Leonarda moglie di Vidono da Palude garantiva due denari sopra una canipa posta sotto la torre⁶⁶: purtroppo però, la nota non ci dice dove quest'ultima si trovasse, se a Tricesimo o in un altro luogo. Vicino ai magazzini e alle case si situavano i bearzi, destinati alle colture intensive, ad orto o frutteto⁶⁷, tanto è vero che il bearzo di Cristoforo d'Ardognano stava in "plaza"⁶⁸, ossia nel cuore del paese. I lasciti di Martino, figlio di Nicolò d'Ara⁶⁹ e di Bernarda, figlia di Giovanni Bode da Tricesimo⁷⁰, ci rivelano, rispettivamente, come anche Monastetto e Vendasio⁷¹, piccolo agglomerato di case fra Tricesimo ed Ara, avessero la loro fontana. Naturalmente questi sono solo alcuni esempi di tale aspetto delle registrazioni, che si riferiscono alle forme di insediamento e di sfruttamento del territorio, ai luoghi abitati e coltivati, alle vie di comunicazione, alla natura dei luoghi ed alla vegetazione. Grazie a questi particolari, il *Catapan* di Tricesimo è stato una fonte preziosa per la conferma dell'esistenza delle strutture difensive⁷², oltre che il punto di par-

si impaluda (*Il quaderno della fraternita*, p. 116). Vedi anche: CORGNALI, *Minuzie*, p. 264-265; DESINAN, *Toponomastica*, p. 292;

⁶³ *Catapan*, 14/4. Sul villaggio di Luseriaco vedi: T. MIOTTI, *Una epigrafe svela le origini castellane di Luseriaco*, "Il Friuli", 21 (1977), 6, p. 14; MIOTTI, *Castelli*, 2, p. 191-193; MIOTTI, *I castelli*, p. 67.

⁶⁴ *Catapan*, 6/7.

⁶⁵ *Catapan*, 22/12.

⁶⁶ *Catapan*, 16/5.

⁶⁷ Terreno attiguo alla casa coltivato come orto e frutteto. Vedi: *Nuovo Pirona*, sub voce; C. C. DESINAN, *Agricoltura e vita rurale nella toponomastica del Friuli Venezia Giulia*, Pordenone 1982, p. 86-87; DEGRASSI, *Economia*, p. 276-277.

⁶⁸ *Catapan*, 31/5.

⁶⁹ *Catapan*, 28/4.

⁷⁰ *Catapan*, 3/7.

⁷¹ G. FRAU, *Dizionario toponomastico del Friuli Venezia Giulia*, Udine 1978, p. 121; DESINAN, *Toponomastica*, p. 302-303; *Il quaderno della fraternita*, p. 119.

⁷² MIOTTI, *Riemergono i resti*, p. 11; MIOTTI, *I castelli*, p. 71-72.

tenza per la prima indagine toponomastica di un comune del Friuli, condotta da Giuseppe Costantini fra il 1908 e il 1921 ⁷³.

Rientrano indubbiamente fra le disposizioni esclusivamente devozionali, le delicate dimostrazioni di fede di alcune donne di Tricesimo, che favorirono la propria chiesa con l'offerta di tessuti per l'arredo: Elisabetta, figlia del prete Radio, confezionò una tovaglia per l'altare maggiore e verosimilmente un corporale per la patena con le ostie ⁷⁴; mentre Francesca, moglie di Vachino da Tricesimo, diede in dono un pezzo di stoffa ⁷⁵, Leonarda, figlia di Agostino di Adornano, una tovaglia ⁷⁶, infine Sofia, un manto per santa Giuliana e uno per la chiesa di San Michele di Monastetto ⁷⁷.

Una particolare forma di solidarietà verso i poveri e i sofferenti, ma anche verso i compaesani, si manifestava con la disposizione data agli eredi o ad altri incaricati di distribuire frumento, fave e vino nei giorni di festa, quando la comunità si riuniva per partecipare alle cerimonie liturgiche: Pulinaro d'Ara promise agli uomini di Tricesimo un congio di vino da consumarsi il Venerdì Santo, dopo la comunione ⁷⁸; Margherita, moglie del fu Dionisio d'Adornano, ordinò ai camerari della chiesa di dare pane e vino a tutti quelli che avrebbero visitato la chiesa di Ognissanti il primo novembre ⁷⁹; mentre Giacomo, figlio di Tosetto da Leonacco, scelse il giorno dei martiri Ermacora e Fortunato (12 luglio) ⁸⁰. Dopo le tradizionali processioni campestri delle rogazioni, che si svolgevano nel giorno di san Marco (25 aprile) e specialmente nei tre che precedevano la festa dell'Ascensione, era usanza consumare il cibo e il vino, donati apposta ai fedeli, dopo che questi

⁷³ DESINAN, *Toponomastica*, p. 290.

⁷⁴ *Catapan*, 28/9.

⁷⁵ *Catapan*, 30/9.

⁷⁶ *Catapan*, 7/12.

⁷⁷ *Catapan*, 13/12.

⁷⁸ *Catapan*, 2/2.

⁷⁹ *Catapan*, 20/6.

⁸⁰ *Catapan*, 12/7.

avevano accompagnato le croci attraverso la campagna. Per il giorno di san Marco l'usanza è attestata: a Fraelacco nel 1429⁸¹ e nel 1448⁸², a Tricesimo nel 1425⁸³; per la vigilia dell'Ascensione⁸⁴, ad Adornano sempre nel 1425 e nell'anno seguente; a Monastetto per il periodo dell'Ascensione⁸⁵. La circostanza di quest'ultima è singolare, poiché la celebrazione vedeva la partecipazione delle croci della matrice⁸⁶ nel corteo che andava in direzione di Monastetto. Ma siccome le disposizioni sinodali prevedevano che fossero i cappellani, i vicari e il popolo delle chiese soggette a portarsi con le croci alle rispettive pievi⁸⁷ e non viceversa, verosimilmente la rogazione partiva da Tricesimo e si univa alla gente di Leonacco, per arrivare finalmente alla chiesa di Monastetto⁸⁸ e da lì ripartire verso la pieve. Da parte sua, Cristoforo del fu Giovanni Marchesi d'Adornano assegnò mezzo congio di vino per rinfrancare coloro che tornavano da Aquileia nel giorno di san Floriano (4 maggio), cioè all'indomani della solenne processione annuale alla cattedrale⁸⁹.

Generalmente la consegna della carità individuale per i poveri (intendendo come tale quella proveniente dall'iniziativa del singolo), avveniva durante determinati giorni destinati alle offerte, la cui gestione e organizzazione passava attraverso la mediazione delle istituzioni religiose, con i loro amministratori e addirittura con la disponibilità degli spazi per i tradizionali pasti dei poveri. Nel giorno della Candelora (2 febbraio)⁹⁰ l'elemosina si

⁸¹ *Catapan*, 16/5.

⁸² *Catapan*, 16/1.

⁸³ *Catapan*, 8/10.

⁸⁴ *Catapan*, 4/11.

⁸⁵ *Catapan*, 17/9.

⁸⁶ *Catapan*, 30/3.

⁸⁷ G. MARCUZZI, *La parrocchia di Reana del Roiale e i suoi rettori*, Udine 1907, p. 20; MARCUZZI, *Sinodi*, p. 162; DE VITT, *Istituzioni*, p. 112.

⁸⁸ *Catapan*, 2/7.

⁸⁹ *Catapan*, 31/5.

⁹⁰ A santa Maria della Purificazione è intitolata la chiesa matrice, tuttavia si tratta di una specificazione recente, visto che nel documento ufficiale della sua consacrazione, risalente al 6 luglio 1789, si riporta semplicemente la forma Santa Maria (DREOSTO, *Chiese*, p. 117; CASTENETTO-VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 21).

praticava fra i muri della chiesa pievana⁹¹; intorno al XV secolo, tuttavia, questa consuetudine fu motivo di contrasto fra la confraternita di Santa Maria, sodalizio che abitualmente si occupava dei servizi caritativi⁹², e la chiesa stessa, che ne proibì l'esercizio all'interno dell'edificio di culto⁹³. Stando ai lasciti di Leonardo d'Adornano⁹⁴ e di Vittore da Venzona⁹⁵, nella villa di Adornano si usava suddividere le razioni di vino, pane o fave, il giorno di san Daniele, nella chiesa di San Pelagio; non a caso proprio il profeta Daniele viene festeggiato il 28 agosto, insieme ad Agostino confessore e al titolare Pelagio⁹⁶. Anche il giorno di Ognisanti, titolo della prima chiesa di Adornano, era deputato alle distribuzioni⁹⁷. Osserviamo come la liturgia della misericordia si compia attorno alla chiesa: "in ecclesia"⁹⁸, "prope ecclesiam"⁹⁹, "in cēmiterio"¹⁰⁰, e come, ancora una volta, quest'ultimo venga citato come spazio della vita. Vi si tenevano la mensa degli indigenti, i pasti dei funerali, si costruivano le canipe, mentre si continuava a seppellirvi i morti¹⁰¹. Ma accanto alle distribuzioni generali e istituzionalizzate, ciascuno poteva, secondo le sue possibilità, disporre una per conto proprio nel giorno del suo anniversario o per la festa del santo più amato¹⁰². Nel 1492, Cipriano

⁹¹ In questa circostanza la confraternita di Santa Maria svolgeva un ruolo fondamentale, non solo organizzando i servizi liturgici e l'accoglienza per i propri membri, ma soprattutto garantendo la distribuzione dell'elemosina ai poveri. Interessanti a questo proposito le note dei camerari, che riportano nel dettaglio le spese sostenute per il pasto offerto ai preti, ai confratelli e ai poveri il giorno della Candelora (CASTENETTO-VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 42-43).

⁹² COSTANTINI, *Confraternite*, p. 206.

⁹³ CASTENETTO, *La confraternita*, p. 109; CASTENETTO-VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 43.

⁹⁴ *Catapan*, 9/5.

⁹⁵ *Catapan*, 1/7.

⁹⁶ *Catapan*, 28/8.

⁹⁷ *Catapan*, 16/2.

⁹⁸ *Catapan*, 9/5.

⁹⁹ *Catapan*, 16/2.

¹⁰⁰ *Catapan*, 9/9.

¹⁰¹ Sul cimitero come luogo pubblico vedi: ARIÈS, *L'uomo e la morte*, p. 71-81.

¹⁰² Sulle distribuzioni in memoria dei defunti vedi: P. DUBUIS, *Repas funéraire, économie familiale et solidarité paroissienne*, in *La parrocchia nel Medioevo*, p. 379-303.

del fu Pellegrino da Tricesimo chiese agli eredi che, dopo la sua morte, fosse tramandata la prassi, in uso presso i suoi antenati, di elargire pane e frumento nella sua casa, il quarto giorno dopo la festa di san Martino ¹⁰³.

La massa dei miseri che beneficiavano dei lasciti pii, ma naturalmente anche delle questue quotidiane, era a volte identificata come "pauperes Christi" ¹⁰⁴; di fatto la formula comprende l'insieme di tutti gli indigenti.

Nei 43 casi di distribuzioni caritative del necrologio di Tricesimo si intravede una certa fissità nella composizione delle donazioni, costituite da vino, frumento e fave; solo in due casi i testatori si esprimono sulla preparazione del pasto: nel 1419 Vittore da Venzone ordinò che il frumento fosse lavorato e trasformato in pane ¹⁰⁵; Guglielmo detto Rizogna da Fraelacco, oltre al frumento ridotto in pane, dispose che le fave fossero cotte con un buon condimento ¹⁰⁶. Di natura completamente diversa fu l'iniziativa di Simone, figlio di Tommaso da Tricesimo, che lasciò la disponibilità di tre letti e incaricò la confraternita di Santa Maria di offrirli per ospitare chi ne avesse bisogno ¹⁰⁷.

La domanda di messe di suffragio era una costante delle disposizioni testamentarie, soprattutto a partire dai secoli XII-XIII ¹⁰⁸, quando il numero di messe e di servizi conformi ai desideri espressi dal defunto assunse in qualche caso proporzioni eccezionali ¹⁰⁹. Per quel che riguarda la realtà di Tricesimo, i legati del necrologio con richiesta di celebrazioni rappresentano poco più del

¹⁰³ *Catapan*, 30/10.

¹⁰⁴ *Catapan* 1/9, 13/11. Sul significato della definizione vedi: M. MOLLAT, *I poveri nel medioevo*, Roma-Bari 1982, p. 140.

¹⁰⁵ *Catapan*, 1/7.

¹⁰⁶ *Catapan*, 16/11.

¹⁰⁷ *Catapan*, 17/3.

¹⁰⁸ ARIÈS, *L'uomo e la morte*, p. 198; RIGON, *Pratica testamentaria*, p. 46.

¹⁰⁹ RIGON, *Pratica testamentaria*, p. 48. Per un periodo successivo vedi: J. CHIFFOLEAU, *La comptabilité de l'au-delà. Les hommes, la mort et la religion dans la région d'Avignon à la fin du moyen âge (vers 1320-vers 1480)*, Roma 1980.

43% del totale. Fra essi solo pochissimi (4) davano disposizioni per il servizio funebre subito dopo il decesso¹¹⁰, che nei casi in questione consisteva in una veglia di preghiera sul tumulo, prima della sepoltura del corpo. Mentre si prevedevano vigilie da compiersi in vista dell'anniversario, oppure da svolgersi, per esempio, ogni domenica sulla tomba¹¹¹, o semplicemente sul luogo di sepoltura¹¹². Le preghiere delle vigilie venivano ricompensate sempre con le solite oblazioni: piccole quantità di frumento, fave, o vino per i sacerdoti o per i vicari officianti.

Per le messe di anniversario, che rappresentano oltre il 70% delle preferenze, si stabiliva normalmente una quota di denaro, la quale non andava ad aumentare le entrate della chiesa, ma era destinata a titolo personale a coloro che si occupavano delle celebrazioni e del cerimoniale (prete, vicario e "monachus", cioè sacrestano). Queste somme, come d'altronde accadeva per le altre offerte, erano sempre coperte da una proprietà o da una rendita (descritte secondo le modalità che abbiamo già visto) ed erano ripartite fra i beneficiari secondo le dettagliate istruzioni del testatore. Un caso: Gennaro del fu Giacomo d'Adornano distribuiva quattro denari fra tre sacerdoti, in più ne dava uno al sacrestano e uno al camerario¹¹³. Per l'anniversario il numero delle messe varia da uno a sei, mentre quello degli officianti richiesti arriva fino a venticinque. La forma del cerimoniale dipende, oltre che da una preferenza personale, dal privilegio di appartenere ad una determinata categoria sociale e dalle maggiori o minori possibilità economiche. Furono proprio i rappresentanti dell'alta società tricesimana ad ordinare i riti più ricchi: nel 1426, la nobile Maria di Castelpagano volle ben venticinque preti per la celebrazione della sua commemorazione annuale¹¹⁴, nel 1537, Felice, figlio del capi-

¹¹⁰ Su tale pratica vedi: ARIÈS, *L'uomo e la morte*, p. 200-204.

¹¹¹ *Catapan*, 27/12.

¹¹² *Catapan*, 27/3, 12/7, 23/7, 22/10.

¹¹³ *Catapan*, 29/12.

¹¹⁴ *Catapan*, 12/3.

tano di Tricesimo Geronimo da San Felice, ne richiese dodici ¹¹⁵. Nel 1456, Domenico, notaio di Tricesimo, invece, dettò il "calendario" delle sue messe di suffragio: dieci per l'anniversario, sei a partire dal giorno della santa Croce del mese di settembre (14 settembre), con la partecipazione degli eredi, quattro viglie cantate al mese sull'altare di Santa Croce ¹¹⁶, nella chiesa di Santa Maria.

Oltre agli anniversari e alle viglie, si contano altre celebrazioni che vengono genericamente designate come messe (di suffragio), le quali non rientrano nel ciclo consueto delle scadenze annuali, bensì dipendono, come abbiamo visto nel caso del notaio Domenico, da una precisa scelta del testatore.

Siccome le fondazioni di messa rappresentavano un capitale importante sia per gli enti beneficiari, sia per la salvezza dell'anima del testatore, era frequente il richiamo agli eredi affinché onorassero la volontà dei legati, pena la perdita dell'eredità. Così numerosi legati si concludono quasi con un ammonimento: "si... hēredes talia suprascripta neglexerint aut recusaverint, quod camerarii... se debeant impedire de p̄dictis bonis". Allo stesso modo, gli eredi vegliavano affinché gli obblighi assunti dalla confraternita fossero scrupolosamente osservati: quindi, ecco che il necrologio ricordava al prete o al camerario le richieste del fondatore.

La suddivisione cronologica delle annotazioni, legati e obiti compresi, ha fornito altri dati interessanti. Innanzitutto, prendendo in esame l'arco di tempo che va dal 1350 alla fine del secolo, ci rendiamo conto che la percentuale delle donazioni, sul totale delle registrazioni prese in esame, è piuttosto bassa se confrontata con quella del cinquantennio successivo: poco meno del 27% (47 su 176) nel primo periodo, contro il 72% (36 su 51) del secondo. Per quanto riguarda il Trecento, la maggiore concentrazione delle notizie si riscontra fra il 1360-70 e il 1380-90. Le fondazioni di messa si infittiscono intorno al 1365; per l'anniversario si richiedono da

¹¹⁵ *Catapan*, 19/3.

¹¹⁶ *Catapan*, 29/9.

una a cinque messe, oppure si stabilisce il numero degli officianti, anch'esso variabile da uno a cinque, con il pagamento di quattro denari per ogni rito o per celebrante. Anche le distribuzioni caritative e le offerte più ricche si raccolgono intorno alla prima metà degli anni '60, mentre attorno alla metà del decennio successivo abbiamo due lasciti apprezzabili per la loro natura: uno del nobile Misotto¹¹⁷, con mezzo campo, la sua parte di un magazzino più una marca di denari, l'altro di Simone figlio di Tommaso, con due canipe, un fondo, una somma di denaro, frumento e fave¹¹⁸. A partire dalla fine del Trecento, i lasciti si moltiplicano con una certa continuità fino agli anni '60 del Quattrocento, quando incombe la minaccia dell'incursione turca, di cui Tricesimo porta la testimonianza sulla nota architrave posta ora nella sacrestia della chiesa di Santa Maria¹¹⁹. L'articolazione e la continuità dei lasciti quattrocenteschi dimostra la maggior diffusione dell'istituto del legato. Cambia il contributo medio per la celebrazione delle messe, passando da quattro a oltre cinque soldi, ma soprattutto si frammentano e diversificano le offerte per destinarle a più beneficiari; inoltre si nota una maggiore sensibilità verso le distribuzioni di cibo in elemosina, che si concentrano intorno agli anni centrali del secondo decennio. Cadono in questi anni altri importanti lasciti di beni immobili: il già più volte ricordato legato di Maria di Castelpagano¹²⁰ e quello di Margherita, moglie di Dionisio da Adornano, che conta due campi e un "sedime"¹²¹. Le annotazioni riprendono alla fine del secolo, dopo la ricordata incursione turca¹²², e terminano con poche note del XVI secolo, nell'ordine: tre nella prima metà e due nella seconda, insufficienti per la nostra indagine.

¹¹⁷ *Catapan*, 6/9.

¹¹⁸ *Catapan*, 17/3.

¹¹⁹ CASTENETTO, *La confraternita*, p. 109; CASTENETTO-VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 72.

¹²⁰ *Catapan*, 12/3.

¹²¹ Per sedimen s'intende il complesso costituito dalla casa d'abitazione, cortile e magazzino, vedi: DEGRASSI, *Economia*, p. 276; *Catapan*, 20/6.

¹²² Sulle incursioni turche in Friuli vedi: G. TREBBI, *Il Friuli dal 1420 al 1797. La storia politica e sociale*, Udine 1998, p. 47-61.

ANTROPONIMIA

1. Problemi di metodo

L'obituario tricesimano offre l'occasione per indagare nel campo dell'onomastica, in particolare nell'ambito dei nomi di persona ma anche in quello dei **cognomi**, che si andavano formando, nel territorio sottoposto alla pieve di Santa Maria ¹.

La classificazione dei nominativi che si propone è frutto di una normalizzazione di essi, in quanto la fonte riferisce i nomi degli uomini e delle donne in una varietà e ricchezza di forme che vanno da quelle latine a quelle friulanizzate (soprattutto diminutivi e forme contratte) ², seguite frequentemente da precisazioni di carattere familiare (viene indicato di chi sono figli o parenti), dal cognome o da un soprannome ³, dall'indicazione del mestiere o ti-

¹ Sugli antichi cognomi del Tricesimano vedi: C. COSTANTINI, *Un antico documento in friulano. Il rotolo della fradaglia dei Battuti di Tricesimo del 1450-53*, "Ce fastu?", 54 (1978), p. 32-61: 33; MARTINIS, *La popolazione di Tricesimo*, p. 262-264, 279; CASTENETTO-VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 132-135; *Il quaderno della fraternita*, p. 119-131. Più in generale sulla nascita dei cognomi in Europa, vedi: MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 381-390.

² Il Marchetti in uno dei suoi studi sull'antroponomastica friulana rilevava: "... I nomi di persone si presentano in forme stranamente smozzicate e tronche, proprio come usano dirli i bambini ed alterarli il popolino; talora non c'è il suffisso diminutivo, accrescitivo, vezzeggiativo o peggiorativo, preceduto dalla consonante d'uscita del nome. Per questo non è sempre possibile indovinare a quale nome appartenga il mozzicone che cade sott'occhio...", vedi: MARCHETTI, *Studi sulle origini del friulano*, p. 87. Per i nomi antichi e poco comuni vedi: G. B. CORGNALI, *Schedario antroponimico*, BCU; *Nuovo Pirona*, p. 1801-1810; *Il quaderno di Odorlico*, p. 129-139.

³ Un elenco di soprannomi maschili friulani, per gli anni 1341-1346, è contenuto in: *Spilimbergo medievale. Dal libro di imbreviature del notaio Supertino di Tommaso (1341-1346)*, a cura di S. BORTOLAMI, saggi ed edizioni documentarie di S. BORTOLAMI - C. BASEOTTO, *Spilimbergo* 1997, p. 112-116. Per i soprannomi friulani di Tricesimo negli anni 1426-1437 e 1487-1488, vedi rispettivamente: *Il quaderno della fraternita*, p. 127-131; CASTENETTO-VICARIO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 135-137. È opportuno precisare che per larga parte del Medioevo non si parla mai di nome e cognome in senso moderno, ma piuttosto di nome e *cognomen*, quest'ultimo inteso come nome che segue quello personale, apportandogli un'ulteriore specificazione, nell'ambito di un sistema antroponimico a due elementi (SALVATORI, *Il sistema antroponimico*, p. 494-499).

tolo (*dominus/a, ser*), dal luogo di provenienza o di residenza ⁴.

I diminutivi e i vezzeggiativi ⁵ sono stati riportati al modello normale e le forme contratte e volgarizzate sono state tradotte in italiano; i soprannomi con uscita latina sono stati opportunamente italianizzati solo nella parte finale, mentre quelli friulani sono stati lasciati nella forma originaria.

Per quanto riguarda le forme cognominali, non sempre esse concordano con il caso dei rispettivi nomi propri; infatti si presentano alternativamente secondo i seguenti schemi: 1) nome personale più *cognomen* concordato nello stesso caso, per esempio: "Leonardus Pannisachus" o "Dominici Chygnani"; 2) nome personale più *cognomen* al genitivo, per esempio: "Berthulus Boriat" o "Ioannes Belli". Perciò si è preferito non intervenire sulla desinenza finale, per evitare il rischio di una normalizzazione arbitraria. Anche il tipo formato dal nome personale più il "de", che introduce il complemento di provenienza od origine (da un luogo o da una determinata famiglia), per esempio "Daniel de Brayda" o "Bernardini de Foedericis", è stato lasciato come nell'originale.

Le denominazioni personali sono state successivamente poste in ordine alfabetico e suddivise allo scopo di formare due elenchi, composti rispettivamente dai nomi delle annotazioni degli anni 1350-1400 e da quelli abbondantemente più numerosi

⁴ E. SALVATORI, *Il sistema antroponimico a Pisa nel Duecento: la città e il territorio*, in *Genèse médiévale de l'anthroponymie moderne: l'espace italien*. 2. Actes de la table ronde de Milan, 21-22 avril 1994, réunis par J. M. MARTIN - F. MENANT, "Mélange de l'Ecole française de Rome. Moyen Âge", 107 (1995), 2, p. 427-466: 433; P. CORRARI, *Percorsi dell'antroponimia familiare: Milano e il Milanese nel XII secolo*, in *Genèse médiévale de l'anthroponymie moderne: l'espace italien*. 2. Actes de la table ronde de Milan, 21-22 avril 1994, réunis par J. M. MARTIN - F. MENANT, "Mélange de l'Ecole française de Rome. Moyen Âge", 107 (1995), 2, p. 497-512: 509; *Il quaderno di Odorlico*, p. 134; *Registro battesimale*, p. 53.

⁵ Sulla particolare uscita in *üz* e *üs* del diminutivo femminile friulano vedi: G. B. CORGNALI, *Onomastica friulana. Del diminutivo femminile in -üs e -üz*, "Ce fastu?", 10 (1934), p. 103-105. Vedi inoltre alcuni esempi nel Catapan: *Subitus* = Elisabetta (17/1), *Margirus* = Margherita (19/6), *Valantus* = Valentina (15/5), *Marcuss* = Marchetta (23/7), *Sabbidus* = Sabata (4/9), e altri.

delle annotazioni con date diverse o senza data. Infatti, considerato che, prima e dopo il secondo cinquantennio del Trecento, le presenze antroponimiche datate sono troppo poche per tentarne una classificazione, è stato privilegiato solo l'arco di tempo che ne includeva il numero più significativo.

I nomi sono stati messi a confronto secondo la frequenza: in questo modo è emerso che nei due elenchi i nomi più diffusi (specificatamente quelli che occupano i primi dieci posti nelle preferenze) sono il più delle volte sempre gli stessi⁶.

Nelle tabelle 1 e 2, in cui vengono elencati i *cognomina* ed i soprannomi, si riporta, quando è espressa, la data della prima attestazione.

La schedatura dei nomi comprende quelli degli intestatari degli obiti, oltre a quelli di eventuali testimoni, confinanti ed eredi.

2. *Forme di denominazione*

Le forme di denominazione dell'obituario di Tricesimo, in particolare quelle maschili, si presentano secondo diverse tipologie: solo con il nome o il diminutivo; con il nome e un nome aggiunto: Giovanni Cunisot, Giovanni Marches, Giovanni Sich; nome e soprannome: Antonio detto Pit, Francesco detto Cistul, Giovanni detto Magno, Martino detto Bianchino; nome e mestiere: Cunino muratore, Nicolò pellaio, Odorico fabbro; nome e patronimico: Nicolò Candidi, Giovanni Venuti; nome e luogo di provenienza o di abitazione: Antonio da Centa, Nicolò d'Ara, Leonardo da Riu, Volvino dal Colle, Simone da Magredis⁷. Un'altra forma comunemente utilizzata per la denominazione era quella del nome proprio associato ad una o più indicazioni ag-

⁶ In generale, per il fenomeno della "concentrazione onomastica", vedi: MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 235-411.

⁷ Vedi: *Registro battesimale*, p. 53; SALVATORI, *Il sistema antroponimico*, p. 493-501.

giuntive, legate alla parentela patrilineare: Erardo figlio di Osvaldo, Grespo padre di Rinaldo; al vincolo coniugale: Domenico marito di Flora; ad ulteriori relazioni familiari più complesse: Nicolò figlio di Giacomo, fratello di Stefano; Nicolò del fu Pietro del fu Peloso del fu Maiuso.

A partire da questo tipo di designazione, che esprimeva l'importanza della relazione del singolo con il proprio gruppo familiare e allo stesso tempo lo individuava all'interno di esso, si giungeva alla trasmissione del nome dell'antenato posto in caso genitivo: Giovanni figlio di Candido si trasformava in Giovanni Candidi, Giacomo del fu Venuto in Giacomo Venuti e così via⁸.

Anche il soprannome poteva trasformarsi in cognome ed essere ugualmente tramandato di generazione in generazione come il patronimico.

Numerosi cognomi, benché in forma ancora incerta e variabile (Bas/Bass/Bassi, Bolp/i/Volp, Garzoni/Garzonum, Malicia/Malitia, Maios/Maiossi, e altri), si erano già affermati all'epoca della compilazione del necrologio. A Tricesimo spiccavano quelli appartenenti a categorie professionali privilegiate, come notai de Federicis e de Superbis, o ai vertici della comunità, come i Pilosio⁹. I nomi aggiunti più diffusi nel territorio preso in esame si formarono dal nome di un progenitore o di un genitore, di solito in linea paterna, i patronimici: Candidi, Venuti, Ferdici, Domenicani o Domeniani, Ciani, Sancti, ad Adorgnano; Maurani ad Ara; Gregorii a Corglaco; ancora Candidi a Felettano. O da un particolare appellativo del capo famiglia¹⁰: Thian o Thiani, Cunisot, Falchettus, Marches, Chavaocii, Pizul, Baron, Ferrazze, Rubei, Te-

⁸ SALVATORI: *Il sistema antroponimico*, p. 499; *Il quaderno della fraternita*, p. 126-131. Sul processo di formazione dei cognomi a Gemona del Friuli negli anni compresi fra il 1379 e il 1482, vedi: DE VITT, *I più antichi registri battesimali*, p. 21.

⁹ MIOTTI, *Castelli*, 2, p. 348; MARTINIS, *La popolazione di Tricesimo*, p. 263.

¹⁰ Per alcuni soprannomi in uso a Tricesimo negli anni 1426-1437, vedi: *Il quaderno della fraternita*, p. 127-131, per il biennio 1487-1488, vedi: VICARIO-CASTENETTO, *Santa Maria di Tricesimo*, p. 133-137; sui soprannomi ancora in uso vedi: BRUSINI, *Soprannomi a Tricesimo*, in *Tresèsin*, p. 532-537.

ston, Dal Sac, Bolp o Volp, Sutil, Flum, Tintilin, Malizię, Mussan, Caponi, Talponi, Corvat, Patuss, Bassi e altri. Più raramente il *cognomen* si formò dal matronimico, tuttavia il testo in questione ne conserva **alcuni** esempi: Gemmeę, Marchetteę, Martheę, Lucieę, Talię, Zuanneteę/e e De Palma.

Le determinazioni derivanti da epiteti, quasi sempre di carattere individuale, erano d'uso corrente soprattutto presso quei luoghi in cui il numero relativamente basso degli abitanti consentiva di distinguere una persona per le sue caratteristiche fisiche: Malfatto/a; Basolot, Bass, Bas, Pizul (basso di statura); Magno (di corporatura robusta); Rubeo (dai capelli rossi); Blanco (dai capelli bianchi); Pelos (irsuto). Questi nomignoli talora ebbero origine da una particolare qualità morale o intellettuale, normalmente usati in tono ironico e scherzoso, frequentemente, come si vede anche negli esempi, coniatì nella lingua del popolo: il friulano ¹¹. Un certo Pietro era detto Pedoli (pidocchio), ma non sappiamo se allora, come oggi, l'appellativo "pedôli" ¹² designava un individuo particolarmente gretto e taccagno; Giovanni era chiamato Ucell (uccello); Tricesimo, Mus (asino); Giovanni, Basevual (sciocco). Numerosi soprannomi presenti nel manoscritto sono voci per noi incomprensibili, alle quali oggi non riusciamo ad attribuire un senso: Cistul, Cocio, Pilinic, Schilin, Crau, Cricul, Tagla, Tutulin, Pitugla, Cucitin, e tanti altri; alcuni non sono che forme variamente modificate o storpiate del nome di battesimo: Vodorlico/Von, Enrico/Verco, Filippo/Fiell, Simone/Mon, Mattia/Thian, Flumiano/Miano.

¹¹ Vedi alcuni significativi esempi tratti dal più antico documento in friulano proveniente dalla pieve di Tricesimo, oggi conservato presso il *fondo Joppi* (ms. 147) della Biblioteca Civica di Udine, in: *Il quaderno della fraternità*, p. 127-131.

¹² *Nuovo Pirona*, sub voce.

Tabella 1 - *Cognomina*

Aloysi/i (Tricesimo)	Carnellus (1378)
Armani (1424)	Casarianus (1376)/Cassariani
Augustini (1450)	Casarie
Baldanç	Caserani (1380)
Baldinelli	Caval (1372)/Cavalli (1388)
Balzuti (Adornano)	(Adornano)
Banai (1388) (Tricesimo)	Ceçe
Banan (1365)	Ceseroni (Vendasio)
Barlet	Chavaocii (Adornano)
Baron/i (Ara)	Chiandini (1492) (Magnano)
Bas (1379)/Bassi (1365) (Tricesimo)	Chriz
Bastani/Bastiani (1383)	Chygnani (Tricesimo)
(Adornano)	Ciani (Adornano)
Baytadine/Paytadine (1359)	Çiçi (Adornano)
Belli (1360) (Tricesimo)	Ciel/i (1425)/Ciol (Adornano)
Berthan/i (Leonacco)	Çilut
Bina (1372)	Cio/Çio (Fraelacco)
Blanchi (1410) (Adornano)	Civitalum (1399)
Bodan (1360)/Bodani (1374)/	Claramont
Bode/Dode (Vendasio)	Claudum
Bodra	Cocii (1374)
Bolp/i/Volp (Fraelacco)	Codert/i (Monasteto)
Boni (Vendasio)	Comminan (Adornano)
Boreatti/Boriat/i	Cumucii (Adornano)
(1448)/Boriattus (Fraelacco)	Cornul (1429) (Fraelacco)
Borsattus (Tricesimo)	Corvat (Palude)
Boyat	Cricul (1383)/Criculi
Brun (1426)	Cuga
Buffa (Tricesimo)	Cula
Bugossii (Fraelacco)	Culva (1375)
Burgesi (Fraelacco)	Cuz
Butulini (Tricesimo)	Cumman
Bytissini (1429)	Cumsti (Adornano)
Caburit	Cunicet
Candi Sapozii (Segnacco)	Cunisot(1382)/Cunisotti (Adornano)
Candidi (1381)	Cusanus (1359)
(Adornano, Felettano)	Cusiti (Vergnacco)
Canoni (Adornano)	Cuta
Caponi (Luseriaco)	Dal Mas
Cargl (Adornano)	Dal Mestri (1423)/
Cargnelli (1374)	Del Magistro (Ara)

- Dal Sach (1428)/Del Sac (Felettano)
 Dalg Murus (Tricesimo)
 Danielis
 Dara/Dariis/Dargis (Tricesimo)
 De Braida
 De Colle
 De Federicis (1512)/
 De Foedericis (1540)
 (Tricesimo)
 De Fontana
 De Muris (Adornano)
 De Nemin (1425) (Udine)
 De Palma
 De Platea
 De Rebatta
 De Riu
 De Ronch
 De Spya
 De Superbis (1388) (Tricesimo)
 Del Clapici
 Del Cleri (Tricesimo)
 Del Decan
 Del Grigi (1398)/Del Grilg
 ((1388)/Del Grili (1380)/
 Grigli (Tricesimo)
 Del Guerz (1512) (Adornano)
 Dela Fornace (Udine)
 Dela Mina
 Dionysii
 Domencani/Domeniani (1375)
 Dominici (Tavagnacco)
 Domlani/us (1379)
 Donelman (1382) (Adornano)
 Dunzilita (1418) (Laipacco)
 Duyat/i (Adornano)
 Faci/i (1420) (Tricesimo)
 Falceti (1388) (Adornano)
 Falchettus (Adornano)
 Fantabonus (Adornano)
 Fasani (Tavagnacco)
 Ferdici (Adornano)
 Ferraze/ę (1382) (Ara)
 Filitini (1428) (Udine)
 Flum (1418/1428) (Laipacco)
- Fortis (Monastetto)
 Francabon (Adornano)
 Francanum (Reana)
 Galdinella (Monastetto)
 Garzoni/um (1436)
 Garzotti (Tricesimo, Udine)
 Gemme (Ara)
 Giarle (Adornano)
 Giralando
 Girussi (1492) (Treppo Piccolo)
 Gregorii (Corglaco)
 Grimani (Tricesimo)
 Guintan/i (1354)/
 Vintan (1374)/Vintani/
 Vitan (1359)/Vuintan/i
 (1399)/Witan/i (Tricesimo)
 Gussetti (Ara)
 Heleri (1371)
 Iacob/i (1375) (Adornano)
 Ianuarii (1424)
 Ioannis (Monastetto, Vendasio)
 Iulianę (1374)
 Lanza (1365)
 Latrian (1365)
 Lem (Vendasio)
 Lenan (1410)
 Linzan (Montegnacco)
 Lissani/Lisani (Tavagnacco)
 Livetti
 Lombardus (1434)
 Luce (1437) (Segnacco)
 Lucię (Laipacco)
 Luxi (1371)
 Magistri (Ara)
 Maios/si (Leonacco)
 Maiucii (1383) (Tricesimo)
 Malezani (Monastetto)
 Malus (Palude)
 Malicia/ę /Malitia/ę (1421)
 (Adornano, Leonacco)
 Marches (1426)/
 Marchesii (1428)/
 Marchesium (1424) (Adornano)
 Marcheta/Marchetani (1388)

- Marchette
 Marini (Tavagnacco)
 Marthe (Adornano)
 Maston (Laipacco)
 Mattarissi (1391) (Felettano)
 Matthiosii
 Maurani (Ara)
 Mauri
 Mezani
 Miani (1420)
 Miconi
 Micul (1374)
 Militan (1359)/Militani (1362)
 (Tricesimo)
 Milus (Adornano)
 Mimis
 Minici (Laipacco)
 Minus/Minussii (1422)
 Misan (Laimacco)
 Misotti
 Mitani/i (Adornano)
 Moraschi
 Morassi (1376) (Fusea)
 Mozoza
 Muchuti/Mucutini (Adornano)
 Mulè
 Mulioni (1492)
 Mulussii (Adornano)
 Muriurt (1372)
 Musan (1359)/Musanus/
 Mussan (Felettano, Leonacco)
 Mussat
 Nassimben/i (1382)
 Nassutus
 Nepoti (1374)
 Nicolaelli (1450)
 Nicolai/Nicolani
 Novel (Felettano)
 Ocum
 Pacagnin
 Pangoni (Adornano)
 Pannisachus (1300)
 Panzoni
 Patuss (1404)
 Pauli
 Pedoli
 Pelos/i/ii (1424)/o/Pilosii/um/
 Pylosii (Tricesimo)
 Peregrini/Pelegrini (Tricesimo)
 Petenatus (Ara)
 Petri (1399) (Tricesimo)
 Picii (Tricesimo)
 Pidrusii (Fraelacco)
 Pilizani (1428) (Ara)
 Pitii (1462)
 Pizin
 Pizul
 Privani (1456)
 Puleri (Udine)
 Pulziti (Laipacco)
 Pupp
 Quach (1456)
 Quel Curt (1428)
 Reynittus
 Rizogne (Fraelacco)
 Rodari/ii (Racchiuso, Cassacco)
 Rossi (Tricesimo)
 Rubei (Branco, Tricesimo,
 Palude)
 Sabbide (Adornano)
 Sancti/o (Adornano, Ara)
 Schana
 Scambariute (1423)
 Slave/Slavus (Corglaco,
 San Leonardo)
 Scrisef
 Scuvati (Adornano)
 Seveglana/è (1450) (Adornano)
 Sguinci (Adornano)
 Sic (1426)/Sich (1425) (Adornano)
 Simon (1356)/Simone (1429)/
 Simonem (1426)
 Sitian
 Sotil (1428)/Sutil
 (Laipacco, Leonacco)
 Stellan (Tricesimo)
 Stirnum (1365)
 Stival (Tricesimo)

Suappi (1405)
 Talię (Adorgnano)
 Talpone/i (Monastetto)
 Tamburini (Felettano)
 Teseto (1374) (Adorgnano)
 Teston (Colle Mulan)
 Thian/i (Adorgnano)
 Thios (1397)/Thiosi/i/Thioss
 (1437)/Thiossi/ii/Thiussii/
 Tioss (Monastetto)
 Thomę (Vendasio)
 Tintilin (Leonacco)
 Turban/i/Turbanum (1429)
 (Fraelacco)
 Tusan
 Tusi (1374)
 Tusuti (Leonacco)
 Vaban (Laimacco)
 Vachini (1365) (Tricesimo)
 Vanam
 Vangni (1358)
 Vanni (1373)/Vuani (Tricesimo)
 Vede (Corgnoletto)
 Veli

Venuti (1365) (Adorgnano, Laipacco)
 Vera
 Victoris (1419) (Venzone)
 Vidoni (Palude)
 Vidussin (Leonacco)/Vidusinus
 Vilielmi (Adorgnano)
 Vualterii (1422)
 Vulvini/Ulvin/i
 Vuorli (Fraelacco)
 Walfart (Fraelacco)
 Wirlabat (Ara)
 Worli
 Zachee (Ara)
 Zan (Fraelacco, Fontanabona)
 Zanni/Zannoni/Zenoni/is
 (Adorgnano)
 Zanon (1365)/Çanon (Tricesimo)
 Zeraldi (1300) (Adorgnano)
 Zintilin/Zintilini (Leonacco)
 Zuanneta/ę (1376)/
 Zuannete
 Zuchana
 Zuliani (1418) (Laipacco)
 Zutiel

Tabella 2 - Soprannomi maschili e femminili a Tricesimo

Adverliato (Vidonico)
 Artich (Gallo)
 Babanic (Odorico)
 Balestrier (Pietro)
 Balzono (Mattia)
 Barba (Bernardo)
 Bargagnino (Vidono)
 Basevual (Giovanni)
 Basolot (Giacomo)
 Bass (Giacomo)
 Bastan (Leonardo)
 Bello (Giacomo)
 Bernossio (Odorico)
 Biachino (Martino)

Bifulino (Giacomo)
 Bilino (Giacomo)
 Binus (Sabatino)
 Birgnite (Nicolò)
 Blanch (Leonardo)
 Blanco (Giacomo)
 Blasma (Tommaso)
 Bocus (Giacomo)
 Bogno (Giovanni)
 Boiolera (Francesca)
 Bolp (Nicolò)
 Briana (Lucia)
 Buri (Benvenuto)
 Cabinito (Giacomo)

Cappo (Giovanni)	Flor (Muntus)
Carussin (Benvenuta)	Fofot (Nasiipas)
Casa Mussa (Enrico)	Garlan (Nicolò)
Casaria (Giovanni)	Gazito (Giovanni)
Caval (Francesco)	Giarlè (Nicolò)
Cecha (Giacomo)	Gnosul (Sabata)
Centul (Vincenzo)	Guatya (Simone)
Cheinella (Benvenuta)	Lepo (Nicolò)
Chiappo (Nicolò)	Lissa (Odorico)
Chimissio (Giovanni)	Lombardo (Nicolò)
Choco (Leonardo)	Longo (Giovanni)
Çiçi (Andrea)	Loza (Michele)
Çiel (Giovanni)	Magio (Giovanni)
Cigno (Nicolò)	Magno (Giovanni)
Cinisina (Cecilia)	Maldotto (Giovanni)
Çino (Nicolò)	Malfatto (Giovanni)
Ciscul (Francesco)	Maliza (Palma)
Cisim (Domenico)	Malizia (Ermanno, Tricesimo)
Cleri/Clerico (Giovanni, Pietro)	Mambilia (Erasmus)
Cocio (Leonardo)	Mamolet (Andrea)
Cocula (Leonarda, Marchetta)	Marches (Giovanni)
Comon (Giacomo)	Marcutin/o (Zilio, Nicolò)
Conuz (Nicolò)	Massio (Pellegrino)
Crau (Roberto)	Maston/Mascon (Nicolò)
Cricul (Giusto, Nicolò)	Mattarussio (Leonardo)
Cucitin (Nicolò)	Mestrono (Iorbul)
Cudei/o (Nicolò)	Miano (Flumiano)
Cuinsot/Cunisotto/Cunisot (Giacomo)	Micola (Benvenuto, Nicolò)
Cuppin (Giacomo)	Migna (Domenico)
Curnulino (Sabatino)	Misio (Giovanni)
Dainesio (Antonio)	Miss/Miz (Giacomo, Silvestro)
Daro (Giacomo)	Missa (Pellegrino)
Decano (Enrico, Giacomo)	Mocio (Vicenzio)
Degano (Giacomo)	Mon (Simone)
Doseto (Giacomo)	Mos (Giovanni, Tricesimo)
Encilla (Margherita)	Moz (Sabatino)
Fagano (Giovanni)	Mula (Giovanni)
Falcheto (Francesco)	Mulara (Dina)
Fant (Mattia)	Mulussio (Candido)
Fanta (Giovanni)	Muntus (Flora)
Fassan (Nicolò)	Mus (Roberto, Olivo)
Favucio (Pietro)	Musio (Giovanni)
Ferraza (Pertoldo, Caterina)	Mussa (Domenica, Enrico, Fosca,
Fiell/is (Filippo)	Radia, Sabbata)

- Muta (Caterina)
 Nepos (Nicolò, Domenico,
 Odorico)
 Pacagnino (Giovanni)
 Palino (Sabatino)
 Palombo (Enrico)
 Panella (Petronella)
 Pangono (Pietro)
 Parut (Gaspere)
 Pasulino (Candido)
 Pedoli (Pietro)
 Pelos/o (Leonardo)
 Pers (Giovanni)
 Pever (Odorico)
 Peyuz (Domenico)
 Pichigna (Paolo)
 Picot (Pietro)
 Piligrin (Carasin)
 Pilinic (Pelos)
 Pilino (Pellegrino)
 Pilosio (Leonardo, Pellegrino)
 Piluych (Piloso)
 Pit (Antonio)
 Pitugla (Pietro)
 Piulino/Pigulino/Pugulino/Pivulino
 (Domenico, Odorico)
 Pizul (Odorico)
 Pizula (Elica)
 Pulzitin (Malfatta)
 Puppa (Agata)
 Quagl (Pietro)
 Quaglino (Pietro)
 Quargnulo (Nicolò)
 Quoder (Leonardo)
 Rizogna (Guglielmo)
 Ross (Giovanni)
 Rubeo (Giovanni)
 Runchulin (Nicolò)
 Sayto (Nicolò)
- Schilin (Giacomo)
 Seveglana (Pietro)
 Sotta (Giovanni)
 Spontonut (Paolo)
 Superbo (Giovannipaolo)
 Tagla (Nicolò)
 Tarus (Natalia)
 Tassotto (Pietro)
 Tasuto (Venerio)
 Tavernaria (Oliva)
 Terra (Lucia)
 Tissio (Bartolomeo)
 Toseto (Nicolò)
 Tosio (Tricesimo)
 Tricesimo (Tosio)
 Tuotto (Mattia)
 Tusa (Lazzaro)
 Tusut(Venerio)/Tusuto (Nicolò)
 Tutulin (Nassimbene)
 Ucell (Giovanni)
 Ulvier (Ulvino)
 Vaitya/Vuatecia (Simone)
 Vangono (Vidono)
 Vegno (Giovanni)
 Verco (Enrico)
 Veron (Domenico)
 Verzo (Enrico)
 Viezo (Silvestro)
 Virla Bal (Nicolò)
 Vivac (Domenico)
 Voci (Leonardo)
 Von (Odorico)
 Vuriz (Cristoforo)
 Werco/Vuercio (Enrico)
 Zintilio (Antonio)
 Zoy (Nicolò)
 Zul/i (Leonardo, Sabatino,
 Vines)
 Zurin (Fosca)

3. I nomi propri

Il nome proprio è “un primo involucro che vincola e connette l'individuo con la storia sociale”¹³. Esso è frutto di un'attribuzione, di una scelta, fatta dai genitori o in genere da altri familiari, fra numerose possibilità: c'è chi desidera assegnare il nome di antenati, del lignaggio paterno o materno; di santi particolarmente venerati; di regnanti o dei personaggi più in vista della società; chi, al contrario, si ispira ad altri elementi più soggettivi, che hanno un significato personale, sentimentale o augurale¹⁴.

Lo studio onomastico condotto su di un gruppo di persone, in un tempo e in un luogo determinati, ricostruisce un aspetto importante della storia sociale.

Nel necrologio di Tricesimo si conta una varietà di 444 nomi per i maschi e di 217 per le femmine. Quelli che guidano la classifica delle preferenze sono: Giovanni per gli uni e Domenica per le altre. I nomi maschili ai primi dieci posti della graduatoria generale (tabella n. 3) sono, nell'ordine: Giovanni, Nicolò, Giacomo, Domenico, Pietro, Leonardo, Antonio, Odorico, Daniele, Andrea e Francesco; nella lista delle attestazioni datate 1350-1400 (tabella n. 4): Giovanni, Nicolò, Giacomo, Leonardo, Pietro, Domenico, Odorico, Matteo/Mattia, Daniele e Tommaso, Francesco. Il confronto dei dati ci rivela la perfetta corrispondenza dei tre nomi in vetta ad entrambe le classifiche, confermando la netta prevalenza di Giovanni, Nicolò e Giacomo¹⁵, che si attestano su posizioni di notevole distacco rispetto a tutti gli altri; inoltre mostra che i nomi più usati sono in gran parte sempre gli stessi¹⁶. Matteo/Mattia e Tommaso, che nella prima elencazione non si af-

¹³ A. MANOUKIAN, *Introduzione*, in *I vincoli familiari in Italia, dal secolo XI al secolo XX*, a cura di A. MANOUKIAN, Bologna 1983, p. 9-65: 23

¹⁴ Sulla storia dell'imposizione onomastica, vedi: MITTERAUER, *Antenati e santi*.

¹⁵ Uno studio condotto da Flavia De Vitt sui più antichi registri battesimali di Gemona del Friuli (1379-1482) attesta, anche per quella cittadina, la prevalenza dei nomi propri maschili Giovanni e Nicolò (DE VITT, *I più antichi registri battesimali*, p. 25-26).

¹⁶ A partire dall'alto Medioevo, in Europa, avviene un processo di concentra-

fermano fra i primi dieci, occupano nell'ordine l'undicesimo e il tredicesimo posto; mentre Antonio e Andrea, che fanno parte della prima decade di testa, trovano i loro corrispondenti, nella tabella parallela, rispettivamente all'undicesimo e al tredicesimo posto. I nomi preferiti sono generalmente quelli dei santi della più antica tradizione cristiana¹⁷: Giovanni il Battista¹⁸, gli apostoli Giacomo, Matteo, Pietro/Simone, Tommaso e Paolo; l'abate Antonio, il profeta Daniele, Nicolò vescovo di Mira¹⁹ e Martino vescovo di Tours; ma anche quelli dei santi canonizzati nel basso medioevo: Antonio di Padova, Domenico di Guzman e Francesco d'Assisi²⁰. Non deve sorprendere la notevole fortuna dei nomi di origine tedesca Leonardo²¹ e Odorico, testimoni di un solido apparato onomastico germanico, che si era formato nei secoli altomedievali in tutta l'Italia settentrionale e centrale²². Nelle tabelle 5 e 7, infatti, si contano tante altre denominazioni appartenenti a questa tradizione; alcune ricorrono un buon numero di

zione su un numero di nomi sempre più esiguo. La riduzione del patrimonio onomastico si afferma, con particolare intensità, col diffondersi della denominazione derivata dai santi (MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 237-238).

¹⁷ Mitterauer afferma che: "la denominazione derivata dai santi acquisì così, attraverso lo sviluppo delle credenze concernenti il Purgatorio, un nuovo valore. [...] L'economia della salvezza consigliava di garantirsi un rapporto di prossimità e di "parentela" coi santi. La denominazione derivata dai santi, per analogia con quella derivata dai parenti, apparve un mezzo conveniente per raggiungere tale scopo." (MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 352). Sui santi più venerati, vedi anche p. 280-281.

¹⁸ Sul culto di Giovanni Battista e sul suo ruolo come intercessore per la vita dopo la morte, vedi: MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 278-282 e 353-354.

¹⁹ La venerazione del santo bizantino Nicola ebbe grande fortuna anche in Occidente, dove gli si attribuì il ruolo di guida attraverso il Purgatorio (MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 281-282 e 348-353).

²⁰ BIASUTTI, *Racconto geografico santorale*, p. 9. Per un agile elenco degli antichi titoli esistenti nel territorio dell'attuale arcidiocesi di Udine vedi: BIASUTTI, *Racconto geografico santorale*, p. 23-44; BORTOLAMI, *L'evoluzione del sistema onomastico*, p. 366-67; DE VITT, *Istituzioni*, p. 158-168; *Registro battesimale*, p. 66-69; DE VITT, *I più antichi registri battesimali*, p. 28.

²¹ A partire dall'XI secolo il culto di san Leonardo (vissuto a Limoges nel VI secolo) oltrepassò i confini del Limosino e dilagò in Germania, Inghilterra e Italia (MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 267-268).

²² BORTOLAMI, *L'evoluzione del sistema onomastico*, p. 353; *Registro battesimale*, p. 59; Sui nomi tedeschi in Friuli vedi: MARCHETTI, *Studi sulle origini del friulano*, p. 88; *Il quaderno di Odorico*, p. 136-137; DE VITT, *I più antichi registri battesimali*, p. 29-30.

volte, come: Enrico, Roberto, Federico, Guglielmo, per i maschi; Orsola, Elica, Roberta, Gisella, Gertrude, Adeleita, per le femmine; altre una volta sola, ad esempio: Corrado, Guolfardo, Glinardo, Grimaldo, Valfranco, Waray, Granelda, Gima, ecc. (vedi tabelle n. 3, 4, 5 e 6); queste denominazioni sono particolarmente interessanti perché forniscono un ampio campionario delle presenze dei nomi di ascendenza transalpina.

Tabella 3 - Nomi propri maschili nelle annotazioni non datate e con date sparse

1) 365 Giovanni	27) 18 Benedetto - Giuliano
2) 341 Nicolò	28) 16 Armano/Armanno/Ermanno - Ermacora
3) 261 Giacomo	29) 15 Eradio/Erodio/Radio/Rado/Seradio - Mauro - Morasso/Morassio/Moretto/Moro
4) 188 Domenico	30) 14 Lorenzo - Pellegrino - Valentino
5) 162 Pietro	31) 13 Coco/Cooch/Cocio/Cozio
6) 143 Leonardo	32) 12 Gennaro - Tosetto/Tosio/Tosso/Tusuto
7) 125 Antonio	33) 11 Giovannipaolo - Pelosio/Peloso/Pilosio - Rizogna - Rosso - Veniero/Venerio
8) 89 Odorico/Vodolrico	34) 10 Picio/Pizio - Vidono
9) 76 Daniele	35) 9 Agostino - Bertoldo/Pertoldo - Emilio - Guidolino - Luca - Pantaleone
10) 75 Andrea - Francesco	36) 7 Bernardo - Biagio - Gerusalemme - Giovanniantonio - Giuseppe - Guerra - Guglielmo/Uglielmo - Mancuer/Mancuet - Pontello - Puppo - Tricesimo - Tunello
11) 67 Matteo/Mattia	37) 6 Fel/Fielis - Lazzaro - Maio-sio/Maio-sio/Maiuso/Maius - Olivo/Oliverio - Pico/Picotto - Virilo/Virilio
12) 60 Martino	
13) 55 Tommaso	
14) 46 Paolo	
15) 45 Simone	
16) 44 Enrico/Endrico	
17) 39 Roberto	
18) 35 Stefano	
19) 34 Candido	
20) 30 Sabatino	
21) 29 Bartolomeo	
22) 25 Federico/Frederico - Michele	
23) 24 Benvenuto	
24) 23 Filippo - Marco	
25) 21 Cristoforo	
26) 19 Fant/Fantino/Fanto/Fantus-sio - Gerardo - Giorgio - Gregorio - Maiucio/Naiucio	

- 38) 5 Baino - Berno/Bernossio - Bianco - Canciano - Damiano - Egidio - Gaspere - Ilario - Marguardo - Mattarussio - Nassimbene - Orlando - Osvaldo - Piliro - Pulinaro - Quirino - Silvestro - Suapo/Suappo - Talpone - Ulvino
- 39) 4 Alessio - Aloisio - Barrono - Bonifacio - Bucio - Davide - Dionisio - Forte - Geronimo - Iachil - Marino - Rodolfo - Sebastiano - Superbo - Trisimo/Trisino - Varendo/Varento/Vareto - Zilio
- 40) 3 Barba - Battista - Bertrando - Bino/Binotto - Boset/Bosetto/Bossetto - Chilino - Cisimo/Cisino - Donato - Erardo - Favucio/Favuso - Fasano - Favot/Favotto - Felice - Gabriele - Gervasio - Ghenone/Ghenano - Giusto - Grespo - Host - Marzuttano/Marzutto - Meinardo - Marchesio - Mos - Musano/Muso/Musso - Quarino - Serafino - Tintino - Vachino - Vualterio - Vicenzio/Vincenzo
- 41) 2 Abbate - Adalpreto - Albrico - Albuino - Alessandro - Ambrogio - Angelo - Aradio/Arado - Arnoldo - Artiguicio - Attilio - Balzono - Benenato - Bertamo/Bertramo - Bicucio/Bicuzo - Burghesio - Cielo/Zelo - Cracio/Craco/Craz - Cuno/Cunino - Dar/Daro - Duiato/Duyat - Feraza - Fiumano - Florido - Garlan - Giacomo Paolo - Grimaldo - Gusseto - Iado - Lio - Lombardo - Madello - Mageto/Maieto - Maldotto - Nepoto - Ottabono/Ottobono - Pacagnino - Palmio - Pascuto - Pecile - Quargnulo - Rufino - Sotta - Tersimusio/Timussio - Turbano - Tuoto - Tuoldo - Vilmo - Vitan/Vintano - Vito - Wogno - Vuafardo/Vualfardo
- 42) 1 Adverliato - Alender - Amedeo - Antoniopaolo - Arenevado - Artigno - Artivo - Asino - Babucio - Bagano - Banio - Basba - Basso - Beda - Bello - Beno - Besevalo - Biot - Bonan/Bonianno - Brosseto - Buctul - Buiatto - Bulfone - But - Buttulino - Caborono - Cafredo - Cagno - Camocio - Canvecio - Carasin - Carucca - Casseriano - Casutto - Cavallo - Cio - Cioch - Cipriano - Claudio - Clemente - Cobit - Codert - Colito - Corrado - Cosetto - Cosma - Cont - Crisuto - Cucisuto - Cudeo - Curgnulino - Cusito - Cutino - Dadio - Dainesio/Daineso - Detemario - Divilino - Domenico Giovanni - Driaco - Ducio - Dunzello - Durato - Duro - Elia - Epifanio - Ettore - Erminio - Eugenio - Faiano - Fanucio - Fego - Felissio - Fidriano - Floriano - Friducio - Fulchero - Gaetano - Gallo - Galvagno - Garzitto - Garzizo - Garzone - Gasio - Geremia - Giarla - Giglardo - Giovannibattista - Giovannifelissio - Giovannifrancesco - Giovannipaolo Superbo - Giove - Glevoldo - Glinardo - Glizoio - Gorto - Graco - Guariento - Guarnerio - Guerzo - Guolfardo - Iorbul - Lincio - Livetto - Loza - Ludovico - Macotto - Magneto - Malganiz - Malizia - Malussio - Mancoto - Manio - Marel - Nicolò Antonio - Militan - Mirondolo - Miros - Misdibus - Mondino - Mullo -

Mutuo - Nadio - Nasiipas - Nas-singueria - Nimis - Nino - Nuc - Onorio - Otaç - Palumbino - Pangone - Paraviso - Parvulo - Passerino - Patessio - Pasulino - Patiuta - Peleo - Penchone - Peverotto - Pietro Antonio - Piit - Pillizano - Pitintat - Pitugla - Platussino - Priamo - Prizio - Pullero - Puntono - Quaglione - Quodit - Ranolt - Radivo - Ramelino - Rechia - Renevardo - Renoldo - Rigilin - Revenardo - Robertogiacomo - Romano - Romagnino - Romberto - Ronculino - Rot - Santo - Salvino - Sa-

rant - Satulino - Schilo - Simone Leonardo - Soi - Son - Stixon - Stoba - Tabono - Taddeo - Tal-lotto - Tasset - Tenano - Tibano - Tiziano - Tonso - Tuimano - Tuperto - Tutono - Ubaldo - Uccello - Ulbino - Ulfino - Ulrico - Urbano - Valfranco - Vappo - Vargendo - Vassono - Vaino - Viano - Vicitat - Vidonico - Vignudano - Vigubis - Virgilio - Virussio - Virzutto - Vitilio - Vitto-re - Volvino - Vualframo - Vuetulo - Vuoruto - Waray - Wlstayumi - Zambono - Zanterio - Zazaro - Zerno - Zulussio - Zutto

Tabella 4 - Nomi propri maschili nelle annotazioni degli anni 1350-1400

- 1) 41 Giovanni
- 2) 39 Nicolò
- 3) 28 Giacomo
- 4) 23 Leonardo
- 5) 20 Pietro
- 6) 14 Domenico
- 7) 13 Odorico
- 8) 11 Mattia/Matteo
- 9) 10 Daniele - Tommaso
- 10) 9 Francesco
- 11) 8 Antonio - Enrico/Endrico
- 12) 6 Michele - Simone
- 13) 5 Andrea - Candido - Martino - Stefano
- 14) 4 Dainesio/Daineso - Mauro - Roberto - Pelosio/Peloso/Pilosio
- 15) 3 Bargagnino - Gennaro - Paolo - Vidono
- 16) 2 Agostino - Chilino - Coco/ Cooch/Cocio/Cozio - Cristoforo - Eradio/Erodio/Radio/Rado/Se-

- radio - Ermacora - Fant/Fanti-no/Fanto/Fantussio - Federico/Frederico - Giorgio - Giovannipaolo - Gregorio - Ilario - Maiucio/ Naiucio - Marco - Marzuttano/Marzutto - Nassim-bene - Osvaldo - Pilino - Sebastiano - Superbo - Tosetto/Toso/Tosio/ Tusuto - Urbano - Ulvino
- 17) 1 Aloisio - Ambrogio - Babis - Balzut - Baino - Bartolomeo - Bello - Benedetto - Benvenuto - Bernardo - Bertrando - Boset/ Bosetto/Bossetto - Candio - Cavar - Clemente - Cilossio - Cosetto - Cracio/Craco/Craz - Fabiano - Falcetto - Fanello - Felice - Filippo - Forte - Garzatto - Gerónimo - Giglaro - Grespo - Grimaldo - Guerra - Gusetto -

Hernolt - Innocente - Lorenzo -
Luca - Maosio/Maiossio/Maiuso/Maius - Manusino - Marcuez -
Marino - Marquardo - Morasio/Morasso/Moro/Moretto -
Musano/ Muso/Musso - Nusso -
Mutay - Pacagnino - Pantaleone -

Pasulino - Picio/Pizio - Reginaldo - Reinaldo - Rosso - Sabatino - Silvestro - Tassotto - Tasuto - Tersinino - Tenoldo - Toniso - Tunello - Tusano - Vachino - Valentino - Verco - Vines - Vitore - Vivar - Zoy

Quanto ai nomi femminili, per i dati generali (tabella n. 5), Domenica è seguita da Caterina, Giuliana, Margherita, Sabata, Maddalena, Elisabetta/Elisa, Giacoma, Benvenuta e Lucia. Per la lista dei nomi datati (tabella n. 6; siccome la lista è molto ridotta, prendiamo in considerazione le prime cinque posizioni, per un totale di nove denominazioni), nell'ordine si hanno: Domenica, Giuliana, Caterina con Margherita, Elisabetta, Agnese, Maddalena con Giacoma e Sabata. Anche in questo caso si ripetono generalmente gli stessi nomi, anche se l'ordine delle preferenze è diverso. Agnese, che appare solo nel secondo elenco, è comunque fra quelli più scelti anche nell'elenco parallelo: infatti si trova a ridosso di Lucia e Benvenuta, preceduto solo da Maria e Giovanna, in tredicesima posizione.

Per le femmine si cercava la protezione delle vergini e martiri Agnese, Caterina²³, Giuliana, Lucia e Margherita; della penitente Maddalena e di Elisabetta d'Ungheria (nipote del patriarca Bertoldo di Andechs)²⁴. Domenica, come il corrispondente maschile, era uno fra i nomi più amati, anche prima della morte e canonizzazione del fondatore dell'ordine dei Predicatori, per il suo

²³ I santi bizantini Caterina, Margherita e Nicolò spiccano nel gruppo dei "quattordici santi ausiliatori" particolarmente amati in Europa nel tardo Medioevo (DE VITT, *I più antichi registri battesimali*, p. 27; MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 283).

²⁴ DE VITT, *Istituzioni*, p. 158-168; *Registro battesimale*, p. 68-69; DE VITT, *I più antichi registri battesimali*, p. 28. Prima della canonizzazione di Elisabetta di Turingia, avvenuta nel 1236, il nome era già molto in uso in tutta l'Europa centrale, grazie alla sua connessione con Giovanni. Elisabetta, infatti, era il nome della madre del Battista e la sua diffusione va ricondotta, secondo Mitterauer, alla venerazione di cui veniva fatto oggetto il figlio (MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 278-280).

significato di “appartenente al Signore”. Similmente Pasqua e Oliva/o, discretamente attestati, onoravano la festa solenne della risurrezione di Cristo e la domenica degli olivi; Palma, anch'esso ripetuto, addirittura nella versione maschile Palmo, rimanda alla festa della domenica delle palme; Sabata ad un'altra ricorrenza del calendario cristiano: il sabato santo; Natalia al giorno di Natale. Ancora a proposito di nomi religiosi ricordiamo Gerusalemme (maschile), con sei occorrenze e Donato (donato da Dio) con tre (tabella n. 3) ²⁵.

Tabella 5 - Nomi propri femminili nelle annotazioni non datate e con date sparse

1) 151 Domenica	20) 12 Antonia - Elena
2) 122 Caterina	21) 11 Palma
3) 100 Giuliana	22) 10 Adele/Adeleita - Elica - Maur - Pasqua
4) 89 Margherita	23) 9 Bona - Bartolomea - Chiara - Pellegrina - Roberta - Tommasina
5) 83 Sabata	24) 8 Marchetta - Mattiussa - Puppa
6) 80 Maddalena	25) 7 Agostina - Anastasia - Andreina - Flora - Picignota/Pighigna
7) 78 Elisabetta/Elisa	26) 6 Simona - Sofia
8) 64 Giacomina	27) 5 Basta - Galliana - Gertrude - Gisella - Natalia - Temporina - Veneria
9) 61 Benvenuta	28) 4 Filippa - Mora/Morassia - Savina
10) 60 Lucia	29) 3 Apollonia - Fiumana - Gallizia - Lorenza - Mageta/Maieta - Maritana - Marzutta - Mosa/Moza
11) 49 Giovanna	
12) 47 Maria	
13) 45 Agnese - Leonarda	
14) 33 Orsola	
15) 26 Fosca	
16) 24 Francesca	
17) 21 Agata	
18) 20 Nicoletta	
19) 13 Cecilia - Eufemia - Lazzara - Marta - Oliva	

²⁵ Sui nomi religiosi vedi: DE VITT, *I più antichi registri battesimali*, p. 30; MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 84.

- Musa/Mussa - Odorlissa/Odorica - Paola - Pierina - Pizula - Polonia - Sclava - Susanna - Tarvisana - Tresemana
- 30) 2 Anna - Benedetta - Benenata - Bernarda - Bruna - Candida - Compostella - Corradina - Cristina - Cuna/Cuniza - Dorotea - Erasma - Giacomafilippa - Grimelda/Grimolda - Madrisana - Micula - Morosa - Nuella/Novella - Oliana - Prandina - Stella - Ualina - Vida
- 31) 1 Alessandra - Aloisia - Altiarda - Altisenda - Amisa - Angela - Anugaula - Anes - Arviana - Avrilia - Aiqua - Barbara - Battista - Beatrice - Beatussa - Benvenuta Fiumana - Bianca - Biba - Bilisia - Blasutta - Boo - Bressana - Burghissa - Cesaria - Crescenza - Cocola - Cula - Daniela - Dina - Divizia - Domitilla - Drusiana - Fausta - Faviza - Fe-

licita - Figliotta - Fiupa - Floc - Florida - Frisa - Gardolea - Gervasutta - Gima - Giusta - Glasia - Gnisla - Granelda - Guasci-nella - Isotta - Lila - Limenta - Lucart - Luciana - Luisa - Maiera - Malfatta - Malvina - Margleta - Marsa - Martina - Matelda - Matarus - Matussa - Meta - Miat - Michigna - Mittuglia - Muntus - Nida - Pagradina - Parta - Parussa - Pasigliana - Pecila - Perpetua Felicità - Petronella - Petua - Pigrie - Poggia - Ponziana - Prospera - Punza - Puris - Radia - Radiva - Romana - Severa - Soprana - Specia - Speranza - Stefania - Suffigia - Surla - Tanta - Tea - Tecla - Tecte - Teofania - Toscana - Umiliana - Uxula - Valentina - Vantussia - Vera - Vigilia - Vigut - Virelda - Viulimbire - Vucella - Zenevura - Zozil

Tabella 6 - Nomi propri femminili nelle annotazioni degli anni 1350-1400

- 1) 12 Domenica
- 2) 10 Giuliana
- 3) 9 Caterina - Margherita
- 4) 7 Elisabetta
- 5) 5 Agnese - Maddalena - Giacomina - Sabata
- 6) 4 Fosca
- 7) 3 Fiumana - Lucia - Giovanna
- 8) 2 Agata - Francesca - Elica - Leonarda - Maria - Nicoletta - Palma - Roberta - Savina
- 9) 1 Achita - Adele/Adeleita - Ago-

stina - Aloisia - Amisa - Benedetta - Benvenuta - Bona - Chiara - Cocola - Dina - Domitilla - Elena - Erasma - Filippa - Flora - Galliana - Gisella - Lazzara - Macte - Mansiola - Marchetta - Marussa - Milliana - Musa/Mussa - Natalia - Oliva - Pellegrina - Picignota/Pichigna/Pighigna - Puris - Simona - Ualina - Valeria - Valpuigis - Veneria - Vigilia - Viuza - Zaccaria

Fra le denominazioni d'ispirazione religiosa, dirette a celebrare i patroni celesti o ad attirare la loro benevolenza, ne riconosciamo numerose che appartengono ai santi titolari delle chiese di Tricesimo²⁶; Pietro, a cui era dedicata la chiesetta sul colle detto "Zucco", era, come sappiamo, fra i più popolari²⁷; Maria, protettrice della pieve, particolarmente venerata dai cristiani²⁸. Per le chiese soggette ricordiamo, nell'ordine, la frequenza di: Leonardo, santo di Felettano, che abbiamo già visto essere fra i nomi più graditi; Martino, di Leonacco, molto apprezzato per i maschi; Bartolomeo, titolare della chiesa di Ara, abbastanza ricercato anche per le donne; Michele, santo di Monastetto e infine Giorgio, patrono della chiesetta campestre che si trova nei pressi di Laipacco.

I nomi dei santi Vito, dedicatario di Fraelacco, Vito, Modesto e Crescenzia, di Luseriaco, sono al contrario poco affermati: infatti Vito ricorre solo due volte (tabelle n. 3/4), Crescenzia una e Modesto non è testimoniato, proprio come accade per Pelagio, titolare della chiesetta di Adornano. Ermacora, patrono della diocesi di Aquileia, ritorna diciotto volte, più o meno quanto i nomi appartenuti a tre grandi patriarchi: Gerardo e Pellegrino²⁹.

Quanto alle forme nominali di segno augurale, abbiamo un repertorio abbastanza ristretto, ma non meno rilevante, poiché Benvenuta era fra quelle che andavano per la maggiore, mentre nella versione maschile essa occupava un posto meno importante, seguita da Nassimbene. Speranza, Felice, Perpetua Felicità³⁰,

²⁶ Per i santi titolari del Tricesimano vedi: cap. 1 par. 2.

²⁷ Sull'importanza del patrocinio di san Pietro vedi: MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 354.

²⁸ Sulla fortuna del nome Maria vedi: DE VITT, *I più antichi registri battesimali*, p. 28; MITTERAUER, *Antenati e santi*, p. 353.

²⁹ Sul patriarca Gerardo vedi: P. PASCHINI, *I patriarchi d'Aquileia nel secolo XII*, in "MSF", 10 (1914), p. 1-37, 113-181, 249-305: 4-8; *Storia*, p. 239. Sui patriarchi Pellegrino I (o di Pao) e II vedi: PASCHINI, *Storia*, p. 240-247, 267-275.

³⁰ Il nome Felice rimanda naturalmente anche a quello del martire ucciso ad Aquileia col compagno Fortunato, vedi: CUSCITO, *I martiri*, in *Patriarchi*, p. 45-47. Allo stesso modo, Perpetua e Felicità furono due martiri paleocristiane, la cui festa ricorre il 7 marzo.

fanno parte di quel folto gruppo di nomi che si presentano un'unica volta. Esistevano anche forme "virili" benché non numerose, come Guerra e Nassinguerra, legate evidentemente alla forza fisica maschile e dirette ad esprimere coraggio e potenza.

Proprio del patrimonio antroponimico del tricesimano è sicuramente il nome personale Tricesimo.



EDIZIONE DEL TESTO



DESCRIZIONE DEL MANOSCRITTO

Il *Catapan* di Tricesimo è conservato nell'archivio della chiesa di Santa Maria della Purificazione di Tricesimo, che si trova nella casa parrocchiale. Poiché, per iniziativa dell'Istituto Pio Paschini, è in atto la catalogazione di tutto il materiale archivistico, il codice ha ricevuto recentemente la segnatura: record 325.

Si tratta di un codice cartaceo, che misura mm 435 x 290, composto di 239 fogli, più i fogli di guardia anteriore (I) e posteriore (I'), risalenti al recente restauro; 237 fogli sono numerati a penna sul margine superiore destro del recto, da 1 a 237, a partire dal f. 3. La foliazione, completa e corretta, è stata eseguita da due mani diverse: una va dal f. 1 fino al f. 209, l'altra dal f. 210 al f. 237. L'obituario (f. 6r - 188v) ha un'ulteriore numerazione a penna, anch'essa antica; a causa probabilmente della rifilatura dei fogli durante un intervento di risanamento, alcuni numeri sono andati perduti, altri sono a malapena leggibili. Non è possibile analizzare e contare i fascicoli perché la rilegatura è troppo stretta. Le pagine non presentano alcun sistema di rigatura; il testo è disposto a piena pagina e il numero delle righe varia di molto (infatti alcune carte sono completamente coperte dalla scrittura, altre al contrario presentano anche una sola riga di testo).

Il codice, miscellaneo, senza titolo, è composto dalla prefazione (f. 1 - 2 non numerati, 1r - 5v), dall'obituario (6r - 188v), da copie di documenti di carattere prevalentemente economico-amministrativo, come rotoli contabili, atti di cessione di livelli, estratti di testamenti, elenchi di legati a beneficio della chiesa; tuttavia vi troviamo anche memorie di visite pastorali e apostoliche.

Finito di vergare nel 1534 dal notaio udinese Antonio Belloni, il libro venne dallo stesso completato nel 1550 con un indice; un anno più tardi il copista si congedava rilevando: "... declaro pro inde quod in chartis 192/193/203/205 adiectum invenitur, et aliis quibusdam in mortuario codice me non descripsisse...". Dunque, dal f. 1 non numerato al f. 209v, il codice può dir-

si omogeneo almeno per quanto riguarda il copista (tranne alcune aggiunte coeve o di poco posteriori alla morte del Belloni: 1r, 29r, 31v, 36v, 44v, 103v, 116v, 148v, 152v, 157r, 185r, 192r-v, 193r-v, 203r-v, 204r-v, 205r), mentre nelle carte rimanenti, probabilmente disposte per le nuove annotazioni, abbiamo mani diverse, non sempre identificabili, che arrivano fino alla metà del Settecento; l'ultima registrazione è del 1770.

I fogli presentano una filigrana diversa a partire dal f. 226; i f. 235, 236 hanno un formato differente (più piccolo) e sono evidentemente addizioni settecentesche.

Lo stato di conservazione del manoscritto è buono, anche se si rilevano alcuni fori dovuti ai tarli e sui bordi esterni delle pagine, numerose ed evidenti macchie gialle, causate dall'acqua, le quali vanno attenuandosi man mano che si procede verso le pagine centrali. Le parti delle carte più danneggiate dall'usura sono gli angoli inferiori esterni; infatti alcuni sono stati rinforzati probabilmente durante l'ultimo restauro avvenuto intorno al 1980 presso il laboratorio di Giuseppe Ciani di Udine. Risale a quell'intervento la rilegatura con piatti rivestiti di pelle con quattro borchie agli angoli.

Il manoscritto non presenta particolare ornamentazione; l'unica eccezione, oltre alle solite rubriche per le festività, e i semplici motivi decorativi a penna intorno alle lettere in scrittura capitale che indicano le calende (KL), sono i disegni a penna eseguiti dal Belloni sul f. 1 non numerato e sul f. 209r. In particolare quest'ultimo è degno di nota perché si sviluppa su tutto il foglio e si insinua fra le parti scritte, riproducendo quattro figurette maschili ed alcuni scorci di paesaggio.

La scrittura elegante, caratterizzata dalla regolarità delle lettere e dalla nitidezza del tratto, leggermente inclinata verso destra, è un'italica corsiva¹. Una mano più tarda, forse settecentesca, ha tracciato alcune manicole.

¹ G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Roma 1989, p. 260. Sull'attività scrittoria del Belloni vedi in particolare: MANIASSI, *Antonio Belloni*, p. 254-262.

SEGN I DIACRITICI

- [] Lacuna per guasto meccanico del supporto.
- < > Omissione involontaria del copista.
- *** Segnalazione di omissione volontaria del copista.
- () Scioglimento dubbio.

1 IANUARI. A. KALENDE IANUARI. CIRCUMCISIO DOMINI.

2 IANUARI. B.

3 IANUARI. C.

4 IANUARI. D.

5 IANUARI. E. VIGILIA.

6 IANUARI. F. EPIPHANIE DOMINI.

7 IANUARI. G.

8 IANUARI. A.

9 IANUARI. B.

Obiit in Christo Thomas filius Nicolai Giarle de Adorgnano et Susana uxor dicti Thomę et Mauruza de Adorgnano et Iacobus filius dicti Thomę et Subeta filia dicti Thomę et Ioannes filius Nicolai Thomę de Adorgnano et Iacobus et Subetha et Agitha filia dicti Nicolai. Cumina dicta Minutta de Adorgnano, quę adiudicavit unam libram olei luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super unum campum positum in *** sub Sancti Pelay, confinatur iuxta hęredes quondam decani de Tricesimo, a tertia iuxta hęredes quondam Fanti de Adorgnano et iuxta viam.

10 IANUARI. C.

Obiit Iacobus filius Leonardi filii Leonardi de Quell Mulan, Vines dictus Zul filius *** obiit in Christo 1384. Paulus maritus Culotę obiit in Christo. Idem dictus Bulfonus adiudicavit pro anima dicti filii unum denarium super unum territorium positum in ***, confinatur iuxta Ulricum de Laymacho, iuxta fratrem suum et iuxta pascua de Baynicho. Ulvinus de Quel ***. Ioannes dictus ***. Pascuta uxor dicti Ulvini dicti Ulvier iudicavit unam libram olei perpetualis ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo supra dimidium campum positum in Fregelaco, confines sunt: a prima possident hęredes dicti Ulvini, a secunda hęredes quondam domini Andreę de ***, a quarta hęredes quondam *** de Fregelaco.

11 IANUARI. D.

12 IANUARI. E.

Vegnuda uxor Nicolai *** de Adorgnano obiit in Christo, quę legavit libram unam olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super duobus mediis positis in tavella de Reana, confines sunt: iuxta Antonium et Vuaninum de Reana et iuxta Leonardum quondam Driuci de Reana et iuxta vias publicas et illud medium vocatur in Brayda Michael. Aliud medium est positum in tavella Reanę subtus villam, iuxta Antonium quondam Pizuli de Reana et iuxta Nicolaum et Leonardum fratres quondam Iacobi Sele*** de Reana et iuxta viam publicam. Item dimisit unum pisonale frumenti fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo super suprascriptis mediis. Uliana, Sabbida, Simona filia Dominici sui ^a.

13 IANUARI. F.

Ioannes filius Albuini de Tavagnaco. Obiit in Christo Margareta filia Nicolussii quondam Ziraldi de Adorgnano *** in Christo M trecentesimo LXXIII. Iacobus filius Thomę quondam Garlan de Adorgnano, Ioannes filius Iacobi Pizul. Obiit in Christo Nicolussius quondam Ioannis Vuani de Tricesimo et Ioannes et Valentinus et Iacobus et Margareta et Dominica et Benevenuta et Heli-sabeth et Benvenuta omnes fratres et filii dicti Nicolussii, qui Nicolussius legavit fieri suum anniversarium cum uno stario frumenti et quarta una fabarum et cum tribus sacerdotibus, dando cuilibet soldos *** et unum monacho, super omnibus bonis suis, prout patet in suo ultimo testamento scripto manu domini Bartholomei notarii de Superbis de Tricesimo manu domini ***.

14 IANUARI. G.

1431, obiit in Christo presbyter Bartholomeus capellanus in Reana, cuius anima requiescat in pace. Nicolaus de Lyunaco et Maritana uxor dicti Nicolai, Fusca uxor Balzoni de Lyunaco, obiit in Christo Vera soror Quargnuli de Fregelaco, obiit in Christo Domenia mater Quargnuli. Obiit in Christo Fusca filia Iosef de Lyunaco.

^a Così A.

15 IANUARI. A.

16 IANUARI. B.

Obiit in Christo Auliva uxor olim Bayni de Corglaco, quę legavit fraternitati Sanctę Marię plebis de Tricesimo unum pomerium suum cum una canippa *** suę Gnesę, ad habendum, possidendum, tenendum et omnem voluntatem suam faciendum, confines istius pomerii: a prima possident Bargagnini, a secunda fratres dictę Gnesę Vangni. Item eadem reliquit dictę Gnesę unum suum dimidium terrę aratorię cum una rengiada et unum pratum sub *** arboreto et confines istius dimidii sic dicuntur: a prima possidet Bargagninus de Corglā, a secunda Tenoldus de Adornano, a tertia dictę Viuza. Testes fuerunt *** fratres dictę Gnesę, scilicet Candidus et Nicolaus dictus Ćino et Ioannes et Bargagninus, Pasulinus fratres filii Pilini de Corglā, 1358. Millesimo quadringentesimo quadragésimo octavo, die decimoseptimo, mensis ianuarii, obiit in Christo Berthulus Boriati de Fregellaco, qui legavit pro anima sua duo staria frumenti fienda in pane, et duo congia vini distribuenda annuatim et perpetuo in quolibet festo sancti Marci hominibus et personis sequentibus cruces Tricesimi et Tercenti per hęredes suos super omnibus suis bonis, cum hoc, quod, si hęredes sui forent negligentes in faciendo dictam elemosinam, quod camerarii ecclesię Sancti Viti possint et debeant se impedire de dictis eius bonis et facere dictam elemosinam. Item legavit soldos quadraginta fraternitati Sanctę Marię de Tercento super uno suo prato vocato Pratum Claudi, sito in villa Fregellaci iuxta rivum, iuxta Nicolaum Ćio, iuxta dictum Berthulum et iuxta armentareciam etc. Item domina Ursula uxor dicti Berthuli, quę legavit pro anima sua et suorum defunctorum missas quatuor annuatim et perpetuo celebrandas in ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo, dando soldos quinque singulę missę et soldos duos monaco per hęredes suos super una cauda prati sita sub Barbiano iuxta rivum, iuxta Bertrandum de Montegnaco, iuxta puncellam et iuxta suos confines. Cum hoc quod, si hęredes sui non facerent celebrare dictas quatuor missas, quod vicarii ipsius ecclesię, qui pro tempore erunt, possint et debeant se impedire de dicta cauda prati, et celebrare dictas missas. Item legavit altari Sancti Sebastiani situato in ecclesia Tricesimi unam libram olei annuatim et perpetuo persolvendam per hęredem suum, super uno dimidio campo sito in pertinentia Fre-

gelaci, iuxta Petrum Colussii a duabus partibus, iuxta Valentinum et iuxta Ioannemantonium, cum hoc quod, si heres suus non solveret dictam libram olei, quod camerarii ipsius fraternitatis possint et debeant se impedire de ipso dimidio campo. Item obierunt in Christo Ioannes, Nicolaus, Ioannespaulus, Thomasina, Uliana, Aloysia et Iacobaphilippa filii et filii suprascriptorum Berthuli et Ursule iugalium. Item obiit in Christo Zilia uxor Menici Rizogne de Fregellaco, quę legavit pro anima sua treis^b missas celebrandas annuatim et perpetuo, solvendo pro singula missa soldos quatuor et tres libras olei ecclesię Sancti Viti de Fregellaco annuatim et perpetuo persolvendas super duobus suis campis sitis in pertinentia Fregellaci iuxta Petrum Colussii, iuxta Berthulum Boriat, iuxta Ioannemantonium et iuxta dictam ecclesiam et super una canippa sita in centa iuxta coemiterium, iuxta heredes Çio et iuxta heredes Buyatti. Item obiit in Christo Subetta filia olim magistri Hendrici muratoris de Palude^c quę fuit uxor Dominici dicti Peyuz de Tricesimo, quę legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter duo pisonalia frumenti persolvenda per dictum Dominicum eius maritum super uno campo terre aratorię sito in Marzaia iuxta Petrum Facii, iuxta heredes olim Pizii et iuxta Ioannem Miani, hos de Tricesimo, vel iuxta suos utriores confines. Item legavit perpetualiter dictę ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo olei libram unam super dicto campo. Item legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo frumenti pisonalia duo super dicto campo perpetualiter. Item legavit ecclesię Sancti Georgii de Tricesimo olei libram unam super dicto campo, cum hoc quod, si dictus maritus vel heredes eius neglexerint aut recusaverint predicta facere, quod camerarius ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo debeat se impedire et intromittere in^d dicto campo et facere predicta legata prout de suo testamento plene continentur manu providi viri ser Bartholomei notarii de Tricesimo sub anno domini nostri Iesu Christi 1420, indictione 13 die vero 4 mensis augusti. Item obiit in Christo magister Honorius murator, Giurzuttus de Palude et domina Glassia eius uxor.

^b Così A.^c Precede quę con segno d'espunzione.^d i corretta su qu.

17 IANUARI. C. ANTONII ABBATIS ET CONFESSORIS DE VIENNA.

Nicolaus dictus Chiappo de Luseriaco, qui legavit unam libram olei perpetualiter ecclesię Sancti Viti de Luseriaco super una canippa posita in centa Luseriaci, iuxta Leonardum quondam Driu-
zē de Leymacho, iuxta viam publicam et iuxta *** Sancti Viti. Item legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo soldos XX pro presenti anno et ecclesię Sancti Viti de Luseriaco soldos XL^{ta} pro presenti anno. Obiit in Christo Blasius et Iacoma et Cumina et Ioannes et Maurus et Driina, omnes fratres filii dicti Nicolai, obiit Iacobus filius Ioannis dicti Nicolai dicti Chiappo de Luseriaco, Uliana uxor Nicolai Caponi. Subeta et Subitus filię Ioannis Mus-
sat de Lyunaco, Thea filia Venerii. Iacobus filius, Ioannes Misan de Lamaco. Andreas filius Missi de Adorgnano. Chatarina uxor Ramelini de Felletano. Obiit in Christo domina Lucia filia quondam Iacobi decani de Tricesimo, quę legavit vicariis ecclesię pro quatuor missis soldos XXXII.

18 IANUARI. D.

Venuta filia quondam Barba de Laymaco. Woderlicus olim Ioannis dicti Bogni de Adorgnano obiit in Christo. Domenia uxor Tiosius de Monesteto obiit in Christo, qui iudicavit libram olei unam ad ecclesiam Sancti Michaelis super novem converiis positis in Marzaia prope hēredes Pigrie et prope unum medium Sanctę Marię. Martha uxor Ioannis dicti Marches de Adorgnano, quę iudicavit libram olei unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super una quarta terre posita ubi dicitur Inbiulin, confines iuxta Gregorium de Corglaco, ab alia iuxta hēredes olim Philippi de Adorgnano, a tertia iuxta Andream Caval.

19 IANUARI. E.

Obiit in Christo Cumina uxor Zugl de Vendas. Domenia relicta olim Odorici Sguinci de Adorgnano in Christo decessit ***. Margirus mater Pitintat barbitonsoris, quę fuit de Avenzone obiit in Christo. Gnesa filia quondam Bayn de Colloreto uxor Driaci de Segnaco obiit in Christo. 1439, obiit in Christo Dominicus quondam Machori de Laypacho. Item dictus Dominicus legavit unam quartam frumenti ecclesię Sanctę Marię Tricesimi, et hoc super uno medio campo ubi dicitur Campo Maior. Item legavit unam

missam cum uno sacerdote, dando soldos quinque et uno soldo monaco, et hoc super dicto campo sicut patet in suo testamento scripto manu domini Bartholomei de Superbis.

20 IANUARIU. F.

Sabbadinus filius Zuliani de Corglaco et Catharina filia antedicti Sabbadini obiit in Christo. Ghisla de Felletano uxor Thenani obiit in Christo. Venuta filia predictę ***, Lucia dicta Franca uxor Dominici de Agra. Pascuta uxor Iacobi dicti Cuinsot de Adorgnano obiit in Christo.

21 IANUARIU. G. AGNETIS VIRGINIS ET MARTYRIS

Ioannes et Maria fratres filii Vuodorlici de Platea. Hic obiit Catharina uxor quondam clerici Petri quondam degani de Tricesimo sub 1399. Obiit in Christo Pidruss filius Benedicti de Fregellaco et Bertha uxor eius, qui Pidrusius legavit fieri suum anniversarium per suos heredes cum duabus missis cum denariis tribus pro missa, et 1 monaco. Item legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo unam quartam frumenti perpetualiter super uno campo sito in pertinentia Fregellaci in loco dicto Fusim, iuxta heredes Martini Mauri de Tricesimo et Petrum Culussi Pric^e de Fregellaco et iuxta campum ecclesię Sancti Viti de Fregellaco et iuxta viam quę vadit ad dictum campum dictę ecclesię Sancti Viti de Fregellaco, ut patet in suo ultimo testamento scripto manu presbiteri Petri de Montegnaco notarii. Obiit Benedictus filius dicti Pidrussii, obiit et Ioannes paulus et Ioannes et Dominicus et Lena et Margaritha et Iacoba et Catharina, omnes fratres et filii Nicolai Pidrussii de Fregellaco.

22 IANUARIU. A.

Malfatta dicta Pulzitin de Leypacho obiit in Christo et Zulianus filius dictę Pulzitin, qui dictus Zulian iudicavit li duo pisonalia frumenti fraternitati Sanctę Marię pro anima sua et parentum suorum super unum pratum positum in Barbian, confines: iuxta Thomam Linzan de Montegnaco et iuxta viam.

^e Così A.

23 IANUARII. B.

Agatha uxor Iacobi de Adorgnano obiit in Christo. Pertholdus habitator domini patriarchę castri Tricesimi obiit in Christo, anima cuius in pace sit. Presbyter Daniel vicarius in plebe Tricesimi obiit in Christo 1360, indictione 13, die iovis 23 mensis ianuarii, qui legavit pro vigiliis unam quartam milii presbyteris. Vidonus pater dicti presbyteri Danielis obiit in Christo, qui fuit filius quondam Marzuti de Tricesimo et legavit in perpetuum pro anima sua et suorum mortuorum unum starium frumenti fraternitati Sanctę Marię ecclesię Tricesimi, medietatem super una brayda terrę sita sub Montegnacum in loco qui dicitur Malosargis, iuxta viam publicam, iuxta dominum Franciscum de Montegnaco, iuxta campum sacerdotum dictę ecclesię et iuxta Soymam, et reliquam medietatem dicti starii frumenti super uno campo sito in tavella Tricesimi in Sancto Georgio, cuius hii sunt confines: ab una parte possidet dictus testator, a secunda parte Iacobus quondam Nassimbeni, a tertia Vanus *** et a quarta parte est via, quę brayda regitur per Augustinum de Montegnaco, et dictus campus regitur per decanum cerdonem, faciendo camerarius dictę fraternitatis perpetuo celebrare quatuor sacerdotes quatuor missas in suo anniversario. Item legavit fieri anniversarium suum cum tribus quartis frumenti et cum uno stario fabarum, perpetuo daturorum pauperibus in elemosina super dicta brayda recta per dictum Augustinum, et si hęredes prędicti testatoris prędicta facere neglexerint, quod camerarius dictę ecclesię se impedire debeat de omnibus fictibus dictę braydę. Et prędicta continentur in instrumento scripto manu Panthaleonis notarii de Tricesimo 1360, de mense februarii.

24 IANUARII. C.

Hermanus dictus Malitia de Adorgnano obiit in Christo. Toni filius Nuc de Monesteto obiit in Christo. Vinirus dictus Tasutus de Vendas, Anugaula uxor eius et Woderlicus filius Miani de Vendas.

25 IANUARII. D. CONVERSIONIS SANCTI PAULI.

Filius Matthię de Agra et Iacobus filius Leonardi Iacobi dictus Comon faber, qui dimisit libram unam olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo super una domo posita in Utino in loco qui dicitur Postcollum, cuius tales sunt confines: a prima parte possidet

Pu***, a secunda Candidus quondam Fant de Utino et a tertia est via. Venutus coniunx Sabbatę et Iacobina filia dicti Venuti de Adorgnano obiit in Christo. Ser Rengenaldus vicarius in plebe Tricesimi obiit in Christo 1360, Menia de Cassaco uxor Connoni de Agra. In Christi nomine amen, anno nativitatis Domini 1436. Obiit in Christo Nicolaus olim Leonardi da Riu, qui quidem Nicolaus reliquit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo *** unum milii in et super uno campo posito in pertinentia de Adorgnano iuxta Leonardum filium ***, iuxta Leonardum Garzonum, iuxta Petrum fratrem suum, carta facta per manum Dominici notarii de Tercento.

26 IANUARI. E.

27 IANUARI. F.

Leonardus dictus Mattarussius de Felletano obiit in Christo.

28 IANUARI. G.

Obiit Nus mater de Cisimo de Monesteto. Berthollotus de Faganea filius magistri Martinelli et Soprana uxor antedicti Bertholotti, Nicolaus filius Vani et Elicuza filia dicti Vani obiit in Christo. Gardrut filia Mancoti pelliparii obiit in Christo. Petrus filius Antoni de Cassaco maritus Marthę de Adorgnano obiit in Christo.

29 IANUARI. A.

Martha uxor quondam Petri de Adorgnano. Henricus olim Iacobi de Argis et Flor uxor pŕedicti obiit in Christo. Lenardina mater Cumucii de Adorgnano. Benevenuta Flumiana filia Candidi de Adorgnano obiit in Christo. Wodorlicus dictus Pizul de Adorgnano obiit in Christo.

30 IANUARI. B.

Ioannes filius Matthię de Vallo obiit in Christo anno 1371.

31 IANUARI. C.

Maria uxor Danielis de Prato obiit in Christo. Ioannes Lisani de Tavagnaco obiit in Christo. Vodarlicus filius Nicolai de Palude obiit in Christo. Ioannes dictus Gazitus de Adorgnano obiit in

Christo, qui legavit libras olei duas Sancto Georgio, et unam libram ecclesię Sancti Iervasii sub capella de Quals, super uno suo bayarcio sito in Adorgnano desuper domo Çeraldi, cuius bayarcii ii sunt confines: ab una parte possidet Vodorlicus frater Moni de Adorgnano, ab alia possidet Herardus, a tertia est via publica. Mora uxor quondam Wogni de Adorgnano obiit in Christo et legavit fraternitati ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unam libram olei perpetuo super uno campo sito in Adorgnano sub ripa, a prima parte possidet Henricus Canoni, a secunda heres quondam Nicolai dicti Giarlę et a tertia Cracus de Adorgnano et a quarta est via. Item unam libram olei perpetuo luminarię ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo super una quarta terre sitę in Adorgnano in loco qui dicitur super Reanuza, a prima parte est via, a secunda Picotus de Adorgnano, a tertia Iacob Canoni dicti loci. Lenardina uxor quondam Comonis et mater Philippi de Adorgnano obiit in Christo. Nicolaus filius Marquardi de Collomullano obiit in Christo. Zilius filius Simonis Domlani de Adorgnano obiit in Christo. Chatarina uxor dicti Nicolai de Collomulano obiit in Christo.



1 FEBRUARII. D. KALENDE FEBRUARII.

Anniversarium domini Federici qui fuit de Adorgnano, qui legavit dimidiam marcham ecclesię plebis Sanctę Marię de Tricesimo pro anima sua et pro anima domini Armanni patris sui et aliorum suorum parentum. Ex dictis denariis dimidię marchę denariorum XL^{ta} presbyteris dictę plebis, et hoc super quandam domum suam positam in Utino in Foro Veteri et debet fieri in vigilia Presentationis. Lucia dicta Terra mater Lucę obiit in Christo. Leonarda filia Petri Vidoni de Palude obiit in Christo. Petrus et Marzuta uxor dicti Petri obiit in Christo, de Tricesimo. Obiit in Christo Magdalena uxor quondam Mini de Leypaco, quę cum voluntate dicti Dominici legavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo super uno campo posito in tabella Sancti Georgii, in loco nominato Glu Cur(c), iuxta ser Hostum et iuxta Antonium quondam Pilosii de Tricesimo et iuxta viam. Michael filius Favusi de Tavagnaco, Dominicus Casarianus, qui iudicavit unam libram olei luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super unum bayarcium ubi dicitur in Nungia ret, confines: a prima quondam heres quondam Maynet, a secunda est via, a tertia heredes dicti testatoris, 1376.

2 FEBRUARII. E. PURIFICATIONIS BEATAE MARIAE.

Leonarda uxor Tunelli de Monesteto. Cuza uxor Puppi de Adorgnano obiit in Christo. Sabbida uxor Ruffi obiit in Christo. Bilisia uxor Petri, Maria filia pędictę Bilisię. Margareta uxor Nicolai de Liunaco. Obiit in Christo Pulinarus de Agra, qui iudicavit annuatim in suo anniversario perpetualiter unum starium frumenti et unam quartam fabarum dari pauperibus pro anima sua et parentum suorum, XL^{ta} denarios pro missis faciendis pro anima sua et parentum suorum super una brayda sita in Agra ubi dicitur in Villanova cum confinibus pertinentibus dictę braydę. Item iudicavit duas libras olei, scilicet unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo et aliam ecclesię Sancti Bartholomei de Agra supra unum campum positum in tavella de Agra, ubi dicitur Gu^{***}, confinibus dicti ^{***}. Item iudicavit unam quartam frumenti ecclesię Sanctę Marię perpetualiter supra unum campum et omnia bona sua posita in Villa Nova in confinibus dictis bonis. Item pędictus Pulinarus iudicavit unum congium vini in die veneris sancti post com-

munionem corporis Christi hominibus plebis Tricesimi super bona sua. Infrascripta est particula testamenti domine Leonarde quondam Rosseti de Liunaco et uxor quondam Pulinari de Agra, in suo ultimo testamento sub millesimoquatuordecimo^f, *indictione* tertia, die purificationis sancte Marie de mense februarii, cum voluntate Philippi quondam Varneri de Pagnaco proximior heres in bonis et hereditate dictę domine Leonarde et de infrascriptis contentavit post mortem dictę domine Leonarde pro se et Nicolao dicto Michulo eius fratre. Imprimis sepulturam sui corporis apud ecclesiam Sanctę Marie de Tricesimo in tumulo supradicti Pulinari, et de omnibus suprascriptis et infrascriptis legavit perpetualiter annuatim fraternitati ecclesię Sanctę Marie Tricesimi duo pisonalia frumenti ad rectam mensuram communis Utini, et hoc in et super uno campo et partim terrę prative contiguis in pertinentia de Agra, in loco vocato Larcumir, iuxta Antonium quondam Pertholdi, iuxta Bartholomeum quondam Nicolai de Agra, iuxta Barro num filium Stephani pillizarii de Agra et iuxta viam publicam, vel si qui utriores forent confines dicti campi, et si infrascripti heredes essent negligentes, quod camerarii ecclesię Sanctę Marie ac fraternitatis se valeant impedire super dicto campo etc., ad omnem utilitatem dictę ecclesię et fraternitatis sine omni conditione dictorum heredum seu alicuius persone alterius, ego Leonardus quondam ser Suappi notarius de Tricesimo rogatus scribere scripsi.

3 FEBRUARI. F. BLASII EPISCOPI ET MARTYRIS.

Gnesa mater Orlandi de Tricesimo. Ilirutus dictus Georgius de Ruzulo obiit in Christo. Gnesa quondam Picii, quę iudicavit denarios XL^{ta} pro anno presenti ecclesię Sanctę Marie. Dominicus de Luynacho, qui iudicavit unam quartam frumenti fraternitati Sanctę Marie de Tricesimo perpetualiter super unum dimidium terrę positum subtus Tavagnacum, confines: iuxta Alexium de Tavagnaco, iuxta Sabbadinum fratrem suum; item iudicavit libras olei duas luminarię Sanctę Marie de Tricesimo perpetualiter super quantitate terrę^{***}, confines: iuxta Andream de Roncho et iuxta viam. Item idem iudicavit libras olei II luminarię Sanct(i) D^{***} de Luynaco perpetualiter super quantitatem terrę positam penes

^f Così A.

viam Molendini. Item idem iudicavit duas libras olei fraternitati ecclesię Sanctę Marię perpetualiter super *** campum, confines: iuxta Pidrissinum et iuxta Castenetum Maiorem. Gnesa uxor dicti Dominici. Margareta uxor Simonis dicti Vaitę, Ioannes, Lucas, Franciscus, Antonius filii dicti Simonis, Ioannes et Ioanna filii Nicolai filii dicti Simonis, quę Margareta legavit perpetualiter libras duas olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo super uno bayarcio sito in Tricesimo, cuius ii dicuntur fore confines: a prima parte iuxta Petrum Faci et iuxta Sanctum *** de Vendass et iuxta viam publicam. Obiit in Christo et Leonardus et Dominicus filii supradictę Margaritę, Simon dictus Vuateia, Zanina, Simona fratres filii Nicolai filii dicti Simonis et Lena filia Nicolai.

4 FEBRUARII. G.

5 FEBRUARII. A. AGATHAE VIRGINIS.

Ioannes filius quondam Nicolussii pelliparii de Tricesimo. Leonardus filius Canvecii de Adorgnano obiit in Christo, Francisca uxor dicti Leonardi. Thephania uxor Pauli de Tavagnaco obiit in Christo. Vidonicus dictus Adverliatus filius quondam Pizuli de Montegnaco obiit in Christo. Nicolussius filius quondam Talponi de Quel Gall. Ioannes dictus Mos obiit in Christo anno 1399.

Obiit in Christo honesta domina Vignudissa, quę fuit mater Petri Aloysii de Tricesimo, et etiam dictus Petrus quondam Aloysii de Tricesimo, qui pro anima sua et suorum predecessorum legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo mediam marcam soldorum in perpetuum persolvendam per suos heredes super bonis suis, cum hoc, quod camerarius ipsius ecclesię perpetuo teneatur pro anima sua facere celebrari et pro anima domine Ursulę suę uxoris missas quatuor. Item dictus Petrus legavit ipsi ecclesię unum livellum unius starii frumenti, solvendum per Nicolaum de Capriglis super una domo murata tegulis cooperta, sita in burgo Glemonę Utini, quę fuit quondam Puntoni Cuz, hoc quod camerarius ipsius ecclesię teneatur perpetuo facere celebrari pro anima sua et etiam predictę domine Ursulę suę presentis uxoris et dictę domine Vignudissę eius matris et domine Franciscę eius uxoris missas tres et facere ipsorum anniversarium. Item legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo super bonis suis mediam marcam soldorum in

perpetuum solvendam per suos heredes, cum hoc, quod camera-
rius ipsius fraternitatis annuatim teneatur facere celebrari pro ani-
ma sua missas quatuor. Item obiit in Christo domina Ursula uxor
dicti Petri Aloysii et Zuannine suę neptis.

6 FEBRUARI. B.

Henricus dictus Casa Mussa et Figlotta uxor dicti Henrici, qui
fuerunt de fraternitate, quę Figliotta uxor prædicti Henrici legavit
unum denarium fraternitati ecclesie Sancte Marię de Tricesimo
super un^g bayarcio quod regitur per Henricum et per Iacobum fra-
tres, Dominicus filius supradicti Henrici obiit in Christo.

7 FEBRUARI. C.

Margarita uxor Duminussi de Corglaco obiit in Christo. Dumi-
nussius coniux dictę Margaritę et pater Zeraldi de Adorgnano. Et
dictus Ziraldus iudicavit fieri missas duas cum tribus denariis pro
quolibet pro animabus patris et matris, parentum suorum, supra
unum suum campum positum in Colo Barreti, ii confines: possidet
a prima Ziraldus, a secunda sunt pascua de Adorgnano.

8 FEBRUARI. D.

Pasca et Lena filię Leonardi de Adorgnano. Subetta filia Mey-
nardi de Colle Miellan. Cutinus de Rivulo obiit in Christo. Daniel
de Brayda de Luynacho, qui iudicavit undecim denarios vicarii
Tricesimi pro duabus missis supra unum castenetum ubi dicitur in
Castenetum Magnum, ii confines: a prima possidet Pidrissinus, a
secunda Tosettus, a tertia est quoddam tectum et adhuc super
unam regandam dicti denarii, ii confines: a prima possidet Domi-
nicus de Luynacho, a secunda ecclesia de Ruzulio, a tertia est via
publica, adhuc dicti denarii super quasdam converias terre, ii con-
fines: a prima possidet Benedictus de Luynacho, a secunda est ec-
clesia Sancti Martini, a tertia est via publica.

9 FEBRUARI. E.

^g Così A.

10 FEBRUARI. F.

Thomas filius quondam Nicolai de Lyunaco obiit in Christo, qui legavit ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo libram unam olei super unam quantitatem terrę sitam in loco qui dicitur Rivulis, ab uno latere possidet Sabbadinus frater dicti Thomę, ab alio est pascuum. Lenardina et Lucia et Margarita et Magdalena et Dominicus filii supradicti Thomę obierunt in Christo.

11 FEBRUARI. G.

12 FEBRUARI. A.

Obiit in Christo Zuanna filia decani de Vergnà et uxor Nicolussii de Leypaco. Tonus de Leypacho et Compustella uxor pŕedicti Antonii obiit in Christo. Martinus pater Danielis d(e)l Clapici.

13 FEBRUARI. B. FUSCAE VIRGINIS ET MARTYRIS.

Fumia uxor Simonis de Fregellaco, et Margarita filia dicti Simonis obiit in Christo. Henricus Carnellus de Adorgnano obiit in Christo. Henricus dictus Palombus filius Venerii de Valle obiit in Christo. Iacobus de Sompvilla obiit in Christo. Simon pater Ioannis Domencani de Adorgnano obiit in Christo. Iacobus filius Leonardii dicti Pilosii. Lazara et Iuliana sorores filię Ioannis Morassi de Fusea de Carnea 1376. Obiit in Christo Ioannes Boriattus de Fregellaco, qui legavit ecclesię Sancti Viti de Fregellaco unam libram olei super una quarta terrę sita in Prat Vitalis, iuxta suos hęredes, iuxta pratum Sancti Viti rectum per Bertramum de Fel et iuxta viam publicam. Obiit in Christo Franciscus, Maurus et Nicolaus filii dicti Ioannis, qui Franciscus legavit duas libras olei ecclesię Sancti Viti de Fregellaco super uno campo sito in loco nominato Fusim iuxta Petrum quondam Colussi a duabus partibus, iuxta hęredes dicti Francisci et vias publicas. Obiit Margarita uxor dicti Francisci et Chatarina filia dicti Francisci. Novella uxor dicti Ioannis Boreatti de Fregellaco legavit unam libram olei fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo et legavit fieri suum anniversarium cum duabus missis in ecclesia Tricesimi per vicarios dictę ecclesię perpetualiter, cum V soldis pro singula missa et II soldis monaco, super decem converiis sitis in pertinentia Fregellaci, in loco nomi-

nato Bayarz iuxta Nicolaum Pidrussii, iuxta Petrum quondam Culussii et iuxta hēresdes dictę testatricis et iuxta vias publicas.

14 FEBRUARI. C.

Palma dicta Maliza de Monesteto obiit in Christo. Margarita uxor Chilyni de Monosteto obiit in Christo. Franciscus filius Petri Patuss de Riu. Catharina uxor eius obiit in Christo 1404. Obiit in Christo Dominica uxor Nicolai de Monesteto, Uxula uxor Dominici filia supradicti Nicolai. Obiit Ioannes, Oliana^h, Nicolussa et Cancianus filii supradicti Dominici de Monesteto et Colussa eius filia.

15 FEBRUARI. D.

Agatha dicta Puppa uxor Dominici de Tavagnaco obiit in Christo. Tresemana mater Mozę de Tricesimo obiit in Christo. Henricus pater antedictę Mozę de Tricesimo obiit in Christo. Odorlicus de Lyulà filius quondam Michaelis obiit in Christo.

16 FEBRUARI. E. IULIANAE VIRGINIS

Cumina uxor Cumani obiit in Christo, quę legavit ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo libram unam olei super uno suo dimidio campo sito in Falletis, ab uno latere possidet Rizogna de Fregellaco, ab alio est pascuum, a tertia possident filii Morasini de Adorgnano. Thomadus filius Mancuerii de Monesteto obiit in Christo. Obiit in Christo Nicolaus filius Iacobi Marchetani, qui dimisit pro anima sua et suorum defunctorum unum pisonale fabarum fraternitati Sanctę Marię plebis Tricesimi, super quatuordecim converiis terrę aratorię in pertinentia villę Adorgnani in loco dicto Lutignà, iuxta unum campum domine Ulianę de villa Adorgnani et iuxta unum campum dicti testatoris. Item legavit ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano unam libram olei annuatim, in et super unam canippam muratam et paleis coopertam sitam in villa Adorgnani, in centa, iuxta unam canippam Danielis Thiusii de Adorgnano et iuxta unam canippam ruinatam, item legavit quatuor pisonalia frumenti dare pauperibus Christi in villa Adorgnani prope ecclesiam Omnium Sanctorum dictę villę et

^h O *corretta su N.*

unum medium congium vini, et hoc super unum pratum quinque sectorum in pertinentia Fregellaci in loco dicto Barbian, iuxta Antonium Cio de Fregellaco et unum pratum communis dictę villę Adorgnani, et hoc cum pacto et conditione quod, si heredes excusarent solvere, quod camerarius ecclesię Adorgnani debeat se impedire. Item obiit Uglielmus filius Nicolai p̄dicti, Iacobus, Durlicus, Iacobus Marcheta, Uliana, Minia omnes filii et filię dicti Nicolai filii Iacobi Marchetani. Item Antonia filia Ioannis quondam Nicolai, Lena uxor Nicolai, filius Iacobi Marchetani, mater Iacobi, Dorlici, Iacobi Marcheta, Uliana, Menega, omnes fratres, Dorrothea filia Ioannis quondam Nicolai Marchetani. Obiit in Christo honestus ac venerabilis dominus presbiter Stephanus quondam Stephani Garzotti de Utino, capellanus fraternitatis Beatę Marię et Sanctorum Fabiani et Sebastiani de Tricesimo, qui dimisit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, pro anima sua et suorum defunctorum, frumenti starium unum, in anno solvendum circa festum nativitatis Domini, super quodam eius manso sito in Quadruvio et eius pertinentiis, cum hac conditione, quod camerarii ipsius ecclesię, qui pro tempore fuerint, teneantur ire exactum ipsum frumentum ad domum egregi ser Francisci notarii quondam ser Aloysii dela Fornace de Utino eius haeredis, et eum honorare uno lepore seu soldos quatuordecim, loco ipsius leporis. Item legavit fraternitati predictę Beatę Marię et Sanctorum Fabiani et Sebastiani unum starium frumenti solvendum super suprascripto manso circa festum sancti Michaelis, cum conditione quod camerarii, pro tempore existentes, teneantur ut supra ire exactum ipsum frumentum ad domum dicti sui heredis, ipsum honorandum uno pare gallinarum etc., et cum hoc, quod ipsi camerarii videlicet ecclesię Sanctę Marię et fraternitatis ambo simul, etiam equaliter teneantur et debeant celebrari facere missas octo, videlicet quatuor die crastina consecrationis seu dedicationis altaris fraternitatis suprascriptę, et alias quatuor die crastina sancti Sebastiani de mense februarii etiam a sacerdotibus officiantibus in Tricesimo et ecclesia ipsius loci, et solvere teneantur pro quaque missa soldos quatuor et unum pro vigiliis. Item legavit ipsi fraternitati suum missalem etc., et hoc omnia continentur in eius testamento notato manu egregi viri ser David notarii Tricesimi¹.

¹ Obiit in Christo honestus... David notarii Tricesimi *di altra mano*.

17 FEBRUARI. F.

Magdalena filia Pelegrini dicti Pilosii obiit in Christo. Ioannes et Iacobus et Nicolaus et Matthia et Nicolotta fratres filii Bernardi de Lemacho, 1398. Obiit in Christo Nicolaus^j filius Thomadi de Marzaia de Tricesimo et Leonardus eius frater et Ioannes et Leonardus et Chatarina et Helisabet fratres et sorores dicti Nicolai filii dicti Thomadi de Marzaia, qui dictus Nicolaus legavit cum voluntate patris sui unam libram olei ecclesie Sancte Marie de Tricesimo perpetualiter, supra una canippa posita in Tricesimo, iuxta domum capellani domini Machoris de Sbroyavacha, iuxta domum Iuliani de Leypaco et iuxta fontanam positam in medio ville et iuxta vias publicas circumdata, 1458. Obiit in Christo Candidus Gregorii de Corglaco, qui pro anima sua et suorum predecessorum legavit perpetualiter ecclesie Sancte Marie de Tricesimo duas libras olei annuatim persolvendas per dominam Agatham eius filiam vel per quemcunque possidentem infrascriptum bonum et hoc super uno medio campo posito in pertinentia Adorgnani, in loco dicto Quell di Baret, iuxta pascuum communis Adorgnani circumcirca, sicut constat scriptura manu Hectoris notarii de Tricesimo etc. Item obiit in Christo domina Agatha filia ipsius Candidi Gregorii de Corglaco et Venutus maritus ipsius Agathe, et Iacobus et Ioannes et Leonardus et Leonarda et Sabbida, Menia et Margarita et Helena et Magdalena et Catharina, omnes fratres et filii predictorum Venuti et Agathe iugalium.

18 FEBRUARI. G.

Iacobus filius Nicolussi^k de Corgnoletto obiit in Christo et dictus Caburit Iacobus iudicavit in suo anniversario unum starium frumenti et unam quartam fabarum et tres missas denariis III pro qualibet et hoc super duobus campis positus in pertinentia Adorgnani, confines dictorum camporum: a prima iuxta Andream Cavall, a secunda heredes quondam Ioannis Thian, a tertia Otaç, a quarta est via, et isti campi positi in Langoria continentur manu boni notarii.

^j N *corretta su f.*

^k *Precede Iac con segno d'espunzione.*

19 FEBRUARI. A.

Laurentia uxor Galvagni de Luseriaco obiit in Christo. Iacobus dictus **Cabinitus** de Riu et Narda uxor p̄dicti Cabiniti. Leonarda uxor¹ **quondam** Rizogne de Fregellaco obiit, que iudicavit in suo anniversario pro anima sua et parentum suorum fieri missas duas, et libram olei unam fraternitati Sanctę Marię plebis Tricesimi, supra campum unum ubi dicitur ***, hi confines: a prima possidet Pidrussus calcifex, a secunda currit rivulus unus, a tertia hēredes Fayani de Fregellaco, pro dictis missis denarios V quolibet, et unum denarium monacho.

20 FEBRUARI. B.

Iacobus filius magistri Petri de Tricesimo. Pasculina mater Henrici et Iacobi de Adorgnano obiit in Christo. Mariussa et Leonardina filię Iacobi dicti Cunissotti obiit in Christo. Sabbata filia Zuliani de Corglaco obiit in Christo. Andreas filius Zuliani de Corglaco obiit in Christo. Petrus filius Nicolai. Ferdericus de Adorgnano pater Wogni obiit in Christo et Puppa uxor p̄dicti Federici obiit in Christo.

21 FEBRUARI. C.

Dina dicta Mulara uxor Petri obiit in Christo, anno Domini 1360. Palma uxor Gusseti de Vendais, Vodorlicus et Margarita filii p̄dictę Palmę obiit in Christo. Nicolaus et Vidonus filii Ioannis de Sompvilla obierunt in Christo. Iacobus dictus Miz filius quondam Heradi de Monasteto. Dominus Eugenius del Cole de Tricesimo obiit in Christo, die 21 februarii 1558, cuius testamentum extat in presenti catapane ad paginam 210 a tergo^m.

22 FEBRUARI. D. CATHEDRA PETRI.

Iacobus Codert de Monesteto obiit in Christo. Antonius filius Pecile de Montegnaco obiit in Christo, cuius anima sit in pace. Margarita filia Georgii et Ioannes faber de Tricesimo obiit in Christo 1378. Uxor Petri quondam Tunelli de Monesteto obiit in Christo.

¹ *Precede qu con segno d'espunzione.*
210 a tergo *di altra mano.*

^m Dominus Eugenius... paginam

23 FEBRUARI. E. VIGILIA.

Sabbata uxor Danielis de Lyunaco obiit in Christo, quę legavit ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo libram unam olei perpetualiter super una sua ringada sita in Prato Maiori, ab uno latere currit via publica, ab alio possidet presbyter de Ruzulo, et Nicolaus filius predictę Sabbatę obiit in Christo.

Chatarina uxor Pertholdi dicta Ferraza de Lovagas obiit in Christo. Dominica uxor olim Duminiussii de Corglaco et Tresemana et Fusca filię predictę Dominicę obierunt in Christo. Ioannes filius Lem de Vendas. Menia uxor quondam Heleri de Tricesimo obiit in Christo sub 1377.

24 FEBRUARI. F. MATTHIAE APOSTOLI.

Vigilla Mozozⁿ dicta filia Bayni de Corglaco obiit in Christo et Baynus pater dictę Vigillę et Stephanus frater dicti Bayni obiit in Christo. Dominicus filius Lazare de Agra obiit in Christo. Lenardina nurus Federici de Rivulo obiit in Christo, quę legavit unam libram olei perpetualiter ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo super uno suo campo supposito domi dicti Federici^o, cuius campi ii sunt confines: ab uno latere currit rivulus, ab alio possidet supradictus Federicus, a tertia currit via. Palma filia Simonis de Magredis obiit in Christo. Adeleta uxor Nicolai de Liunacho obiit in Christo. Sabbida Ioannis de Monesteto obiit in Christo.

25 FEBRUARI. G.

Ioannes Maurani de Agra et Gardrut uxor dicti Ioannis obiit in Christo. Iacobus filius Martini de Agra 1370. Maria uxor Iacobi de Argis obiit in Christo, quę legavit fieri suum anniversarium cum duobus sacerdotibus et cuilibet dari denarios II pro missa et unum pro vigiliis et hoc super uno paluto posito super Barbiano: ab uno latere est fons de Corgnoletto, ab alio possidet Nicolussius de Corgnoletto, a tertia possidet Nicolussius pelliparius Tricesimi. Tricesimus dictus Malicia de Adorgnano obiit in Christo. Obierunt in Christo Nicolaus olim Antonii Mezani et pater eius Ioannes^p, Nicolaus, Margareta et Margareta eorum ava, pueri filii Danielis olim

ⁿ *Precede filia con segno d'espunzione.*
^p *Ioannes nell'interlinea*

^o *Precede Francisci con segno d'e-*

antedicti Antonii Mezani et Dominica eius socrus dicti Danielis. Nassimben dictus Tutulin. Martha uxor prædicti Tutulini, Henricus filius prædictorum obierunt qui fuerunt de Faedis pater et mater unius pueri.

26 FEBRUARI. A.

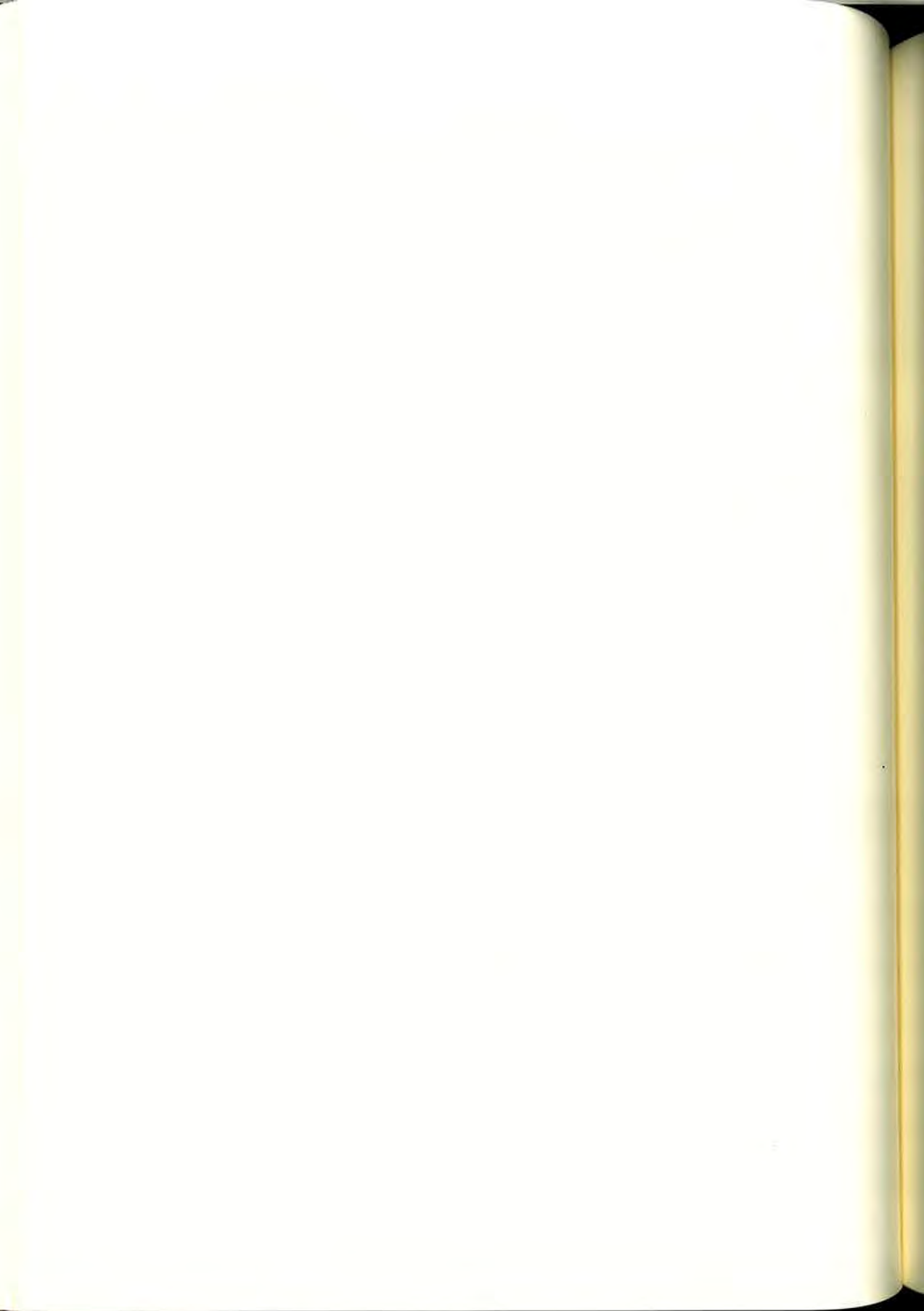
Zuanna uxor Nicolussii de Corgnoletto obiit in Christo. Martinus et Adalprettus et Dominicus et Margareta et Agatha filii prædicti Nicolussii, Zilia filia Pauli de Tavagnaco obiit in Christo.

27 FEBRUARI. B.

Subetta uxor Vassoni de Corgnoletto obiit in Christo. Catharina filia Minici et neptis Rizognę de Fregellaco obiit in Christo. Sabbida uxor Roldi de Monesteto obiit in Christo.

28 FEBRUARI. C.

Philippa filia Pauli de Tavagnaco obiit in Christo. Carasin dictus Piligrin de Monesteto obiit in Christo.



1 MARCII. D. KALENDE MARCII.

Petrus filius magistri Ioannis fabri de Tricesimo obiit in Christo. Nicolaus filius Cocii obiit in Christo. Iacobus et Christophorus et Dominica fratres filii Nicolussii Talpone in Christo decesserunt et Petrus filius dicti Nicolussii Talponi. Obierunt in Christo Dominicus *** et Simon *** Nicolussii de ***. Item supradictus Dominicus legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unum pisonale frumenti, item unum aliud pisonale frumenti fraternitati Sanctę Marię et missas tres, dando soldos *** pro qualibet missa in et super unam domum cum una canippa murata posita in Tricesimo, iuxta bayarcium pizulum, iuxta Helenam olim Antoni Pizin, iuxta Colussium olim Petri clerici et viam publicam. Obiit in Christo Leonardus et Matthia filii supradicti Simonis. Obierunt in Christo Antonius Minus, Margarita, Oliana filii pŕdicti Simonis. Item supradictus Simon legavit fieri missas tres in perpetuum de voluntate patris sui Nicolussii, dando soldos VI cuilibet sacerdoti celebraturo dictas missas in diē sui anniversarii, in et super uno campo posito in pertinentia Tricesimi, ubi dicitur da Lad cu la Sylva, eorum ii sunt confines: iuxta ponselam et vias publicas circumquaque.

2 MARCII. E.

3 MARCII. F.

Venuta uxor Nicolai de Palude et Iacobus filius pŕdictę Venu-
tę obierunt in Christo. Ioannes Bodan de Vendas 1360. Ioannes Si-
mon obiit in Christo, qui Ioannes dimisit ecclesię Sanctę Marię
plebis Tricesimi pro anima sua starium frumenti unum et quartam
fabarum unam dandarum pauperibus super uno campo posito in
Marzaya et super uno medio posito in dicto loco, cuius tales sunt
confines: a prima parte possidet Nadius de Monasteto, a secunda
possident hęredes dicti Ioannis, a tertia est unum troetum, item di-
misit super uno medio posito in dicta tavella ecclesię Sancti Geor-
gii libram unam olei, item super dicto medio dimisit fraternitati ec-
clesię Tricesimi unum pisonale fabarum, item super dicto medio
dimisit ecclesię Sancti Petri de Zucco unum pisonale frumenti,
cuius medii tales sunt confines: a prima parte possidet gener Va-
chini, a secunda est troyettum, item dimisit denarium I monacho
super ipsam ***. Dictus Ioannes iudicavit in dicto suo anniversa-

rio tres missas pro anima sua et parentum suorum super dicta bona per ipsum legata perpetualiter denarios tres pro qualibet missa. Nicolaus de Fregellaco pater Dominici dicti Vuorlici obiit in Christo. Margarita mater Dominici de Fregellaco. Petrus quondam Aloysii de Tricesimo obiit in Christo, habitans in Bayvario: qui legavit perpetualiter ecclesię Sanctae Marię de Tricesimo mediam marcham soldorum, annuatim solvendam per eius hęreses, cum hoc, quod camerarii ipsius ecclesię annuatim pro anima sua celebrari faciant missas quatuor. Item legavit fraternitati Sanctae Marię de Tricesimo etiam marcham soldorum mediam solvendam annuatim per eius hęreses, cum conditione, quod camerarius fraternitatis annuatim pro anima sua celebrari faciat etiam missas quatuor. Item legavit dictę ecclesię Sanctae Marię de Tricesimo unum livellum unius starii frumenti quod annuatim solvitur per Nicolaum de Caprileis, ut possessorem unius domus sitę in burgo Glemonę, muratę et tegulis cohopertę, quę fuit olim Penchoni de Burgo Glemonę, cum conditione, quod annuatim camerarii celebrare faciant missas tres, pro animabus Vignidusię eius matris, pro Franciscę eius uxoris. Hęc auctoritates continentur in eius testamento extracto, manu ser Antonii quondam Matthiusii de Utino notarii ^q.

4 MARCIL. G.

5 MARCIL. A.

Venuta quondam Ioannis dela Mina et uxor Nicolai nominati Lombardi, quę legavit pro eius anniversario fieri pro et super domibus suę proprię habitationis sitis in Tricesimo, iuxta dominam Mariam de Castro Pagano et iuxta hęreses Ciscutti et viam publicam, missas tres, offerendo pro singula soldos septem et monacho unum, hoc de voluntate Nicolai mariti eius. Carta scripta manu presbyteri Dominici de Glemona.

6 MARCIL. B.

Sabbida filia Zani et Venutę de Luseriaco obiit in Christo. Iacobus filius Miusse de Sompvilla pater Favotti obiit in Christo. Venuta uxor Lem de Vendas et Prospera nurus sua, quę dicta Venu-

^q Petrus quondam Aloysii ... Matthiusii de Utino notarii *di altra mono.*

ta iudicavit unam libram olei perpetualiter Sanctę Marię fraternitati dictę ecclesię supra unum dimidium campum positum ubi dicitur in Cisa prope pascum communis Tricesimi. Quarta uxoris Iorii de Tricesimo.

7 MARCII. C.

Comonus de Agra obiit in Christo et Ioannes filius dicti Comoni et Daniel filius supradicti Comoni obiit in Christo. Cumanus filius Federici et Stephanus frater dicti Cumani, qui Cumanus legavit libram unam olei fraternitati ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo super uno suo medio campo sito in Fregellaco cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Nicolussius, ab alio possidet Quargnulus de eodem loco, a tertia possident heredes dicti Cumani. Obiit Nicolussius Heleri frater Stephani Luxi coniux Flumianę de Adorngano de Tricesimo, 1371. Blancus de Centa, Stephanus Luxi iudicavit luminarię Sanctę Marię denarios II super uno suo dimidio terrę posito sub Monte Morassi de Cassaco, confines: a prima possidet uxor quondam Franci Tusan, a secunda Leonardus Militan, a tertia est via, pro animabus parentum suorum et Andreas filius dicti Nicolussii.

8 MARCII. D.

Simon filius Wielmi de Fregellaco obiit in Christo. Nicolaus filius Ioannis quondam Nicolai de Leypaco obiit in Christo. Iacobina de Fregellaco uxor ***. Domina Agnes socra domini Missoti de Tricesimo obiit in Christo. Marcuttus filius Zeraldi de Adorngano obiit in Christo Zuannę filię supradicti Marcuti. Item *** dimidium campum usque ad vitam eius et post mortem ipsius, ipse iudicavit super illud dimidium campum fieri missas cum duobus sacerdotibus ad dare cuilibet denarios tres in suo anniversario pro se et uxore sua, confines tales sunt: a prima parte possidet Paulus, a secunda Cusiti de Vergnaco, a tertia Moza uxor Beseval de Tricesimo, obiit in Christo. Francisca uxor, Franciscus de Tercento obiit in Christo. Anno 1360 ***. Geraldus de Adorngano, qui iudicavit in suo anniversario habere duas missas pro qualibet tres denarios super uno campo ubi dicitur in Quel di Baret, confines sic dicuntur: a prima possidet et delabitur quidam rivulus et deinde dicuntur pascua communis de Adorngano.

9 MARCII. E.

Obiit in Christo Dominicus filius Petri de Fregellaco. Ioannes dictus Maldottus de Adorgnano obiit in Christo. Berthulus de Fregellaco et Grimolda uxor dicti Berthuli obiit in Christo. Nicolaus filius quondam Heradi de Monesteto et Catharina uxor eius, qui iudicavit in suo anniversario duas missas pro anima sua et parentum suorum perpetualiter, tres denarios pro missa et unum monacho, supra suum bayarcium cum domibus suprapositis et confines sic dicuntur: iuxta Nicolussium Talpon, iuxta hēredes quondam Toni de Monesteto et iuxta viam publicam et mandavit quod, si hēredes sui recusassent hoc, quod camerarius ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo se impediāt de dictis bonis et faciat dictum anniversarium, 1378. Camerarii ecclesię Sancti Michaelis de Monesteto tenentur facere fieri p̄dictas missas. 1426, obiit in Christo virtuosissima ac nobilissima domina Maria de Castro Pagano, quę legavit multa bona ecclesię et fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, quę scripta sunt in folio sequenti, ab hoc secundo.

10 MARCII. F.

Morettus de Adorgnano filius quondam Hermani de Adorgnano obiit in Christo et Susana uxor dicti Moretti. Paulus filius Nicolai de Adorgnano et nepos Puppe. Trisinus filius dicti Moretti, qui iudicavit unam libram olei luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super unum pratum ultra Cormor, confines iuxta centam Iacobi Marchetani et iuxta hēredes quondam Picul de Cassaco et iuxta vias publicas. Et Catharina dicta Muta filia dicti Trisinussi de Adorgnano. Cumina uxor quondam Dominici Witan de Tricesimo.

11 MARCII. G.

Ioannes dictus Pachagninus de Marzaya, et Dominicus et Catharina filii p̄dicti Pachagnini obiit in Christo. 1277, obiit Vitus de Spya cuius anima sīt in pace. Ioannes quondam Venuti de Adorgnano, qui iudicavit denarios II luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super petia terrę posita in Adorgnano, ii confines: a prima est ecclesia Omnium Sanctorum, a secunda est canippa hēredum quondam Comucii, a tertia hēredes Comucii. Michael filius Vuoruti de Roncho obiit in Christo.

12 MARCII. A. GREGORII DOCTORIS PAPAE ET CONFESSORIS

Petrus *** de Monesteto obiit in Christo, qui legavit quartam unam frumenti presbytero plebis ecclesie Sancte Marie pro vigiliis fiendis perpetualiter super uno suo bayarcio posito in Monosteto, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Miniottus, ab alia est terra dominorum de Cucanea, a tertia possident heredes ***, a quarta possidet dictus testator, et ^r solvit denarios 2 hermanie domini patriarche 1340, indictione etc., et si heredes non faciunt, camerarius intromittat se de dicto bayarcio. Mayera uxor Petri ^s Fortis de Monasteto obiit in Christo. Uliana filia de Basbe de Adorngano obiit in Christo. Bunissa de Adorngano mater Martę obiit in Christo. Nuella filia Martę de Adorngano obiit in Christo. Filia Matarus de Felletano et Niculus et Michael filii olim dictę Lenardine obiit in Christo. Mayucius de Tricesimo pater Vanni et Peregrini obiit in Christo.

§ Obiit in Christo nobilis et virtuosissima ac honestissima domina Maria nata quondam nobilis viri domini Nicolussii de Laurenzaga et relicta quondam nobilis et famosi militis domini Michaelis de Rebatta, que legavit ecclesie Sanctę Marię de Tricesimo pro anima sua et progenitorum suorum unum suum mansum situm in villa de Ara, rectum per Nicolaum Comon de dicta villa pro quo solvuntur eidem annuatim de redditu frumenti staria duo, siliginis staria duo, milii staria duo, vini congia novem, spatulę duę, gallinę duę cum ovis et de prato denarios trigintaduo ^t, cum hoc, quod camerarii dictę ecclesie Sanctę Marię, qui pro tempore fuerint, de fructibus et redditibus ipsius mansi annuatim semel, dumtaxat in die ut supra obitus ipsius domine Marię perpetuis temporibus anniversarium suum, patris, matris et suorum cum viginti-quinque presbyteris, dando cuilibet ipsorum soldos duodecim pro missis et vigiliis, prout moris est in talibus facere debeant et perpetuo teneantur, et si casu quo dicti camerarii in faciendo suum anniversarium et suorum cum nominatis presbyteris missis et vigiliis ut superius dictum est, aliquo tempore desides essent et negligentes et non facerent, tunc suus heres dictum mansum in se recipere et fructus eiusdem propria auctoritate exigere debeat et te-

^r Precede a quarta con segno d'espunzione.
spunzione. ^t Così A.

^s Precede Petti con segno d'e-

neatur. Et ipsum anniversarium cum presbyteris, missis et vigiliis per modum declaratum faciat et facere omnimode teneatur. Et si dictus suus hères similiter esset in prædictis negligens exequendis et ea non faceret, quod ex tunc prout ex nunc capitulum Utini debeat et possit de dicto manso se intromittere et ipsius possessionem recipere et fructus exigere, et cum eisdem ipsum anniversarium suum et suorum cum presbyteris et missis et vigiliis annuatim videlicet fieri facere teneantur, ut superius tactum est. Item voluit et ordinavit quod hères suus adeat et adire debeat venerabiles viros dominos *** decanum, canonicos et capitulum collegiatę ecclesię Sanctę Marię de Utino et eidem instare et supplicare quod dignentur eidem suo heredi cum voluntate et consensu hominum villę Tricesimi in dicta ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo unum altare non dotatum consignare, et si consignerint, bene quidem, si vero non consignarent, seu consignare non vellent, ordinavit quod suus hères in ipsa ecclesia de novo construat altare, cui altari legavit mensuras quinquaginta ut supra frumenti staria quindecim, vini congia quindecim, milii staria decem eturgi staria decem ac quatuor marchas soldorum et currus lignorum duodecim, ac dictum altare cum dictis mensuris soldorum et lignis dotavit et perpetuo dotatum esse voluit, et quod hères suus suique descendentes eligant perpetuo visque habeant eligendi sacerdotem ad dictum altare et presentent eundem presentareque teneantur dictis dominis decano canonicis et capitulo ecclesię Utini, qui illum sic presentatum, si fuerit sufficiens et idoneus ad illud instituatur et perpetuo omnibus temporibus cum casus advenerit confirmetur, qui sacerdos sic presentatus, institutus et confirmatus teneatur et obligatus sit per se vel alium suo nomine salvo tamen impedimento legitimo quotidie super dicto altare celebrare et orare pro anima ipsius domine Marię et suorum progenitorum.

13 MARCII. B.

Berthollet filius Francisci quondam Tusani de Tricesimo obiit in Christo sub 1380. Subetha uxor quondam Antonii de Luinaco, quę iudicavit unam libram olei fraternitati Sanctę Marię in Tricesimo perpetualiter supra unum suum medium campum situm in tavella Sancti Georgii, a prima possidet Lius de Tricesimo, a secunda possidet Andres de Marzia, a tertia est via, item iudicavit supra

dictum medium duas missas cum denariis III pro qualibet et unum monacho, ita in Christo. Obiit in Christo Petrus Vuorli de Fregellà et Gnesa uxor eius. Benevenuta filia eius et Lena et Zuan-na filii ^u dicti Petri, et dicta Gnesa legavit unum pisonale frumenti fraternitati Tricesimi perpetualiter super uno medio campo sito in loco nominato Pascal, iuxta terrenum ecclesie Sancti Viti et iuxta Iacobum heredem Boset et iuxta viam publicam et armentareciam Fregellaci.

14 MARCII. C.

Franciscus filius Sabbadini de Liunaco et Mattheussius filius dicti Sabbadini obierunt in Christo. Dominica filia Çuliani de Laypaco obiit in Christo. Obiit in Christo Iacobus Malitię de Lyunaco et Nadalia uxor eius, qui dimiserunt duo pisonalia frumenti fraternitati Sanctę Marię supra uno medio posito in Prato Maiore, iuxta Benedictum de Lyunaco et iuxta heredes Pidrissini de Lyunacho in 1421. Ioannes et Bartholomeus et Sabbida et Laurentia et Margarita et Iacobus et alius Iacobus et Nicolaus et Antonius et alius Antonius omnes fratres et filii Thomę et nepotes Malitię, et Subetha filia dicti Iacobi Malitię et Nicolaus frater dicti Iacobi Malitię. Thomad de Lyunà det Malitia, qui legavit unum starium frumenti et unum congiū vini pro elemosinis, dando in villa Lyunà illis personis quę vadunt post cruces temporibus letanearum supra uno bayarcio sito in dicta villa prope suam domum, confines: ab uno latere possidet Iulianus quondam Antonii Zintilini, ab alia dictus Iulianus, a tertia et a quarta sunt vię publicę, item legavit in suo anniversario missas duas celebrandas in dicta ecclesia Sanctę Marię Tricesimi, perpetualiter dando pro qualibet missa soldos IIII^{or} super uno prato de castenariis, cuius ii sunt confines: ab una parte possidet Daniel Viril de Leypacho, a secunda heredes Benedicti et cetera.

15 MARCII. D.

Catharina filia Nicolusii uxor Minotti de Remanzaco obiit in Christo. Peregrinus filius Nicolai de Tricesimo obiit in Christo. Iacobus de Lyunaco pater Leyte de Platea de Cassaco, qui legavit

^u Così A.

perpetualiter denarios quatuor super uno suo bayarcio in Lyunaco. Indriina filia Ioannis Ciani de Adorgnano, quę fuit de fraternitate Sanctę Marię plebis Tricesimi servitrix Sancti Pelay obiit in Christo, quę legavit suum anniversarium cum tribus sacerdotibus et cuilibet dari denarios III et unum denarium fraternitati et denarium unum monaco super uno suo campo dimisso ecclesię Sancti Pelay pro anima sua patris et matris suę. Charta facta per Panthaleonem olim Superbi. Nicolaus filius Iacobi de Delacho de Tricesimo et Antonius nepos eius, item Lucia mater dicti Iacobi, iudicavit olei libram unam fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter pro anima sua et omnium parentum suorum, supra unam suam canippam sitam penes ecclesiam Omnium Sanctorum de Adorgnano, confines: iuxta Ioannem quondam Iacobi Mitani, a secunda canippa Wodolrici quondam Michaeli, a tertia iuxta viam publicam. Obiit in Christo Lucia quondam Platussini de Utino, quę dimisit pro presenti anno duas libras olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, et fuerunt bene datę 1422. Obiit in Christo Andreas quondam Cavalli de Adorgnano in 1410, indictione III^a, anniversarius dicti Andreę, qui legavit ad ecclesiam Sanctę Marię de Tricesimo unam libram olei in perpetuum, super quodam eius medio campo terrę arboratę, sito in pertinentia de Adorgnano, item legavit fraternitati ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unum starium boni frumenti ad mensuram communis Utini in perpetuum, super quodam eius campo sito in pertinentia de Adorgnano, in loco dicto Valge, iuxta Dionysium de Adorgnano, iuxta Fantucium et iuxta viam publicam. Item legavit unam quartam fabarum supradictę fraternitati, super quodam eius campo pastinato sito in pertinentia de Adorgnano, in loco dicto Luttignà, iuxta Iacobum Blanchi de Adorgnano et iuxta vias publicas. Item legavit duas libras olei, unam ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano et alteram ad ecclesiam Sancti Iervasii de Quas per eius heredes solvendas singulo anno, super quodam eius prato in loco de Palut Sullon iuxta etc. Item legavit unam libram olei ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano in perpetuum super quadam quarta terrę sita in Chassaglà. Item legavit dictę ecclesię Omnium Sanctorum denarios *** in perpetuum, super quadam eius canippa sita in centa de Adorgnano, iuxta vias publicas. Item legavit ecclesię Omnium Sanctorum unam libram super una eius canippa sita in

dictis pertinentiis. Item legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo duo pisonalia frumenti super uno medio campo sito in Adorgnano.

16 MARCII. E. HELERI ET TITIANI MARTIRUM.

MCCCLXV dominus Babis de Sanctodaniele, pater domine Agnetis uxoris Leonardi, fratris Osvaldi. Berthollottus dictus Mus filius Iacobi Coderti de Monesteto obiit in Christo. Peregrinus dictus Massius filius Martini de Luseriaco obiit in Christo. Tupertus de Agra et Thomasinus filius dicti Tuperti obiit in Christo. Albrius filius Waray de Tavagnaco obiit in Christo. Andreas de Lonargis et Iacumina uxor p̄dicti et Nicolaus filius eorum decesserunt. Matthia Zanon de Tricesimo obiit in Christo. Henricus olim p̄dicti Matthię Zenoni, Wodolricus de Tavagnaco^v. Matthiussa de Adorgnano obiit in Christo, Lucia uxor Candidi de Felletano obiit in Christo. Odoricus Candidi de Felletano.

17 MARCII. F.

Sylvester dictus Miss de Lusuriaco legavit fieri suum anniversarium cum quatuor presbyteris et denarios III pro quolibet, super unum suum pratum cuius tales confines: a prima parte possidet Giglardus de Castro Pagano, a secunda parte possidet Leonardus Militan, a tertia parte est via publica; et Nicolaus de Agra tenetur solve dictos denarios. Obiit in Christo Nicolaus eius filius et Venuta filia p̄dicti et denarium I monaco. Simon filius quondam Masotti de Tricesimo obiit in Christo in 1376, qui iudicavit pro anima sua et patris sui et aliorum parentum suorum duo staria frumenti, quatuor pisonalia fabarum et XXV denarios sacerdotibus et duos denarios monaco ecclesię Sanctę Marię perpetualiter, supra quandam braydam suam trium camporum^{***}, in loco et pertinentiis ubi dicitur via Pelosa de Tricesimo, confines sic dicuntur: iuxta Pelosium quondam Maiucii de Tricesimo et iuxta unum campum quondam Miculi dicto loco et iuxta vias publicas a duabus partibus, item legavit perpetualiter dictę ecclesię Sanctę Marię XL^a denarios supra dictam braydam pro anima sua et parentum suorum, quod camerarius, qui fuerit pro tempore, habeat denarios

^v Wodolricus de Tavagnaco *aggiunto nel margine destro*.

octo de dictis quadraginta legatis ad hoc, ut teneatur facere dictum anniversarium. Item legavit unam quartam frumenti perpetualiter sacerdotibus de Tricesimo pro vigiliis, pro anima sua et parentum suorum, supra unum castenatum situm in pertinentia de Tavagnaco, qui regitur per Marcum filium Miconi de Reana, item legavit unam canippam suam sitam iuxta domum suam ubi ipse morabatur, perpetualiter fraternitati Sanctę Marię pro anima sua et parentum suorum, ad hoc, ut camerarius dictę fraternitatis, qui pro tempore fuerit, teneatur tenere et habere unum lectum fulcitum cuilibet volenti hospitari et duos lectos de pramide pro amore Dei perpetualiter pro anima sua. Item legavit unam canippam suam, sitam in Monasteto, cum territorio sibi pertinenti perpetualiter Sancto Michaeli de Monasteto pro anima sua et parentum suorum, confines: iuxta hęredes quondam Antonii de Monesteto et iuxta dominam Lysiam quondam Forti dicti loci et iuxta viam publicam et confines dictę canippe.

18 MARCII. G.

Iacobus filius Nicolai de Colle obiit in Christo. Obiit in Christo Viril de Laypà et Sophia uxor eius et Daniel filius dicti Virili, et lo dicto Daniel lassò a la luminaria del Corpo de Christo libra una de olio sopra un campo nele pertinentie de Tricesimo, in loco che vien chiamato Sott Ara, appresso Cichin de Tricesimo da do parte, dala terza la via publica. Obiit Sabbida sua moglier e Paulo fiol de Viril, el qual zudiga libre do de olio, una a Sancta Maria de Tricesimo, l'altra a San Lunardo de Felletan, sopra un campo messo in Barbyan, appresso li hęredi de Domeni Mimis, et appresso li soi hęredi et la via publica, la cui anima requiesca in pace.

19 MARCII. A.

Iacobus filius Venuti de Adorgnano obiit in Christo et pater Stephani. Dadius de Adorgnano et Candidus filius eius. Obiit in Christo spectabilis vir ser Felix olim ser Hieronymi de Sancto Felice capitaneus Tricesimi, qui ordinavit anniversarium suum fieri per heredes suos, in fine eius anni, in ecclesia plebis Beatę Marię de Tricesimo, cum duodecim presbyteris et dari cuilibet ipsorum pro missa et vigiliis soldos duodecim. Et renuentibus suis hęredibus id conficere, possit camerarius ecclesię predictę, quod eo tunc

fuerit, eosdem compellere ad faciendum dictum anniversarium aut se intromittere in domibus et edificiis quobuscumque existentibus super monte dicti testatoris sito in Tricesimo, iuxta heredes olim egregi ser Nicolai de Superbis de Tricesimo, iuxta egregium ser David de Sancto Foelice notarium, iuxta egregium ser Bernardinum de Foedericis notarium, iuxta heredes olim ser Hectoris notarii, omnibus de Tricesimo, iuxta viam publicam vel iuxta etc., cum onere celebrari faciendo dictum anniversarium singulis annis, cuius anima pacifice requiescat. Et hæc omnia latius continentur in eius testamento, notato manu egregi ser Bernardini de Federicis notarii Tricesimi sub 1537, indictione decima, die 13 martii ^w.

20 MARCII. B.

Dominicus filius Bicuzi de Agra obiit in Christo. Helerus filius quondam Iacobi Mitan de Adorgnano.

21 MARCII. C. BENEDICTI ABBATIS ET CONFESSORIS.

Subheta filia Ioannis Peregrini de Tricesimo obiit in Christo.

22 MARCII. D.

Iacobus filius Vorlici quondam Cocci de Tricesimo obiit in 1350. Coz et Margarita uxor dicti Cocci in Christo. Michael dictus Loza de Ronch et Venerius filius prædicti Loze obiit in Christo. Nini de Adorgnano et Tilis filius prædicti Nini in Christo, qui legavit duas libras olei supra unum suum dimidium campum qui est in villa de Adorgnano: ab una parte possidet Ioannes de Colo Mullan, ab alia est via publica, a tertia possident heredes dicti Mini, a quinta possident filii Andreæ de Adorgnano, in Christo.

23 MARCII. E.

Catharina filia Valentini de Monesteto in Christo. Lucia uxor quondam Stephani de Adorgnano in Christo. Michaleis filius Mini de Tricesimo obiit in Christo 1382. Et Nicolaus et Iuliana et Daniel fratres filii dicti Mini de Tricesimo obierunt in Christo sub dicto millesimo et Michael filius dicti Mini.

^w Obiit in Christo spectabilis... die 13 martii *di altra mano*.

24 MARCII. F.

Biba uxor Michaelis de Tavagnaco. Veneria uxor Moreti de Adorgnano obiit in Christo. Venuta uxor Augustini de Monesteto dicta Cheynella, Ghenonus de Felletano obiit in Christo. Helisabetha dicta Lissus uxor Ioannis Butulini de Tricesimo. Obiit in Christo Peregrina filia quondam Pauli.

25 MARCII. G. ANNUNCIATIONIS BEATAE MARIAE.

Obiit in Christo Leonardus Rizogne de Fregellaco, qui iudicavit unam quartam frumenti et duo pisonalia fabarum et fieri suum anniversarium cum duabus missis cum denariis quinque pro missa super uno bayarcio in Fregellaco, iuxta Colussium dictum Bolp et iuxta vias publicas. Cuza de Cassaco legavit pro anima sua libram unam olei luminarię Sanctę Marię de Tricesimo supra campum suum ubi dicitur Marzagi. Obiit in Christo Gnesa uxor dicti Leonardi, Simon filius Leonardi et Daniel filius dicti Simonis. Communus olim Odorici de Adorgnano decessit in Christo. Nicolussius de Felletano et Marzutta uxor prędicti Nicolussii obiit in Christo. Benvignuda filia Henrici dicti Verzi obiit in Christo. Radius quartarius de Adorgnano et Cilia uxor dicti Radii obiit in Christo. Lazara mater Flumianę de Adorgnano obiit in Christo. Dominicus filius Artiguici de Palude obiit in Christo. Nicolota uxor supradicti Dominici obiit in Christo. Vodorlicus dictus Pivulinus pater Mayneti de Tricesimo. Obiit in Christo Tricesimus dictus Iacussius filius supradicti Vodorlici obiit in Christo. Martina uxor prędicti Iacussii fratris Mayneti obiit in Christo. Venuta uxor Pelosii Vanni de Tricesimo in Christo 1373, indictione undecima, obiit. Magdalena uxor Fantuci de Adorgnano dimisit unum bayarcium in Adorgnano et isti sunt confines: apud Nicolaum Claudum et viam publicam a duabus partibus, cum conditione quod hęredes debeant dare duo pisonalia frumenti in perpetuum, et si hęredes nolint facere, quod camerarii debeant facere et dare pauperibus, item Antonius, Thomat, Ioannes, Menia, Uliana, Menia e Pieri Iacobus.

26 MARCII. A.

Cumina filia Massii de Luseriaco obiit in Christo. Arenevadi filius Iacobi dicti Chilini de Monesteto. Zuannutus filius quondam

Cocii de Tricesimo et Panthaleon. Item Antonius, item Helena, Chatarina fratres, filii dicti Zuannutti. Item dictus Zuannuttus iudicavit in anniversario suo missas tres supra pratum ubi in Cornuleto pro anima sua et parentum suorum perpetualiter, pro missis dictis soldos septem.

27 MARCII. B.

Zilius filius magistri Ioannis fabri de Tricesimo obiit in Christo. Obitus domine Nicolotte uxor Marculini habitatoris domini patriarche, que legavit in suo anniversario habere sacerdotes quinque et cuilibet dari denarios quinque et pro vigiliis fiendis super suo monumento legavit II congia vini perpetualiter. Item legavit stariū unum frumenti et unum fabarum pro elemosina, et hoc super braydam suam novem camporum positam apud Barbyanum, ab uno latere labitur rivulus, a ^x tertia est pratum de Corgnoletto. Intellet lector quod ista brayda est vere novem camporum quia ipsa continet sub una clausura territorium novem camporum, quia campi III^{or} arantur et tres coniunguntur ipsis cum re [...] ^y et pratis, ac magister, reliquus est in sylva coniuncta, pertinens ad numerum dictorum camporum.

28 MARCII. C.

Gallitia uxor Rubei, que fuit de Tricesimo et fuit fraternitatis Sancte Marie, cui fraternitati dimisit denarios III super unam rongadam in Palud, apud domum quondam Mulli de dicto loco de duabus partibus possidet ***. Iacobus dictus Blancus de Centa filius Andreę et Margarita uxor predicti Bianchi obiit in Christo.

29 MARCII. D.

Nicolaus filius Petri de Agra obiit in Christo. Peregrinus dictus Missa et Domenia soror predicti filii quondam Augustini de Monesteto. Bona uxor Nicolusii de Semida obiit in Christo 1382.

^{*} *Precede parola espunta a cui si riferisce la nota sul margine sinistro:* Dictio hec fuit depennata per me Antonium Bellonum mandato reverendi domini Ioannis Francisci de Montegnaco doctoris cononici Aquileiensis s<uprascript>ti vicarii substituti in patriarchatu et diocesi Aquileiensi. ^y *Macchia d'inchostro che non permette la lettura.*

Obiit in Christo Leonardus filius ***, Agnes eius uxor, Simon eius filius, Daniel filius dicti Simonis, anno 1410. Dictus Leonardus dimisit unam quartam frumenti et duo pisonalia fabarum supra unum suum bayarcium prope Sanctum Vitum. Obiit in Christo Ioannes filius magistri Petri nominatus Balestrier. Obiit Cancianus, Lena, Leonardus fratres filii magistri Ioannis de Adorgnano. Obiit Catharina mater supradictorum.

30 MARCII. E.

Obiit in Christo Gregorius olim Lemi de Vendasio, qui pro remissione suorum peccatorum et suorum predecessorum legavit ecclesie Sancte Marie de Tricesimo libram olei I in pro et super uno medio terre, vocato Mezo Padoan, in loco vocato Sora Cisa, iuxta pascuum communis Tricesimi, iuxta dominam Benevenutam uxor magistri Leonardi pelliparii de Utino. Item legavit pro et super dicto medio terre unam libram olei ecclesie Sancti Petri a Zucco. Item legavit ecclesie Sancti Michaelis de Monesteto unam libram olei, pro et super predicto medio terre annuatim persolvendam per suos heredes. Item voluit et legavit annuatim per suos heredes in suo anniversario celebrari facere missas tres pro remissione suorum peccatorum et suorum predecessorum, dando pro qualibet missa soldos quinque et unum monacho, pro et super sedimine domorum sue solite habitationis cum bayarcio sibi contiguo. Item legavit annuatim per suos heredes, dandam hominibus et personis qui vadunt cum cricibus Tricesimi tempore quo vadunt cum crucibus in Monesteto, unam situlam boni vini in Monesteto pro et super sedimine domorum, cum hoc tamen quod, si sui heredes talia suprascripta neglexerint aut recusaverint, quod camerarii predictarum ecclesiarum quarum interest se debeant impedire de predictis bonis et cetera.

31 MARCII. F.

Mageta de Lyunaco mater Iacobi Malicia obiit in Christo. Andreas filius Camocci de Agra obiit in Christo. Alexander de Fontebono obiit in Christo, qui legavit fieri suum anniversarium cum tribus sacerdotibus et cuilibet dari denarios III super uno suo campo sito in Montegnaco, qui regitur per Franciscutum filium Rodulphi et legavit dictus Alexander supra dictum campum ecclesie

Sanctę Marię de Tricesimo dimidium fraternitati et dimidium ecclesię; et camerarii debent facere dictum anniversarium. Obiit domina Subeta uxor domini Fantini de Castro Pagano, sub 1376 domini nostri Iesu Christi.

1 APRILIS. G. KALENDE APRILIS.

Dominica uxor Bertholotti de Adorgnano obiit in Christo. Zannus avus de Tricesimo obiit in Christo. Dominica uxor p̃dic-
ti Zanni. Leonardus dictus Blanch filius quondam Çilię de Ador-
gnano et Nicolaus et Hermagoras et Dominica et Catharina et
Ioannes fratres filii dicti Leonardi, qui iudicavit duas libras olei,
scilicet unam luminarię ecclesię Sancti Paligii et unam luminarię
ecclesię Omnium Sanctorum, super unum campum ubi dicitur in
Lutignà, confines: iuxta Ioannem quondam Graci et iuxta An-
dreadam Cavall et tertia iuxta viam; et hęc pro anima sua et paren-
tum suorum. Item Gnisa mater Leytę uxor quondam Bianchi de
Adorgnano et Ziralt frater dictę Leytę sororis. Ioannes dictus Pers
pater dictę Leytę.

2 APRILIS. A.

Agnes ava Nicolę calcificis de Tricesimo obiit in Christo. Marga-
rita filia Çiraldi de Adorgnano obiit in Christo. Margarita uxor Leo-
nardi de Brayda. Lazara uxor Hermani de Agra obiit in Christo. Su-
beta mater Mancuer de Monesteto obiit in Christo. Petrus dictus
Picot obiit in Christo, de Adorgnano, 1370. Matthiussa uxor Nico-
lai Tusuti.

3 APRILIS. B.

Subeta filia Iacobi de Ara in Christo obiit. Laurentius de Fre-
gellaco et Menia uxor p̃dicti Laurentii. Benevenuta et Iacobus et
Subetha fratres filii Nicolusii Vanni de Tricesimo in Christo obie-
runt et Ioannes filius dicti Nicolussii et Benevenuta filia dicti Ni-
colusii. Item Margarita et Ioannes, Valentinus fratres filii dicti Ni-
colussii quondam Vanni de Tricesimo, item Dominica filia dicti
Nicolusii. Obiit in Christo Margarita uxor Mancuer de Monesteto
et obiit in Christo Franciscus et Uliana et Daniel et Simon, omnes
fratres et filii Tuniut de Monasteto.

4 APRILIS. C.

Menia filia Bernardi de Leunaco obiit in Christo. Guascinnella
uxor Vuorlici Ceseroni de Vendals et Cuça uxor Matthię filia
Vuorlici Ceseroni obiit in Christo. Marchetta de Adorgnano, quę

iudicavit fieri suum anniversarium cum tribus sacerdotibus et dari denarios III pro quolibet, supra uno dimidio campo terre posito in Lavandar, confines: iuxta heredes quondam Hernolt de Adorgnano, a secunda iuxta heredes quondam Musi de Adorgnano et a tertia iuxta Andream Mu(r)iurt et iuxta Zenarium de Adorgnano, 1372.

5 APRILIS. D.

Oliva dicta Tavernaria de Ruzulo 1344 obiit in Christo. Pogla uxor Henrici de Tricesimo. Magister Iacobus dictus Schilin et uxor sua Iacumina obiit in Christo, Florida filia predicti Schili et Henricus filius predictę Floridę obiit in Christo. Obiit in Christo Antonius quondam Thome Bodan de Vendas, qui legavit fieri suum anniversarium cum tribus missis, offerendo pro singula soldos sex et unum monaco; et hoc pro et super dimidio campo terre aratorię sito in pertinentia Tricesimi, in loco nominato Compans, iuxta Paulum quondam Danielis de Vendas et iuxta Antonium de Vendas et a duabus partibus iuxta dictum testatorem et legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unam quartam frumenti pro et super medio campo terre aratorię, sito in pertinentia Tricesimi, in loco nominato Vendas, iuxta Danielelem Virili de Leypà et iuxta Antonium de Vendas et iuxta viam publicam, ut patet in suo ultimo testamento, scripto manu presbyteri Dominici quondam Danielis de Glemona sub 1423, die XXV mensis marcii. Item Leonardus filius Antonii de Vendas, Margareta, Bartholomea filię dicti Antonii de Vendas.

6 APRILIS. E.

Leonardus pater Zanni Coderti de Monesteto obiit in Christo. Augustinus filius quondam predicti Ioannis obiit in Christo. Blasius filius Augustini de Monesteto. Domina Zacharia de Prata uxor Leonardi fabri de Tricesimo obiit in Christo in 1376, quę legavit pro anima sua et parentum suorum libras olei duas luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, super unam canippam dicti Leonardi viri sui, cuius confines sic dicuntur: a prima parte iuxta Leonardum quondam Daynesi de Palut, a secunda iuxta heredes quondam Picii de dicto loco, a tertia iuxta coemiterium Sanctę Marię de Tricesimo.

7 APRILIS. F.

Leonarda filia Iacobi quondam Thome de Luynaco in Christo. Nicolaus filius Matthiussę de Fregellaco nepos Benedicti obiit in Christo. Leonardussa filia Duz de Palut. Coradina uxor quondam Nicolussii pelliparii de Tricesimo obiit in Christo.

8 APRILIS. G.

Domenia uxor Ioannis dicti ***, obiit in Christo anno 1375. Obitus Benevenutę dictę Carussin uxor Miglucii, quę legavit fraternitati ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo libram unam olei perpetualiter, super uno suo campo sito in loco qui dicitur Cross, cuius hii sunt confines: ab uno latere est triettum, ab alio possidet Fielis, ab alio Superbus. Iacobus filius Ubaldi de Tricesimo et Henricus nepos prędicti obiit in Christo.

9 APRILIS. A.

Nicolaus et Domenia filii Gorii quondam Ioannis fabri de Tricesimo obiit in Christo, 1382. Chataruss et Dominicus filii quondam Iacobi Nassimbeni obiit in Christo 1382, Hermagoras filius quondam Iacobi Nassimben de Tricesimo obiit.

10 APRILIS. B.

Simona filia Francisca Iulianę quondam Vachini de Tricesimo anno Domini MCCCLXXIII. *** Trasemana.

11 APRILIS. C.

Nicolaus dictus Vi(r)la Bal de Agra obiit in Christo.

12 APRILIS. D.

Nicolaus de Glemona obiit in Christo.

13 APRILIS. E.

Obiit in Christo Maur filius quondam Pauli et Pichigne de Tricesimo. Catharina filia Iacobi quondam Zannoni de Adorgnano obiit in Christo. Brossetus olim Divilini de Reanuza obiit in Christo. Bartholomea filia quondam Tosi de Tricesimo obiit in Christo.

14 APRILIS. F.

Obiit in Christo Magdalena filia Nicolai de Laypaco. Cumina de Lovargis. Petrus coniunx dictę Cumine obiit in Christo. Bernardus dictus Barba obiit et Maura uxor dicti Bernardi et Nicolaus et Dominicus filii dicti Barbę et Margarita neptis dicti Barbę. Margarita filia p̄dicti et Sabbida filia Sabbadini de Laym(à) neptis dicti Bernardi, Antonius filius Ioannis quondam Barbę de Laymaco in Christo. Odoricus de Laymacho et Andreas eius filius et Subetha uxor dicti Andreę. Martinus, Iacobus et Odoricus, Maurus et Nicolussia et Margarita et Iuliana et Marcus omnes filii dicti Andreę, qui Andreas legavit ecclesię Sancti Viti de Luseriaco unam libram olei persolvendam annuatim per suos h̄eres, pro et super una canippa sita in Luseriaco intra hos confines: iuxta Nicolaum fabrum de Monesteto et iuxta Antonium quondam Candidi de Felletano et iuxta coemiterium ecclesię Sancti Viti. Miniussa uxor Nicolai dal Mestri de Agra, Sabbidus eius filia, Ursula, Margarita, Subetha, Thomas, Iacobus filii Nicolai dal Mestri, qui Nicolaus dal Mestri in vita sua legavit annuatim pro anima sua et p̄dictorum suorum mortuorum olei libram unam super una canippa ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, sita in Monesteto, intra hos confines: iuxta ecclesiam Sancti Michaelis de Monesteto et iuxta h̄eres Lem de Vendas et iuxta Dominicum Sclambariute presentibus Nicolussio Cleri de Tricesimo, Iacobo Nicolai de Monesteto et aliis pluribus, 1423, indictione prima, die XVII mensis maii.

15 APRILIS. G.

Suruta uxor Petri de Felletano et Sabbata uxor p̄dicti Petri obiit in Christo. Sabbida filia Mancuer de Monesteto in Christo. Sabbadinus de Lyunaco, qui iuducavit libram olei unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter supra decimam suam, quam emit a domino Hendrico de Colloreto, posita in pertinentia de Lyunaco, item iudicavit quartam unam frumenti et unam quartam fabarum perpetualiter pro anima sua et parentum suorum ad distribuendum pauperibus, super unum suum campum positum ubi dicitur de Cesari, cuius ii confines: a prima parte via publica est, a secunda sunt pascua, a tertia possidet Iacobus. Et si h̄eres dicti Sabbadini recusarent hoc, camerarius dictę villę se intromittat de dictis bonis et faciat ista, item iudicavit in anniversario suo

duos sacerdotes, cuilibet denarios IIII^{or}, et unum monacho, supra unum suum campum ubi dicitur de via Molendini, ii confines: a prima est via, a secunda et tertia possidet Sabbatinus; Valpuigis filia Sabbadini de Lyunaco obiit in Christo anno 1384.

16 APRILIS. A.

Iacobus, Chatarina fratres filii Cunisot Zanni de Adorgnano. Item Ciscutus filius quondam Piccii de Tricesimo obiit in Christo.

17 APRILIS. B.

Misdibus Dominici, pater Iacobi de Tavagnaco obiit in Christo. Lucia uxor Ioannis Grimani de Tricesimo quę fuit de Biliris obiit in Christo, quę legavit luminarię ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetuo libram unam olei, quę legavit super parte bayarcii sui siti in Biliris, in loco qui dicitur Sclavons iuxta aquam Luranę, iuxta viam, iuxta Iacobum cerdonem.

18 APRILIS. C.

Dominica filia Nicolai de Colle uxor Henrici de Risiutta obiit in Christo.

19 APRILIS. D.

Fusca filia Ioannis dicti Maldotti de Adorgnano obiit in Christo. Maria uxor Benedicti de Luynaco, quę iudicavit libram olei Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter supra unum pratum qui dicitur Stegnarix, confines iuxta territoria dicti Benedicti, item Dominica filia Nicolai filii dicti Benedicti.

20 APRILIS. E.

Zazarus filius Matthię de Vendals obiit in Christo. Helena filia Leonardi quondam Wlstayvini de Quel Galli.

21 APRILIS. F.

Margarita filia Henrici de Monesteto obiit in Christo et Mircuss^z de Monesteto obiit in Christo. Margerussa uxor Mon de Adorgnano obiit in Christo.

^z ss *corrette su c.*

22 APRILIS. G.

Petrus de Centa Patater milite obiit in Christo de Tricesimo. Dedicatio ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano semper est in octava resurrectionis Domini nostri Iesu Christi.

23 APRILIS. A.

Dedicatio ecclesię Sancti Marci de Vergnaco semper est in festo sancti Marci. Cumina filia Cooch de Monesteto in Christo. Leyta uxor quondam Dominici de Adorgnano et Martha filia Lucę de Corlaco et Ioannes filius dicti Lucę in Christo.

24 APRILIS. B. GEORGII MARTYRIS.

Çila Vede uxor Nicolussii de Corgnoletto. Magdalena uxor Zoy de Palud 1379.

25 APRILIS. C. MARCI EVANGELISTAE. LAETANIA MAIOR.

Domenia uxor Iacobi de Palude, et Narda filia antedicti Iacobi obiit in Christo. Domenia uxor Simonis de Adorgnano obiit in Christo. Nicolinus filius quondam Iacobi de Trava de Carnea obiit in Christo.

26 APRILIS. D.

Soror Cuna heremita Sancti Pelay obiit in Christo, quę legavit fraternitati ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo marcham unam ad hoc, ut camerarius dictę fraternitatis faceret celebrari missas duas in suo anniversario perpetualiter et denarios II dare pro qualibet missa, scilicet II pro missa et I pro vigiliis maioribus; Sclava mater Vigut filia Gira(r)t, item legavit fieri suum anniversarium perpetualiter cum duobus sacerdotibus et cuilibet dari denarios III perpetualiter, super una quarta terrę posita in Aclus, cuius hii sunt confines: a prima parte possidet Aradi de Monastet, a secunda possidet Zannut Vera. Si heredes non fecissent ecclesia debet se impedire Hendricus filius dicti Venuti ^a quondam Sclavę de Tricesimo.

^a i *corretta su e.*

27 APRILIS. E.

Candidus Carnellus filius quondam Petri de Carnea, qui iudicavit libram olei unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter pro anima sua et parentum suorum, supra unum dimidium campum positum in Ciseta, confines: iuxta Ioannem cognatum dicti Candidi et iuxta Mię de Monesteto et iuxta Mathiosum dicti loci, 1378.

28 APRILIS. F.

Martinus de Agra gener quondam Pidrussii dicti loci obiit in Christo. Sabbata uxor Duyat de Adorgnano. Venutus olim Stephani de Cabia obiit in Christo, qui legavit denarios 5, scilicet II ecclesię Sancti Petri et III ecclesię Sanctę Marię ubi corpus iacet, item legavit fieri suum anniversarium cum duobus sacerdotibus et cuilibet dari denarios III perpetualiter super uno suo dimidio campo sito in Marzaya, cuius ii sunt confines: a duabus partibus possidet Ioannes Bodan, a tertia currit via publica. Carta per Panthaleonem notarium. Martinus filius Nicolai de Agra, qui legavit perpetualiter libras olei duas supra unum bayarcium positum in Monesteto, cuius ii sunt confines: ab una parte possidet Pecile, et ab alia currit via iens ad fontem, quas libras olei unam ecclesię Sanctę Marię et aliam ecclesię Sanctę Helengę. Item Vida uxor Indri Čanon de Adorgnano in Christo. Item dimisit perpetualiter unam libram olei fraternitati ecclesię Sanctę Marię, super unum campum positum in Adorgnano, cuius ii sunt confines: a duabus partibus possidet Mussa et a quarta est via publica. Obiit Henricus Zenonis de Adorgnano, qui reliquit quatuor pisonalia frumenti et duo pisonalia fabę in suo anniversario perpetualiter, supra dimidium campum et super partem suam domorum ubi dicitur in Salina.

29 APRILIS. G.

Margarita uxor Vodolrici de Lemaco obiit in Christo. Ioannes et Thomas fratres filii dictę Margaritę obiit in Christo. Item ego Vodolricus dimitto libram unam olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super unam domum cum bayarzo ubi ego moror, positam in Laymaco et ii confines sunt: prima est domus ser Valentini de Utino, a tertia et quarta sunt vię publicę, et di-

mitto pro anima mea et pro meis defunctis, et si heredes nollent solvere, quod camerarius predictę ecclesię debent se impedire, 1399.

30 APRILIS. A.

Zannissius de Agra filius quondam Iacobi de Agra obiit in Christo. Subetta et Lucia sorores filię Orlandi de Tricesimo obierunt in Christo et Francisca soror earum.

1 MAIL. B. KALENDE MAIL. PHILIPPI ET IACOBI APOSTOLORUM.

Nicolaus filius quondam Martini de Agra. Bartholomeus filius Ioannis. Ulvinus filius Mauri de Tricesimo obiit in Christo. Thomas de Luseriaco et Margarita uxor prædicti Thome obiit in Christo. Sabbadinus filius supradicti Thome filii quondam Martini et Menia soror dicti Ioannis. Martinus filius Venerii^b de Ronch et Blasuttus et Clara filii dicti Martini. Dominus Ioannes de Brazaco Inferiori et domina Zuanna uxor prædicti domini. Stephanus filius Andree de Marzaya obiit in Christo 1361, Subetha filia Candidi de Adorgnano obiit in Christo, Vorli pater Coci de Tricesimo obiit in Christo. Item legavit fieri suum anniversarium cum quatuor sacerdotibus celebrandis missas IIII et dari cuilibet denarios V et hoc legavit super unam suam decimam positam in Corglaco, quæ regitur per filium olim Banii et Bagani.

2 MAIL. C.

Anniversarium dedicationis ecclesiæ Sancti Michaelis de Monasteto et semper cadit secunda dominica maii. Andreas dictus Çici filius olim Petri de Centa, qui legavit perpetualiter denarios II et dimidium ecclesiæ Sanctæ Mariæ pro anima sua et patris et matris suæ, super uno dimidio campo supposito Mori monaci olim, ab alio possident heredes olim Helye. Ioannes dictus Beseval de Tricesimo et Pizula filia prædicti Besevali obiit in Christo, Fant dictus Bertholottus de Agra obiit in Christo. Maiucius eius pater, Menia filia Fant de Agra obiit in Christo. Punza uxor Comon de Agra obiit in Christo et Franciscus filius supradicti Fanti. Filia Comoni de Agra.

3 MAIL. D. INVENTIO SANCTAE CRUCIS.

Marcheta uxor Mattarussii de Felletano obiit in Christo. Item Fantus filius quondam Maiucii de Agra. Item Laurentius et Ursula, Francisca fratres, filii Pauli filii quondam Fanti dicti Maiucii obierunt in Christo. Petro de Liunaco obiit in Christo in 1388, qui iudicavit testamentum suum factum et scriptum per manum Ioannis Pauli.

^b *Precede de Ronc con segno d'espunzione.*

4 MAIL. E. FLORIANI MARTYRIS.

Oliverius de Laymacho et Pichigna uxor p̄dicti, quē legavit fieri suum anniversarium cum duobus sacerdotibus et unicuique dari denarios quinque, et hoc in et super uno suo dimidio campo in loco qui dicitur Castenariis in pertinentia de Liunaco cuius hii sunt confines: ab una parte possidet Balzonus, ab alia filii Maiosii, ab alia heredes olim Vodorlici Scuvati de Adorgnano. Vargendus maritus p̄dictę Picigne et Simon filius eiusdem Vargenti ac Petrus filius eius decesserunt in Christo. Domenia uxor Matthię de Agra obiit in Christo, Michael filius Lucianę et nepos Maiucii de Tricesimo obiit in Christo.

5 MAIL. F.

Obiit Zuanna filia Marcuti filii Ćiraldi de Adorgnano. Rodulphus dictus Miglucii olim Pizuli de Soyma, qui legavit ecclesię Sanctę Marię libras denariorum octo persolvendas in octo annis. Petrus Marini de Tavagnaco nepos obiit in Christo.

6 MAIL. G. IOANNIS APOSTOLI ANTE PORTAM LATINAM.

Pizulin uxor quondam Marcoti pelliparii obiit in Christo. Rubus filius Danielis de Povoletto obiit in Christo. Hermagoras filius Dominici chasarierii, 1374.

7 MAIL. A.

Mundinus de Colle Galli obiit in Christo et Iacobina uxor p̄dicti Mundini obiit in Christo. Nicolaus et Domenia filia Talponi. Anniversarium domini Thomasii de Castello Pagano, 1356, cuius anima sit in pace, qui legavit perpetualiter starium unum frumenti ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo super duos suos campos rectos per Vualterum de Palude. Sabbadinus dictus Moz de Palude et Comellus frater dicti Mocii et Thomasina uxor dicti Comelli obiit in Christo.

8 MAIL. B.

Obitus doming Lenardine matris Daynesii de Palude, quę legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo denarios V super quarta terrę sita in Lacu, a duabus partibus currunt vię publicę, a tertia

parte possidet Martinus filius Nicolai Guitan de Tricesimo, qui solvit dictos denarios, a quarta possidet Dominicus filius Ioannis Casarie. Lucia dicta Briana uxor Dominici calcificis de Felletano obiit in Christo.

9 MAIL. C.

Fusca soror Olive de Adorngnano obiit in Christo. Dominus Antonius de Mels pater Osvaldi et Leonardi obiit in Christo. Obiit in Christo Leonardus filius Zenari de Adorngnano, qui dimisit unum starium frumenti, unam quartam <ecclesie> Omnium Sanctorum et una <ecclesie> Sancti Pelagii, super unum campum suum in Baracet apud Augustinum filium Durat(i) et apud Petrum filium Leonardi de Rivo et apud vias publicas. Item dimisit unum congium vini ad dandum pauperibus Christi in die sancti Danielis, ad dividendum in ecclesia Sancti Pelagii, super uno campo posito apud campum ecclesie Sancti Pelagii, recto per Paulum filium Celi et apud vias publicas. Item dimisit unam quartam frumenti, ad dandum pauperibus in eodem die, super unum campum positum in castenetum apud Marchesium et apud Odooricum Barlet et apud vias publicas a duabus partibus. Item dimisit unum aliud congium vini, ad dandum pauperibus Christi in festo omnium sanctorum, super bayarcium cum domibus positum in Adorngnano apud vias publicas a tribus partibus et apud suum fratrem.

10 MAIL. D.

Maynet de Tricesimo obiit in Christo, qui iudicavit duas missas, denarios IIII pro qualibet in suo anniversario super unum suum dimidium campum ubi dicitur in Nugareto, a prima possident filii dicti sui, a secunda filii sui, a tertia est via, Venutus filius dicti Maynet et Nicolaus filius dicti Venuti.

11 MAIL. E.

Venuta uxor Ioannis filii Maiucii obiit in Christo. Floridus de Palude obiit in Christo et Sabbida uxor predicti Floriti, qui Floritus legavit perpetualiter ecclesie Sancte Marie plebis Tricesimi libras duas olei super uno suo bayarcio cum domibus, a duabus partibus possidet Nicolaus de Palude, ab alio currit rivulus, a quarta

est via publica. Birtulina uxor quondam Danielis de Liunaco obiit in Christo, anno 1377. Et Bertha uxor quondam Fortis de Povoleto.

12 MAIL. F.

Paulus filius magistri Leonardi barbitonsoris de Tricesimo obiit in Christo. Obiit in Christo Leonardus Petenatus olim Fanti ^c de Ara.

13 MAIL. G.

Obiit in Christo Paulus Pelosii habitans in Tricesimo, qui legavit pro anima sua et remissione peccatorum suorum fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo unum congiū vini, super uno campo sito in Monesteto, iuxta hęredes quondam Berthulissii, iuxta hęredes Sancti Pauli et iuxta hęredes Antonii Thiosii, item legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo duo pisonalia frumenti super uno campo sito in tabella Sancti Georgii, iuxta hęredes Antonii Pelosii de Tricesimo et iuxta magistrum Pizul et iuxta hęredes Nicolussii clerici. Item legavit et ordinavit per suos hęredes annuatim fieri suum anniversarium cum tribus missis, solvendo pro singula missa soldos quinque et unum monacho, prout constat in suo testamento, scripto manu ser Bartholomei notarii de Tricesimo. Quod vero congiū vini suprascriptum ad presens non solvitur quare fuit ingambiatum cum quadam domo qua erat ante ecclesiam, ut constat manu ser Dominici notarii de Tricesimo. Item obiit in Christo domina Leonarda mater Lucię uxor dicti Pauli. Item Dominicus, Nicolaus, Iacobus, Simon, Franciscus, Gnesa, Francisca et Ursula filii et filię dicti Pauli, item honesta domina Lucia uxor dicti Pauli Pelosii. Item probus vir Dominicus filius Danielis Thiussii, ac etiam Ursula, Maria, Francisca, Margarita, Maria, Ioannina, Iacobus, Gregorius ac etiam Maria, omnes filii et filię supradicti Dominici et Catharinę suę uxoris; item obiit in Christo honesta domina Catharina quondam Pauli Pelosii et uxor dicti Dominici, quę legavit pro anima sua et dictę suę matris et suorum pędecessorum ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unam suam plantam seu renegatam vitium, sitam in pertinentia Adorgnani sub Sanctum Pela-

^c i *corretta su a.*

gium iuxta Dominicum Dionysii, iuxta heredes Peverotti de Reana et iuxta viam publicam. Item legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo unam suam domum muratam et cuppis coopertam, sitam in burgo Glemonę exteriori, iuxta heredes Nicolai Sech de Utino, iuxta Zannum de Vato, iuxta Blasuttam de Utino et iuxta viam, cum hoc, quod camerarius dictę fraternitatis in perpetuum teneatur facere celebrari pro anima sua missas duas, et solvere pro singula missa soldos quatuor. Item legavit ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano unam petiam terrę sitam in Adorgnano, iuxta vias a duabus partibus et iuxta canippam Ioannis Sitian etc. Item iussit solvi debere annuatim fraternitati Sancti Sebastiani de Tricesimo duas libras olei super uno bayarzio sito in Adorgnano in loco dicto in Faria, iuxta Dominicum Dionysii, iuxta heredes quondam Guerzii, iuxta Leonardum Garzoni etc. Item legavit et ordinavit per suos heredes annuatim fieri suum anniversarium cum quatuor missis et solvere pro singula missa soldos quinque, prout constat in suo testamento manu ser Hectoris notarii de Tricesimo.

14 MAII. A.

15 MAII. B.

Petrus de Villanova filius Vodorlici de Sylva et Dominica uxor dicti Petri obiit in Christo, Valantus uxor Valentini de Monesteto obiit in Christo. Leonardus Bastiani de Adorgnano obiit in Christo, 1383. Simon Schana et Antonius filius eius.

16 MAII. C.

Lenardina uxor Vidoni de Palude obiit in Christo, quę legavit ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo denarios II perpetualiter super una sua canippa sub turrim erecta per Nicolaum Criculi, cuius ii sunt confines: ab una parte possidet Nicolaus Vitan, ab alio possidet dictus possessor. Catharina filia supradictę Bernardinę obiit in Christo. Petrus filius Fanti de Adorgnano obiit in Christo. 1429, die 17 maii, Bertamus quondam Dominici Cornul de Fregelaco dimisit ecclesię Sanctorum Viti et Modesti libram unam olei et duo pisonalia frumenti et unam situlam vini, dando predictum vinum et frumentum hominibus et mulieribus euntibus post cruces

in festo sancti Marci prope ecclesiam dictorum sanctorum, super uno campo posito in Salinis, prope viam publicam et prope Simonem suum nepotem et prope Ioannem Turbanum et prope Nicolaum Bytissini, et dimisit missas duas et pro qualibet missa soldos quatuor supra prædictum campum cum confinibus prædictis.

17 MAIL. D.

XVII maii infrascripti obierunt, obiit in Christo Tonio filius Gregorii calderarii de Tricesimo et Menicha uxor dicti Gregorii, Antonio, Baptista, Leonardo, Thadio figlioli de lo dicto Gregori calderaro. Cēsaria filia Dominici de Adorgnano obiit, quę legavit denarium I fraternitati ecclesię Sanctę Marię super una sua castenaria sita in vignetis. Obiit in Christo Catharina filia nobilis viri ser Philippi quondam nobilis viri ser Nicolai.

18 MAIL. E.

Gervasuta filia quondam Abbatis de Agra. Sophia mater Eliccussie obiit in Christo. Federicus de Adorgnano filius Candidi dicti Mulussii^d obiit in Christo. Wiglelmus filius prædicti Federici obiit in Christo, Ioannes filius Simonis Domeniani de Adorgnano obiit in Christo. Candidus pater Federici Mulussii de Adorgnano, qui legavit quartam unam ecclesię Sancti Thomę de Vergnaco perpetualiter. Maiucius decanus de Fregellaco et soror et uxor prædicti Maiucii obierunt in Christo.

19 MAIL. F.

Paulus filius Pidrussii de Fregellaco obiit in Christo 1385. Menia uxor magistri Driucie inferratoris obiit in Christo 1352, indictione quinta. Domenia filia Zenarii de Tavagnaco obiit in Christo. Anno Domini 1373 obiit Stephanus filius Fanelli de Martignaco.

20 MAIL. G.

Die tertia iunii presbyter Gaspar fuit et habuit beneficium de ista plebe ex parte capituli, et ex parte communitatis Tricesimi. Ioannes dictus Muss de Reana obiit in Christo. Menia uxor quondam Verrę de Tricesimo. Rechia et Zannutus fratres, filii olim dictę

^d *Precede dicti con segno d'espunzione.*

Menię et Radia dicta Mussa uxor dicti Rechię de Tricesimo obie-
runt in Christo, quę Menia legavit in perpetuum pro anima sua li-
bram olei unam ecclesię Sancti Georgii de Tricesimo et denarios
Aquileienses duos fraternitati Sanctę Marię ecclesię Tricesimi, super
uno medio campo terrę sito in Tricesimo, in loco qui dicitur Mar-
zaya, cuius ab una parte est via publica, a secunda parte possident
hęredes quondam Nicolai Vintani, a tertia parte Stephanus Lanza et
a quarta parte Ioannes faber. Item libram unam olei luminarię ec-
clesię Sanctę Marię de Tricesimo super una quarta terrę, sita in lo-
co qui dicitur Noyaret, cuius a prima parte possidet Venutus Scla-
vę, a secunda Aradius de Monesteto, a tertia Driscus de Tavagnaco,
a quarta parte Lena de Adorgnano, item pędicti Rechia et Zannu-
tus legaverunt sic ut supra. Čanus cerdo quondam Verre de Tricesi-
mo legavit in perpetuum pro anima sua libram olei unam ecclesię
Sanctę Marię de Tricesimo super uno suo campo terrę sito in perti-
nencia Tricesimi in loco qui dicitur Salina, cuius ii sunt confines: ab
una parte possidet Oliverius, a secunda parte via est, a tertia parte
hęredes quondam Nicolai Vitani de Tricesimo, a quarta parte hęre-
des quondam Petri Malitię de Adorgnano. Rechia faber de Tricesi-
mo quondam Verre legavit in perpetuum pro anima sua unum sta-
rium frumenti et unam quartam fabarum, fiendam in elemosina
danda pauperibus. Item denarios Aquileienses quindecim, dandos
tribus sacerdotibus annuatim, qui celebrare teneantur missam in
suo anniversario pro anima sua et suorum parentum super uno suo
campo cum dimidio terrę aratorię, sito in pertinentia Tricesimi, in
loco qui dicitur Sub Collus, cuius ii sunt confines: ab una parte pos-
sidet Simon Misotti et Ioannes faber de Tricesimo, a secunda parte
hęredes quondam Comucii de Adorgnano, a tertia parte Vanus ho-
spes et Colaüs et a quarta parte Simon pędictus de Tricesimo; et si
hęredes dicti Rechię pędicta facere recusarent, quod camerarius
ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo impedire se debeat de pędictis
bonis pędictum faciendo legatum non elevando dictum fictum.

21 MAIL. A.

Ioannes coniunx Cumissę de Monesteto obiit in Christo. Do-
minicus dictus Miniottus de Monesteto obiit in Christo. Margari-
ta uxor Bini de Liunaco obiit in Christo. Lucia filia Nicolai Clara-
mont. Nicolaus filius Svualdi de Tricesimo obiit in Christo.

- 22 MAIL. B. FESTIVITAS SANCTE HELENE REGINE, UT IPSA SIT PRO NOBIS INTERPELLATRIX.

Paulus filius quondam Leonardi de Luseriaco obiit in Christo. Subetha filia Venuti de Adornano obiit in Christo. Helena uxor Martini et mater Rubei de Branco obiit in Christo, quę dimisit libram unam olei fraternitati ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo perpetualiter pro anima sua et suorum parentum, super una sua petia terrę sita in Lavandar, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Cossettus, ab alio Dricus, a tertia via publica.

- 23 MAIL. C.

Iacobina uxor quondam Nicolai de Laypaco. Sabbadinus dictus Zul filius Vidussii de Branco.

- 24 MAIL. D.

- 25 MAIL. E. URBANO EPISCOPI ET MARTYRIS.

Iacobus dictus Blancus filius olim Bini de Lyunaco obiit in Christo.

- 26 MAIL. F.

Venuta uxor Marcheti de Tricesimo. Marcottus pelliparius pater Nicolussii de Tricesimo obiit in Christo. Mayucius de Agra obiit in Christo et Francisca filia predicti. Lucia et Magdalena filię Iacobi de Lyunaco obiit in Christo.

- 27 MAIL. G.

Bertha filia Toni de Lag***, 1360, in Christo. Daniel filius quondam Vuodorlici de Montegnaco, qui iudicavit duas libras olei, unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo et alteram fraternitati dictę ecclesię, supra uno prato quod emit a filiis quondam Chilini sub Barbyano, confines hi sunt: a prima parte possidet clericus quondam decani de Tricesimo, a secunda dictus testator, a tertia possidet Iacobus quondam Musani, 1372. Venutus filius quondam Maynet de Tricesimo et filius suus Nicolaus.

- 28 MAIL. A.

Ursula uxor quondam Sotte de Tavagnaco. 1430 obiit in Christo

decanus de Agra. Obiit in Christo Nicolaus filius dicti decani, Subetha, Dominica et Ursula, Margarita omnes fratres et sorores et filii et filii dicti decani, quorum animę requiescant in pace.

29 MAIL. B.

Anniversarium dedicationis ecclesię Sancti Nicolai de Primulaco et semper cadit ultima dominica mensis maii. Sabbata uxor quondam Venuti de Adorgnano. Nicolaus Vitan frater Vidoni de Tricesimo obiit in Christo 1359, indictione XII, qui legavit perpetualiter distribui pauperibus in suo anniversario starium unum frumenti, unam quartam fabarum et denarios X tribus sacerdotibus, scilicet III cuilibet et unum pro monaco supra unam dimidiam braydam quam distribuit filiis suis. Item legavit libram unam olei Sancto Georgio supra uno campo posito in Sancto Georgio, ii confines: a prima possidet Leonardus Militan, a secunda filii quondam Daynesi, a tertia partibus^e sunt vię publice, et dictus campus regitur per Iacobum Musan, et si heredes recusarent, camerarius ecclesię se impediat. Sabbata supradicta dimisit fraternitati Sanctę Marię perpetualiter denarios Aquileienses II, super quarta una terrę posita in loco qui dicitur Quel, cuius tales sunt confines: a prima, secunda, a tertia et quarta, possidet Tonius quondam Dominici Muchuti de Adorgnano. Item dimisit perpetualiter libram unam olei super quarta una terrę prædictę ecclesię Sanctę Marię, cuius tales sunt confines: a prima parte possidet Mon de Adorgnano, a secunda Picotus de dicta villa, a tertia est via publica, et hoc pro anima sua et suorum parentum. Iacobus filius Catharinę obiit sub 1382.

30 MAIL. C.

31 MAIL. D. CANTI, CANTIANI ET CANCIANILLAE.

1428, obiit in Christo Christophorus quondam Ioannis Marchesii de Adorgnano, qui legavit unum pisonale frumenti fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo super uno campo sito in Adorgnano, in loco nominato Semida, iuxta Iacobum Simonę et iuxta vias publicas, et legavit medium congiū vini, sociantibus cruces in die sanc-

^e Così A.

ti Floriani redeuntibus ab Aquilegia, super supradicto campo ^f, et legavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo super uno bayarcio in plaza, iuxta Nicolaum Thome, iuxta Ioannutum cerdonem, iuxta vias publicas, ut patet manu Dominici de Glemo-
na notarii, sub 1429. Dominus Antonius, Simon et Antonius filii dicti Christophori et Rasma, Nastasia et Subetha. Iuliana uxor quondam Martini olim Rizogne de Fregellaco. Obiit in Christo Christophorus quondam Cicutti de Tricesimo, qui quidem Christophorus legavit et perpetualiter dimisit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo quartam unam frumenti dari et solvi debere annuatim per suos hęredes pro eius anima et suorum mortuorum, super unam suam domum muratam cum canippa solleratam, coopertam paleis, sitam in villa Tricesimi iuxta coemiterium, iuxta hęredes quondam Pizi, iuxta andronam, iuxta hęredes quondam Vani, vel alios suos utriores confines, cum hoc, quod camerarius fieri facere debeat missas duas singulo anno pro eius anima, dando et solvendo pro qualibet sacerdote soldos sex et unum monaco, et casu quo hęredes nollent fieri facere, camerarius Sanctę Marię fieri faciat. Item obiit Antonius, Franciscus et Ioannes et Polonia, Ioanna et Venuta fratres, filii et filię quondam dicti Christophori ac Lucia eorum mater.

^f *All'altezza della riga vini ... supradicto aggiunta nel margine destro di altra mano: lo vino che dano alle croze che ritorneno de Aquilegia.*

1 IUNII. E. KALENDE IUNII.

Soffia uxor quondam Iacobi Mitani de Adorignano. Presbyter Radius filius Binotti obiit in Christo, qui legavit fieri suum anniversarium cum tribus sacerdotibus, quod uniuersum dari debeant denarios III perpetualiter, et quod camerarius qui pro tempore fuerit Sanctę Marię teneatur facere supra duo staria frumenti, quę supradictus dominus legavit supradictę ecclesię. Ioannes Belli de Tricesimo obiit in Christo 1360. Ioannes et Iacobus Iacobi filii Mauri de Branco obiit in Christo 1375. Item dicta Floc iudicavit libram unam ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super uno suo bayarcio posito in Montegnaco prope sedimen Iacobi, et via publica est ab una parte, et Iacobus filius eiusdem Floc iudicavit libram olei unam supra unum medium campum positum in Montegnaco prope campum ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, ab altera parte prope campum Danielis filii Musi, a tertia parte prope campum domini Nicolai de Montegnaco. Et iudicavit unam quartam tritici fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, super uno medio campo posito ab una parte prope campum Petri Moraschi de Cascha et prope medium Dominici de Montegnaco et cum uno angulo et alio sunt vię publicę, perpetualiter eius heredes solvere debent et si non velint solvere illa supradicta, ipsi scilicet camerarius ecclesię et camerarius fraternitatis debent se impedire et manutenere.

2 IUNII F.

Ioannes Buffa olim Radii de Valle obiit in Christo. Leonardus dictus Pelos filius quondam Miculi de Tricesimo obiit in Christo, qui iudicavit libram unam olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo super uno medio campo posito sub Sancto Georgio, ii sunt confines: a prima parte possidet Leonardus filius Ulvini, a secunda Candidus de Reanusa, a tertia dominus Petrus de Attimis, a quarta est via publica, obiit in Christo 1382. Et Petrus filius dicti Leonardi Pelosii et Agnes et Iuliana sorores, filię Michaelis filii dicti Leonardi Pelosii. Sub dicto millesimo obiit in Christo Pidrusa uxor Michaelis supradicti.

3 IUNII. G.

Girardus filius quondam Thimussii de Tricesimo obiit in Christo. Catharina de Tavagnaco uxor Martini obiit in Christo. Thi-

mussius pater Girardi et Sclava uxor prædicti et Benenata soror prædicti Timussii obiit in Christo.

4 IUNII. A. QUIRINI MARTYRIS.

Obiit in Christo Iacobus filius quondam Ianuarii Iacob de Adorngano et Christophorus filius dicti Iacobi, qui iudicavit unam quartam frumenti ecclesie Sancti Pelagii de Adorngano, super uno campo sito in pertinentia Adorngani iuxta rivulum et iuxta Iacobum Cusiti de Vergnaco. Obiit in Christo Catharina uxor dicti Iacobi, Antonius et Lena et Ioannes et Iulianus fratres et filii dicti Iacobi. Ioannes filius Petri de Agra obiit in Christo. Viulinbire filia Federici quondam Malussii de Adorngano obiit in Christo. Vidussius filius Puppi de Fregellaco. Iacobus filius Bosetti de Fregellaco obiit in Christo 1359. Sabbida filia Ioannis Cumsti de Adorngano obiit in Christo. Gallus dictus Artich filius quondam Iacobi de Cassaco.

5 IUNII. B.

Dedicatio ecclesie Sancti Viti de Luseriaco et semper cadit in die sancti Ioannis, secunda dies post Penthecosten. Michael filius Nicolai de Canall de Guart de Carnea. Micula filia Leonardi de *** obiit in Christo.

6 IUNII. C.

Angelus olim Bernossii de Tricesimo, qui legavit fieri et dari in suo anniversario starium unum frumenti et unam quartam fabarum pro anima sua et patris sui et aliorum suorum. Carta facta per Panthaleonem notarium. Subetha filia Picii de Palude obiit in Christo. Obitus martyrii pii patriarche Bertrandi in Richiveldo, sustinuit mortem pro domo Aquileiensi.

7 IUNII. D.

Iacobus filius Leonardi de Lyunaco obiit in Christo et Iacobus filius dicti Leonardi obiit in Christo.

8 IUNII. E.

Benedictus de Fregellaco filius Dominici obiit in Christo. Leonardus filius Virzutti de Felletano obiit in Christo.

9 IUNII. F.

Iacumina olim Mayucii de Tricesimo et uxor decani de Revosa obiit in Christo, quę legavit libras II olei perpetualiter ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super uno suo bayarcio sito in Tricesimo, cuius hii sunt confines: a prima parte est via, a secunda Madellus sartor, a tertia Vuanus, a quarta est Zuannus Vignudę. Daniel filius Nicolussii de Lyunaco obiit in Christo. Obiit in Christo venerabilis vir dominus presbyter Nicolaus quondam ser Ioannis Pauli Superbi de Superbis de Tricesimo, vicarius in ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo, obiit sub 1417, indictione XI, die veneris quinta mensis iunii, prout patet in testamento suo scripto manu providi viri ser Federici notarii olim ser Glizoy de Colloredo etc. Item legavit fieri suum anniversarium cum sex missis, et pro qualibet missa soldos VII, et legavit libras olei duas ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo.

10 IUNII. G.

11 IUNII. A. BARNABAE APOSTOLI.

Leonardus pater domini Nicolai presbyteri et Radiva dicta Cesaria mater predicti domini Nicolai obiit in Christo, Ioannesantonius filius olim Suapi de Tricesimo, qui iudicavit in anniversario suo vigintiquatuor denarios sacerdotibus celebrantibus pro anima sua et suorum mortuorum, super unam canippam muratam positam in villa Tricesimi, cuius tales dicuntur esse confines: a prima parte est via publica, a secunda possidet Daniel olim Tosi de Tricesimo, a tertia possidet Ciscutus olim Pici de Tricesimo vel si utriores reperirentur confines de dicta canippa. Item dimisit super eadem canippa monaco denarios IIII^{or}.

12 IUNII. B.

Nicolaus filius Iacobi de Tricesimo 1360.

13 IUNII. C.

Uliana filia Leonardi dicti Pelosi, Indriina uxor Odolrici de Lyunaco obiit in Christo. Quanna uxor Tuoti filii Miglucii obiit in Christo. Musa uxor Belli de Tricesimo 1360. Sabbata uxor Grimalt

de Agra 1360. Nicolaus filius Michaelis de Artigna in Christo. Nicolaus Pelegrini pater Pelosi et Iuliana filia dicti Nicolai.

14 IUNII. D.

Margarita filia Leonardi de Tricesimo. Fumia filia ipsius Leonardi obiit in Christo. Achita et Lena et Victor fratres filii quondam Nicolai filii quondam Simonis Donelman de Adorgnano obierunt in Christo sub 1382. Sabbata et Dominica et Paulus fratres filii quondam Nicolussii de Luynaco. Obiit in Christo Magdalena uxor Leonardi Flum de Larpà et Ioannes filius eius, qui defuncti fuerunt in turrim.

15 IUNII. E. VITI, MODESTI, ET CRESCENTIAE MARTYRUM.

Zuannutus filius Iacobi de Subvilla et Ioannes filius dicti Zuannuti et Leonardus et Dominicus filii dicti Zuannuti. Cumina filia Rizogne de Fregellaco obiit in Christo. Peregrinus dictus Pilinus obiit in Christo. Tybanus de Felletano obiit in Christo. In die Viti et Modesti est dedicatio ecclesie Sancti Viti de Fregellaco, et in luxie sia.

16 IUNII. F.

Suffia mater Elicussie et Elicussia filia predictae Suffie obiit in Christo. Ioannes filius Tutoni de Felletano obiit in Christo. Bartholomeus filius Iacobi dicti Degani de Tricesimo. Margareta filia Verci dicti Henrici obiit in Christo 1381. Vodorlicus et Nicolaus fratres filii Rubei quondam Matthie de Vendals 1374.

17 IUNII. G.

Margareta filia Dominici et Ioannes filius dicti Dominici de Tricesimo obierunt in Christo. Lena soror Dominici calcificis de Felletano, item Iuliana et Sabbedis sorores neptes dictae Lenae.

18 IUNII. A.

19 IUNII. B. GERVASII ET PROTHASII MARTYRUM.

Tricesimus dictus Mus filius Pertholdi de Leypaco et Dominica mater dicti Tricesimi obiit in Christo, Iacobus filius Tricesimi an-

tedicti obiit in Christo. Iacobus filius Petri Pulzitini de Laypaco obiit in Christo. Uliana filia Leonardi dicti Voci. Cuccanut del Decan.

20 IUNII. C.

1428, obiit in Christo Maria uxor Ioannis Candidi de Adorgnano, quę legavit unum pisonale frumenti fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo et legavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super uno campo de Adorgnano sito la da brayde, iuxta campum vicariorum Tricesimi, iuxta Petrum Seveglane, iuxta Fantussium de Adorgnano et iuxta viam publicam, item legavit fieri suum anniversarium in ecclesia Tricesimi cum duabus missis, cum quinque soldis pro singula missa et unum soldum monaco et hoc super dicto campo, et hoc perpetualiter totum. Venuta uxor Duri de Tricesimo obiit in Christo. Christophorus et Iacobus fratres filii Francisci de Luynaco obierunt in Christo 1382. 1424 obiit in Christo Margarita uxor quondam Dionysii de Adorgnano, quę legavit unum pratum ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, situm in Soyma, iuxta Nicolaum Ianuarii de Adorgnano et iuxta Antonium Pelosii de Tricesimo et iuxta Soymam, tali conditione, quod camerarii dictę ecclesię teneantur sibi facere celebrare tres missas cum sex soldis pro missa, et duos soldos monaco, et si camerarii recusarent facere, quod heredes se impediunt et faciant supradicta. Item legavit dictę ecclesię duas libras olei, super uno prato posito in Adorgnano, iuxta Ioannem Marchesium de Adorgnano et iuxta quendam rivulum et iuxta pascuum Adorgnani. Item legavit super dicto prato duas libras olei, unam Sancto Petro de Zuch et aliam ⁸ Sancti Michaeli de Monesteto. Item legavit unum suum campum ecclesię Adorgnani positum in Lutignà, iuxta vias publicas a duabus partibus et iuxta Nicolaum Ianuarii, et unum sedimem canipę arboratum et vidatum iuxta vias et ante dictam ecclesiam, tali conditione, quod camerarii dictę ecclesię Adorgnani teneantur dare pro anima eius unum congium vini et unum starium frumenti in pane, in die omnium sanctorum, visitantibus dictam ecclesiam, et si camerarii recusarent facere, heredes se impe-

⁸ Adorgnan *di altra mano all'altezza di* item legavit ... Sancto Petro de Zuch et aliam *nel margine sinistro*.

diant. Item legavit luminarię ecclesię Aquileię unum campum positum in tabella Utini in Malatabella, iuxta viam publicam et iuxta Iacobam sororem dictę Margaritę et iuxta Sabbatam sororem eius. Obiit in Christo Menia filia eius et Antonia filia dictę Margaritę et Ulianę et Catharina et Ioannes et Mattheus et Menia filii dictę Margaritę et Maura filia dictę Margaritę, et omnia supradicta legata sunt scripta in testamento eius, manu presbiteri Domini-ci notarii de Glemona.

21 IUNII. D.

Talia uxor Leonardı de Lyunaco et Menica uxor Nicolussii.

22 IUNII. E.

Ioannes et Uliana filia quondam Naiuci de Felletano obiit in Christo 1382. Nicolaus et Quirinus filii quondam Maiuci de Felletano. Bartholomeus et Pidrusa fratres filii Andreę de Brazaco habitantes in Felletano. Et Iacobus filius dictę uxoris quondam Maiuci.

23 IUNII. F. VIGILIA.

Domina Zenevura mater Simonis de Adorgnano. Gnesa uxor Vuani de Tricesimo filia Simonis p̄dicti, Agatha filia Simonis de Adorgnano. Gima uxor Dominici de Tricesimo, quę legavit quartam unam frumenti super suo campo sito in Marzaya cuius ii sunt confines: a latere currit via publica, ab alio possidet Franciscus quondam Chusset, ab alio possidet Chylinus et debet solvi pro vigiliis; Virgilius de Leypaco filius quondam Danielis dicti loci. Candidus textor de Adorgnano obiit in Christo, qui legavit fraternitati ecclesię Sanctę Marię libram unam olei super uno dimidio campo, posito post Collem de Barreto. Limenta servitrix heremite de Sancto Pelayo. Sabbida uxor Mattarussii de Felletano obiit in Christo. Catharina mater Nicolussii et Zuanna de Lyunaco obiit in Christo. Ioannes pater Nicolussi de Lyunaco, qui dictus Ioannes legavit unam libram olei luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter supra decimam quandam, quam emit a dominis de Colloreto positam in pertinentiis Luynaci, pro anima sua et parentum suorum.

24 IUNII. G. NATIVITATIS IOANNIS BAPTISTAE.

Francisca filia Petri quondam Francisci de Tricesimo obiit in Christo. Domenia dicta Mussa filia Ioannis Domeniani de Adorngano obiit in Christo. Lena filia **Wanni hospes** de Tricesimo sub 1374. Suffigia mater dal But ^h de **Segnaco et** Ursula uxor dicti Buti in Christo obierunt. Antonius et Margareta fratres filii Nicolai faber de Tricesimo obierunt in Christo. Leonardus filius Ioannis Cunisotti de Adorngano obiit in Christo 1382. Petrus filius dicti Ioannis obiit in Christo. Sabbata uxor Mattheussii de Quello de Adorngano obiit in Christo et Beatrix uxor dicti Mattheussii.

25 IUNII. A.

Nicolussius et Egidius fratres filii Ioannis fabri obierunt in Christo. Leonardus filius Dominici et Fumia filia Sabbadina de Lyunaco et Catharina et Ursula filię prædicti Sabbadini. Iacobus dictus Bocus filius Malitię de Monesteto obiit in Christo. Dominicus quondam Andreę de Agra obiit in Christo. Benedictus, Odoricus, Iuliana, Ioannes et Sabida filii Dominici de Lyunaco. Domenia uxor Micul de Brayda obiit in Christo, quę legavit libram olei unam ecclesię Sanctę Marię super converiis terrę arboratę ubi dicitur in Zoppans, ii confines: a prima parte hęredes quondam Iovis Bo(d)ra, a secunda Mianus, Iacobus dictus Dose-tus ⁱ de Fregellaco et Betha uxor eius et Margarita filia dicti Boseti ⁱ, Sarant filius eius et Margarita et Antonius et Ioannes fratres filii dicti Leonardi quondam Bosetti.

26 IUNII. B. IOANNIS ET PAULI MARTIRUM.

Iacobus pater Petri Marthę de Adorngano.

27 IUNII. C.

Nicolota uxor Iacobi de Laymaco, Catharina et Magdalena eius filię.

28 IUNII. D. VIGILIA.

Dedicatio ecclesię Sancti Martini de Luynaco ultima dominica mensis iunii, sub 1376. Cuza uxor quondam Maii de Fregellaco

^h b *corretta su g.*

ⁱ D *corretta su T.*

ⁱ B *corretta su d.*

obiit in Christo, quę legavit denarios VI pro duabus missis fiendis in suo anniversario perpetualiter, super uno suo campo sito in Fregellaco, in loco qui dicitur Val di Cot, cuius campi hii sunt confines: ab uno latere possidet Volricus de Fregellaco, ab alio possidet Stoba de eodem loco, a tertia possidet Bossetus. Iacobus dictus Cunisotus de Adorgnano obiit in Christo. Menia quondam Pontelli de Fregellaco et uxor quondam ser Suappi de Tricesimo, quę obiit in Christo.

29 IUNII. E. PETRI ET PAULI APOSTOLORUM.

Domenia uxor Federici de Rivo obiit in Christo. Sabbida filia Martini Grigli de Tricesimo obiit in Christo. Menia uxor Magneti et Durli, Toni filii dicti Magneti obiit in Christo. Peregrina uxor Antonii quondam Pelos Maiucii de Tricesimo obiit in Christo 1383, quę iudicavit libram olei unam ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, supra unam domum positam in burgo Superiori de Utino, penes vias publicas pro anima sua et parentum suorum, et Nicolaus filius dictę Peregrinę. Item Simon filius quondam Ioannis Zuannetę de Leypaco obiit in Christo.

30 IUNII. F. COMMEMORATIO SANCTI PAULI APOSTOLI.

Panthaleon filius Ioannispauli dicti Superbi de Tricesimo obiit in Christo, anno Domini 1361 Menia uxor Guseti de Lyunaco obiit in Christo. Seraphinus filius dicti Gusetti, Uliana dicti Gusetti obiit in Christo. Augustina filia Dominici de Felletano obiit in Christo 1382 et Fusca dicta Zurin filia dicti Dominici cerdonis de Felletano. Antonius filius Vuodorlici dicti Pever de Montegnaco obiit in Christo sub dicto millesimo.

1 IULII. G. KALENDE IULII.

1428, obiit in Christo Nicolaus dictus Runchulin de Liunaco, Leonardus, Daniel, Andreas, Iacobus, Ioannes, Gnisuta, Vignuda, Iacobus, Venerius, Daniel, Iacoba, Venuta et Lena, omnes fratres filii dicti Nicolai. Clara filia Ioannis filii dicti Runculini de Lyunaco. Dedicatio altaris Sancti Ioannisbaptiste de Fregellaco semper cadit prima dominica mensis iulii. Ursula olim Sthephani de Adorgnano obiit in Christo, Matthiussius filius Ioannis de Ronch. Gnisuta uxor Sabbadini de Felletano obiit in Christo. Ambrosius et Thomadus et Benedictus filii Philippe obierunt in Christo 1382. Obiit in Christo Gnesa et Dominicus eius filius de Cortal et Uliana uxor supradicti Dominici Victoris de Venzono et Andreas et Ioannes filii dicte Ulianę de Venzono. Et qui Victor dimisit ac legavit pro anima sua et patris sui duo pisonalia frumenti ecclesię Sancti Pallay de Adorgnano. Item legavit unum pisonale frumenti fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, et dictum frumentum debet solvi per suos hęredes perpetualiter, super domibus suis cum uno bayarcio impastinato, sito in Adorgnano, iuxta Nicolaum quondam Thome de Adorgnano et iuxta magistrum Ioannem et iuxta viam publicam, quod, si hęredes recusarent solvere dictum frumentum annuatim post mortem domine Olive sue matris, quod camerarii predictę ecclesię et fraternitatis debeant se impedire de dictis domibus et bayarcio. Item ordinavit dicta duo pisonalia frumenti esse cocta in pane et data pauperibus in die sancti Danielis, et de hoc est proprium instrumentum per manum domini Bartholomei quondam Nicolai notarii, anno Domini 1419. Sivirus uxor Philippi dicti Fiell de Tricesimo.

2 IULII. A. VISITATIO MARIAE VIRGINIS Helisabet, in luxē sic consecratio.

Domenia soror Georgii de Rivulo obiit in Christo. Obiit Venuta uxor Francisci de Lyunaco et filia Benedicti dicti loci et Nicolaus de Lyunaco. Obiit in Christo ser Zuan quondam ser Ulbin de Tricesimo, item lu dicto Zuan legavit pro anima sua et patris sui in perpetuum XX soldos super uno campo de castegneto et super una canippa de Monesteto et isti sunt confines: in prima parte est via publica, Iacobus decan et Toniuttus de Monesteto, quod hęredes debeant dispensare et dare pauperibus XL^{ta} soldos

in pane et vino in die quando cruces veniunt de Lyunaco ad Monastetum, et si heredes non ita facient, ecclesia Sancti Michaelis et camerarius de Monesteto se impedian, carta manu ser Bartholomei notarii de Superbis de Tricesimo et comitis Cornivaglie. Item Uliana figla de lo dicto Zuan legavit II solodos^k pro anima sua.

3 IULII. B.

Daniela de Lyunaco uxor Ulvini, Magdalena filia Cuni. Vodorlicus et Magdalena filii. Nicolaus dictus Tusuti de Lemaco obiit in Christo. Andreas filius Nicolai de Ronch. Palmucia filia Iacobi de Tavagnaco, quę nupta fuerat in Utino, obiit in Christo. Ursula filia Nicolai fabri de Monesteto obiit in Christo. Nicolotta uxor quondam Urbani de Adorgnano, 1374. Marzuttus de Magredis et Arviana uxor eius, Bartholomeus et Dominicus fratres filii eorum.

4 IULII. C. WODALRICI EPISCOPI ET CONFESSORIS.

Anniversarium dedicationis ecclesię Sanctę Agnetis de Grandens cadit semper prima dominica iulii et sunt decemocto quadragenę indulgentiarum. Petrus et Thomadus filii Toni de Lyunacho. Ioannes filius Antonii et Panthaleon filius Petri filii Pelosi. Petrus quondam Ioannis de Agra. Gregorius et Nicolaus fratres filii Leonardi filii Candidi de Felletano obierunt in Christo. Obiit Zannitus dalg Murus olim de Tricesimo et Ioannes filius Christophori de Adeglaco filii supradicti. Christophorus et domina Uliana uxor supradicti Zannitti dalg Murus. Dedicatio ecclesię Sancti Leonardi de Felletano **prima** dominica mensis iulii, 1313^l.

5 IULII. D.

Nicolaus de Palude et Henricus suus filius obierunt in Christo. Pecila mater Choc de Monesteto obiit in Christo. Iacobus dictus Darus quondam Miglucii de Tricesimo obiit in Christo. Catharina filia Picii de Tricesimo obiit in Christo. Rodolphus dictus Miglucius et Benevenuta dicta Carusin uxor dicti Miglucii obiit in

^k Così A. ^l 1313 di altra mano.

Christo. Picus frater dicti Dari, qui iudicavit unam quartam frumenti et unum pisonale fabarum pro anima sua dari pauperibus et pro animabus parentum suorum super uno bayarcio posito in Vuaciis, confines: a prima possidet Vicentius, a secunda sunt vię publice, et iudicavit habere tres sacerdotes cum quinque denariis pro quolibet super dicto bayarcio. Vignuda uxor Dar filia Buttulini obiit in Christo. Lucart uxor Nicolaj^m et Leonarda filia prædicti, Petrus filius Nicolai obiit in Christo. Aurilia filia Nicolai de Lyunaco obiit in Christo. Fusca filia Iacobi de Lyunaco obiit in Christo. Ursula filia Vanni de Corglā obiit in Christo. Iacobus et Catharina fratres filii Picii et Nicolaus filius Petri quondam Picii, Benevenuta filia dicti Petri.

6 IULII. E. OCTAVA APOSTOLORUM.

Iacobus dictus Bass obiit et dimisit unam libram olei super unam suam canippam sitam in coemiterio ad fraternitatem. Domina Agnes de Brugneria uxor Simonis de Tricesimo obiit in Christo 1360, indictione XIII. Iacoma filia dicti Simonis, Franciscus filius Cilossii de Felletano obiit in Christo, anno 1361. Dominicus filius Rubei de Branco obiit in Christo. Augustinus filius quondam Nicolai de Col Mulani obiit in Christo. Domenia filia Cechi obiit in Christo. Macte uxor Ioannis Zuannetę qui fuit de fraternitate Sanctę Marię obiit in Christo 1376.

7 IULII. F.

Ioanna filia Bucii de Palude uxor Ioannis de Laypaco, Sabbiada filia eius, Ursula et Dominica filia prædictę Ioannę. Nassimben filius Nicolai Wintani de Tricesimo obiit in Christo. Maritana uxor Nicolai Guintan obiit in Christo. Uliana filia Morosę obiit in Christo.

8 IULII. G.

Dominus Antonius de Mels, pater Osvaldi de Tricesimo et domina Adeleta mater eius et Pertholdus Scrisef et Herardus frater dicti Osvaldi et Leonardus frater dicti Heradi, qui dictus Leonar-

^m j *corretta su o.*

dus legavit starium unum frumenti fraternitati ecclesię Sanctę Marię Tricesimi supra uno manso in Faganea, et instrumentum conditum per manum domini plebani notarii. Hic obiit domina Mansiola uxor domini Osvaldi de Tricesimo et Catharina et Zuannina sorores filię dicti Osvaldi, 1370.

9 IULII. A.

Franciscus et Leonardus et Domenia et Valeria filii quondam Nicolai fabri de Monesteto obiit in Christo 1372, Dominicus et Subetha et Fusca filii Gorii de Monesteto obiit in Christo 1382. Agatha filia Tunel obiit 1382. Berthulus de Fregellaco, qui iudicavit duos denarios fraternitati Sanctę Marię perpetualiter supra bayarcium de domo. Item iudicavit in suo anniversario duas missas, quattuor denarios pro qualibet supra dictum bayarcium pro anima sua et suorum parentum, confines: a prima est via, a secunda iuxta hęredes quondam Rizogne, a tertiā iuxta Petrum filium eius.

10 IULII. B.

Vucella et Picignota sorores de Tricesimo obierunt in Christo. Bertullina filia magistri Ioannis de Valle obiit in Christo. Petrus dictus Qualgl filius Ioannis Bode de Vendals. Ioannes filius magistri Nicolai fabri quondam Mayetę, qui dictus Nicolaus iudicavit unam libram olei luminarię fraternitatis Sanctę Marię perpetualiter, supra bayarcium cum domibus et supra unam petiam terrę, confines ii dicuntur: a prima iuxta Andream et ab alia iuxta Danielelem de Brayda et a tertiā iuxta viam, et confines dictę petię terrę iuxta viam, a secunda iuxta hęredes ***veri, a tertiā iuxta pasqua communis et hoc pro anima sua et parentum suorum. Testes Leonardus ***. Et Martinus et Andreas quondam Nicolai de Argis et Georgius quondam Ioannis fabri de Tricesimo, ***, Martinus faber filius olim Rizogne de Fregellaco et Bitin et Zuannina sorores filię dicti Martini, qui dictus legavit pro anima sua perpetualiter supra omnia bona sua unam quartam frumenti et duo pisonalia fabarum dari pauperibus.

11 IULII. C.

Candidus olim Bayni de Coglaco obiit in Christo. Sabbida filia Philippi de Adorgnano obiit in Christo. Susanna filia supradicti

Philippi obiit in Christo. Nicolaus et Hermagoras et Menia fratres filii dal Blanch. Martinus filius Matthei de Luynaco, qui iudicavit libram olei unam luminarię Sanctę Marię de Luynaco perpetualiter supra petiam unam terrę ubi dicitur in Castanet, a prima parte possidet Pidriissinus, a secunda Dominicus Vidusinus, tertia Tasset. Petrus filius quondam decani de Tricesimo, Simon et Iacobus fratres et filii dicti Petri et Ioannes filius dicti Petri et Leonardus et Iuliana fratres dicti Andreę. Indriina et Maria et Iacobus fratres filii Indrię de Marzaya et Zuannina filia Indrii. Vuricius filius quondam Lucę de Tricesimo et Antonius et Cumina fratres filii dicti Vuricii obierunt in Christo 1382.

12 IULII. D. HERMAGORAE ET FORTUNATI MARTIRUM.

Hic sacerdotes Tricesimi debent recordari camerario Tricesimi quod faciat anniversarium ser Dominici notarii de Tricesimo cum decem missis et soldis sex pro missa, sicut continetur in suo anniversario, quod legitur in festo sancti Michaelis etc. Agnes uxor Verre de Civitate obiit in Christo. Vilielmus filius Bunissę de Tavagnaco obiit in Christo. Margareta filia olim Palumbini obiit in Christo. Obiit in Christo Gregorius de Corglā et Uliana uxor eius, qui dimisit unam quartam frumenti fraternitati Sanctę Marię supra uno campo, posito in loco qui dicitur Sdrunial, iuxta Ioannem Vualterii et iuxta Candidum, anno domini 1422, et Lucia et Lucia et Catharina omnes filię Odorici fabri de Corglaco. Uliana uxor Tosetti de Lu(erc)o, Amisa filia Nicolussi. Et Sabbida uxor Ioannis quondam Candidi. Candidus et Iacobus filius Tosetti de Lyunaco, qui legavit ecclesię Sanctę Marię unam quartam frumenti pro vigiliis faciendis super suo monimento. Item iudicavit fieri anniversarium suum cum quatuor sacerdotibus, et cuilibet dari denarios III et unum monacho. Item iudicavit *** et vino et debent expendi in die sancti Hermagorę et Fortunati pro anima sua et suorum attinentium, super campis positus in pertinentia Lyunaci, in loco qui dicitur in Alnet.

13 IULII. E.

Ioannes filius quondam Vodalrici dicti Von obiit in Christo 1383. Leonardus filius quondam Danielis de Tavagnaco. Pidrussius de Agra obiit in Christo 1378. Nadalia filia Tusuti de Lyunaco.

Obitus Nicolai filii Philippussii de Corglaco et Agnisuta uxor dicti Nicolai et Picini filius dicti Nicolai et Margarita soror dicti Picini obiit in Christo. Candidus filius Adverliati de Montegnaco, qui morabatur Utini, obiit in Christo. Domina Gesa dicta Gysus uxor ser Misotti de Tricesimo obiit in Christo, quę legavit fieri anniversarium suum, secundum quod continetur in instrumento scripto manu Panthaleonis notarii de Tricesimo 1360, indictione tertiadecima, die XI iulii. Lazarus filius Timpurine et Timpurine uxor Sabbadiniⁿ de Lyunaco, qui obiit in Christo et iudicavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo annuatim unam libram unam supra unam^o decimam positam in Lyunaco. Lucia filia Timpurine de Lyunaco. Antonius dictus Pit obiit in Christo. Gervasius filius Nicolai de Lyunaco obiit in Christo. Daniel filius Marcuez de Monesteto et Uliana uxor eius obiit in Christo 1382. Et Bertollina filia Leonardi de Lyunaco obiit in Christo. Garzittus de Fregellaco commorans Utini et Iacobus filius dicti, Dominica filia Nicolai et Ambrosius filius dicti Iacobi et Minius uxor quondam Sylvestri filia dicti de Lyunaco Iacobi obierunt in Christo. Sabbida uxor quondam Dorici de Branchio et Dominicus coniunx dictę Sabbidę, Ioannes filius Nicolussii de Sompvilla obiit in Christo.

14 IULII. F.

Dionysius filius olim Caboni de Adorgnano obiit in Christo. Subeta et Philippus fratres filii Thiussii de Quell. Domenia, Sabata, Chatarina, Ursula, Subeta filię Iacobi de Monesteto obierunt in Christo. Magister Leonardus cortellarius de Utino et magister Franciscus frater eius et Gasparutus filius dicti Francisci et Drusiana uxor magistri Leonardi superius et Thomasina uxor magistri Francisci suprascripti et Nicolussia filia magistri Franci superius et Catharuss filia Francisci dicti; et dictus magister Franciscus, qui iudicavit quoddam territorium positum in Quell Mizon luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter pro anima sua et parentum suorum ad hoc, ut camerarii dictę ecclesię teneantur facere anniversarium suum cum quatuor missis celebrandis, denarios IIII pro quolibet et unum monaco, pro anima sua et parentum suorum et denarios quatuor pro pane et quatuor pro vino, confines dicti

ⁿ i *corretta su ę.* ^o *Così A.*

territorii: iuxta a duabus partibus sunt pascua communitalis dicte ville, a secunda parte iuxta pratum ecclesie Sancte Marie, a tertia parte iuxta pratum Orlandi.

15 IULII. G.

Palmuza filia olim Federici Milus de Adorgnano obiit in Christo. Sabbata uxor Quirini de Adorgnano. Daniel et Daniel et Agatha et Lena fratres et filii dicte Sabbate obiit in Christo. 1462^p, Nicolaus cerdo quondam Simonis dicti Guatya de Tricesimo obiit in Christo, qui legavit pro anima sua ecclesie Sanctae Marie de Tricesimo olei libras duas, solvendas per eius heredes in quolibet festo purificationis beate Marie mensis februarii, super quadam domo murata et cuppis cohopta cum uno bayarzio sibi contiguo sita in Tricesimo, iuxta heredes quondam Antonii Pitii, iuxta unum bayarzium quod fuit magistri Nimis de Nimis, possessum per ser Hectorem notarium de Tricesimo et iuxta stratam publicam, super quo bayarcio etiam debentur annuatim ipsi ecclesie due alie libre olei, aliter legate per quondam Margaretam eius matrem, affirmando et validando ipsum legatum, quantum ad eum spectet. Item iussit et ordinavit annuatim per eius heredes fieri eius anniversarium cum quatuor missis, et si ipsi heredes neglexerint et recusaverint solvere oleum suprascriptum et facere annuatim eius anniversarium, camerarius ipsius ecclesie debeat se intromittere in dicta domo et suis iuribus, faciendo tamen ut supra eius anniversarium, et hec continentur in eius testamento, manu egregi ser Hectoris notarii de Tricesimo^q.

16 IULII. A.

Iuliana uxor Venuti quondam Mayneti et filia Faci. Massia uxor Dominici de Monesteto obiit in Christo. Agnes uxor Zeli de Colmulan obiit in Christo. Domenia filia Cont. Thomas dictus Maurus olim Dominici de Adorgnano obiit in Christo. Lucia et Dumini et Iacobus et Nicolaus et Bertha uxor dicti Maurii obiit, que dimisit unam libram olei ecclesie Sancti Michaelis super unum medium campum quod dicitur ***, cuius ii sunt confines:

^p 1462 *nel margine sinistro.*
altra mano.

^q 1462 ... Hectoris notarii de Tricesimo *di*

ab una parte possidet Michael de Adorgnano, ab alia est via publica. Pilinus filius Cudeus de Tricesimo obiit in Christo. Auliva filia quondam Nicolai de Collo Mulan et Agnes uxor Çieli superscripti dimisit perpetualiter fraternitati Sanctę Marię libras olei duas super quarta terrę posita in loco qui dicitur Riu, cuius ii sunt confines: a prima parte possidet Guarient, a secunda Leonardus dictus Zuli, a tertia est via publica, et hoc cum consensu dicti Zieli; Petrus filius dictę Agnetis. Lucia filia Gnesę prædictę, Venuta filia Leonardi.

17 IULII. B. ALEXII CONFESSORIS.

Puppa uxor Federici de Adorgnano obiit in Christo et antedictus Federicus maritus dictę Puppe, Stephanus filius Mancuer de Monesteto, obiit in Christo Lucia filia Mancuer de Monesteto. Iacobus Bas et Til uxor eius et Cuza uxor Henrici dicte^r Werci filii dicti Iacobi et Dominica filia dicti Vuerci, 1379. Margarita et Venuta et Rodolphus fratres filii dicti Vuercii, Franciscus filius Matthius filius Antonii de Monesteto. Simona uxor quondam Glinardi de Castro Pagano. Obiit in Christo Iacobus Mitan de Adorgnano, Nicolaus filius Ioannis filii dicti Iacobi. Sandri, Dumini, Zulian, Fosca, Lucia, Paulina, Menia et Menię, omnes fratres et filii dicti Ioannis filii Iacobi Mitani, Gnesa filia Heleri filii Iacobi Mitani de Adorgnano.

18 IULII. C.

Veneria quę fuit de Çuglan mater Dominici de Palude. Peregrina uxor Petri de Fregellaco obiit in Christo. Leonardus filius Pitugle de Felletano. Ioannes Carnellus de Carnea villę de Vall, qui obiit in domo de Luch de Tricesimo. Sabbata uxor Vanni de Corlaco et Stephanus nepos dicti Vanni et Cumina soror dicti Stephani et Menia filia dictę Sabbatę et Augustina filia Ioannis Baytadine et Dominicus filius Nicolussii quondam Vanni et Daniel filius dicti Dominici et Catharina filia Ioannis Rodari de Reclus.

^r Così A.

- 19 IULII. D. OCTAVA HERMAGORAE ET FORTUNATI, ET MARGARITAE VIRGINIS ET MARTYRIS.

Sabbata mater Sylvestri de Laypaco obiit in Christo. Bertholotus filius Dominici de Agra obiit in Christo. Venutus et Palma filii p̄dicti Berthollottj^s obiit in Christo. Petrus de Palud pater Nicolai obiit in Christo. Obiit in Christo Aloysius olim ser Iacobi Zan de Fontebono, qui quidem legavit ecclesię Sanctę Marię plebis Tricesimi quartam unam frumenti, in et super uno campo in pertinentia Tricesimi vocato Campo Magno, cum conditione quod camerarius dictę ecclesię qui pro tempore fuerit, faciat fieri suum anniversarium perpetualiter cum duabus missis per vicarios dictę plebis, dando soldos VI pro qualibet missa. Item reliquit ecclesię Sancti Georgii libram unam olei pro anima Sabbatę uxor suę olim Zuliani de Leypaco, in et super uno collo sub Leypaco. Item legavit unam aliam libram olei supradictę ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo supra dicto Campo Magno etc. Cuius anima requiescat in pace.

- 20 IULII. E.

Gnes et Dominica filiae Bede de Vendas obiit in Christo. Urbanus de Adorgnano olim Ioannis Paytadine obiit in Christo. Qui legavit ecclesię Sanctę Marię plebis Tricesimi denarios quatuor quolibet festo nativitatis Domini nostri, super uno suo prato sito in pertinentiis Adorgnani, cuius ii sunt confines: a prima possidet Lucía, a secunda^{***}, ab alia currit via publica, 1359^t. Iacobus filius Bave de Somp Villa obiit in Christo.

- 21 IULII. F

Dedicatio ecclesię Sanctorum martyrum Heleri et Titiani de Ruzolio cadit semper dominica prima ante festum sancti Iacobi, et in Fregelacho^u. Nicolaus filius Berthi de Agra obiit in Christo. Gregorius de Tavagnaco obiit in Christo. Lena filia Andreę de Luseriaco obiit in Christo. Nicolaus Malus de Palude obiit in Christo. Henricus filius dicti Nicolai. Maiucius legavit libram olei unam super unum pratum quod dicitur in Brunon, confines sunt: ab una

^s j *corretta su o.*

^t 5 *corretto su 9.*

^u et in Fregelacho *di altra mano.*

parte possidet filius Iacob de Adorgnano, ab alia est via publica, et super certum pratum legavit fieri suum anniversarium cum duobus sacerdotibus, cuilibet dari denarios quinque et unum monaco, obiit in Christo. Magdalena soror Maiucii de Ronch obiit in Christo. Leonarda filia Maiuci obiit in Christo. Uliana uxor Virili de Palude obiit in Christo; filia Nicolai de Agra. Ioannes filius Tersimussi de Adorgnano obiit in Christo et Franciscus filius dicti Tersimussi. Florianus, Ioannes, Matthias. Lucia et Catharina sorores filię Orlandi. Obierunt in Christo Sabbadinus, Nicolaus fratres et Catharina soror eorum. Menia, Herasma, Helena et Antonius fratres filii domini Nicolai de Tricesimo obierunt in Christo. In festo sanctę Marię Magdalene sunt dies quadraginta indulgentię in altari eiusdem festi.

22 IULII. G. MARIAE MAGDALENÆ.

Ursula uxor Leonardi de Palude obiit in Christo. Antonius filius Fasani de Tavagnaco obiit in Christo. Sabbata filia Pichigne uxor Ioannis de Luynaco. In festo sanctę Marię Magdalene presbyter Radius, qui fuit vicarius huius ecclesię, legavit fieri commemorationem sui anniversarii cum quinque sacerdotibus, et unicuique dari denarios V et vicario VI, super uno suo campo cum dimidio sito in Zompans apud Perar, ii sunt confines: ab uno latere est castenetur, ab alio est medium heredum quondam Vantussie, ab occidente est medium monaci de Tricesimo qui servit ecclesię, versus montes possidet heres olim Casutti de Vendas. Peregrina uxor Peregrini Nicolani obiit in Christo. Sabbata uxor Ioannis Peregrini obiit in Christo. Ursula uxor Leonardi Coderi de Palude obiit in Christo, quę legavit libras duas olei perpetuo ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo et denarios quindecim tribus sacerdotibus celebraturis missam in suo anniversario et denarium unum monaco et denarium unum camerario ecclesię, qui teneatur facere dictum anniversarium, si heres non faceret, super uno suo bayarcio cum domibus super sitis in Tricesimo in capite villę, a tribus partibus possidet Maynetus de Tricesimo et a quarta parte est via. Iacobus et Agatha fratres filii Antonii Pelosi de Tricesimo. Pascuta, Iacobus et Leonarda ac Nicolota filii Benedicti de Lyunaco, Lucia, Magdalena et Margarita sorores filię Leonardi quondam Toniuti Comminan de Adorgnano.

23 IULII. A^v.

Obiit in Christo dominus presbiter Rombertus qui fuit capellanus fraternitatis istius ecclesie, 1350. Catharina filia Gregorii de Corglaco obiit in Christo. Maria eius filia obiit in Christo. Marcuss uxor Marini de Monasteto obiit in Christo. Hieronymus filius Panthaleonis notarii obiit in Christo 1360. Granelda filia Iacob et uxor Odorici de Adornano obiit in Christo, quę legavit unam libram olei ecclesie Sanctę Marię de Tricesimo. Obiit in Christo Iacobus quondam Zannoni pater Odorici de Adornano, qui legavit libram unam olei ecclesie Sancti Petri de Zucco, super bayarcio cum domibus ubi habitabat sito in Adornano, a prima parte est via, a secunda parte Candidus quondam clerici, a tertia Franciscus dictus Falchetus, a quarta heredes Marzutani. Thomasina uxor Zuannissii de Agra obiit in Christo. Flumiana uxor Leonardi cerdonis obiit in Christo, quę legavit perpetuo unam quartam frumenti presbiteris de Tricesimo pro anima sua et Vide suę matris pro vigiliis fiendis super tumulo eorum, super uno suo campo terre sito in Adornano, a prima et a secunda parte possident heredes quondam Maldotti, a tertia heredes Pangoni, a quarta est via, item denarios VI duobus sacerdotibus in suo anniversario.

24 IULII. B. VIGILIA.

Antonius filius Dominici de Palude. Petrus filius Laurentii de Adornano. Tarvisana ava Annusse de Tricesimo obiit in Christo. Petrus filius Hermani de Adornano, qui legavit ecclesie Sancti Petri de Cuch denarios V perpetualiter, super uno suo bayarcio sito in Adornano, qui regebatur per Garlan filium Ciani de Adornano. Cilia uxor Danielis dicta Cinisine obiit in Christo. Mussa filia Thomasini de Monesteto obiit in Christo. Sabbida filia Leonardę de Tricesimo. Candida uxor Ioannis quondam Colai de Argis obiit in Christo. Faci et Iuliana filia Faci. Margarita filia *** dicti Pes quondam Faci. Lazara et Petrus et Polonia et Venuta fratres filii Andree de Ronch et Venirius filius Maiussii de Ronch et Subetha uxor dicti Venir, Odorlicus nepos dicti Andree de Ronch. Ioannes dictus Musius de Vergnaco et Catharina uxor ipsius.

^v *Segue Vigilia con segno d'espunzione.*

25 IULII. C. IACOBI APOSTOLI, CHRISTOPHORI MARTYRIS.

Romana uxor Ioannis Antonii de Luynaco et Nicolaus filius dicti Ioannis et Petrus filius dicti Ioannis. Sabbadinus dictus Palinus de Palude obiit et Sabbata uxor dicti Sabbatini et Ioannes filius Federici de Palude obiit in Christo. Dominica et Bunissa filię supradicti Sabbadini dicti Palini obiit in Christo. Margarita uxor Ioannis Lissani et Benedicta filia p̄dictę Margaritę de Tavagnacco obiit in Christo. Ioanissa uxor Ioannis de Monasteto et filia Thomasini de dicto loco obiit in Christo. Simona quondam Ioannis dicti Vegni de Adorgnano obiit in Christo, quę legavit perpetuo ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo libram olei unam super uno medio campo sito in Adorgnano, in loco qui dicitur Sub Ripa, ab una parte possidet Iacob et hēredes quondam Giarlę, a secunda Iacobus pater Iacobi Zannoni, a tertia Cracius de Adorgnano et a quarta parte est via. Ioannes filius Hendrici de Castro Pagano. Nicolaus filius Candidi de Adorgnano obiit in Christo. Yesu, item Palmuza uxor Rubei de Vendas, Lena filia dictę Palmużę obiit in Christo, Ralnot de Adorgnano. Bartholomeus filius Leonardi de Agra, Gnesa uxor Stephani quondam Petri Gemmę de Agra obiit in Christo. Antonius Paulus filius Virili de Leypaco. Ioannes filius Stephani de Agra obiit in Christo 1382.

26 IULII. D.

Venuta filia Petri Fortis de Monesteto obiit in Christo. Augustinus filius Fortis de Monesteto obiit in Christo. Subetha uxor Garzatti de Rivignano obiit in Christo 1395^w. Leonardus decanus de Luseriaco. Morettus filius Leonardi de Luseriaco, Mattheussa filia dicti Moretti obierunt in Christo. Utulina uxor Leonardi de Luseriaco. Ioannes dictus Malfactus filius p̄dicti ***. Leonardus filius Ioannini de Conoglano. 1365 obiit Matthias maritus Ulianę Vachini de Tricesimo. Iuliana uxor dicti Matthię dimisit pro anima ipsius Matthię et sua quartas frumenti III et quartam I fabę, et dentur pauperibus in elemosinam in die anniversarii dicti Matthię, et hoc super unum bayarcium positum in Adorgnano, cuius hii sunt confines: a prima parte possidet Laurentius de Adorgnano, a secunda possidet Çenar de dicto loco, a tertia est via

^w 9 *corretto su* 6.

publica. Item iudicavit habere sacerdotes III in anniversario prædicto, et dari denarios VI pro quolibet, super unum medium positum in loco qui dicitur Marzaya, cuius ii sunt confines: a prima et secunda parte possident heredes Ioannis Bodan, a tertia Fant quondam Puppi de Adorgnano, hoc quidem pacto appposito quod, si illi qui tenerent dicta bona non facerent prædicta, quod camerarius dictę ecclesię Sanctę Marię se debeat impedire faciendo prædicta. Item dimisit libram I olei dictę ecclesię Sanctę Marię, super unum pratum positum in Piera Rota, ii sunt confines: a prima est via publica, a secunda Mattheussius *** et iuxta heredes quondam Federici.

27 IULII. E.

Agatha filia Vanni quondam Milucii de Tricesimo. Iacobina uxor Ioannis Codert de Monesteto obiit in Christo. Morassius de Adorgnano obiit in Christo. Iacobina filia Federici et Valentinus filius Forti de Monasteto obiit in Christo. Ioannes filius Bicucii de Agra obiit in Christo. Bucius de Palude. Bartholomeus filius Bicucii de Agra. Catharina filia Bicucii de Agra obiit in Christo. Uliana et Mininus filii Bucii. 1365, Uciel filius Marquardi de Collo Mullan, qui dimisit pro anima sua fieri suum anniversarium cum duobus sacerdotibus et denarios III pro quolibet et libram unam fraternitati dictę ecclesię Sanctę ***, super unum castenetus cuius ii sunt confines: a prima parte est via publica, a secunda est terrenum domini Andreę de Attens, a tertia communitas Adorgnani. Cumina filia prædicti Ucielli, Simon et Stella fratres filii Georgi de Felletano. Georgius filius Hermani de Agra obiit in Christo. Franciscus, Daniel filii Zuanniti de Felletano, Petrus filius Georgii de Felletano et Iuliana et Petrus et Christophorus fratres filii Mauri.

28 IULII. F. PANTHALEONIS MARTYRIS.

Venuta uxor Moretti de Branco obiit in Christo, quę legavit olei libram unam Sanctę Marię. Nicolaus de Laypaco filius Ducii obiit in Christo. Leonardus et Pascuta filii prædicti Nicolai obiit in Christo. Oliverius filius Michaelis de Lyulà obiit in Christo. Berthulus filius Venerii de Ronch obiit in Christo, qui legavit ecclesię Sancti Viti de Luseriaco libram I olei super unum pratum

positum in Parta, confines sunt: a prima parte possidet *** de Adorgnano, a secunda currit rium, a tertia est via publica. Item legavit suum anniversarium fieri cum duobus sacerdotibus et cuilibet dari denar(ios) *** Margarita filia Lucie de Luseriaco obiit in Christo. Agatha uxor Ioannis Thiani de Adorgnano. Ursula et Iuliana et Iacobus et Nicolaus fratres filii Mini quondam Ioannis Zuannete et Ioannes, Dominica et Lena filia Simonis quondam Zuannete, dicta iudicavit libra(m) olei *** pro anima sua et parentum suorum, super unum dimidium terre, ubi dicitur d *** quondam Vanni a duabus partibus, a tertia sunt vie a duabus partibus.

29 IULII. G.

Obiit in Christo Lem de Vendas. Petrus, Leonardus et Antonius et Ioannes et Ioannes filii Grogorii et Leonardus filii dicti Lem de Vendas. Subetha, Magdalena et Catharina eius(dem) Grogorii Lem. Margarita et Dominica et Nicolaus et Sabbata et Vuodorlicus et Flor fratres filii Georgii filii Mutay de Luseriaco obierunt in Christo 1382. Geltrudis soror istorum. Dedicatio ecclesie Sancte Marie de Tricesimo semper cadit ultima dominica mensis iulii. Maurus de Luseriaco et Nicolaus et Iuliana fratres filii dicti Mauri, 1382. Iacobus filius dicti, Antonia uxor Petri de Centa obiit in Christo. Toscana uxor Ioannis Boni de Vendals obiit in Christo. Obitus Henrici filii Misotti de Tricesimo, 1352. Iuliana filia Petri de Palude obiit in Christo. Nicolaus filius quondam Ioannis Sutil de Luynaco obiit in Christo. Blasius de Laypaco et Barbara filia eius et Sabbata filia dicti et Lucia filia etiam dicti et Hieronymus nepos dicti Blasii, Cilia et Catharuss et Petrus. Dominicus et Fusca fratres filii dicti Blasii. Item Clara filia Zuliani, Leonarda dicta Cocula de Monasteto et Franciscus filius eius, Lena et Cumina et Iuliana et Daniel fratres filii Francisci dicti. Valentinus filius Leonardi de Fregellaco. Leonardus et Catharina et Sabbata fratres filii Nicolussii quondam Vuorlici de Fregellaco. Andreas filius Tunel de Monesteto obiit in Christo.

30 IULII. A.

Petrus filius Vuanni de Corglà. Matthias faber quondam Berthuli de Fregellaco et Anes filia eius. Zulussius d(e)l Cleri et

Martinus eius consobrinus. Iacobus dictus Decanus de Tricesimo et Agnes uxor eius et quę dicta Agnes dimisit duos pisonales frumenti sacerdotibus dictę ecclesię pro vigiliis, supra medium campum positum in Adorgnano, ubi dicitur in Cros, et dictus Iacobus dimisit libram olei unam luminarię dictę ecclesię Tricesimi supra canippam unam, ii confines: a prima possidet Marcutinus, a secunda est via publica, a tertia possidet ecclesia ***. Petrus dictus Cleri filius supradicti Decani, cerdonis de Tricesimo, obiit in Christo in 1376, indictione XII, qui legavit annuatim fieri anniversarium, et dicti Decani patris sui aliorumque antecessorum, cum uno stario frumenti et una quarta fabarum pauperibus Christi distribuendis et tribus missis celebrandis cum tribus sacerdotibus et iussit cuilibet dari denarios III, et hoc totum super quodam eius campo, sito in pertinentia Sancti Georgii iuxta Pelosium quondam Mayucii de Tricesimo, iuxta hęredes olim Nicolai dicti Criculi de Tricesimo pędicto, iuxta Ioannem quondam Tosii de dicto loco, iuxta stratam publicam qua itur Utinum, cum hac conditione apposita, quod, si ipsius Petri dicti Cleri hęredes dictum eius anniversarium facere nollent, quod tunc camerarius ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo se impedire debeat et teneatur de dicto campo et facere seriatiim annuatim dictum anniversarium.

31 IULII. B.

Thecla filia Ioannis quondam Andreę de Adorgnano obiit in Christo. Iuliana et Maria et Stephanus et Subetha fratres. Iacobus de Agra et Agatha uxor pędicti Iacobi obierunt in Christo. Bernardus filius Miglucii de Tricesimo obiit in Christo. Fusca filia Feraze de Lovargis. Obiit in Christo filia quondam Vode Thomę de Vendas. Ioannes dictus Clericus de Adorgnano et Gallitia filia eius et Iacobus et Nicolaus filii dicti Clerici et Mayucius et Zuanninus filii supradicti Clerici. Bunissa mater quondam Federici de Adorgnano, omnes in Christo obierunt. Bernarda filia quondam Ioannis Bode de Tricesimo obiit in Christo, quę legavit ecclesię Sancti Michaelis de Monesteto denarios duos Aquileienses perpetuo, super uno bayarcio terrę sito in Vendas de super fontem de Vendas, cuius ii sunt confines: ab una parte possident hęredes quondam Petri Pedoli, a secunda hęredes quondam Valentini, a tertia Cozius et a quarta hęredes quondam dicti Petri. Lena et Nicolaus fratres

filiu Ioannis de Felletano quondam Barbe. Thomas et Ioannes filii Vuodorlici de Laymaco, Matthias filius quondam Vuorli de Fregellaco et Lucia et Agnes sorores filię dicti Matthię. Item Iacobus dictus Cuppin quondam Cozii de Tricesimo et Ioannes et Nicolaus et Daniel et Leonardus, Iuliana fratres filii dicti Iacobi et Christophorus et Zuanna et Agnes filii Iacobi. Item dictus Iacobus iudicavit unam quartam frumenti ecclesię Sanctę Marię perpetualiter, super territorio quod possidet Ioannes quondam Ulfini de Vendas.

1 AUGUSTI. C. KALENDE AUGUSTI. AD VINCULA SANCTI PETRI.

Obiit in Christo Antonius et Iacobus fratres et Dominica et Apollonia sorores omnes filii Nicolai Novel et Lucia. Catharina filia Antonii de Cassaco uxor Nicolai Novel de Felletano. Item Ioannina uxor Nicolai de Adornano. Nicolaus Bina et Lucia, Lucia filia dicti Nicolussi, 1372. Obitus Vidussii filii quondam Martini de Adornano, Thomas dictus Blasma filius eiusdem Vidussii, Maria filia Henrici Vilielmi uxor dicti Thomę. Nicolaus dictus Quargnulus de Fregellaco obiit in Christo. Anniversarium dedicationis ecclesię Sancti Iacobi de Tabella semper cadit in vincula sancti Petri. Vodorlicus dictus Lii de Monasteto. Panthaleo et Leonarda filii dicti Lii. In Christi nomine amen. Anno eiusdem nativitatís millesimo tricentesimo quinquagesimo nono decessit Ioannes olim Codert, qui legavit luminarię ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo perpetualiter quartam unam frumenti super uno suo campo sito in Marzaya, cuius campi ii sunt confines: a prima parte possidet Puppus de Adornano, a secunda possidet filius Fidriani de Cassaco, a tertia Franciscus Cusanus, a quarta currit via publica, semper debet solvi in festo nativitatis Domini nostri. Martinus filius Indusi de Tricesimo et Dominicus filius Indusi. Leonardus filius Thiossii de Felletano. Franciscus filius Leonardi Cargl de Adornano obiit in Christo. Niculuss filius Morosę obiit in Christo. Benevenuta filia Andreę de Adornano in Christo. Iuliana et Maria sorores filię Thomadi quondam Ioannis Bodan de Vendas obierunt in Christo. Dominicus et Margarita et Berthulus et Lucia et Christophorus fratres filii Ioannis Vaban de Laymaco, Ioannes Musanus de Felletano et Menia filia Leonardi filii dicti Ioannis. Nicolaus dictus Ienaro de Adornano.

2 AUGUSTI. D.

Petrus filius Candidi de Monesteto et Dominicus frater dicti Candidi, 1377. Fusca filia Cisini de Monesteto, Christophorus et Agnes fratres filii supradicti Cisini obiit in Christo. Ioannes filius magistri Artiguicii de Adornano obiit in Christo. Berthul nepos quondam Pontel de Fregellaco obiit in Christo. Morassa de Luseriaco uxor Masii de Luseriaco, quę fuit de fraternitate, obiit in Christo. Herasma dicta Mambilia uxor olim Superbi de Tricesimo obiit in Christo 1360, indictione tertidecima.

Florit filius Nicolai de Palut, qui iudicavit quinque libras olei ecclesie Sanctę Marię *** ad sex annos super suum bayarcium cum domibus prope fontanam, I libram olei omni anno. Palma uxor Dominici filii Comon de Agra et Savina et Odorlicus fratres filii dicti Comoni et Dominica et Savina sorores filię Ioannis Cunisot de Adorgnano obierunt in Christo 1382. Nicolaus, Leonardus et Alender et Georgius et Ioannes et Catharina fratres filii Hermani et dictus Hermanus iudicavit unam libram olei fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, super bayarcium cum domibus supra positis, confines iuxta ecclesiam Sancti Bartholomei.

3 AUGUSTI. E. INVENTIO SANCTI STEPHANI MARTYRIS.

Nida filia Volvini de Felletano obiit in Christo. Marzutta uxor Comucii de Palude et Timpurina filia pŕdicti Marzuttę obiit in Christo. Cumucius de Agra obiit in Christo et Agatha uxor pŕdicti Comucii. Catharuss et Hermagoras filii Ioannis de Lyunaco obiit in Christo. Ulina uxor providi Leonardi Militani de Tricesimo 1362, indictione IIII, dimisit pro eius anima et parentum suorum unam quartam boni frumenti sacerdotibus officiantibus in ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo, super quadam petia terre. Nicolaus dictus Lepus filius quondam Mattheussii de Tricesimo, 1379. Subetha uxor Venuti de Tavagnaco. Quirinus filius Sabbadini de Laymaco, qui dictus Sabbadinus iudicavit pro anima filii et suorum parentum unam libram olei Sanctę Marię perpetualiter super unam rengadam arboratam cum septem converiis terre aratorie, ubi dicitur in Lavandar, a prima penes Benedictum, a secunda iuxta armeniam domini patriarchę, a tertia est via; item dictus iudicavit duas missas pro anima sua et parentum suorum per Dei, volentem super unum campum ubi ducitur Moria, confines: a prima iuxta Odorlicum de Laymaco, a secunda iuxta terrenum domini Martini *** iuxta dominum Odorlicum de Colloreto.

4 AUGUSTI. F.

Martussa filia Durlici. Petrus filius Francisci et Simon filius dicti Petri obiit in Christo. Subetha, Uliana filia Francisci obiit in Christo. Petrus filius Martini Cula obiit in Christo. Iacobus dictus Bellus filius olim Peregrini de Tricesimo obiit in Christo. Peregrina uxor Vicitat de Tricesimo. Antonius de Monesteto filius quondam Ma-

rini, 1374 et Sabbadinus de Pradelis. Catharina uxor Berthuli filia dicti Antonii et Franciscus. Nicolaus et filius Mos de Palud et Leonardina neptis Lucie de Palud.

5 AUGUSTI. G. FESTUM NIVIS ET DOMINICI CONFESSORIS.

Uliana uxor domini Hermagore de Leypaco. Iuliana filia Iacobi dicti Degani de Tricesimo, obiit in Christo. Marcottus filius Peregrini de Monesteto. Milliana uxor Nicolai dicti Cudeii de Tricesimo obiit in Christo, 1360. Catharina filia Varendi de Tricesimo, Matthias dictus Tuottus quondam Miglucii de Tricesimo obiit in Christo et legavit fieri anniversarium suum cum tribus sacerdotibus celebraturis missas et dari iussit quatuor denarios pro quolibet et unum monaco, super domibus suis sitis in Tricesimo iuxta stratum, quarum ii sunt confines: a prima parte est strata, a secunda parte possidet Pizus eius frater et a tertia parte Uliana Vachini. Item legavit mediam libram olei ecclesie Sancte Marie de Tricesimo, super medietate unius campi quam habebat pro indiviso cum filia quondam Berni, cuius campi ii sunt confines: a prima parte possident filii quondam Superbi, a secunda parte Tonsus et a tertia est via, et est in Tricesimo, in loco qui dicitur Cros. Ioannes filius dicti Matthei, Zuanna uxor olim dicti Tuotti, Zuanna et Antonius et Iacobus fratres. Vodorlicus filius quondam Nicolai de Tricesimo et Cumina mater dicti Vodorlici. Nicolussius Falchettus de Adorgnano et Iuliana et Subetha neptes.

6 AUGUSTI. A.

Nicolaus filius Cumuci de Adorgnano obiit in Christo. Iuliana filia Trisimus de Adorgnano obiit in Christo. Petrus dictus Tassotus et Zozil uxor dicti Tasoti obiit in Christo. Iacobus et Leonardus, Bertrandus fratres filii Ioannis filii Morassi de Fusea de Carnea obiit sub 1382. Maiusius de Felletano obiit sub 1374. Ioannes et Iacobus et Uliana et Maria et Menia filii Petri de Tavagnaco obiit in Christo 1382. Hermagoras filius quondam Nicolai Cricul, qui iudicavit **denarios X**, duobus **sacerdotibus** pro duabus missis et duas libras **olei scilicet** unam **luminarie** Sancte Marie, unam fraternitati dicte Sancte Marie pro anima sua et parentum suorum perpetualiter, supra unum campum ubi dicitur lu Curz, confines iuxta Odorlicum fratrem suum et iuxta Maurum quondam Vitan

de Tricesimo et viam; et Catharina, Nicolaus, Agatha et Iacobus et Subetha et Leonarda et Laurentius et Ioannes fratres filii dicti Hermagorę et Dominica filia dicti Hermagorę. Item dictus Hermagoras iudicavit quartam unam frumenti sacerdotibus officiantibus in ecclesia Sanctę Marię^x pro vigiliis, pro anima sua et parentum suorum perpetualiter, supra dictum campum legatum per ipsum cum confinibus dicti campi, 1383.

7 AUGUSTI. B.

Ioannes filius Iacobi obiit in Christo de Luseriaco. Turolde de Monesteto et Henricus filius prędicti obiit in Christo. Nicolaus filius Parvuli de Adornano. Lucia filia Petri Pangoni uxor Ottaboni de Adornano. Iacobus filius Ioannis filii Ulvini de Tricesimo, 1374. Menia uxor Danielis de Vendas obiit in Christo et Menia filia Pauli filii dictę Menię dicti loci.

8 AUGUSTI. C.

Catharina filia Henrici quondam Iacobi Bassi de Tricesimo. Ioannes filius Georgii quondam Ioannis fabri. Iuliana et Lucia sorores filię Iacobi Marchette, Willelmus filius dicti Iacobi. Ioannes filius Ghenani de Felletano. Foelicitas et Lena et Nicolaus fratres filii Fuscę de Palude, quę dicta Foelicitas iudicavit libram olei unam luminarię Sancti Viti de Luseriaco, supra octo converias positas in pertinentia de Luynaco, confines iuxta Iacobum Malitię et iuxta Sabbadinum de Laymaco; et dicta iudicavit unam libram olei luminarię Sanctę Marię de Tricesimo, supra unum bayarcium vel pomarium, ubi dicitur in Adoria, iuxta heredes quondam Antonii de Luynaco, iuxta Curgnulinum dicti loci et iuxta Iacobum Malitia et Pidrisinus de Luynaco; iudicavit duas missas pro anima sua et parentum suorum, super unum pomarium positum in Adoria, iuxta Fuscam de Palud et a duabus partibus iuxta Dominicum de Luynaco, adhuc supra unam ripam et supra octo converias residuas.

9 AUGUSTI. D. VIGILIA.

Obiit in Christo Antonius filius Nicolai dicti Maston de Laypaco et Uliana filia et Iacum filius Leonardi Maston de Laypaco. Leo-

^x Precede Hermagorę con segno d'espunzione.

nardus frater Osvaldi de Tricesimo, qui dimisit perpetualiter starium unum frumenti fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, et starium unum frumenti vicariis dictę ecclesię, ut teneantur facere annuatim missas duas in eius anniversario pro anima sua et vigilia semel in ebdomada super suo tumulo. Et hoc super unum suum bonum positum in Faganea. Nicolaus Micul filius Ioannis Rodarii de Cassaco obiit in Christo. Et Lęta de Platea, ipsa vivens, legavit libram unam olei perpetualiter fraternitati ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo pro anima sua et patris sui et supradicti sui mariti, super uno suo campo sito sub Conoglano, cuius ii sunt confines: ab una parte possidet filius Margaritę, ab alio possidet Philippus de Coneglano, a tertia currit via Armentarecie, semper debet solvi in nativitate Domini. Vodorlicus filius quondam Iacobi de Luseriaco obiit in Christo. Iacobus et Michael et Cumina filii dicti Vodorlici obiit in Christo 1390. Thomadus filius Pighigna obiit in Christo 1382. Obiit in Christo Lucia uxor Iacobi de Adorgnano, quę dimisit unam libram olei super unam suam canippam positam in Adorgnano, ab uno latere possidet Ioannes et ab alio latere est via publica, fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo. Philippa uxor Pilosi dicti Piluych de Tricesimo. Margarita uxor quondam Pighinę de Tricesimo et Fusca filia Dominici filii dictę Margaritę in Christo obierunt.

10 AUGUSTI. E. LAURENTII MARTYRIS.

Egidius faber pater magistri Ioannis fabri de Tricesimo obiit in Christo. Petrus de Fregellaco pater partę uxoris Ioannis fabri. Marcussa uxor Ioannis de Adorgnano obiit in Christo. Leonarda uxor Wanni de Tricesimo. Odurlissa uxor Cagni de Palude obiit in Christo, quę legavit fraternitati ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo libram unam olei perpetualiter, super uno suo dimidio campo sito^y sub domo Casseriani, ab uno latere possident hęredes Guerrę fabri, ab alio hęredes Pilini, a tertia currit via publica. Dominicus de Palude coniunx Stiphinię obiit in Christo. Dedicatio ecclesię Sancti Martini de Liunaco et semper cadit in festo sancti Laurentii. Pasiglana mater Moretti de Branco. Agatha filia Nicolussii de Laypaco uxor Rubei de Branco. Obiit in Christo Menia filia Rubei de Branch et Fusca filia pędicti, Catharina uxor Zannutus. Vignuda obiit in

^y o *corretta su a.*

Christo. Ioannes filius Pulinari de Agra obiit in Christo et Ioannes paulus filius Nicolai de Agra obiit in Christo. Iuliana et Zuannina sorores filiæ^z Nicolai de Agra. Menia et Dominicus et Matthia fratres filii Leonardi Vulvini de Quel. Iacobus et Martinus et Petrus fratres filii Danielis de Brayda. Iuliana filia quondam Ioannis filii dicti Pulinari et dictus Ioannes iudicavit libram unam olei ecclesię Sanctę Marię perpetualiter, supra unum campum positum sub Piculitum, confines: iuxta pratum Nicolai de Agra et iuxta patrem suum. Obiit in Christo virtuosa et honestissima virago domina Faustina filia egregii ser Bernardinj de Foedericis, notarii de Tricesimo, 1540, sepulta est in cimiterio ecclesię^a plebis Sanctę Marię de Tricesimo, penes portam versus meridiem, a sinistro latere ineundo, penes quemdam lapidem sepulcri veteris, anima cuius in pace requiescat, amen^b. 1560^c, 27 decembris, obiit in Christo domina Francischina uxor egregii viri domini Bernardini quondam presbiteri Ioannis Baptistę de Federicis sepultaque fuit in tumulo dicti eius viri, in ecclesia plebis Sanctę Marię Tricesimi videlicet ante altare Sanctę Marię Magdalene, cuius anima in pace requiescat^d.

11 AUGUSTI. F.

Gnesa uxor Candidi dicti Pasulini de Corglaco obiit in Christo. Ioannes filius Iacobi de Branco. Iacobina filia Puppe de Agra obiit in Christo. Fusca filia Minici de Monesteto obiit in Christo. Vidonus et Maria filii Micoss de Palude obiit in Christo 1372. Leonardina uxor Dominici Cassariani et Clemens filius, qui dictus Clemens iudicavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super uno suo bayarcio posito in villa Tricesimi, ubi dicitur Somp Villa et sunt confines iuxta heredes Mayneti, iuxta vias publicas. 1426, obiit Ioannes Marches de Adorgnano, qui legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo mediam marcam soldorum super uno bayarcio cum domibus, recto per Iacobum Simonem, ut camerarius ecclesię teneatur facere suum anniversarium cum sex missis cum soldis sex pro missa et unum soldum pro monaco, cuius bayarcii ii sunt confines: iuxta Ioannem Candidi, iuxta Bili-

^z & corretta su j. ^a 1540 *all'altezza della riga* ser Bernardinj ... cimiterio ecclesię, *nel margine sinistro*. ^b 1540 ... *amen di altra mano*. ^c 1560 *nel margine sinistro*. ^d 1560 ... *requiescat di altra mano*.

num et viam publicam. Item legavit pauperibus tres quartas frumenti et unam quartam fabarum super bonis Nicolai filii sui, ut patet manu Dominici quondam Danielis de Glemona notarii. Leonardus, Ioannes, Machor, Menia, Catharina, Antonius et Nastasia filii Nicolai quondam Marchesii de Adorgnano.

12 AUGUSTI. G.

Catharina filia Marzutti de Adorgnano obiit in Christo. Leonardus Teston gener Marquardi de Collo Mulan. Ioannes filius Leonardi Teston, Iacobus filius Nicolussii de Adorgnano. Tarvisana uxor Hermani de Adorgnano obiit in Christo. Flor Sabbide filia Gallicię de Adorgnano obiit in Christo. Zuttus filius Çeraldi de Adorgnano. Leonarda et Agatha filiae Zorzi de Tavagnaco. Leonardus et Ioannes fratres filii Nicolai Candidi de Adorgnano obiit in Christo 1381. Et Zuanna filia Margarita filia Toni Thios de Monesteto obiit in Christo 1397. Dominica uxor Danielis de Vendas, quę iudicavit libras olei duas, scilicet unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo, aliam Sancti Georgii, supra unam petiam terre positam ***

13 AUGUSTI. A.

Dominicus filius Fanti de Adorgnano, Paulus et Iacobus fratres et filii Fanti^e de Adorgnano. Antonius filius Fanti de Adorgnano. Geremias filius quondam Panthaleonis notarii de Tricesimo. 1364, indictione secunda, die XI mensis augusti, transiere per Tricesimum tot locustę quod ipsę obscurabant solem. 1365, indictione tertia, obiit magister Franciscus filius quondam Ioannis fabri de Tricesimo, qui dimisit annuatim libram unam olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super unum suum campum positum in confinibus Cassachi, cuius ii sunt confines: a prima parte est via publica, a secunda possidet nepos Fielis et a tertia Lucia de Tricesimo. Item dimisit super dictam medietatem libram unam olei fraternitati dictę ecclesię annuatim. Lucia filia Leonardi Bastani de Adorgnano. Dominica et Lucia et Ioannes fratres filii Maucii filii quondam Nicolai Vintan et Petrus filius quondam Dominici quondam

^e f *corretta su I a sua volta corretta su c.*

Vintani de Tricesimo, Andreas de Luseriaco et Subetha uxor eius et Paulus filius eorum. Ioannes dictus Magnus, monacus ecclesie Tricesimi, obiit in Christo. Obiit Antonius, monacus ecclesie Tricesimi, in Christo. Daniel filius Antonii de Centa obiit in Christo et uxor eius Sabbida et filii eius Nicolaus et Petrus et Antonius et Ioannes et Catharina et Maria et dimisit fraternitati unam libram olei super unum pratum penes Barbiam, item unum starium frumenti, medium starium ecclesie Sancti Georgii et medium ecclesie Sancte Marię de Tricesimo et duas missas pro anima ipsius et suorum mortuorum.

14 AUGUSTI. B. VIGILIA.

Ioannes dictus Faganus de Fregellaco et Dominica uxor predicti obiit in Christo. Puppis de Fregellaco filius Vidussi Burgesi obiit in Christo. Iuliana filia Bucii de Palude. Galliana filia Petri de Felletano. Cuniza filia Ioannis de Adorgnano obiit in Christo. Iacumina et Subeta filię Zuannit de Vendas obiit in Christo et Ursula et Nicolaus fratres filii Zuannutti de Vendas et Catharina mater eorum uxor Zannutti de Vendas. Nicolussius et Stephanus fratres filii Iacobi de Agra obierunt in Christo. Biot de Treppo et Catharina uxor eius in Christo obierunt, Lena et Iuliana sorores filię Ioannis Rubei. Coccula uxor Nicolai quondam Marcutini et Antonia filia Ioannis quondam Marcutini. Dominus Fantinus de Castro Pagano, Sabbata filia Gregorii de Corlaco. Zuanna filia Nicolai dicti Tusut de Luynaco. Nicolussius et Ioannes Reynittus. Dina uxor Sabbadini iudicavit duas missas pro quinque denariis pro qualibet et unum monaco perpetualiter, pro anima sua et parentum suorum, supra novem converias terre *** positas sub Tavagnaco, confines: iuxta Alexium de Tavagnaco, iuxta quendam rivum et iuxta viam totaliter, quod quisque teneret dictum territorium faciat dictum anniversarium.

15 AUGUSTI. C. ASSUMPTIO MARIAE.

Michael de Fregellaco, pater Margerusse, obiit in Christo. Berthulus filius Artigni de Palude obiit in Christo. Subetha uxor Philippi de Adorgnano obiit in Christo. Iacobus quartarius de Laypaco et Pertholdus filius predicti Iacobi obiit in Christo. Sabbida uxor Martini et Clara filia predicti. Mayossius de Lyunaco

obiit in Christo et Micula uxor p̄dicti Maiossii et Nicolaus et Leonarda filia p̄dicti Maiossii. Candidus filius Arnoldi de Collo Mulano obiit in Christo. Subetha filia Nicolai de Adorgnano obiit in Christo. Leonarda filia Petri de Lyunaco obiit in Christo. Dedicatio ecclesię Sanctę Marię de Treppo in die Assumptionis, et in eodem altari sive ecclesia habentur duę quadragenę duorum annorum, et in die dominico sequenti post trium annorum et trium quadragenarum. Venuta uxor Zennoni et Sabbata, nurus p̄dicti, obiit in Christo. Andreas quondam clerici de Adorgnano obiit in Christo. Magdalena uxor Candidi et clerici de Adorgnano obiit in Christo. Dominica filia Dominici quondam decani de Tricesimo.

16 AUGUSTI. D.

Catharina filia Nepoti de Fregellaco obiit in Christo. Martha filia Leonardę de Tricesimo obiit in Christo. Domenia filia Toni de Adorgnano obiit in Christo. Lazara uxor Gregorii de Tavagnaco obiit in Christo. Iacumina uxor Çeraldi de Adorgnano obiit in Christo quę fuit de fraternitate. Trisimussius filius supradictę Iacumine. Iacobus filius p̄dictę. Maura uxor Nicolussii quondam Zeraldi de Adorgnano. Paulus et Thomadus et Sabbata filii Iacobi de Felletano obiit in Christo 1382. *** quę iudicavit libram unam olei fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, super unum castenetum positum in ***, confines: a prima Mancuet, a secunda hęredes quondam Marcutini, a tertia Svualdus. Dominicus filius quondam Pelei de Utino de burgo de Villalta, obiit in Christo. Iuliana et Dominicus et Ioannes et Subetha et Lena fratres filii Antonii Tintilin de Luynaco, Stephanus et Leonardus filius Simeonis de Fregellaco.

17 AUGUSTI. E.

Lucia obiit in Christo uxor Dominici cerdonis de Felletano et Dominicus cerdo maritus dictę Lucię et Augustina filia Dominici cerdonis et Fusca filia dicti Dominici cerdonis et Miniuss filia dictę Lucię et Dominici, obiit in Christo Daniel et Christophorus et Venuta et Sabbata et Uliana filii Nicolai d(e)l Chialiar de Felletano. Iacobus filius domini presbyteri Nicolai de Tricesimo, 1389. Dominus Ioannes de Castellerio obiit in Christo, qui legavit decem

missas pro qualibet missa denarios 8 et cum duobus stariis frumenti et cum duobus congiis vini. Helysabeth, Nicolaus et Antonius et Vuoricus, Iacobus et Philippus fratres filii domini Ioannis de Castillerio. Simon filius Mattheuss de Tavagnaco, Catharina et Subetha et Vegnuda et Domenia fili(a) dicti Matthiuss obiit in Christo. Qui dictus Dominicus iudicavit libras olei duas fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, supra unam ripam positam apud fontem de Luynaco, confines: iuxta Pidriissinum et iuxta dominum Fridericum de Fontebono. Item dictus iudicavit unam quartam frumenti fraternitati Sanctę Marię super duas quartas terrę supra Tavagnacum, iuxta Sabbadinum fratrem eius et iuxta Alexium de Tavagnaco et iuxta viam Mussariam et etiam super aliam partem, positam in dicto loco, iuxta dictum Alexium et iuxta Sabbadinum et iuxta quemdam rivulum. Item dictus iudicavit libras olei duas luminarię Sanctę Marię perpetualiter, supra unum dimidium terrę positum in Salina, iuxta Andream de Ronco, iuxta terrenum plebani Tricesimi et iuxta unum triettum. Item dictus iudicavit in suo anniversario missas duas, pro missis denarios V pro qualibet supra partem suam suarum domorum positarum in Utino, confines iuxta Sabbadinum fratrem suum et iuxta Birtuluz et iuxta Odoricum porcarium, et si hęredes dicti Dominici recusarent, ecclesia habeat se impedire de dictis bonis et facere mandatum.

18 AUGUSTI. F.

Galliana filia Gislę Nepoti, Ioannes Teseto filius Candii^f de Adorgnano obiit in Christo 1374; obiit in Christo Paulus et Berthulus et Nestasia filii dicti Pauli. Obitus Berthollę et Menia et Uliana et Magdalena et Margarita et Iacobus omnes filii Antonii Candidi de Felletano. Obiit in Christo Antonius, monachus de Tricesimo. Candidus frater Antonii, Ioannes frater Antonii, obiit in Christo Ioannes dal Mas pater Lombardi, item obiit in Christo Clara mater^g Antonii et Yadi pater Antonii de Adorgnano quorum animę in pace requiescant.

^f j *sovrapposta alla d.* ^g *Precede eius con segno d'espunzione.*

19 AUGUSTI. G.

Nicolussius gener quondam Falcetti de Adorgnano obiit in Christo 1375^h. Iacobus, Petrus, Christophorus, Fabianus dictus Sebastianus fratres filii presbyteri Nicolai, vicarii in Tricesimo, obiit in Christo 1393 et Veneria mater dictorum fratrum obiit in Christo 1409, indictione secunda, die vero iovis, XV mensis septembris. Obiit in Christo Nicolaus de Ara filius Andreę et Lazareę. Menega, Uliana, Petrus, Nicolaus, Dominicus, Nicolaus filius Bertholomeę et Nicolai et dictus Nicolaus dimisit quod heredes sui solvant duo pisonalia frumenti ecclesię Sanctę Marię. Item duo pisonalia frumenti fraternitati dictę ecclesię omni anno et hoc perpetualiter super bona sua et si recusarent heredes sui, quod camerarius se intromittat.

20 AUGUSTI. A.

Nicolaus filius Andreę Çiçi de Adorgnano. Nicolaus filius Iacobi frater Stephani obiit in Christo et Cumina mater, uxor Iacobi de Adorgnano. Stephanus et Tonus et Lena uxor dicti Stephani de Tavagnaco obiit in Christo. Dri et Leonardus filii Dri de Tavagnaco obiit in Christo 1360. Petrus et Ioannes filii Mattheię et Uliane de Tricesimo, ***. Catharus uxor Gorti de Luceriaco, quę iudicavit medium campum fraternitati Sanctę Marię ad hoc, ut sibi camerarius teneatur celebrari facere qui pro tempore fuerit duas missas pro quatuor denariis, pro qualibet II, unum monacho, dimidium dicitur in Cros. Petrus, Dominicus filius Bartholomei de Agra, Nicolaus et Mattheussius filii dicti Bartholomei, Menia et Uliana filii sui.

21 AUGUSTI. B.

Simon, Zulianus et Subetha de Agra filii Hermani de Agra. Item Colussa uxor Nicolai quondam Danielis de Brayda, Altisenda uxor Bernardi de Larpà obiit in Domino, Gnisuta mater Mos di Paliati obiit in Christo. Ioannespaulus dictus Superbus filius Grespi de Tricesimo, qui legavit decem missas cum soldis VII pro qualibet. Item legavit ecclesię Sanctę Marię perpetualiter unum

^h 5 corretto su 6.

starium frumenti. Item legavit quatuor staria frumenti perpetualiter presbyteris officiantibus Tricesimi, secundum quod continetur in suo testamento. Suprascripta Colussa uxor Nicolai iudicavit libram I olei fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo super unum bayarcium, ubi dicitur de Platea perpetualiter, iuxta vias publicas. Item Ursula et Ioannes et Nicolaus, Petrus fratres filii dicti Nicolai quondam Danielis de Brayda, Colussa quondam Petri de Ruzolio et uxor dicti Nicolai Danielis et Michael eius filiusⁱ. Helerus filius Iacobi de Agra, 1374. Venutus filius quondam Sclavę de Tricesimo et Catharina filia eius, Daniel filius quondam Ioannis, qui iudicavit libras olei duas, scilicet unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo et aliam luminarię ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano, supra unum bayarcium penes Iacobum Mittan et iuxta Ioannem Candidi et iuxta Leonardum quondam Michulusii.

22 AUGUSTI. C. OCTAVA SANCTAE MARIAE.

Dominicus filius Nicolai Guintan de Tricesimo, qui dimisit libram unam olei ecclesię Sanctę Marię perpetualiter, pro anima sua et parentum suorum, super unam medietatem terrę positę in Marzaia, cuius ii sunt confines: a prima parte possidet Andreas filius Nicolai de Argis, a secunda Martinus frater^j dicti Andreę et a tertia Lucia de Insompvilla; Petrus filius Antonii Pelosi obiit in Christo. Prięus quondam Vualfardi de Palude penes Tricesimum et Henricus frater dicti Pricii, Sylvester quondam ser Benevenuti de Sophimbergo, qui habitator fuit in villa Adorgnani, obiit in Christo 1370, indictione prima. Čuliana uxor Livetti de Tricesimo. Iacobus dictus Cecha quondam Nicolai de Argis, Antonius et Georgius eius filii^k.

23 AUGUSTI. D. VIGILIA.

Francisca filia Nicolai de Agra obiit in Christo. Franciscus filius dicti Iacobi Cechę. Venuta filia Mittugę de Felletano mater Zeraldi obiit in Christo. Osvaldus filius Petri quondam Vidoni obiit in

ⁱ ubi dicitur ... eius filius aggiunto negli spazi bianchi del testo. ^j Argis di altra mano nel margine sinistro, all'altezza della riga: sunt confines ... Martinus frater. ^k Argis nel margine sinistro all'altezza della riga: Iacobus ... filii.

Christo. Mirondolus de Palude pater Vidoni de Palude obiit in Christo. Domenia mater Petri et Savina et Panthaleon de Agra obierunt in Christo. Catharina uxor Petri de Agra obiit in Christo. Durli filius Dominici de Agra obiit in Christo. Petrus filius Iacobi de Agra. Nicolaus de Agra obiit in Christo.

24 AUGUSTI. E. BARTHOLOMEI APOSTOLI.

Antonius filius Candidi de Adorgnano obiit in Christo. Peregrinus filius Marini de Monesteto obiit in Christo. Iacobina filia prędicti Marini de Monesteto. Matthia dictus Balzonus filius olim Nicolai de Lyunaco obiit 1356, qui legavit libram unam olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter super uno suo dimidio campo, sito in loco qui dicitur Castenariis, ab uno et ab alio possidet frater dicti testatoris, a tertio Petrus Simon. Iacobus quondam Nassimbeni et Cilia uxor eius obiit in Christo. Paulus filius Vitilii et Lena et Nicolaus, Lenardus fratres filii dicti Vitilii. Catharina filia Bartholomei de Monesteto et Daniel et Zubeto. Antonius, Ioannes, Petrus, Valentinus filii Nicolussii del Cleri de Tricesimo. Odoricus et Magdalena fratres et filii de Laurenz de Monesteto.

25 AUGUSTI. F.

Pizulus de Soyma et Dominicus filius prędicti Pizuli obierunt in Christo. Morassia filia Ciochis de Fregellaco. Leonardus filius Quodit de Palude. Philippus de Carnea villę Tavę, qui iudicavit denarios II vicariis Tricesimi pro anima sua, super unum bayarcium cum domibus pertinentibus perpetualiter. Virelda dicta Uliana de Monesteto. Zuannina uxor quondam Franciscuti et Ioannes et Domenia. Dedicatio ecclesię Sancti Pelay de Adorgnano cadit semper ultima dominica mensis augusti. Notta che ditta consecratione fo rimessa semper in octava Resurrectionis Domini¹. Meta et Nicolussa filię Zuanņę obiit in Christo. Obitus Dominici mariti Florę et Colai et Martini et Colai et Sabbida et Berthollina et Bartholomeus omnes filii Dominici et Florę.

¹ Notta ... Domini *di altra mano*.

26 AUGUSTI G.

Benenata uxor Tosi de Tavagnaco in Christo obiit. Nicolaus filius Ioannis de Tricesimo obiit in Christo. Nicolaus dictus Marcutini de Tricesimo, qui iudicavit libram olei unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo, supra unum dimidium campum positum in Reanuza, confines: a prima possidet Piit, a secunda Caval de Adorngnano, a tertia sunt vię publicę. Et Zilius filius dicti Marcutini, qui iudicavit denarios duos luminarię Sanctę Marię de Tricesimo super sex converias terrę positas in Palut, confines: a prima possidet Faci de Tricesimo, a duabus partibus sunt vię publicę.

27 AUGUSTI. A.

Philippa uxor Simonis de Adorngnano. 1365 obiit Flumiana de Adorngnano, quę legavit unam libram olei fraternitati super uno campo posito in loco qui dicitur Languruta, ab una parte possidet Franciscus quondam Pup et ab alia parte Ioannes Venuti. Christophorus filius Candidi de Adorngnano obiit in Christo. Candidus de Adorngnano quondam Flumianę, qui iudicavit libras olei tres luminarię Sanctę Marię de Tricesimo supra unam domum positam apud domum Tersinini et iuxta Iacobum quondam Marchetani, iuxta Aloysium. Item duo reliquit staria frumenti et unam quartam fabarum pro anima sua et parentum suorum super pomarium cum domibus supra positis perpetualiter, 1382. Item Lena et Mattheusius et Antonius fratres filii Andreę de Marzaia obierunt. Tosettus de Liunaco obiit in Christo 1371. Require retro die sactorum Hermağorę et Fortunati testamentum eius^m. Tricesimus dictus Tosius obiit in Christo, Vilia uxor Leonardi de Paludo obiit in Christo 1375. Thomas et Iacobus et Ioannes fratres filii Nicolussii quondam Toseti de Luynaco.

28 AUGUSTI. B. PELAGII MARTYRIS, AUGUSTINI CONFESSORIS ET DANIELIS PROPHETAE.

Obiit in Cristo Ioannespaulus notarius quondam Panthaleonis notarii de Tricesimo et Panthaleon filius dicti Ioannis pauli et Zuannina, Ioannes et Philippus et Lena et Polonia et Dominica et

^m Require ... testamentum eius *aggiunto nella stessa riga, nello spazio bianco.*

Candida et Dominicus, omnes fratres filii dicti Ioannispauli notarii de Tricesimo, cuius testamentum est scriptum manu domini Petri notarii de Montegnaco, cuius notulas habuit Leonardus quondam ser Matthei de Montegnaco. Notulas vero supra dictorum Phantaleonis et Ioannispauli habeo ego qui hic scribo Antonius Bellonus notarius, 1534. Nicolaus et Antonius et Andriina filii Cumanii obierunt in Christo, Iacobus de Felletano, pater Leonardi et Oliva uxor dicti Iacobi, quę fuit de fraternitate. Christina de Adorgnano, Dominica sua filia, Ioannes eius nepos obiit. Sabbadinus de Felletano, Augustina et Maria et Fusca filię dicti Sabbadini obiit in Christo.

29 AUGUSTI. C. DECOLLATIO IOANNIS BAPTISTAE.

Obiit in Christo Vegnuda filia Talloti de Paderno et uxor quondam Ioannis Caponi de Luseriaco. Obiit Ioannes filius Peregrini filii *** Pilosi de Tricesimo, qui legavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super uno campo nominato lu Chiamp da Pieras, iuxta ser Hostum et iuxta Antonium Pilosii et iuxta vias publicas. Pontiana, Antonia, Maria, Menia sorores et filię dicti Peregrinęⁿ et Catharina eius uxor. Et Nicolaus, Antonia et Agatha Zuchana et Catharina moyer de Rot de Antonio Peloso. Presbyter Stephanus filius Ioannis quondam Marcutini de Tricesimo. Item Mosa filia dicti Ioannis quondam Marcutini. Item Clara uxor Augustini filii Martini quondam Nicolai de Argis, 1390. Martinus quondam Nicolai Vuintan de Tricesimo. Iusta uxor Petri de Palude et Cumina filia dictę Iustę. Augustina uxor Matthiussii et Clara filia prędictę Augustinę. Petrus et Ioannes filii Mattheussii de Palude obierunt in Christo. Betha filia Burgesii de Palude quę fuit de fraternitate, Bruna uxor Nicolussii de Fregellaco, obiit in Christo Augustina uxor Mattheussi de Palud. Iuliana^o, Magdalena et Ioannes filii Martini quondam Nicolai Vuintan et Euphemia filia dicti Martini et Sabbida filia prędicti. Ioannes filius Cucisuti de Reanuzza obiit in Christo. Nicolaus et Agnes fratres filii Iacobi quondam Cozzii de Tricesimo obierunt in Christo. Margarita uxor quondam Thomę de Vendas obiit in Christo.

ⁿ Così A. ^o Precede Ioan con segno d'espunzione.

30 AUGUSTI. D.

Pertholdus dictus Ferraza filius quondam Iacobi de Argis. Maria filia dicti Pertholdi uxor quondam Berni de Tricesimo obiit in Christo, quę legavit luminarię ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetuo libram olei unam, super uno campo terrę sito in Tricesimo, in loco qui dicitur Sub Agar, cuius ii sunt confines: a prima parte possidet Herardus, a secunda parte Colaues, a tertia parte Pichigna, a quarta parte est via publica. Item ordinavit fieri anniversarium suum cum duobus sacerdotibus celebraturis missam et dari denarios tres cuilibet sacerdoti et monacho unum denarium, super uno suo baiarcio sito in Tricesimo, in loco qui dicitur Lovargis, cuius hii sunt confines: ab una parte possident heredes Tuoti et ab aliis partibus est via publica. Dominica filia Dominici de Laymaco, Franciscus filius domine Catharine de Buya, qui obiit in Castro Pagano. Iuliana filia Dominici de Laymaco. Obiit in Christo Antonius filius Iacobi, qui legavit quartam unam frumenti fraternitati ecclesię supra unum bayarcium prope plateam de Adornano, unam libram olei Sancti Antonii in Utino supra domum Utini.

31 AUGUSTI. E.

Catharina uxor Ioannis dicti Mula, et Armanus de Adornano obiit in Christo. Iacobus, Ioannes dictus Mula pater <...>, Armanus obiit in Christo. Vignuda filia Petri dicti Pangoni de Adornano obiit in Christo. Clara dicta Candus uxor Ioannis olim Buffe obiit in Christo. Bertholotus dictus Crau olim Çanboni de Adornano obiit in Christo. Pasca uxor Iacobi obiit in Christo, quę legavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super uno bayarcio cum domibus super edificatis sito in Adornano, et bayarcii et domorum ii sunt confines: a duabus partibus est via publica, a secunda Iacobus quondam Ioannis Mule et a quarta parte <est> in quibus domibus dicta Pasca et Iacob habitabant. Grymel-da, Iacomina, Dominicus, Fusca fratres filii dictorum Iacob et Paschę obierunt in Christo. Iacob quondam Titiani de Adornano obiit in Christo et legavit libram olei unam ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetuo, super uno medio campo terrę sito in Adornano, in loco qui dicitur Brayda, cuius ii sunt confines: a prima parte est via publica, a secunda parte possidet dictus testator, a tertia parte Odoricus quondam Iacobi et a quarta parte Iacobus

quondam Federici Mulussii. Item legavit perpetuo sacerdotibus Tricesimi unam quartam frumenti super dicto medio campo pro vigiliis fiendis semel in ebdomada super tumulo ipsius testatoris. Item legavit fieri anniversarium perpetuo et suorum mortuorum cum uno stario frumenti et cum quinque pisonalibus fabarum et cum sacerdotibus^p quatuor celebraturis missam in suo anniversario et dari cuilibet denarios III Aquileienses super duobus campis terre sitis in Adorgnano in tabella Sancti Pelay, quorum ii sunt confines: ab una parte possidet ecclesia Sancti Pelay, a secunda parte Trisimussius quondam Moretti, a tertia parte est via et a quarta parte possident heredes quondam Ottoboni et Zeraldus de Adorgnano, carta manu Panthaleonis notarii de Tricesimo. Catharina et Dominicus, Laurentius, Fumia, Lucia, Dorothea fratres filii quondam Antonii quondam Lenç de Adorgnano. Item Nicolaus, Leonardus filii dicti Antonii.

^p *Precede cinque con segno d'espunzione.*

1 SEPTEMBRIS. F. KALENDE SEPTEMBRIS.

Obiit in Christo Martinus quondam Nicolai de Argis, Laurentius et Laurentius fratres filii dicti Martini et Petrus et Dominicus et Uliana et Maria et Lena, omnes fratres et filii dicti Martini; obiit in Christo Veneria uxor dicti Martini de Argis, quę legavit fieri suum anniversarium cum una missa cum soldis III pro anima sua et suorum defunctorum super una canippa sita in centa Tricesimi, iuxta domum habitationis sacerdotis et iuxta Danielelem Virili et iuxta vias publicas. Obiit in Christo Thomasina et Zuana et Luisa et Uliana filii Berthuli de Fregellaco. Nicolaus, Iacobaphilippa et Ioannespaulus filii Berthuli de Fregellaco. Ioannes de Palude filius Burgesi de Luseriaco et Beatussa uxor dicti Ioannis obiit in Christo. Iacobina uxor Revenardi obiit in Christo. Stephanus filius supradictę Iacobine, Matthiussa uxor Pulinari de Agra. Domina Marussa filia olim Martini del Grigi et Ioannes filius dictę domine Marussę, quę legavit et dimisit perpetualiter ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unam quartam frumenti et unam libram olei, et in die sui anniversarii legavit et dimisit pro anima sua et suorum mortuorum dari pauperibus Christi tres quartas frumenti et unam quartam fabarum, et quatuor missas celebrandas eodem die cum quatuor pŕesbyteris et dari cuilibet denarios quinque et unum monaco; et certa alia legata prout continetur in testamento, scripto manu Ioannispauli notarii de Tricesimo sub 1398, indictione 6, plenius continetur.

2 SEPTEMBRIS. G.

Maria uxor Bartholomei filia quondam Ioannispauli de Tricesimo. Paulus et Dominicus filii Stephani de Palude. Ioannes et Daniel fratres Lombardi de Tricesimo.

3 SEPTEMBRIS. A.

Matthias dictus Thian de Tricesimo. 1365 obiit Nicolussius de Castro Pagano et domina Catharina eius filia. Mattheus et Leonardus fratres filii quondam Martini de Agra et Franciscus filius Ioannes filius dicti Martini. Ioannes quondam Martini de Agris pater Martini Dara. Petrus filius Danielis Dara filii Martini, Colussa filia Danielis Dara. Obiit in Christo Laurentius et Pidrus et Petrus et Petrus et Antonia, Menia, Culussa, unus frater et filius Martini

de Agra. Et Colussa uxor Ioannis de Agra et Ioannes filius Martini Dargis.

4 SEPTEMBRIS. B.

1390, Giglardus quondam domini Fantini de Castro Pagano, qui dimisit perpetualiter annuatim pro anima sua ecclesie Sancte Marie de Tricesimo libras olei II et denarios XIII fraternitati dicte ecclesie, super unum bayarcium positum in Monesteto, rectum per Zanterium fabrum dicte ville. Sabbidus et Tonia filii Nicolai de Palude obierunt in Christo. Fantinus filius Dree Giralando. 1365, Franciscus quondam Iacobi de Adornano, qui dimisit pro anima sua ecclesie Sancte Marie plebis Tricesimi duo pisonalia frumenti et fraternitati dicte ecclesie pisonalia duo frumenti, super unum campum positum in Lutignà, cuius ii sunt confines: a prima parte possidet Masotus, a secunda Dominicus quondam Iacobi de Adornano et a tertia est via publica, item dimisit marcham unam denariorum dicte ecclesie, solvendam annuatim intra annos decem super uno suo prato posito Barbianum, cuius ii sunt confines: a prima parte est quedam riva, a secunda sylva que dicitur Barbian et a tertia parte Doricus quondam Iacobi; et si intra dictos decem annos filia sua moreretur sine communi herede, quod camerarii dicte ecclesie se impediunt de dicto prato. Item dimisit fieri suum anniversarium annuatim, cum stario uno frumenti et quarta una fabarum, super omnibus bonis suis, et dimisit fieri missas quatuor cum denariis quatuor pro quolibet et denarium unum monaco; et si heredes eius non facerent, quod camerarius se impediat faciendo predicta. Item dimisit libras II olei ecclesie Sancti Michaelis et Sancti Bartholomei de Agra super predictis sub *** de Agra, a prima et a secunda sunt vie publice et a tertia ***. Et si heredes hoc non facerent, quod camerarius se impediat. Item medium campum ecclesie Omnium Sanctorum de Adornano et Sancti Gervasii.

5 SEPTEMBRIS. C.

Zilius filius Nicolai dicti Marcutini obiit in Christo. Dimisit duos denarios ecclesie Sancte Marie super sex converiis terre in loco qui dicitur in Palud. Miatus filia Quaglioni de Adornano. Berthulus et Henricus et Ioannes filii Andreæ olim Berthuli de

Adorgnano obiit in Christo. Cumina mater supradicti Andreę, Ioannes filius Nicolai Stellan de Tricesimo. Dedicatio ecclesię Sancti Danielis de Monesteto semper cadit dominica secunda huius mensis. Notta che semper dicta dedicatio Sancti Danielis fuit remis adi 24 marzo, in vigilia anunciationis beate Marie⁹. Dominicus filius Udolrici quondam Bar *** de Tricesimo obiit in Christo. Daniel filius Antonii dictus Zintilius et Menea mater eius et Iacoma et Ioannes et Menia et Fumia et Sabbita et Magdalena soror eius. 1424, obiit in Christo Fusca uxor Thomę Armani de Agra et obiit in Christo Dominicus filius dictę Fusce et Armanus et Ioanna uxor illius, qui Armanus legavit perpetualiter frumenti starium unum, videlicet medium ecclesię, medium fraternitati, super uno campo sito in Marset, iuxta dominos de Colloreto et iuxta dominos de Cergneu. Et dicta Zuanna legavit unam quartam frumenti factam in pane et duas situlas vini euntibus post cruce, super uno campo cum dimidio, iuxta sylvas dictorum de Colloreto et iuxta dominos de Cergneu, et legaverunt duas libras olei ecclesię Sanctę Margaritę de Adols super pꛛdicto campo cum dimidio.

6 SEPTEMBRIS. D.

Domina Oliva uxor quondam domini Nicolai de Brazaco obiit in Christo. Dominus Misottus de Tricesimo habitator castrı Tricesimi, qui iudicavit unum medium campum terre aratorię minus tribus converiis, situm in pertinentia Tricesimi, in loco qui dicitur Marzaia, cuius ii dicuntur confines: iuxta Antonium quondam Marini de Monesteto, iuxta Lysutam relictam olim Francisci Tusi et iuxta Thomadum quondam Ioannis Bodani et iuxta viam publicam, fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, ad hoc, quod cameraarius teneatur facere celebrari missas duas cum quatuor denariis pro qualibet, item legavit unam marcham denariorum, quam marcham solvit Leonardus faber dicti livelli super domibus in quibus ipse moratur et super campo ubi dicitur in Ruçidel, pro anima sua et parentum suorum, et hoc post mortem suam et post mortem Si-

⁹ Notta ... beate Marie *di altra mano*, inserito nello spazio bianco del testo dopo Dominicus ... obiit in Christo.

monis filii, 1374. Item dimisit dictę ecclesię Sanctę Marię partem cuiusdam suę canippe sitę penes cęmeterium ecclesię prędictę Sanctę Marię, quam quidam canippam dictus ser Misottus, cum quodam olim sacerdote Andrea vocato, habebat in consortio, confines: iuxta dictum cęmeterium et hęredes olim Iacobi Cocii et magistrum Leonardum fabrum, ut de dictis omnibus continentur quodam publico instrumento scripto manu Petri notarii quondam Thomę de Montegnaco.

7 SEPTEMBRIS. E.

Magister Ioannes de Valle de Tricesimo obiit in Christo. Magdalena filia Zuliani de Laypaco obiit in Christo. Palmuza uxor Iacobi de Adorgnano mater Francisci obiit in Christo. Uliana filia dicti Francisci obiit in Christo. Subetha filia dicti Francisci de Adorgnano. Iacobus pater dicti Francisci de Adorgnano obiit in Christo. Elycuza dicta Pizula de Ereyanuzza, 1375. Et Lucia et Maria et Martha filię dicti Nicolai. Iacobus filius dicti Berthollotti de Agra, et Dominicus et filius, uxor dicti Iacobi, Francisca mater dicti Iacobi. Donatus filius Danielis de Brayda. Candidi de Montegnaco, Catharina eius filia. Matthiussius barbitonsor filius Simonis de Adorgnano. Marcucius filius Henrici dicti Pugulini de Tricesimo.

8 SEPTEMBRIS. F. NATIVITAS MARIAE VIRGINIS.

Marcheta filia Cummani obiit in Christo. Vicentius dictus Mocius de Tavagnaco obiit in Christo. Vodorlicus pater Nicolussii dictus Nepos et Ghisla uxor prędicti Nepotis et Leonardus filius prędictorum obierunt in Christo et Flor filia Iosephi de Loneriaco, Antonius de Lyunaco obiit in Christo, qui iudicavit libram I olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super quarta terrę positę in loco qui dicitur vię Molendini, ii sunt confines: a prima parte possidet Sabbadinus de Lyunaco et Ioseph, a secunda et a tertia via^r publica.

^r a *corretta su ę.*

9 SEPTEMBRIS. G.

Uliana, Margarita et Antonius fratres et filii Simonis quondam Colussii. Obiit in Christo Cullotta de Quelalt uxor Venerii de Tercento et Pascut de Tricesimo maritus dictę Cullottę. Obiit in Christo Paulus dictus Spontonut olim Petri de Tricesimo, qui quidem Paulus legavit ecclesię Sanctę Marię unam libram olei pro anima quondam domingę Gnisusę de Tricesimo. Item legavit dictę ecclesię unum pisonale frumenti et unum fraternitati dictę ecclesię semel in anno, in et super una sua domo cum bayarcio suę solitę habitationis. Item legavit fieri facere suum anniversarium cum duabus missis, dando soldos VI pro missa et unum monaco, in et super supradicta domo cum bayarcio per suum hęredem, scilicet Maurum olim Mauri de Tricesimo. Item isti sunt confines dictę domus cum bayarcio sitę in Tricesimo: iuxta hęredes quondam Antonii Picii et iuxta vias publicas. Item legavit unum congium vini dari pauperibus in cęmeterio Sanctę Marię die martis ante Ascensionem, in et super uno campo pastinato sito in Tricesimo, in loco nominato Sot Ara, iuxta ser Bartholomeum notarium de Superbis, iuxta hęredes quondam Vappi et vias publicas. Item mandavit, si hęres suus in futuro tempore recusaverit, quod camerarius dictę ecclesię, qui pro tempore fuerit, se impediat nomine ecclesię et faciat debitum suum amore Dei. Presbyter Dominicus filius Ioannis Ulvin obiit in Christo, qui legavit quartam unam frumenti presbytero officianti in ecclesia Sanctę Marię plebis Tricesimi perpetualiter, super parte suę braydę sitę in pertinentia Tricesimi, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet gener Vachini, ab alio currit via publica, interius currit unum tramitem. Apollonia ^s filia ^t Andreę de Ronch obiit in Christo. Lucia de Palud, quę iudicavit unam quartam frumenti fraternitati ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, supra unum campum positum apud castanetum de Tavagnaco, confines: iuxta Leonardum Francanum de Reana, a secunda Tionum, a tertia iuxta viam. Item iudicavit libras olei II luminarię Sanctę Marię perpetualiter, supra unum campum qui est apud dictum campum iudicatum cum dictis confinibus, item iudicavit duas missas in suo anniversario perpetualiter, denariis IIII pro qualibet, supra dictos cam-

^s *L'ultima a di Apollonia corretta su ę.* ^t *a corretta su ę.*

pos, et hoc pacto et conditione, si heredes sui recusarent hoc, quod camerarius, qui pro tempore fuerit, se impediat de bonis legatis.

10 SEPTEMBRIS. A

Petrus dictus Quaglinus de Lyunaco obiit in Christo. Martinus pater Vidussi et Euphemię de Adorgnano obiit in Christo. Iacobus filius Sabbadini de Lyunaco. Nicolaus dictus Tosetti et Ioannes frater dicti Tosetti. Obiit in Christo Agnes uxor Nicolussii Bolpi de Fregellaco et Agatha et Ioannes filii Andreę filii Nicolussii Bolpi. Nicolaus de Augustine de Adorgnano obiit in Christo.

11 SEPTEMBRIS. B.

Petrus filius Tani de Laypaco, qui legavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię, super unum pratum de subtus B ***, ii sunt confines: possidet Thomadus filius Livę de Montegnà, de alia parte est via publica. Andreas filius Ioannis Lucię filii Petri de Laypaco obiit in Christo. Nicolaus filius Zuliani de Laypaco obiit in Christo. Magdalena filia dicti Zuliani obiit in Christo. Nasiipas dictus Fofot obiit in Christo. Zuan filius Martini de Tricesimo obiit in Christo. Leonardus filius Iuliani de Laypaco. Agnes filia Iuliani obiit in Christo. Antonius dictus Daynesius filius Leonardi Daynesi. Thomas de Vendas, Iuliana et Stephanus fratres filii dicti ***. Ioannes quondam Iadi de Adorgnano.

12 SEPTEMBRIS. C.

Dominicus nepos Andreę de Lyula, Subetha uxor Vidussii de Adorgnano obiit in Christo, quę legavit fieri anniversarium suum cum duobus sacerdotibus et unicuique dari denarios III super uno suo campo, sito in tavella de Adorgnan, in loco qui dicitur ***, ii sunt confines: ab uno latere est campus de Tricesimo, ab alio possidet Martha de Adorgnano, a tertia currit via publica. Petrus dictus Pitugla de Felletano obiit in Christo. Subetha filia Pizuli de Adorgnano. 1365, obiit Margarita dicta Hencilla uxor quondam Andreę de Adorgnano, quę dimisit fraternitati Sanctę Marię, pro anima sua et dicti mariti sui ***, super uno campo posito in Adorgnano, in loco qui dicitur S***, cuius ii sunt confines: ab una par-

te possidet *** de Adorgnano, a secunda heredes *** de Balzutis de Glemona, a tertia est via publica. Item dimisit starium unum frumenti et fabę dimidium starium ^u super uno campo posito in loco qui dicitur Riu, cuius ii sunt confines: a prima parte possidet ***, a secunda labitur riu, a tertia est via publica, quod frumentum et faba dari debet in ecclesia, item dimisit fieri anniversarium cum missis *** et dari denarios IIII pro quaque et unum monaco, super una medietate terre, in loco qui dicitur Sot Salina.

13 SEPTEMBRIS. D.

Bonan filius Ferraze de Tricesimo et Dominicus et Agnes filii predicti Bonianni obierunt in Christo. Menia uxor Comoni fabri de Agra obiit in Christo. Savina uxor Palmi de Corglaco obiit in Christo. Domina Talia uxor domini Stephani de Cabia et Renwardus nepos predicti domini Stephani. Cumucius de Adorgnano filius Federici, Federicus et Maria filii dicti Cumucii obiit in Christo. Venuta uxor Iacomacii obiit in Christo. 1365, obiit Petrus quondam Ioannis de Palude, qui dimisit ecclesię Sanctę Marię plebis Tricesimi annuatim libram unam olei, super unum campum cum dimidio positum in Palude, cuius campi et dimidii tales sunt confines: a prima parte possidet Henricus quondam Iacobi Bassi de Tricesimo, a secunda parte Michael de Grimugnan et a tertia Nicolaus dictus Cricul de Tricesimo. Item iudicavit starium frumenti unum fraternitati dictę ecclesię annuatim super dictum terrenum et iudicavit annuatim denarios XII presbyteris dictę ecclesię, super uno prato posito ante Agram, cuius ii sunt confines: a prima parte est via publica, a secunda alia via publica et a tertia parte Nicolaus Latrian; et dicti presbyteri teneantur facere vigiliis semel in ebdomada super suo tumulo. Item dimisit fieri annuatim suum anniversarium cum quinque presbyteris et dari denarios quinque pro quolibet, et denarium unum monacho, super uno suo campo posito in Palude, cuius ii sunt confines: a prima parte possidet Leonardus filius quondam Daynesii, a secunda parte dictus testator et a tertia est via publica. Item dimisit fieri elemosinam annuatim in suo anniversario, cum stario uno frumenti et

^u fabę. ... starium *nell'interlinea superiore.*

quarta una fabarum, super uno campo posito in dicta tavella, cuius ii sunt confines: a prima parte Nicolaus de Palude, a secunda Iacobus Stirnum et a tertia est via publica; et si heredes non facerent, quod camerarius dictę ecclesię se impediat.

14 SEPTEMBRIS. E. EXALTATIO SANCTAE CRUCIS.

Fusca filia Nicolussii quondam Cosseti de Luynaco et Palmuza uxor Pelosii Micul et Ioanna filia dictę Palmużę, 1374 Menia et Petrus et Catharina et Iacobus fratres filii Michaelis quondam Michul^v Pelos. Lisuta uxor quondam Franci Tusan. Dominicus filius dicti Dominici. Item Petrus filius Pauli quondam Franci Tusan. Nicolaus de Argis de Tricesimo obiit in Christo, qui legavit ut scriptum est. Menia uxor dicti Nicolai de Argis et Leta filia dicti Nicolai obiit in Christo, qui Nicolaus coniux dictę Menię legavit pro anima sua et uxoris suę denarios IIII pro quolibet, duobus sacerdotibus, pro duabus missis perpetualiter, super uno campo posito Sot Aar, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Philip-pus, ab alio Superbus, a tertio dictus Superbus, ab alio via publica. Item legavit supra dictum campum quartam unam frumenti vicariis plebis Sanctę Marię perpetualiter, ut ipsi teneantur celebrare vigilias semel in ebdomada supra tumulum suum^w; Iacobus filius Matthię de Palude, obiit in Christo Nicolaus dictus Conuz de Ara et Iacobus, Bartholomeus, Odoricus, Sabbata, Fosca, Subetha, Lucia, Catharina et Lena filię supradicti Nicolai, obiit in Christo Dominicus et Iacobus filii Ioannis filii supradicti Nicolai. 1364 ser Ioannes quondam Thiani de Adorgnano, qui iudicavit ecclesię Sanctę Marię plebis Tricesimi quartam unam frumentı, super unam medietatem terre, rectam per Zenar dictę villę, ad hoc, ut camerarii, qui pro tempore erunt, teneantur facere sibi duas missas in eius anniversario, cum denariis III pro sacerdote et dare denarium I monaco. Item iudicavit denarios VI fraternitati Sanctę Marię pędictę, ad hoc, quod teneatur camerarius fieri facere unam missam in eius anniversario super pędicta medietate, cuius

^v Segno abbreviativo superfluo in forma di trattino che taglia l'asta lunga della h.

^w Paga marito bravo al vichario, di altra mano, inserito nello spazio bianco della riga e nel margine destro.

ii sunt confines: ab una parte possidet dictus Zenarus et a secunda possidet ***, a tertia est via publica, cum denariis III. Item iudicavit unam libram olei ecclesię Sancti Michaelis et unam libram ecclesię Sancti Georgii, super unum pratum positum super collum Adorgnani, cuius hii sunt confines: ab una parte possidet dictus Zenar, a secunda labitur quidam rivus et a tertia est via publica. Domina Parussa, ancilla domini Radii, obiit in Christo, quę legavit medium unum campum ecclesię Ominium Sanctorum perpetualiter, ad hoc, ut camerarius, qui pro tempore fuerit, teneatur facere missas duas et dare denarios IIII cuilibet. Obiit Cumina uxor Iacobi filia Cannussii de Adorgnano, quę dimisit libram unam olei fraternitati Sanctę Marię perpetualiter, super partem suam septem iugerum terrę, positę in tavella de Adorgnano, cuius ii sunt confines: a prima parte et secunda est via publica et a tertia Çilia de Adorgnano. Leonardus dictus Cocho de Monesteto, Ioannes et Lucia filii dicti Cocho.

15 SEPTEMBRIS. F.

Nicolaus dictus Cudei quondam Pilini de Tricesimo obiit in Christo, qui legavit perpetuo, pro anima sua, libram unam olei ecclesię Sancti Georgii de Tricesimo, super domibus suis ubi ipse habitabat, quarum ii sunt confines: ab una parte possidet dominus Federicus de Fontebono, a secunda parte Miculus Peregrini de Tricesimo et ab aliis partibus est via publica. Virussius quondam dicti Pilini de Tricesimo obiit in Christo, qui legavit perpetuo libram olei unam, pro anima sua, super dictis domibus luminarię altaris Sancti Iacobi ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo. Iacobus et Uliana filii dicti Virussii obierunt in Christo. Subetha filia Comoni^x fabrj^y de Agra obiit in Christo. Nicolaus filius Henrici de Felletano, Iacobus et Lena filia dicti Iacobi obiit in Christo. Lis filia Petri de Monesteto 1377 obiit, quę iudicavit unum bayarcium ecclesię Sancti Michaelis de Monesteto perpetualiter, pro anima sua et parentum suorum, quod iacet ante dictam ecclesiam Sancti Michaelis.

^x C *corretta* su d. ^y rj *corrette* su er.

- 16 SEPTEMBRIS. G. EUPHEMIAE, DOROTHEAE, TECLAE
ET HERASMAE VIRGINUM ET MARTYRUM.

Philippus dictus Fiellis de Tricesimo. Angela uxor Henrici de Monesteto et Leonardus eius filius obierunt in Christo. Antonia uxor Glevoldi obiit in Christo, quę legavit fieri duas missas cum denariis IIII pro suo anniversario perpetualiter, super novem converiis sitis in Casal, quarum ii sunt confines: iuxta hęredes olim Dominice Ferraze, ab alio possidet Nicolaus Guintan, a tertia et quarta sunt quędam vię. Item super dictis converiis legavit libram unam olei fraternitati ecclesię Sanctę Marię. Girussa relicta olim Martini del Grili de Tricesimo, quę legavit pro anima sua fraternitati ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo quinque denarios super uno medio campo, sito in tavella Tricesimi, in loco qui dicitur in Lac, iuxta viam publicam a duabus partibus, iuxta Leonardinam relictam Dominici Caserani, 1380^z.

- 17 SEPTEMBRIS. A.

Venuta uxor Paravisi de Tricesimo, quę fuit de fraternitate obiit in Christo. Lazarus filius Matthiussę et Romanus filius Fumię obiit in Christo. Magettus de Tavagnaco, pater Martini. Franciscus filius Georgii quondam Ioannis fabri, Paulus filius quondam Marchotti de Tricesimo obiit in Christo, qui iudicavit unum campum suum uxori suę et hęredibus suis ad hoc, ut ipsa et hęredes sui solvant unam libram olei perpetualiter Sanctę Marię de Tricesimo, confines dicti campi: a prima possidet Maurus quondam Nicolai Vintan, a secunda et tertia possidet Minuss uxor quondam Danielis monachi de Tricesimo, et dictus campus est positus sub Barbian, sub 1374. Obiit sub 1437 Antonius Thioss, nec non Iacobus, Mattheus, Franciscus, Menia, Uliana, Margarita fratres filii dicti Antonii, Catharina, Pascha, Lena, Uliana, Dominicus fratres filii Iacobi Thiosi. Dictus Antonius dimisit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super medium terrę arboratę, ii sunt confines: ab uno latere possidet Tintinus et apud Leonardum Luce de Segnaco. Item dimisit unum pisonale frumenti et unam situlam vini in ecclesia Sancti Michaelis ante festum, in pane, tempore Ascensionis, quando vadimus cum crucibus, et hoc super unum medium

^z 3 corretto su c.

terre arboratum, confines sunt: ab uno latere possidet Colussius de Tricesimo et ab alia est via publica, et hoc pro anima eius et omnium suorum mortuorum. Dominicus filius Colai quondam Antonii Thiosi de Monesteto. Petrus filius quondam Ros de Vendas, Nicolaus, Catharina, Antonius, Iuliana fratres filii dicti Petri. Item Lena Lazari ^a uxor, filia Lem de Vendas et Venuta filia dicti Lazari, item Ioannes filius Henrici de Lem de Vendas. Minus filia Danielis de Lyunaco et Margarita eius soror dicti Danielis filia Antonius Zintilin. Toni filius Iuliani Zintilini de Liunaco, Meniuss soror eius et Fumia soror eius.

18 SEPTEMBRIS. B.

Marcheta dicta Cocula filia Ioannis fabri de Tricesimo obiit in Christo. Iacobus gener Buctul, Subetha et Ursula filia dicti Iacobi de Tavagnaco. Ioannes et Dominicus et Palmuza filii dicti Ioannis de Tavagnaco dimiserunt unam libram olei super unam suam domum, sitam in Utino, sub monte ecclesie Sancte Marie. Lazara mater Nicolai de Agra obiit in Christo, que legavit libram unam olei fraternitati ecclesie Sancte Marie, super unum pratum positum in Agra, tales sunt confines: a prima parte currit aqua, a secunda possident heredes quondam Petri de Palude, a tertia est brayda Nicolai de Agra. Matthias filius Nicolai predicti. Nadalia filia Thissii de Agra et Bartholomeus dictus Tissius filius Lazari, Ioannes, Iacobus, Ioannes eius filius, Bartholomeus filius Nicolai de Agra, Gnesa, Catharina, Ioannes, Christophorus et Euphemia filii predicti Nicolai. Dominicus filius Thisii suprascripti. Leonarda filia Bartholomei de Agra obiit in Christo. L'anniversario de dona Uliana moyer de Lunardo dicto Meinardo de Adorgnano.

19 SEPTEMBRIS. C. EUPHEMIAE, DOROTHEAE, THECLAE, ET HERSMAE VIRGINUM ET MARTYRUM.

Petrus filius Bucii de Palude. Mayucius filius Pontelli de Fregellaco, qui fuit de fraternitate. Ioannes filius Menici de Fregellaco obiit in Christo. Gedrus dicta Puppa uxor quondam Comuci de Adorgnano obiit in Christo. Michael filius Picoti de Adorgnano et Candidus filius dicti Michaelis et Leonarda uxor dicti Michaelis,

^a *Precede filia con segno d'espunzione.*

quę dicta Leonarda iudicavit duos denarios luminarię ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, pro anima sua et parentum suorum, supra quasdam converias terrę aratorię positas in Uçilan. Confines sic dicuntur: a prima possident hęredes quondam fabri de Adorgnano, a secunda hęredes quondam Pulleri de Vall, a tertia est via publica. Matthias et Petrus et Leonardus et Fuscā filii Dominici dicti obiit in Christo, 1382. Item Lena, Cancia-nus filii magistri Ioannis cerdonis de Adorgnano, qui obierunt in Christo. Obierunt in Christo Sabbida et Nastasia filię Thomę filii Dominici dicti Cisim de Monesteto.

20 SEPTEMBRIS. D. VIGILIA.

Pręsbyter Ioannes, qui fuit de Adorgnano, obiit in Christo, qui legavit dimidiam marcham expendi in suo anniversario pro anima sua et patris sui et aliorum suorum parentum, ex ^b dictis denariis dari VIII denarios tribus pręsbyteris in suo anniversario et hoc super uno medio campo sito in Lutimaco, cuius ii sunt confines: ab oriente possidet uxor Patessii, a duabus partibus currunt vię publicę et super campum supradictum solvit denarios XL^{ta} ex supradictis, alii XL^{ta} super uno alio campo sito in Lutignaco, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Stixon de Adorgnano, ab aliis partibus currunt vię publicę, sicut continetur in instrumento. Menia filia Comon de Agra in Christo obiit, 1373. Leonardus et Antonius et Franciscus et Subetha et Maria fratres.

21 SEPTEMBRIS. E. MATTHEI APOSTOLI.

Nicoluss Talponi et maritus Marse et Menia et Nicolaus fratres filii dicti Nicolussii et Iuliana et Antonius et Christophorus et Iacobus et Menia et Catharina et Ursula fratres filii dicti Nicolussii de Monesteto obiit in Christo. Cylia uxor Tunelli de Monesteto obiit in Christo. Catharina uxor Comucii de Fregellaco, Lena filia Domenię obiit in Christo. Nicoluss de Vendas filius Ioannis pater Danielis de Vendas, Ioanna filia dicti Danielis obiit in Christo. Berthollotus Fantabonus de Adorgnano obiit in Christo, Ioannes filius Gabrielis de Palude, Gabriel filius ser Guolfardi de Palude, Sabbida. Gardolea uxor Francisci de Adorgnano, quę iudicavit li-

^b x *corretta su c.*

bras olei II, unam luminarię Sanctę Marię et alteram fraternitati dictę Sanctę Marię, supra unum campum positum in Lutignà, confines: a prima possidet Renoldus de Adorgnano, a secunda Fantus Pupp, a tertia et a quarta sunt vię publicę. Item iudicavit in suo anniversario tres presbyteros, denarios IIII pro quolibet, supra dictum campum. Iacobus et Vuodolricus et David et Catharina fratres filii dictę Gardoleę et Muntus dicta Flor soror dictę Gardoleę, quę iudicavit perpetualiter libram olei unam fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, supra unum campum dimidium, ubi dicitur in Lutignà, confines sunt: via et a secunda est via, a tertia iuxta Candidum quondam Flumianę de Adorgnano. Item iudicavit habere in suo anniversario missas tres et dari pro qualibet denarios IIII^{or} et unum monacho, supra unum campum in Lutignà, confines: a prima et a secunda sunt vię et a tertia possidet lu Blanc, hi campi reguntur per Andream nepotem dictę Muntus et Franciscus dictus Caval de Adorgnano pater Andreę de Adorgnano. Iacobus et Nicolaus et Dominicus et Margarita et Antonia et Maria fratres filii Andreę quondam Caval de Adorgnano et Venuta soror dictorum et Iacobus et Ioannes et Auliva et Catharina fratres filii dicti Andreę Caval. Iacobus filius quondam Federici Mulussii de Adorgnano, qui iudicavit pro anima sua et parentum suorum perpetualiter unum starium frumenti et unam quartam fabę, super unum campum ubi dicitur in Casteneto, confines: iuxta hęredes quondam Candidi de Adorgnano et iuxta Georgium de Reana et iuxta viam. Item iudicavit tres missas, denarios IIII pro ^c qualibet pro anima sua et parentum suorum, supra unum campum ubi dicitur in Sub Salino, confines: iuxta Ioannem Ciel de Adorgnano et iuxta barbitonsorem de Tricesimo et iuxta viam. Et si hęredes excusarent facere, quod camerarius ecclesię Omnium Sanctorum se impediat et faciat debitum, et communitas insimul.

22 SEPTEMBRIS. F.

23 SEPTEMBRIS. G.

Francisca uxor quondam Nicolai de Ara et Ioannes filius eius et Dominica filia eius et Cocula uxor dicti Ioannis, 1373. Marel fi-

^c p *corretta su T.*

lius Nicolai Wirlabat de Agra, qui iudicavit unam quartam frumenti ecclesie Sancte Marie de Tricesimo, supra duos campos positos in pertinentia de Utino, confines: a prima possidet Franciscus Çilut, a secunda est via, a tertia Claudus de Ruigna, scilicet positos infra portas Sancti Lazari et Sancti Quirini. Obierunt in Christo Sabbida uxor Faci et Catharina uxor Petri Facii et Menia et Leonardus et Nicolaus et Daniel et Iustus et Lena et Daniel fratres et filii Catharine uxoris Petri Facii de Tricesimo.

24 SEPTEMBRIS. A.

Ioannes de Felletano obiit in Christo, Lecta uxor dicti Ioannis. Puris filia Danielis de Lyunaco obiit in Christo, 1352. 1365, obiit Berthulus de Monesteto, qui dimisit pro anima sua fraternitati Sancte Marie plebis Tricesimi perpetualiter libram unam olei super unam quartam terre positam in Casania, cuius tales sunt confines: a prima possidet filius Manusini, a secunda heredes Zenari, a tertia est via publica; et Matthiuss nepos Berthuli et Foelix filius Tonii nepotis dicti Berthuli.

25 SEPTEMBRIS. B.

Obiit in Christo Margarita filia Hermagore de Leypaco, que fuit de fraternitate Sancte Marie de Tricesimo, obiit in Christo Nicolaus et Anastasia fratres et filii dicte Margarite, obiit in Christo Dominicus filius Nicolai de Riu, obiit Menia filia dicti, obiit Berthulina uxor dicti Nicolai. Presbyter Dominicus de Cassaco officians in Tricesimo obiit in Christo 1406. Vodolricus dictus Bernossius et Thomada uxor predicti Bernossii obierunt in Christo et Maria filia predictorum. Qui Bernossius legavit fieri suum anniversarium perpetualiter cum duobus sacerdotibus et cuilibet dari denarios III, scilicet duos pro missa et unum pro vigiliis, et hoc super uno suo prato ubi dicitur Sovolo, cuius ii sunt confines: a duabus partibus possidet Chilinus, ab una alia currit via publica. Ioannes quondam Venuti de Tricesimo, qui obiit in Christo et legavit pro anima sua et suorum mortuorum ecclesie Sancte Marie de Tricesimo unam quartam frumenti perpetualiter persolvendam super omnibus bonis suis stabilibus, cum hoc, quod camerarius dicte ecclesie teneatur in suo anniversario facere celebrari duas missas et dare singulo sacerdoti denarios quatuor et unum monaco, item

dictę ecclesię unam libram olei. Item unam aliam libram ecclesię Sancti Georgii super quinque converiis sitis in Marzaia, iuxta hęredes quondam Pichigne, iuxta hęredes quondam Virili de Leypaco et viam publicam, ut manu Leonardi Suappi de Tricesimo sub 1405, indictione XIII, die quartadecima septembris.

26 SEPTEMBRIS. C.

Iacobus filius Nicolai dictus Garlan de Adorgnano obiit in Christo. Margarita et Catharina et Iacobus filii Tiussi de Adorgnano obierunt in Christo. Lincius filius Missii de Tricesimo et Dominica uxor eius et Magdalena filia ipsorum. Maria filia Ioseph de Leymaco. Augustina filia Nicolai de Palud in Christo obiit. Obiit in Christo Lazara de Agra et Nicolaus eius filius et Subetha uxor dicti Nicolai, mater Bartholomei et iste obitus est ante sanctum Bartholomeum; et Dominicus dictus Andreas de Agra et Petrus filius Bartholomei et Nicolaus filius dicti Bartholomei et Mattheussius et Menia et Lazara filii dicti Bartholomei et Uliana filia dicti Bartholomei de Agra.

27 SEPTEMBRIS. D. COSMAE ET DAMIANI MARTYRUM.

Tiossius filius Martini Malezani de Monesteto obiit in Christo. Martinus filius Lysse de Tavagnaco. Iacobus frater Talponi obiit in Christo. Cilia uxor Talponi et Iacobus filius dicti Talponi di Quel Gal obiit in Christo. Foelix et Iacomucius fratres filii Margaritę, qui iudicavit libram unam olei fraternitati et unam libram ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, supra dimidium campum ubi dicitur sub Tricesimo, ii confines: a prima parte possidet Nicolussius Vana(m), a secunda Marglete, a tertia est via publica. Paulus dictus Pichigna filius Marcoti de Tricesimo et Thomat. Iacobus filius Pulinari de Agra obiit in Christo. Donatus filius Marcotti de Tricesimo obiit in Christo.

28 SEPTEMBRIS. E.

Dominus Vuafardus de Palude obiit in Christo, qui legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo quartam unam frumenti perpetualiter, super uno suo campo, in loco qui dicitur Çula Dean, cuius ii sunt confines: ab oriente possident hęredes Cummani, ab alio currit via publica, ab aliis duabus partibus possident massarii do-

mini Indriottis de Utino; Ioannes filius Leonardi de Agra. Presbyter Radius vicarius huius ecclesie obiit in Christo, qui legavit fieri suum anniversarium cum tribus sacerdotibus et cuilibet dari denarios V perpetualiter, super uno suo campo, sito in tabella de Cassaco, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Federicus de Cassaco, ab alio ***, a tertia currit via publica. Item legavit unam suam canippam sitam in cortina Sanctę Marię de Tricesimo, ecclesie predictę. Et Misottus legavit totum suum quod habebat vel habere deberet supradictę ecclesie, pro anima sua et suorum parentum, in dicta canippa affictata Iacobo pro denariis XII, sex cedunt *** supradictę ecclesie ***. Martinus dictus Biachinus pater Ulianę obiit in Christo. Dominicus, qui fuit de Vendoyo, pater Iacobi de Coneglano, obiit in Christo. Subetha dicta Bithussa filia quondam dicti presbyteri Radii de Tricesimo obiit in Christo, quę dedit unum mantile super altari magno et unum velum ad portandum corpus Christi pro anima sua. Magister Luz^d faber de Tricesimo et Simon filius dicti magistri Lucę, nota quem quia dimisit olei libras duas, unam ecclesie et unam fraternitati.

29 SEPTEMBRIS. F. MICHAELIS ARCHANGELI.

Iacobus filius Simonis de Fregellaco obiit in Christo, Francisca et Ursula fratres filii Ioannis de Leypaco in Christo obierunt. Et Lena filia dicti Ioannis de Leypaco obiit in Christo. Matthiussa dicta Minussa uxor Ioannis Venuti de Adorgnano, Francisca et Catharina eius filię, Petrus de Agra et Cumina uxor dicti Petri obiit in Christo. Vodolricus dictus Babanic^e filius Venerii de Ronch, Maria filia Fanti de Adorgnano obiit in Christo. Lazarus dictus Tusa pater Francisci de Tricesimo et Cuza uxor dicti Tuse obiit in Christo. Lila et Vodolricus maritus dictę Lilę de Adorgnano, nepos uxoris Tuse, Andreas de Adorgnano obiit in Christo et Cilia mater eius, Dominicus dictus Piulinus de Agra, Bruna uxor predicti Piulini obiit in Christo. Ioannes et Subetha filii Andree de Adorgnano. Zenarius de Tavagnaco et Palmucia uxor predicti obiit in Christo. Benevenuta uxor Iacobi de Tavagnaco

^d *L. corretta su I.*

^e *La seconda a di Babanic corretta su una lettera che non risulta leggibile.*

obiit in Christo. Dominicus filius Henrici de Monesteto obiit in Christo. Iustus dictus Criculus de Adornano, Francisca filia eius et Leonardus filius eius. Thomas filius Iachil de Monesteto, Domenica filia Garle de Adornano obiit in Christo. Daniel et Palma de Felletano avunculi Leonardi dicti Mattarussii de Felletano. Dicitur Iacobus dimisit annuatim pro anima sua duas libras olei, scilicet unam ecclesie Sancte Marie et unam fraternitati, super ringadam que est prope stratam eundo ad Cassacum, super unum medium positum in Chorolet. Fusca uxor Iacobi de Palude. Ioannes filius Heradii de Monesteto et Cumina filia dicti Heradii, Helena filia quondam Dorici de Adornano. Petrus filius Ioannis filii Heradii. Ioannes Pacagnin de Marzaya et Dominicus et Iacobus et Fel filii dicti Ioannis et Catharina eius filia. Obiit in Christo Candidus de Felletano et Lucia uxor eius. Blasius, Nicolaus, Berthul, Margarita omnes fratres ac filii dicti Candidi de Felletano. Thomasina uxor Antonii Candidi, Paulus, Berthul, Iacobus, Menia, Uliana, Magdalena, Margarita omnes fratres et sorores filii et filie dicte Thomasine et Antonii de Felletano. Berthulus et Nastasia filii dicti Pauli. Iacobus et Leonardus fratres filii Nicolai Antonii Candidi de Felletano. Dominicus filius Nicolai de Felletano. Obiit in Christo Antonius dicti Candidi de Felletano pater Colai de Felletano. Obiit in Christo Catharina filia Caruche de Felletano. Commemorationes infrascripte leguntur annuatim in dedicatione sancti Michaelis archangeli. Obiit in Christo vir honestus Antonius Picii de Tricesimo, qui ordinavit singulis annis fieri eius anniversarium per eius heredes honorabiliter, iuxta eorum conscientiam. Item honesta domina Margarita uxor ipsius olim Antonii Picii, que iudicavit pro anima sua ecclesie Beate Marie de Tricesimo unam libram olei perpetuis temporibus persolvendam. Item iudicavit predicta domina Margarita ecclesie Sancti Petri de Zuco de Tricesimo unam aliam libram olei in perpetuum persolvendam per suos heredes. Item est anniversarium Nicolai, Dominici, Gregorii, Danielis et Iacobi atque Ioanne, Bartholomee et Dorige omnium fratrum filii predictorum Petri Antonii Picii et Margarite. Item obiit in Christo vir providus ser Dominicus notarius de Tricesimo 1456, 12 iulii, qui in suo ultimo testamento legavit ecclesie Sancte Marie de Tricesimo, pro anima sua et suorum predecessorum, frumenti staria IIII^{or} in auxilium et augmentum elemosine, quam annuatim facit

dicta ecclesia et hoc super domibus habitationis dicti ser Dominici, sitis in Tricesimo, cum hoc, quod camerarius dictę ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo annuatim in suo anniversario, videlicet in festo sancti Hermagorę, celebrari faciat pro eius anima missas X et solvere pro singula missa soldos sex. Item idem ser Dominici in vita sua ordinavit et assignavit sacerdotibus officiantibus in Tricesimo, occasione suę sepulture, constructę in ecclesia Tricesimi, unum starium frumenti quod ipsi ser Dominico solvebatur per Gasperum de Segnaco super uno suo roncho sito in Segnaco, iuxta hęredes quondam Matthię Quach, hęredes Matthei Privani et viam publicam. Item ordinavit et assignavit ipsis sacerdotibus XX soldos, quos ipse Gasper solvere tenebatur annuatim super una sua canippa murata, solerata et paleis tecta, sita in centa Segnaci, iuxta Vincentium dictum Centul et viam publicam, cum hoc, quod dicti sacerdotes officiantes Tricesimi teneantur annuatim celebꝛare pro anima dicti ser Dominici et suorum pꝛędecessorum missas sex, incipiendo in festo sanctę Crucis de mense septembris, ad quas sex missas dicti sacerdotes teneantur convivare hęredes ipsius ser Dominici notarii. Item teneatur quater in mense, ut supra, singula septimana cantare vigiliis super dicta sepultura ser Dominici, quę est in ecclesia Tricesimi, in altare sanctę Crucis. Item est anniversarium Nicolai, Ioannis, Antonii, Cosmę, Damiani, Odorici, Ioannis, Andreę, Fęlissii, Priami et Ioannis Felissii atque Antonię, Helisabeth et Zanninę omnium fratrum et suorum filiorum dicti ser Dominici notarii et etiam Dominici nepotis ipsius ser Dominici notarii, item anniversarium ser Nicolai de Tricento et honestę domine Domenię eius uxoris ut supra patris et matris dicti ser Dominici notarii. Notare debent sacerdotes Tricesimi, quod loco suprascripti stariorum frumenti, quod solvebatur per quondam Gasperum de Segnaco super roncho non solvitur modo nisi soldos L^{ta}, quare dictus ronchus aliis supradatus fuit et deinde affectatus dicto affectu L^{ta} soldorum de licentia venerabilium viroꝝ presbyteri Iacobi de Marcha de Monte Sancti Petri et presbyteri Nicolai de Tric(ar)acho officiantium in Tricesimo.

30 SEPTEMBRIS. G. HIERONYMI DOCTORIS, PRESBYTERI
ET CONFESSORIS.

Francisca uxor Vachini calcificis de Tricesimo, quę legavit unum linteamen ecclesię, Ioannes filius Vachini obiit in Christo,

Magdalena filia Ulianę de Tricesimo obiit in Christo. Lena filia Ulianę de Tricesimo obiit in Christo. Subetha filia Pidrussi de Subvilla, Catharina uxor Nicolussii de Fregellaco obiit in Christo. Catharina et Bartholomeus filii Matthię de Agra obiit in Christo et Andreas pater eorum et Lena filia eius. Matthia dictus Fant de Adorgnano, qui iudicavit unum starium frumenti et unam quartam fabarum, pro anima sua et parentum suorum, dari pauperibus supra uno territorio posito in Lutignà, ii confines: a prima possidet Caval de Adorgnano, a secunda Iacobus Mitan, a duabus partibus sunt vię publicę. Item iudicavit unum starium frumenti ecclesię Sanctę Marię, scilicet dimidium dictę ecclesię et dimidium presbyteris dictę ecclesię, super quibus domibus cum bayarcio super posito, quas possidet Ioannes dictus Çiel, confines: a prima possidet Mon de Adorgnano, a secunda Çann, a tertia est via. Roffinus filius Dominici Malitię, Bartholomeus filius Dominici.



1 OCTOBRIS. A. KALENDE OCTOBRIS.

Ioannes dictus Casaria pater Dominici de Tricesimo et Maritana uxor prædicti Ioannis et Nicolaus et Ioannes filii Dominici obierunt in Christo. Iurzutus filius Henrici dicti Decani de Felletano obiit in Christo. Franciscus de Trepo, Pizul et Subetha filia eius obiit in Christo. Et Iacobus dictus Miss de Tavagnaco 1372. In Christo obiit 1378 Leonardus filius quondam Daynesi de Palud. Et Dominica et Ioannes fratres filii Virilii quondam Daynesii de Palud. Gaspar dictus Parut filius dicti Leonardi de Palud. Ioannesantonius filius Thiussii de Adorngano obiit in Christo. Pidrussia filia Zorzi de Luseriaco obiit in Christo. Obiit in Christo Michael, Petrus, Ioannes et Nicolaus et Sabbatha et Ursula, Gabriel, omnes filii et fratres et filię Iacobi d(e)l Sac. Item obiit in Christo Culussa uxor Ioannis Mussan de Felletano et filia dicti Iacobi d(e)l Sac. Petrus filius Dominici Cuta, Thomat et Petrus nepotes Thomadi Malitię filii^f Dominici. Benedictus filius Madrisanę de Liunaco. Maria uxor Benedicti de Liunaco, Nicolaus filius Benedicti. Maria reliquit unam libram olei super medio prato posito in Castenariis, confines: apud Thomadum Malitię prædictum, apud Foscam de Liunaco et Menia filia Nicolai de Liunaco. Iacoba, Benedictus fratres *** de Liunaco, qui Tonius de Liunaco reliquit unam quartam frumenti super Castenariis: a prima apud Iulianum de Liunaco, 2^a Thomadus Malitię, tertia apud Paulum de Liunaco. Franciscus filius Dominici de Tiano, Agatha, Ioanna, neptes Ioannis Veli, filius Francisci, Toni filius Francisci de Reana.

2 OCTOBRIS. B.

Nassinguerra faber filius magistri Egidii de Tricesimo, Leonardus et Vodalricus filii dicti Nassinguerre. Matthia et Ioannes et Thomasina filii Francisci de Agra et Flor dicti Francisci obierunt in Christo.

3 OCTOBRIS. C.

Nicolaus dictus Cigno de Corglaco et Martinus frater eius, Savina filia Pasulini. Candidus dictus Pasulinus, qui iudicavit unam

^f i *corretta su ę.*

libram cum dimidia olei ecclesię Sanctę Marię, supra unum medium campum qui dicitur in Vall. Tarvisana mater Hermannı et Sabbata filia pŕdictę Tarvisanę obierunt in Christo. Vidonus dictus Bargagninus filius Pilini de Corglā. Subetha, Gnesa filię Nicolai de Agra obierunt in Christo. Puppa uxor quondam Cechę de Tricesimo. 1406, Nicolaus dictus Birgnite de Tricesimo obiit in Christo.

4 OCTOBRIS. D. FRANCISCI CONFESSORIS.

Seraphinus filius Iacobi de Luynaco obiit in Christo. Thomasinus de Felletano et Mathelda uxor dicti Thomasini obiit in Christo. Maria de Tricesimo obiit in Christo, quę legavit ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo denarios XL^{ta} pro anno presentı, Andreas frater Grimaldi de Agra obiit in Christo. Cohooz filius quondam Worli de Tricesimo in 1368, qui dictus Cohoz iudicavit perpetualiter congiū vini unum vicariis ecclesię Sanctę Marię, pro anima sua et parentum suorum, supra manso suo qui regitur per hęredes quondam Matthię de Vendas. Item iudicavit quartam unam frumenti dictę ecclesię Sanctę Marię Tricesimi super dicto manso. Item iudicavit fieri anniversarium suum annuatim cum quinque sacerdotibus et dari unicuique denarios sex et hoc super dicto manso pro anima sua et parentum suorum. Tricesimus dictus Nicolaus filius dicti Cozzii. Obiit Leonardus filius Nicolai del Magistro de Ara. Iacobus filius Nicoli del Magistro de Ara, Hermagora filius pŕdicti Nicolai. Item Ioanna filia pŕdicti Nicolai del Magistro. Item Miniga filia Tingtin de Palud mulier del Magistro de Ara. Antonius filius pŕdicti Nicolai Magistri.

5 OCTOBRIS. E.

Nicolussius pelliparius filius quondam Macotti obiit in Christo. Iorbul dictus Mestronus et Menia uxor dicti Mestroni de Tricesimo obiit in Christo. Dominicus filius Danielis de Tavagnaco et Menica filia dicti Danielis. Franciscus dictus Daniel de Tercento obiit in Christo, sub 1382. Et Margarita filia Leonardi Militani, Vidonus filius Simonis Leonardi Militani. Leonardus et Catharina, Sabbata, Maria, Dominicus et Ioannes et Cumina fratres filii Nicolussii. Et Gnisla uxor Vuorlici de Fregellaco et Wolricus vir dictę Gnisle.

6 OCTOBRIS. F.

Abbatis de Agra obiit in Christo, Lucia uxor Petri de Adorgnano obiit in Christo. Martinus et Puppa dicta Compustella eius uxor et Thomadus et Ioannes fratres et Faviza filii Martini predicti obierunt in Christo.

7 OCTOBRIS. G.

Joseph filius Venutę de Adorgnano obiit in Christo. Sabbida filia Comoni obiit in Christo. 1405, obiit in Christo domina Catharussa quondam Berni de Tricesimo, quę legavit fieri suum anniversarium perpetualiter cum uno stario frumenti et una quarta fabarum et cum quinque missis cum quinque soldis pro missa singula et uno soldo monaco cumque soldis octo in pane et uno cum presbyteris in ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo, et hoc totum super duobus campis impastinatis, sitis in tabella Adorgnani, unus et medius in brayda sub Adorgnano, iuxta viam publicam, iuxta Colaum Iacobi Marchetani et iuxta Dominicum de Munia de Tricesimo et super uno medio sito sub Salina in Adorgnano, iuxta Thiussium de Quello, iuxta hęredes quondam Duiati et viam publicam. Item super uno campo sito in Zompans iuxta Danielelem Quel Curt, iuxta Danielelem Virili et iuxta viam publicam et super uno bayarcio sito in Lovariis, iuxta Danielelem Virili et viam publicam. Nota quod medietatem totius dicti censi Daniel et Paulus quondam Virili de Leypaco promiserunt et obligati suntolvere, scilicet unam quartam frumenti et unum pisonale cum dimidio fabarum pauperibus, et soldos decemseptem vicariis ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo super omnibus bonis suis, ut patet manu ser Ioannis quondam ser Georgii de Quadruvio notarii, sub 1428, de mense iulii. Item dicta Catharussa legavit quartam unam frumenti ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, super domibus cum bayarcio, sitis in Adorgnano, iuxta Laurentium barbitonsorem, iuxta Nicolaum Leonardi Bastani de Adorgnano et viam publicam. Item legavit dictę ecclesię Sanctę Marię unum starium frumenti et unam libram olei perpetualiter, super duobus campis pastinatis, sitis in pertinentia de Tricesimo, uno super Barbiano, iuxta Danielelem Virili, iuxta Martinum Culai Dargiis et viam et super uno campo sito sub Ara, iuxta Maurum Vuintani, iuxta Antonium Suappi et viam publicam, ut patet suo ultimo te-

stamento scripto manu Ioannis Pauli notarii de Tricesimo sub 1405, indictione XIII.

8 OCTOBRIS. A.

Sabbada dicta Mussa uxor Ioannis Peregrini de Tricesimo obiit in Christo. Martha uxor Venuti dicti Buri de Tricesimo obiit in Christo. Petrus filius Henrici de Tricesimo. Ser Antonius quondam ser Suappi de Tricesimo in vita sua dedit et donavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unum starium frumenti, unum congiū vini et octo pisonalia fabarum perpetualiter persolvenda, super duobus campis contiguis in pertinentia Monesteti, iuxta terrenum domini patriarchę, rectum per Iachilinum, iuxta terrenum ser Francisci de Nemin de Utino, rectum per Bartholum de Monesteto et iuxta viam publicam. Item quod camerarius, qui pro tempore fuerit, pro suo labore, habeat unum pisonale dictarum fabarum et teneatur vendere unam quartam dictarum fabarum et de pecuniis facere celebrare missas per vicarios Tricesimi in ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo et dictum frumentum et vinum teneatur dispensare camerarius hominibus euntibus post cruces in die sancti Marci et quatuor pisonalia fabarum dictarum teneatur dispensare in die sancti Leonardi pauperibus, ut patet manu Nicolai notarii quondam magistri Girardi de Civitate Austrie, sub 1425, indictione tertia, die 28 mensis maii. Item 1428, dictus ser Antonius legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unum suum afflictum XXVIII denariorum, quod tenebatur sibi solvere Nicolaus quondam Pidrusii de Fregellaco, super certis bonis sitis in Fregellaco, ut patet in suo ultimo testamento, scripto manu ser Nicolai notarii quondam ser Francisci Filitini de Utino 1428, XX marcii.

9 OCTOBRIS. B.

Obiit in Christo domina Liva olim Dominici *** de Montegna-co relicta quondam Petri Pevoroti de Reana, quę legavit perpetualiter fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo quartam frumenti unam ad mensuram communis Utini, ex certo livellario afflictu empto a Ioannesantonii Puleri de Utino et quod sibi solvere consuevit annuatim, pro et super uno campo sito in pertinentia Vergnaci, in loco vocato Peraria, iuxta *** quondam Thomadeti de

Valle, iuxta Christophorum Candi Sappozii de Segnaco, iuxta Nicolaum fabrum, iuxta Dominicum Miconi et viam publicam, cum hoc, quod camerarius dictę fraternitatis annuatim teneatur in suo anniversario fieri facere unam missam cum soldis V. Simona filia Nicolussii de Fregellaco obiit in Christo. Leonardus filius Pidrussi de Agra obiit in Christo. Maura filia Martini de Agra obiit in Christo. Daniel filius Thomę Ioannis de Vendals. Stephanus filius Iacobi dictus Stiphini de Adorgnano obiit in Christo, Fumia et Sabbida filię dicti Stephani obiit in Christo. Nicolaus et Panthaleon fratres filii Leonardi quondam Rizone de Fregellaco et Martinus et Zuanutus et Catharina fratres filii dicti quondam Nicolai dicti Leonardi et Catharina filia dicti Leonardi, item dictus Nicolaus quondam Leonardi iudicavit unam libram olei ecclesię de Liunaco, scilicet Sancto Iervasio perpetualiter, supra unum pratum ubi dicitur Quel Maior, confines: iuxta dominum Ma*** de Montegnaco, secunda iuxta pascuum et ab alia iuxta Wilmum consanguineum suum et Lena filia dicti Nicolai.

10 OCTOBRIS. C.

Subetha filia Marcut de Monasteto et Bartholomeus filius pędicti. Iuliana uxor Leonardi de Riu, quę iudicavit unum starrum frumenti et unam quartam fabarum pro anima sua et parentum suorum perpetualiter supra duos campos positos ubi dicitur in Langoria, confines sic dicuntur: a prima possidet Andreas Caval de Adorgnano, a secunda possidet Cent de dicto loco, a tertia est via publica. Item iudicavit in anniversario suo habere presbyteros tres et dare denarios quatuor pro quolibet ad celebrandum missas, pro anima sua et parentum suorum, 1372. Georgius filius Conradi de Zemeagls gener Cisin de Monesteto. Obiit Colussius de Leypaco filius Machoris de Leypaco et Ioanna uxor Colussii filia decani de Vergnaco. Daniel et Margarita filii Colussii et Ioannę. Item legavit dictus Colussius duas libras olei, unam ecclesię Sanctę Marię de <Tricesimo>, aliam fraternitati Sanctę Marię.

11 OCTOBRIS. D.

Dominicus filius Ioannis Mussan de Liunaco, Benevenuta, Iacobus et Dominicus filii eius. Marthussa filia Maldotti de Ador-

gnano obiit in Christo. Bap<ti>sta uxor Madeli filia quondam Maiucii fabri de Tricesimo. Valfranc, qui iudicavit unam libram olei ecclesię Sancti Viti de Fregellaco super unum campum qui dicitur in Cortolet. Item iudicavit tres sacerdotes, cuilibet denarios quatuor et unam quartam frumenti, et duos pisonalia fabe super uno suo campo, et super domibus cum uno suo bayarzo, ii sunt confines: pratum Satulini et de alia parte est dimidium campum Leonardi Militan. Et Dominicus, Margarita uxor Dominici Balzuti de Adorgnano obiit in Christo. Et Vitin et Calsa fratres filii Ioannis Walfart de Fregellaco et Uliana et Margarita et Subetha et Iuliana et Iacobus et Paulus, Dominicus fratres filii dicti Ioannis et Bithussa uxor quondam Vuolfranch. 1365, indictione tertia, Hera dius de Monesteto.

12 OCTOBRIS. E.

Bartholomeus filius Petri obiit in Christo. Maura uxor Matthio ci de Felletano obiit in Christo. Quirinus filius filii Herodii. 1365, Vodolricus Zanon de Adorgnano, qui dimisit in suo anniversario habere quatuor presbyteros et denarios quatuor pro quolibet, et hoc super unum pratum positum in Soyma apud pratum Leonardi Militan et a secunda parte Nicolussius Banan. Item dimisit quartam I frumenti et quartam unam fabarum dandam in elemosina, pro anima sua, super duos campos, quorum unus iacet in Ro voleda: a prima iuxta Iacobum et a secunda parte est via publica, alter positus est in Salina, a tribus partibus possidet Nicolussius Banan. Petrus et Valentinus fratres filii Nicolussii quondam clerici de Tricesimo.

13 OCTOBRIS. F.

Nicolaus dictus Fassan obiit in Christo. Albuin filius Isota et Sabbida uxor dicti Albuini ***. Iacobus de Corgnoletto filius Adalpretti et Bressana uxor p̄dicti Iacobi obiit in Christo, qui Iacobus legavit quartam unam frumenti fraternitati ecclesię Sanctę Marię perpetualiter, super uno suo campo sito in Corg(n)oleto, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Talponus, ab alio possidet Stephanus gener Dominici, a tertia est habitantia domini patriarchę, a quarta via publica. Martinus filius Francisci, Franciscus pater dicti Martini de Agra obiit in Christo, Helerus eius fi-

lius. Hendricus filius quondam sartoris ^g de Tavagnaco, qui iudicavit unam quartam frumenti presbyteris de Tricesimo et denarios XV pro et ^h missis et libras olei III, scilicet duas ecclesie Sancte Marie de Tricesimo et unam ecclesie Sancti Antonii de Tavagnaco; et hoc super omnia bona sua perpetualiter, pro anima sua et parentum suorum, et iudicavit dimidiam marcham denariorum et unam denariorum pro anno presenti filiabus Vuetul(i) super bona sua, pro anima sua et parentum suorum, 1361. Iacobus quondam Petri Sancti de Adornano legavit pro anima sua ecclesie Sancte Marie de Tricesimo unam quartam frumenti de livello in anno, super uno bayartio vitibus et arboribus pastinato sito in villa Adornani, vulgariter dicto lo bayarzo del Gorgo, iuxta bayartium sediminis olim Marchi(oli) del Guerz de Adornano, iuxta unam particulam bayartii Marie uxoris quondam Iacobi Pauli Pilosii de Tricesimo et iuxta vias publicas ab aliis partibus. Cum conditione quod, quandocumque heredes sui exbursaverint camerario dictę ecclesie ducattos ⁱ quinque, possint liberari a dicta solutione, prout de dicto legato patet manu mei Bernardini de Federicis notarii Tricesimi, sub die tertio decimo octobris 1512, indictione quintadecima, anima cuius in pace requiescat ^j. Suprascriptus Iacobus Sancti legavit quod dominus plebanus et vicharius plebis Sancte Marie de Tricesimo facere debeant, pro anima sua et suorum parentum et antecessorum, vigiliis singulis dominicis totius anni, super eius sepultura, quibus domino plebano et vichario dare debeant sui heredes vel quoscumque tenentes et possidentes bayartium suprascriptum circa festum sancti Michaelis, singulo quoque anno, ad mensuram Utini, vini congiuum unum. Anima cuius in pace requiescat ^k.

^g La prima s di sartoris corretta su una lettera non leggibile. ^h Precede oleis con segno d'espunzione. ⁱ Così A. ^j Francata fuit suprascripta quarta frumenti per Hieronymum Marquardi Sancti notari nipotem testatoris mano mea suprascripti notarii, aggiunta di altra mano nello spazio bianco del testo. Sul margine inferiore nota della stessa mano: ad 7 octobrio 1559 fu investito lo monumento a Hieronymo Sancto de Adornano per manu de Bernardino de Federicis, nodaro in Tricesimo. ^k Iacobus ... requieschat di altra mano.

14 OCTOBRIS. G.

1360, Guerrus filius Pilini de Tricesimo, qui legavit unam libram olei super domibus *** ab una parte possidet Michul de *** a secunda possidet dominus Federicus de Fontebono, a tertia est via publica. Bertholdus de Ara, Puris uxor Bertholdi Puris uxor Bertholdi.

15 OCTOBRIS. A.

Obiit in Christo Petrus filius quondam Nicolai de Palud. Obiit Ioannes filius Nicolai dicti Zoy de Palud. Nicolaus Sclavus de Sancto Leonardo apud Corglacum. Luch filius quondam Tecte de Tricesimo, qui obiit in Venzono. Iacobus frater Andreę dictus Mamolet de Lovargis fuit maritus Venutę, obiit in Christo. Agatha filia p̄dicti Iacobi. 1365, Henricus dictus Pugulinus de Tricesimo, qui dimisit fieri suum anniversarium cum quinque pisonalibus frumenti, super uno medio Sub Cisa, cuius tales sunt confines: a prima parte Tosius, a secunda decanus et a tertia est via publica et cum quarta una fabarum super uno campo posito in loco qui dicitur Sub Cisa, a prima parte Stephanus Lanza, a secunda h̄eres quondam Chylini, a tertia est via publica. Item dimisit fieri tres missas in suo anniversario cum denariis V pro quolibet, super campo de Liunissa, cuius tales sunt confines: a prima parte h̄eres Tasuti, a secunda uxor Francisci Tusan et a tertia est via publica. Item dimisit libram unam olei ecclesię p̄dictę et unam fraternitati dictę ecclesię super unam medietatem terrę in Langorgis, a prima parte possidet Uliana, a secunda domina Adaletta et a tertia est via publica. Pizula et Sabbida ac Marcus filii dicti Henrici et pro anima sua et omnium suorum parentum et Cumina uxor. Ioannes dictus Mos de Palut in Christo obiit. Nicolaus filius Iacobi de Agra, 1375.

16 OCTOBRIS. B. GALLI ABBATIS ET CONFESSORIS.

Uliana filia Toni de Vendas, Basta uxor Simonis de Magredis et mater Venutę obiit in Christo. Ioannes de Adorgnano et Maria uxor p̄dicti Ioannis in Christo. Malganiç, Sabbadinus de Lyuanco obiit in Christo. Martinus de Branco obiit in Christo pater Rubei. Vignuda et Iacobus vir eius de Tavagnaco, qui iudicavit duas libras olei super unum campum qui dicitur Sub Casteneto et est

campum Fasan, et est via publica et est filius Zenar, obiit in Christo. Matthia frater viçe fabri de Tricesimo obiit in Christo, 1372. Et Lucia filia eius iudicavit unam libram olei perpetualiter fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, pro anima sua et parentum suorum, super una medietate unius canippe suę, positę in Tricesimo, eundo ad fontem et iuxta Leonardum quondam Militan et iuxta canippam fraternitatis et iuxta hęredes quondam Cocii et iuxta Leonardum cognatum suum. Lo anniversario del padre et dela matre de Marco de Vergnà et de tutti li soi parenti, lo qual corre el dì de san Gallo, unde vole lo dicto Marco che se celebrino misse doi per l'anima loro, per lo qual anniversario è tegnuto lo camerar dela giesia de Vergnà a pagar per zascaduna messa soldi VI.

17 OCTOBRIS. C.

1365, indictione tertia, ser Leonardus faber filius Munici de Adorgnano. Petrus filius Andreę de Ronch obiit in Christo. Lucia filia supradicti Andreę, Ioannes filius supradicti Leonardi obiit in Christo, obitus Benenati filii Petri de Agra. Helena uxor Mayetti de Tavagnaco obiit in Christo. Sabbida uxor Pauli de Tavagnaco obiit in Christo. Uliana et Iacobus filii Thomasini de Monesteto. Paulus filius Benedicti de Tavagnaco, qui iudicavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię, super unum suum pratum in Lyunà, Luca filius Iachil de Monesteto obiit in Christo, Iuliana soror eius. Vodolricus filius quondam Andreę de Adorgnano, qui iudicavit unam libram olei Sanctę Marię et unam Sanctorum Omnium de Adorgnano perpetualiter, supra unum dimidium positum supra Reana, confines: iuxta Andream Caval de Adorgnano, a secunda iuxta hęredes suos, iuxta viam (etc). Filius suus Candidus et Catharina filia dicti fratris sui Ioannis.

18 OCTOBRIS. D. LUCAE EVANGELISTAE.

Ioannes filius Nicolai dicti Criculi de Tricesimo obiit in Christo. Nicolaus et Machor filii *** de Adorgnano. Hermanus filius Scussemusse de Adorgnano obiit in Christo. Henricus de Adorgnano et Galliana uxor p̄dicti Henrici et Dominicus filius supradicti Henrici obiit in Christo. Ioannes filius Martini de Tavagnaco, qui iudicavit unum denarium fraternitati Sanctę Marię, super unum suum pratum de Liunaco, obiit in Christo Domenia uxor Ioannis de Ta-

vagnaco. Zuanna Ferdici de Adorgnano obiit in Christo. Iacobus dictus Comon frater Francisci, qui iudicavit libram I olei ecclesie Sancte Marie, super medium campum in Ru Corgnul, Lena uxor Dominici supradicti dimisit unum campum pro anima sua et Dominici mariti sui et omnium suorum mortuorum et morientium, ecclesiis Sancti Michaelis. Qui campus postius est in loco qui dicitur Zompans, cuius ii sunt confines: a prima parte possident illi Lazare de Ara, a secunda mater Cocii et a tertia possidet Tiles.

19 OCTOBRIS. E.

Zernus de Adorgnano, Iacoba, Margarita et Nicolaus filii Iervasii et Uliana. Zuanna filia Iacobi de Adorgnano calcificis, Catharina et Hieronymus fratres filii dicti Iacobi. Ioannes, Lucia filii Iacobi Nassimben. Cuninus murator obiit in Christo. Leonardus filius Fasani et Divitia¹ filia supradicti Fasani de Tavagnaco obiit in Christo. Nicolaus Fasani de Tavagnaco, qui iudicavit libram olei I ecclesie Sancte Marie perpetualiter Tricesimi, super uno campo posito in capite de Collo Armenti, cuius sunt confines: a prima parte possidet Dominicus de Liunaco, a secunda Tosijs de Tavagnaco, a tertia est via publica. Item super predicto campo solvuntur annuatim denarios quatuor vicariis plebis Tricesimi. Item unam libram olei super antedicto campo. Obiit in Christo Leonarda de Ronchis uxor Iacobi Tamburini de Felletano, Ioannes filius Dominici de Felletano, Iacobus filius Dominici de Felletano fratres filii eiusdem Dominici, Laurentia, Zuannina, Menia et Margarita sorores et filie Dominici de Fellet.

20 OCTOBRIS. F.

Andrea filius Pelosi Cumman obiit in Christo. Salvinus filius Petri de Luinaco. Manius de Tricesimo obiit in Christo et legavit in suo anniversario unum starium frumenti et quartam fabarum unam et tres sacerdotes celebrantes missas pro qualibet soldos sex, pro anima eius, et legavit super unam braydam positam in tabella Sancti Georgii, ii sunt confines: a prima parte sunt vie publice due, a tertia possidet Marcus de Adorgnano. Nicolaus filius Mauri et Iacumina uxor dicti Nicolai, Petrus et Benedicta, filius Iacobi et fi-

¹ a *corretta* su c.

lia Martini obiit in Christo. Obiit in Christo Sylvester dictus Viezi et uxor sua Lena. Iacobus filius Antonii Thiossi de Monesteto et Pasca et Catharina filiæ dicti Iacobi et Margarita filia Laurentii, obiit in Christo Sabbata uxor Martini filia Nicolai Iacobi de Adornano et Menia et Catharina, Iacobus et Gaspar et Sabbata et Uliana, omnes fratres et filii Martini Nicolai Iacobi, Zuanna filia supradicti Martini. Dominicus, Leonardus, Uliana et Mattheus filii Antonii Thios obierunt in Christo.

21 OCTOBRIS. G.URSULAE ET UNDECIM MILLIUM VIRGINUM.

Zuannetta de Sompvilla obiit in Christo et Dominica uxor dicti Zuannetę. Specia mater Vorlici de Fregellaco et Lucia uxor Vorlici de Fregellaco obiit in Christo. Candidus filius magistri Luze fabri de Tricesimo. Nicolussa uxor Leonardi de Fregellaco, quę iudicavit libram olei unam luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, super uno suo bayarcio posito in Adornano, ii sunt confines: a prima possidet Nicolussius filius Çiraldi, a secunda Zanus Cunicet, a tertia Zenar filius Iacob. Flor uxor *** Dominici. Item dicta Flor iudicavit libram olei unam ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, super uno bayarcio posito in Montegnaco, in loco prope sedimen Cecchi et via ^m publica est ab una parte.

Dominica uxor Sciscuti quondam Pici de Tricesimo, Colussius frater dictę Domenię. Subetta filia Leonardi Ulvini, Venuta uxor Son de Adornano, quę fuit de fraternitate Sanctę Marię, Franciscus, Menia, Uliana et Margarita filii et fratres Tonii Tioss de Monesteto. Item obiit in Christo Franciscus filius Laurentii filii Antonii Tioss. Obiit in Christo ser Daniel quondam ser Iacobi Pauli Pylosii de Tricesimo, qui legavit pro anima sua ecclesię Sanctę Marię plebis Tricesimi olei libram unam perpetualiter persolvendam per suos hęredes circa festum nativitatis Domini super omnibus suis bonis. In omnibus autem suis bonis, mobilibus et immobilibus, iuribus et actionibus, debitis et creditis ac excossis, suos hęredes universales instituit et etiam voluit Philippum, Bartholomeum et Colytum clericum et Paulum suos filios legitimos et naturales. Hęc vero continentur in eius testamento, notato manu presbyteri Ioannis Baptistę de Fędericis notarii Tricesimi ⁿ.

^m *Segno di abbreviazione espunto sopra la a.* ⁿ Obiit in Christo ser Daniel
...Tricesimi *di altra mano.*

22 OCTOBRIS. A.

Pelosius filius quondam Tuimani de Tricesimo obiit in Christo, qui iudicavit in suo anniversario fieri duas missas cum denariis VI et unum monaco, et libram olei unam fraternitati Sanctę Marię super uno medio campo, posito in loco qui dicitur Salettis, cuius ii dicuntur confines: a duabus partibus possidet Vianus frater eius, ab alia parte filius quondam Vuorli de dicto loco. Item iudicavit unam libram olei ad Sanctum Danielem de Monesteto et denarios V pro missa celebranda in dicta ecclesia et ° hoc iudicavit super una canippa, posita in centa Tricesimi, cuius ii sunt confines: a prima possidet uxor Cobit, a secunda possident hęredes ***, item iudicavit unam quartam frumenti sacerdotibus qui teneantur celebrare vigiliis super suo monumento. Item super uno medio campo posito in loco qui dicitur iuxta hos confines, dictus *** ab una parte, a secunda possident hęredes quondam *** fabri, a duabus partibus sunt vię publicę, cum hoc quod, si hęredes non vellent solvere, quod camerarius dictę plebis debeat se impedire.

23 OCTOBRIS. B.

Sabbata uxor Nicolai de Laypaco obiit in Christo et Cilia et Leonarda et Catharina et Nicolotta filię prędicti Nicolai, obierunt in Christo. Francisca uxor Nicolai de Palude, quę iudicavit unam libram olei luminarię Sanctę Marię Tricesimi perpetualiter, super uno dimidio campo ubi dicitur in Costa, ii confines: a prima possidet Flumen filius Nicolai de Laypà, a secunda Vualterus, a tertia Picius.

24 OCTOBRIS. C.

Obiit in Christo Sabbida uxor Zuannell de Collomulano. Domenica filia Mancuer de Monesteto obiit in Christo. Thiarda mater Ioannis filia Gallianę et Catharina filia dictę Thiarde.

25 OCTOBRIS. D.

Temporina uxor Zannetti de Luseriaco obiit in Christo. Catharina uxor Tunelli de Monesteto obiit in Christo. Babucius filius Dominici de Attems, qui morabatur in Adorgnano, obiit in Christo.

° *Precede item, con lettera m incompleta, con segno d'espunzione.*

26 OCTOBRIS. E.

Thomasinus filius Forti de Monesteto obiit in Christo. Bartholomea uxor Valentini filii Rizogne de Fregellaco obiit in Christo. Dar filius Rizogne de Fregellaco obiit in Christo. Obiit Paulus, Odoricus, Ioannes, Petrus et Petrus, Iacobus, Hermagoras, Ursula, Nicolaus et Franciscus fratres et filii Dominici Ioannis Rossi de Tricesimo.

27 OCTOBRIS. F. VIGILIA.

Morassius filius Ghennani de Felletano obiit in Christo. Margarita uxor Ioannis de Tricesimo, quę iudicavit unam libram olei ad fraternitatem Tricesimi Sanctę Marię, super unum bayarcium situm in Adorgnano, ii sunt confines: ab una parte possidet Flumiana, ab alia parte possident heredes Venuti Cuga. Dominica uxor Vareti filia Soi de Magredis, Iacomina uxor Marquardi de Collo Mulani obiit in Christo, Iacuma et Lenard fratres filii Ioannis Rubei et Cumina uxor Talponi obiit in Christo. Ioannes dictus Magio monaco ecclesię de Tricesimo. Obiit in Christo Dominicus dictus Pichigna de Tricesimo et Subetha uxor eius. Paulus et Ioannes et Catharina et Fusca omnes fratres et filii dicti Dominici et Maurus frater dicti Dominici; et dicta Subetha legavit mediam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super medietate medii campi siti in Marzaia, iuxta Antonium Pilosum et iuxta Antonium Zutiell et iuxta terrenum ser Worli de Tercint et iuxta Minius de Centa. Obiit in Christo Subetha, Ioannes et Ioannes nepotes *** dicti Sent de Vendas et filii Andreę. Obiit Daniel de Brayda, qui legavit unam quartam frumenti ecclesię Sanctę Marię perpetualiter, super uno campo posito Sot Cisis apud Martinum Mauri et apud Simonem Livetti et viam publicam. Et dictus Daniel dimisit fraternitati unum pisonale fabarum et si heredes non solverent, quod camerarii se impediunt in dictis bonis; obiit in Christo Marcheta filiastra dicti Danielis, obiit Margarita et Menia filię Pauli filii dicti Danielis et Subetha et Coluss de Fregellà et Mattheus filius eorum.

28 OCTOBRIS. G. SIMONIS ET IUDAE APOSTOLORUM.

Nicolaus Sancto, Margirus uxor eius de Agra obiit in Christo. Thomas filius Baste et Minius filia Danielis de Brayda. Nicolaus

filii domini Missotti habitatoris Tricesimi obiit in Christo, bonę memorię, Radivus de Luseriaco et Catharina uxor eius, Peregrinus filius Nicolę et Peregrina uxor p̄dicti, Ghysluta uxor Nicolai Nassutus et Maria et Michael et Maurus filii Nicolii Peregrini obiit in Christo. Chrisutus et Ghysluta fratres filii Maturussii de Felletano obiit in Christo. Domenia filia Philippi. Cumina filia Radi de Monesteto obiit in Christo. Indriina uxor Nicolai de Felletano obiit in Christo. Flumianus dictus Mianus de Vendas, qui iudicavit libram unam luminarię Sanctę Marię perpetualiter supra dimidium campum ubi dicitur in Marzaya, confines sic dicuntur: prima iuxta fratrem suum, a secunda iuxta Thomam quondam Vode de Vendas, a tertia iuxta hęredes quondam Cocii. 1442, indictione 5, obiit in Christo honesta domina Ioannina filia quondam Dominici Chygnani de Tricesimo, quę legavit pro animę suę salute perpetualiter ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, pro suo fiendo anniversario singulis annis, soldos septuaginta persolvendos annuatim, super uno eius campo pastinato, sito in pertinentia de Monesteto, iuxta Bertholussium de Monesteto et iuxta vias publicas, cum iis pactis et conditione, quod camerarius p̄fatę ecclesię de Tricesimo, qui pro tempore fuerit, faciat celebrari missas III^{or} per vicarios de Tricesimo, dando pro qualibet missa soldos sex et unum monaco, ut patet quodam eius testamento conscripto manu providi et circumspecti viri ser Dominici notarii de Tercento. Item super uno dimidio campo terrę aratorię, sito in pertinentia Tricesimi, in loco dicto Marzaia, iuxta Valentinum et iuxta hęredes Dominici Minussii et viam publicam.

29 OCTOBRIS. A.

Peregrina filia Andreę de Lovargis et Pascutus filius dictę Peregrinę obierunt in Christo. Vidonus de Palude et Mattheussius filius p̄dicti Vidoni obiit in Christo. 1360, obiit Ioannes dictus Fanta pater presbyteri Nicolai de Utino commorantis in Tricesimo. Magdalena soror uxor Andreę de Adorgnano, quę iudicavit libram unam olei p̄dictę ecclesię de Tricesimo perpetualiter, pro anima sua ac pro anima viri sui ac parentum suorum, supra unum castenetum ubi dicitur in Bevorchia, confines: iuxta Nicolaum quondam Cumuci et iuxta rivulum et iuxta viam publicam.

30 OCTOBRIS. B.

Ioannes Talię de Adorgnano et Subetha filia p̄dicti Ioannis obierunt in Christo. Leta uxor Tunelli de Monesteto obiit in Christo, Ioannes filius p̄dicti Letę. 1492, obiit in Christo Cyprianus ^p quondam Pelegrini de Tricesimo, qui legavit ecclesię Sanctae Marię plebis Tricesimi unum perpetuale livellum unius starii frumenti et unius congii vini, quod solvitur eidem testatori per hęredes quondam Thomę Chiandini de Magnano super certis bonis, prout patet in notis quondam egregi ser Hectoris notarii de Tricesimo, cum hac tamen conditione, quod camerarii ipsius ecclesię, pro tempore existentes, teneantur perpetualiter annuatim fieri facere suum anniversarium cum tribus missis in die sui annualis, dando notitiam hęredibus dicti testatoris et dando cuilibet presbytero soldos quinque et soldum unum monaco. Item ordinavit quod hęredes sui teneantur annuatim et perpetualiter distribuere in pane unum starium frumenti, quod annuatim solvitur eidem testatori per Mattheum Girussii de Treppo Parvo sive Treppo Magno, super quodam campo, prout patet in notis antedicti quondam ser Hectoris notarii, etiam distribuere ipsum panem cum tribus quartis frumenti, quę antiquitus distribuebantur in domo a suis p̄decessoribus in aelymosina, pro animabus suorum defunctorum, et debeat distribui ipsa ęlymosina die quarta post festum sancti Martyni, in domo p̄fati Cypriani. Et si ipsi hęredes essent negligentes ad exequendum tale legatum, voluit quod camerarius dictę ecclesię debeat exigere tale afflictum et p̄dicta exequi, et hęc omnia continetur in eius testamento extracto ex notis domini presbyteri Sebastiani Mulioni notarii, quod est in manibus camerarii ipsius ecclesię, et cetera ^q.

31 OCTOBRIS. C. VIGILIA.

1428, obiit in Christo Nicolaus Sotil quondam Leonardi Flum de Leypaco. Ioannes et Ioanna, Magdalena et Petrus omnes filii dicti Nicolai. 1431, obiit in Christo Peregrina filia Nicolai Sutil cuius anima requiescat in pace. Iacobus frater Radii de Adorgnano pater Francisci obiit in Christo. Temporina et Venuta filię Ioannis Codert de Monesteto obiit in Christo. Venutus et Iacobus filius

^p y *corretta su a.*^q 1492 ... ipsius ecclesię, et cetera, *di altra mano.*

supradicti Ioannis, Catharina filia Pizul ^r de Adorgnano obiit in Christo. Cuza mater Çuanņ de Fregellaco obiit in Christo, quę legavit fraternitati ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo libram unam olei perpetualiter, super uno suo campo sito in Lavaceto, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Ioannes Coderti de Monesteto, ab alia currit rivulus, a tertia est terra capituli de Aquileia. Dominus Stephanus de Cabia obiit in Christo, Venuta uxor Ioannis de Laypaco obiit in Christo. Dominicus filius Cechę de Tricesimo obiit in Christo et Uliana filia Cechę obiit in Christo.

^r *Precede prędicti con segno d'espunzione.*

- 1 NOVEMBRIS. D. KALENDE NOVEMBRIS.
FESTUM OMNIUM SANCTORUM.

Subetha filia Pertholdi de Laypà obiit in Christo. Leonarda, Uliana, Ioannes, Lena, Leonardus, Christophorus, filii Simonis et Philippę de Fregellaco. 1360, Margarita uxor Nicolai de Ara dicti Sayti, quę iudicavit quandam suam petiam terrę in villa Tricesimi ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, cuius terrę tales sunt confines: a prima parte possidet Miros de Palut, a secunda parte possidet Leonardus dictus Quoder, ab aliis duabus partibus sunt vię publice, quę terra fuit pro suo morgincabio, et hoc pro anima sua et suorum parentum mortuorum et morientium. Et Nicolaus eius maritus et Bernardus eorum filius. Iacobus pater Miculini de Carnea obiit in Christo. Obierunt in Christo Simon et Paulus fratres et Uliana et Magdalena et Lucia et Subetha et Menia, Dominica filia Nicolussi quondam Vanni de Tricesimo. Agatha, Gregorius, Oliva, Laurentius, Iacobus, Nicolaus, Dominicus, Leonarda, Sabida, Ioannespaulus, Christophorus, Ambrosius, Maria, Ursula, Menia fratres filii Odorici Bolp de Fregellaco. Philippus filius Odorici Volp, Humiliana, Lena filię sue. Amadeu, Domenia filia Danielis de Fregellaco.

- 2 NOVEMBRIS. E. IUSTI ET COMMEMORATIONIS DEFUNCTORUM.

Basta uxor Egidii fabri de Tricesimo obiit in Christo. Vuodolricus dictus Lissa de Tavagnaco legavit denarios quatuor super uno suo casteneto, sito apud domum Venerii de Ione, ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, pro anima sua et suorum parentum. Cumina uxor Vodolrici de puteo de Tavagnaco obiit in Christo. Uliana filia Nicolussii pelliparii. Bartholomea et Leonarda filię Petri de Agra. Nicolussius filius Petri de Fregellaco, qui iudicavit unum parum prati qui dicitur in Barbian ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo. Gnesa filia Petri qui fuit de Lyunaco habitantis in Agra. Daniel filius Dominici Cargnelli obiit in Christo, 1374. Dominicus filius Vivar de Corglaco et Borthulus filius p̄dicti et Cumina eius filia et Lucia filia p̄dictorum.

- 3 NOVEMBRIS. F.

Helena filia Berthoni de Monasteto obiit in Christo. Antonius filius Nicolai de Tricesimo obiit in Christo. Vuodolricus filius Iori de Riu, Ioannes filius Durli de Ara obiit in Christo.

4 NOVEMBRIS. G.

Obiit in Christo 1425 Ioannes Sich de Adorgnano, qui legavit Quirino Cielì de Adorgnano duos campos sitos in tabella Adorgnani in loco vocato Sot Quell Mulan, iuxta hēredes quondam Garzoni a duabus partibus et iuxta viam publicam, et infra dictos campos currit quidam rivulus, solvendo pro p̄dictis campis unum congiū vini euntibus post cruces in vigilia Ascensionis in villa Adorgnani, et fieri anniversarium dicti Ioannis cum duabus missis cum soldis quinque pro missa, super p̄dictis campis, ut patet in ultimo suo testamento scripto manu presbyteri de Glemona officiantis in Cassaco notarii, sub eodem millesimo. 1426, Margarita uxor quondam Ioannis Sic de Adorgnano legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo unam libram olei super uno collo nominato Quel de Bisine, iuxta Ioannem Brun de Adorgnano et iuxta Iacobum dictum Bilinum de Adorgnano et iuxta Thomam quondam Martini de Tricesimo et iuxta viam publicam. Item legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo unum congiū vini et duo pisonalia frumenti super uno bayarcio cum domibus quibus ipsa habitabat, iuxta Iacobum filium Marchesii et iuxta Meynardum et iuxta Fantussium a duabus partibus, et iuxta Ioannem Candidi et iuxta Danielelem, hos omnes de Adorgnano. Item legavit duas libras olei ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano, super uno medio campo sito in tabella Adorgnani, in loco nominato Scovart, iuxta Ioannem Brun, iuxta Danielelem quondam Thiussii et iuxta Ioannem Candidi, iuxta Dionysium Marchesii, hos de Adorgnano. Item legavit super eodem medio campo duo pisonalia frumenti, factum^s in pane, euntibus post cruces in vigilia Ascensionis in villa Adorgnani, ut patet manu ser Bartholomei notarii de Superbis de Tricesimo notarii. Obiit in Christo Petrus filius Leonarducii de Ara et Uliana uxor dicti Petri et Daniel et Menia et Ursula fratres et filii dicti Leonarducii de Ara.

5 NOVEMBRIS. A.

Viniria uxor Picotti de Adorgnano obiit in Christo. Franciscus giulator dictus Cistul de Monesteto, qui legavit ecclesię Sanctę

^s Così A.

Marię plebis de Tricesimo unam libram olei perpetualiter, super una sua canippa sita in centa de Monesteto, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet uxor olim Nicoli de Vendas, ab alio est via publica. Item legavit unum congiū vini perpetualiter sacerdotibus pro vigiliis fiendis super uno suo bayarcio, ab uno latere currit rivulus[†], ab alio est castenetus decani filii Vidoni de Tricesimo, a tertia currit via. Utulina uxor Francisci dicti Ciscul obiit in Christo. Zuanna uxor Antonii de Monesteto obiit in Christo. Aulivus dictus Mus de Adorgnano obiit in Christo. Anniversarium Petri nominati Seveglana de Riu, qui obiit in Christo Iesu 1450, qui legavit ecclesię Beatę Marię virginis de Tricesimo, pro anima sua et suorum p̄decessorum, olei libram unam in perpetuum persolvendam dictę ecclesię per suos h̄eres, super uno prato sito in pertinentia Adorgnani, iuxta Fantussium, iuxta Odoricum Augustini, iuxta Leonardum Nicolaelli et viam publicam, et prout continetur scripto in suo ultimo testamento, scripto manu ser Hectoris notarii filii ser Dominici notarii de Tricesimo, sub eodem millesimo. Item anniversarium domine Pauline filię olim Zorzii de Luseriaco et uxoris p̄fati Petri Seveglane de Adorgnano. Item obierunt in Christo Maria, Agnes, Sabbida, Menia, Simona et Iacoma ac Antonius, Gregorius et Dominicus, omnes fratres et filii ipsorum Petri Seveglana et domine Pauline suę uxoris. Obiit in Christo Zuanna filia Petri Seveglana suprascripti. Daniel, Lazarus et Maria fratres et filii ipsius Zuanne.

6 NOVEMBRIS. B. LEONARDI CONFESSORIS.

Dominicus pater Stelle et Stella filia p̄dicti Dominici obiit in Christo. Sabbadinus dictus Curgnulinus de Laymaco obiit in Christo. Iacobus coniunx Madrisane de Lyunaco. Domenia uxor olim Ioannis Dode de Vendas obiit in Christo, et Maria et Benenat filii p̄dicti Iacobi. Leonardus filius Federici de Riu obiit in Christo. Iacobus et Dominicus filii Mutui et Marię, Domenia uxor olim Ioannis Dode de Vendas. Iacob de Luseriaco obiit in Christo. Cumina filia quondam Ioannis fabri de Tricesimo et uxor quondam Leonardi de Utino.

[†] *Precede via con segno d'espunzione.*

7 NOVEMBRIS. C.

Gisla filia Iacobi dicti Cunissoti de Adorgnano obiit in Christo. Bernardus nepos Ioannis, faber de Tricesimo. Nicolaus filius Iacobi dicti Degani iudicavit unam libram olei super unum medium campum, ii sunt confines: possidet ab una parte Berthul de Monesteto, ab alia parte Matthia de Vendas, ecclesię Sanctę Marię. Federicus quondam Palmi de Palude qui fuit de fraternitate, Oli-va uxor dicti Federici obierunt in Christo. Obiit in Christo sub 1428, indictione 6, die 6 mensis novembris, honesta domina Leonarda filia quondam Odorici de Utino et uxor ser Bartholomei notarii de Superbis de Tricesimo et Anna, Zuannina, Iacobus, Philippus et Nicolaus fratres omnes filii et filię dictorum ser Bartholomei et domine Leonarde.

8 NOVEMBRIS. D.

Simon de Magredis pater Vigubis de Tricesimo obiit in Christo. Obiit in Christo Ioannes Berthan de Liunaco et Indriina filia dicti Ioannis Bethani et Leonarda filia dicti Ioannis Bethani et Zuannus filiaster dicti Ioannis Bethan de Liunaco. Obiit in Christo Ioannes Paulus filius providi viri ser Bartholomei notarii de Tricesimo.

9 NOVEMBRIS. E.

Timpurma de Monesteto obiit in Christo. Iacobus filius Petri quondam Picii de Tricesimo. Presbyter Fego qui fuit de Altavilla de principatu obiit in Christo.

10 NOVEMBRIS. F.

Presbyter Ioanninus de Quals obiit in Christo. Hermannus filius Iacobi dicti Cunissoti de Adorgnano obiit in Christo. Dominicus de Laypaco pater Ioannis obiit in Christo. Dominicus de Adorgnano pater Marquardi, Michigna uxor predicti Dominici et Ioannes filius antedicti Dominici qui decessit in Medilimo, obiit in Christo. Dominus Cafredus, Fantinus filius domini Thomasii de Castro Pagano obiit in Christo. Francisca uxor Pelos dicti Pilinic obiit in Christo. Marcussa uxor Patiutę mater Culussii barbitonsonis obiit in Christo. Friducius filius Mauri quondam Nicolai Guiniani. Hermagoras et Dominica fratres filii Pulinari de Agra obierunt in Christo.

11 NOVEMBRIS. G. MARTINI EPISCOPI ET CONFESSORIS.

Henricus dictus Mussa et uxor eius Malvina obiit in Christo. Candidus filius *** de Adorgnano. Iacobus et Vuodorlicus et David et Catharina filii Francisci de Reanucia obierunt in Christo. Domina Ayqua uxor domini Iacobi de Adorgnano obiit in Christo. Dominus Iacobus maritus supradictę domine Ayquę obiit in Christo. Pontel de Fregellaco et Maria uxor eius, qui dictus adiudicavit, pro anima sua et uxoris et parentum suorum, duo staria frumenti cum dimidio et duo staria fabarum dari pauperibus in villa ^u Fregellaci in die sancti Martini et de dicto frumento quartam unam ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo. Item iudicavit denarios XXI ecclesię Sancti Viti de Fregellaco, pro anima sua et parentum suorum, super braydam quatuor camporum per ipsum iudicatam Bertulo nepoti suo, duas libras olei ecclesię Sancti Petri de *** Tricesimum supra dictam braydam, ad hoc, ut Bertulus ^v teneatur solvere dictos denarios et dictum oleum. Item iudicavit habere VI missas in die sui anniversarii die sancti Martini, scilicet quatuor celebrandas in ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo et duas celebrandas in ecclesia S *** de Fregellaco, VI pro quolibet et duos denarios monaco. Item mandavit quod filius suus Urbanus et Berthulus eius nepos solvere teneantur denarios XIII pro dictis missis ut supra super bonis suis.

12 NOVEMBRIS. A.

Obiit in Christo Leonardus filius Ioannis Turbani et Iacoba, Fiupa, Ursula et Menia fratres et filii dicti Ioannis Turbani de Fregellaco, et Sabbida soror illorum et filia Ioannis Turbani de Fregellaco. Olivus filius Ioannis Turban, Magdalena. Turban filius Pontel, Maria mater Turbani, Maura mater Ioannis Turban, Uliana filia Ioannis Turbani et Franciscus filius Turbani, Puppa uxor Ruperti de Agra et Andreas filius dictę Puppe obiit in Christo. Bunissa uxor Albrici de Tavagnaco obiit in Christo. Iacobus dictus Basolot obiit in Christo. Franciscus et Nicolussius filii Benedicti de Fregellaco Federicus de Edelaco et Margarita uxor eius obierunt in Christo. Lena filia Stephani quondam Mos de Palut

^u *Precede vigil con segno d'espunzione..*

^v *Precede camerarius con segno*

obiit in Christo et Nicolaus filius dicti Stephani de Palude obiit in Christo. Obiit Leonarda uxor Iacobi de Leypaco, Leonardus filius eius, Magdalena, Catharina, Menia, Pasqua omnes filii dictorum Iacobi et Leonardę de Leipaco.

13 NOVEMBRIS. B.

Blanca mater Andreę de Lyulà obiit in Christo. Ioannes filius Picigne obiit in Christo. Obiit in Christo Simon dictus Mon quondam Ioannis Domencani de Adorgnano, qui legavit unum starium frumenti cum una quarta fabarum pauperibus Christi, et fieri suum anniversarium in ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo, cum duobus vicariis dictę ecclesię, cum denariis quatuor pro singulo et unum monaco dictę ecclesię perpetualiter. Item legavit duas libras olei et duos denarios ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, et hoc totum super uno campo et medio terre aratorię sito in tabella Adorgnani, in loco nominato Casal, iuxta hęredes Francisci Falceti de Adorgnano, iuxta Andream Cavalli, iuxta quoddam terrenum domini patriarchę, iuxta vias publicas, illius medii campi ii sunt confines: iuxta hęredes quondam Martini del Grilg, iuxta hęredes Nicolussii Banai de Tricesimo et a duabus partibus iuxta vias publicas. Item legavit unam aliam libram olei dictę ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super una sua parte unius bayarcii, siti in Adorgnano, iuxta Nicolaum quondam Leonardi *** de Adorgnano, iuxta hęredes quondam Leonardi fabri de Adorgnano et iuxta viam publicam. Item legavit unam aliam libram olei prędictę ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo super una petia terre aratorię cum uno gurgo contiguo sitę in villa Adorgnani, iuxta Iacobum Marchetani, iuxta hęredes Fanti *** et iuxta viam publicam, et si hęredes nequirent facere, quod camerarius dictę ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo se impediat. Et prout in suo ultimo testamento scripto manu ser Ioannispauli notarii de Superbis de Tricesimo 1388, XII maii.

14 NOVEMBRIS. C.

Pilinus de Corglaco filius Vayni de eodem loco et Catharina uxor Vidoni dicti Vangoni de Corglaco, Bertholottus de Monesteto et Agnes prędicti Berthollotti. Henricus dictus Decanus de Felletano et Bunissa uxor eius. Cumucius filius supradicti Henrici

obiit in Christo. Domenia mater Comoni de Agra obiit in Christo. Obiit magister Nicolaus cimator filius Christophori sartoris dicti Vurin de Tricesimo, Antonius frater dicti Nicolai, Magdalena et Uliana sorores dictorum fratrum Nicolai et Antonii filii dicti magistri Christophori. Obiit Catarina et Katarina sorores et filię magistri Christophori sartoris de Tricesimo.

15 NOVEMBRIS. D.

Ioannes Galdinella de Monesteto obiit in Christo. Dominicus filius Tilis et Tilis et Galliana uxor dicti Tilis de Adornano. Ioannes filius Picigna obiit in Christo.

16 NOVEMBRIS. E.

Obiit in Christo domina Margarita neptis Matthię. Item Ellicussa filia Peregrini de Tricesimo, Uglelmus dictus Rizogna de Fregellaco et Valentinus filius dicti Rizogne de dicto Fregellaco, qui vero Rizogna legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo olei libras quatuor, super uno suo campo sito in loco qui dicitur Cortollet, cuius tales sunt confines: a prima parte possident hęredes olim Beltrami, a secunda et a tertia sunt vię publicę, a quarta possidet Ioannes de Adornano. Item super uno campo sito in Fregellaco, in loco qui dicitur Faugnà, iuxta Pizulum, iuxta ser Andream de Attemps, iuxta viam, iuxta Pizuluni de Loneriaco. Item iussit et ordinavit singulis annis per suos hęredes dari pauperibus Christi frumenti in pane confecti pisonalia octo et fabarum coctarum cum decenti conzatura pisonalia quatuor; et hoc super omnia et singula sua bona. Item voluit et ordinavit singulis annis fieri suum anniversarium cum quatuor sacerdotibus, dando pro quolibet denarios quatuor.

17 NOVEMBRIS. F.

Helena filia quondam Henrici de Palude. Dominica filia Ioannis obiit in Christo. Fredericus olim Francisci de Adornano et Bunissa uxor ipsius Frederici, quę Bunissa iudicavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, super uno campo sito in loco ubi dicitur in Casal, iuxta viam publicam a duabus partibus, iuxta hęredes Arnoldi de Adornano, item legavit dictę ecclesię olei libram unam perpetua-

liter, super uno campo in pertinentia Adorgnani, in loco dicto Campo Maio, iuxta terrenum ecclesię Sancti Pallay, iuxta Nicolusium Zeraldi de Adorgnano a duabus partibus, iuxta Andream quondam Bartholi de Adorgnano. Item legavit fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo olei libram I super dicto campo. Item legavit singulis annis dari dictę ecclesię frumenti pisonale unum pro hostiis fiendis. Item voluit fieri suum anniversarium annis singulis cum duobus sacerdotibus et dando unicuique denarios quatuor et unum monacho super p̄dicto campo ac super uno alio campo sito in pertinentia Adorgnani, in loco dicto Casal, ubi dicitur Langoria, super Sanctum Pallaium, iuxta Zenarium quondam Iacob de Adorgnano a duabus partibus, iuxta terrenum presbyterorum de Tricesimo rectum et laboratum per Leonardum quondam Bastiani de Adorgnano et iuxta viam publicam. Item legavit super p̄dictum campum annuatim duas libras olei, unam luminarię ecclesię Sancti Petri de Zucco penes Tricesimum, aliam vero luminarię ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano, et hoc pro anima sua et suorum parentum in perpetuum, anno millesimo trecentesimo.

18 NOVEMBRIS. G.

Bartholomea uxor Ulvini de Tricesimo obiit in Christo. Margarita filia Bunissę, quę iudicavit annis singulis fieri suum anniversarium cum duobus sacerdotibus, dando cuilibet denarios quatuor et unum monacho, super uno suo campo sito in Casal, iuxta campum ecclesię Omnium Sanctorum de Adorgnano, iuxta hęredes olim Taboni de dicto loco, iuxta viam publicam. Petrus olim Vidoni de Palude, qui legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo olei libram unam super una brayda sita in Palude, iuxta Maynetum et iuxta viam publicam.

19 NOVEMBRIS. A. HELYSABETH VIDUAE.

Dominica filia Ioannis de Ara, Dominicus, Andreas fratres filii Bartholomei et Lazara filia ipsius Bartholomei obiit in Christo. Sabbida filia Menici de Coll Mulan. Item Zenarius. Item Bertrandus, Leonardus, Ioannes, Paulus, Iacobus, Lazara, Catharina, Uliana fratres filii Ioannis Corvat de Palude. Item obiit in Christo Bartholomea uxor magistri Christophori de Adorgnano, Leonardus et Maria filii ipsius Bartholomeę et Christophori.

20 NOVEMBRIS. B.

Auliva uxor Morassii de Adorgnano obiit in Christo. Iacobus quondam Superbi de Tricesimo obiit in Christo 1360. Apollonia quondam Panthaleonis de Tricesimo, Francisca uxor Matthiussii de Felletano obiit in Christo. Margarita uxor Martini Culva, 1375. Zuannutus quondam Vignudani de Muris de Adorgnano.

21 NOVEMBRIS. C. MAURI MARTYRIS.

1371, obiit Luca de Tricesimo pater domini presbyteri Nicolai officiantis in Reana. Ursula de Adorgnano filia Petri olim de Poz. Matthia dictus Tian de Adorgnano obiit in Christo et obiit Zuanna uxor predicti, qui fuerunt de fraternitate et legaverunt tres libras olei ecclesie Sancte Marie de Tricesimo perpetualiter, scilicet unam ecclesie et duas fraternitati, super uno bayarcio apud bayarcium Ioannis fabri, ab alio possidet Nicolaus filius supradictorum, a tertia possidet Zeraldus; et de dictis libris tribus olei Mattheussius filius dicti Tiani solvit libram olei unam dictę fraternitati Sanctę Marie, super bayarcio cum domibus ubi morantur, ii confines: a prima possidet Paulus filius quondam Hendrici quondam Willielmi, a secunda est via publica, a tertia est mansus domini Hermani de Glemona. Galliana uxor Martini et mater Vidussii de Adorgnano obiit in Christo. Basta mater Leonardi de Adorgnano, que iudicavit duos denarios luminarie Sanctę Marie de Tricesimo, super uno bayarcio posito in Adorgnano, ii confines: a prima parte possidet uxor fabri de Adorgnano, a secunda possidet dictus Leonardus eius^w filius, a tertia possidet dictus Leonardus eius filius.

22 NOVEMBRIS. D. CAECILIAE VIRGINIS ET MARTYRIS.

Petronella dicta Panella filia Thiosii de Felletano obiit in Christo.

23 NOVEMBRIS. E. CLEMENTIS PAPAE ET MARTYRIS.

Paulus filius Candidi de Monesteto obiit in Christo, Petrus pater suus. Sabbatha dicta Gnosul de Tercento et Lena uxor Pidrus-sii cerdonis de Fregellaco filia dictę Sabbathę et Catharina filia dicti Pidrussii 1376.

^w *Compendio di us corretto su t.*

24 NOVEMBRIS. F.

Leonardus et Antonius fratres filii Wodolrici Ioannis Candidi de Adorgnano. Petrus de Palude et Cumina uxor dicti Petri obiit in Christo. Ursula uxor Mechori de Tricesimo obiit in Christo. Orlandus et Ioannes eius frater in Christo. Peregrina uxor Grespo et Ioannes *** et Ioannutus filius Iacobi de Somp Villa obiit in Christo. Obiit in Christo Andreas filius Nicolai Dariis maritus Margaritę de Tricesimo, quę legavit unam quartam frumenti ecclesię Sanctę Marię perpetualiter, pro anima sua et suorum defunctorum perpetualiter, super unum medium campum qui iacet in Marzaia, cuius tales sunt confines: contra solis occasum possidet filius Martini Mauri, contra solis occasum Dominicus filius Miani, ab altera parte via publica. Item legavit pisonalia frumenti duo fraternitati, supra medium campum, in loco qui vocatur sancti Zorzi, possidet contra orientem filius Martini Mauri, contra occasum Ludovicus, ab alia parte vię publicę. Item duas libras olei supra unum pratum sub Barbian, unam libram ecclesię Sanctę Marię et unam libram Sancti Georgii. Item denarios duos ecclesię Sancti Petri super unum pratum in Schoyma. Item fieri suum anniversarium cum duobus sacerdotibus, dando cuilibet solds IIII. Item si heredes sui recusarent facere, quod camerarius se impediatur faciendo sicut predictum est.

25 NOVEMBRIS. G. CATHARINAE VIRGINIS.

Leonardus et Auliva filii Vuanni de Tricesimo. Nicolaus dictus Tagla olim Ciani de Adorgnano, qui legavit perpetualiter libras duas olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesima^{*} super una petia terřę posita apud aliam terram dicti testatoris, ab alia possidet Franciscus frater predicti, a tertia Ioannes frater dictorum, carta per Panthaleonem. Item iudicavit in suo anniversario dari pauperibus pisonalia frumenti quatuor et quartam unam fabarum, pro anima sua et suorum parentum mortuorum et morientium, et fieri suum anniversarium cum duobus sacerdotibus et dari cuilibet denarios quatuor, et hoc super una medietate terřę positę in Adorgnano, cuius tales sunt confines: a prima parte possidet Ziraldus, a se-

^{*} Così A.

cunda Franciscus frater p̄dicti Nicolai et a tertia est via Stricta; et si hoc defuerit, super alia omnia sua bona. Venuta filia Tunelli de Monesteto. Benedicta quondam Federici Mulussii de Adorgnano et uxor Mauri quondam Nicolai Vuintani de Tricesimo pro anima cuius Benedictę dictus maritus iudicavit solvi omni anno unam quartam frumenti super una petia terre aratorię sitę in loco dicto in Lat, iuxta Petrum Civatulum a tribus partibus, iuxta Tonium quondam Pelosii, item super uno bayarcio sito in Tricesimo ^y penes Deanum Petri quondam Martini de Tricesimo, iuxta dictum Petrum a tribus partibus et viam publicam per cavetium eiusdem, obiit in 1399, indictione septima. Cum hoc, quod camerarius eiusdem ecclesię Sanctę Marię teneatur celebrare facere unam missam cum III^{or} denariis dandis pro ea die eius anniversarii faciendi. Auliverius quondam Grespi de Tricesimo legavit unum campum medium ecclesię Sanctę Marię et medium fraternitati Sanctę Marię et legavit quod camerarii fraternitatis et ecclesię facerent celebrare missas **quatuor pro** anima sua et parentum suorum, et confines istius campi: a prima parte possidet Dominicus dictus Migna, a secunda possidet Iacobus Musan de Tricesimo et a tertia est via publica.

26 NOVEMBRIS. A.

Nicolaus filius Pidrussii de Fregellaco et Benedictus nepos suus filius Dominici Boyat.

27 NOVEMBRIS. B.

Ursula uxor Asini de Monesteto, qui fuit de Risano, obiit in Christo. Margarita uxor Puppi de Fregellaco et Iacobina filia p̄dicti Puppi. Obiit in Christo Andreas filius Vidussii Bugossii de Fregellaco. Venuta uxor Iusti de Adorgnano, Fodericus de Riu obiit in Christo, qui legavit ecclesię Sancti Iervasii perpetualiter denarios II pro anima sua et Leonardi filii sui et suorum parentum, super uno suo bayarcio apud domum p̄dicti testatoris, ab uno possidet dominus Bellus de Savorgnano, ab alio Marquardus de Col(le).

^y *Precede Tercento con segno d'espunzione.*

28 NOVEMBRIS. C.

1423, obiit in Christo Ioannes quondam Iorii de Monesteto et Lucia et Subetha et Catharina et Antonius fratres et filii dicti Ioannis, qui legavit unam libram olei Sancto Leonardo pro presenti anno, et bene fuit soluta. Ioannes dictus Sotta de Tavagnaco obiit in Christo. Benedictus pater prædicti Sotte obiit in Christo. Nicolotta uxor prædicti Benedicti Cumucii de Adorgnano obiit in Christo. Nicolaus quondam Leonardi dictus Bastan de Adorgnano obiit in Christo 1410, indictione tertia, item Leonardus, Nicolaus et Iacobus et Simonus, Mattheus et Antonius fratres et Catharina eorum soror filii olim dicti Nicolai Bastani. Item dictus Nicolaus dictus Bastan legavit unam libram olei ad ecclesiam Sanctę Marię de Tricesimo in perpetuum, super uno sedimine domorum cum uno bayarcio sibi contiguo, sito in villa de Adorgnano, iuxta heredes quondam Antonii Lenan, iuxta Petrum dictum Michilum.

29 NOVEMBRIS. D. VIGILIA.

Ioannes et Quarinus filii Danielis de Lyunaco. Nicolaus dictus Cricul marangonus de Tricesimo obiit in anno 1365, Bartholomeus et Subeta filii, obiit Philippus dictus Fiellis in Christo et Sylvester et Flor fratres filii Tosii, item Puppa uxor dicti Fiellis.

30 NOVEMBRIS. E.

Ioannes dictus Longus quondam Federici de Adorgnano. Talia dicta Tarus obiit in Christo pro anima prædicta et pro anima sua, Fiellis coniunx prædictę legavit quartam unam frumenti pro vigiliis fiendis perpetualiter, super uno suo medio sito in Marzaya, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Stephanus gener Dominici, ab alio medium ecclesię Sanctę Marię, a tertio currit via publica. Philippus legavit super una sua canippa, sita in cortina Sanctę Marię, tres sacerdotes in suo anniversario, cuilibet dari denarios tres, et legavit pro elemosina duo pisonalia frumenti et III^{or} siliginis et quartam unam fabarum super duos dimidios campos Sub Cissa, quorum unius ii sunt confines: ab uno latere possidet ecclesia Omnium Sanctorum de Adorgnano, ab uno possidet Nicolaus Guintan, a tertia possidet filius Tassotti, alterius vero medii campi possident heredes Pacagnini, ab alia possidet Stephanus gener Dominici, a tertia possidet filius Henrici massarii, et legavit dari unum

congium vini, in die parasceves post sacrificium, super hermaniam suam de Fregellaco. Et constituit Tonisum filium Henrici massarii suum heredem, et si non faceret, quod vicarius et camerarius intromittant se de dictis bonis, 1350, indictione III. Ioannes filius Danielis de Lyunaco obiit in Christo.

Grespus pater domini Reynaldi obiit in Christo, qui legavit ecclesię Sanctę Marię plebis de Tricesimo dari denarios VIII et IIII pŕesbyteris officiantibus in pŕedicta ecclesia usque ad XII annos venturos proximos, super uno suo campo^z sito in pertinentia tabellę Sancti Georgii, ab una parte possident hęredes olim Nassimbeni, ab alia possident hęredes Nicolai Guintani, a duabus partibus currunt vię camporum, currente 1354. Ioannes Borsattus filius Henrici de Tricesimo, Fusca dicta Mussa uxor olim Nassimbeni obiit in Christo, quę legavit perpetualiter dimidiam libram olei ecclesię de Monesteto, pro anima sua et suorum, super una petia terre sita in Adorgnano in loco qui dicitur ***, a prima possidet Andreas de Flumine, ab alia hęredes olim Bayni de Corlaco; Catharina filia Musę uxor Nassimbeni, Ioannes Borsattus filius Henrici de Tricesimo, Nicolaus filius Iacob Nassimbeni obiit in Christo. 1437, indictione quintadecima, obierunt filii et filię Ioannis dicti Cappello de Luseriaco scilicet, item Blasius, Franciscus, Nicolaus et Leonardus, Sabbida, Menia et Antonia, quorum animę requiescant in pace.

^z *Precede prato con segno d'espunzione.*



1 DECEMBRIS. F. KALENDE DECEMBRIS.

Colus d(e)l Cleri obiit in Christo, qui legavit fabę quartam unam perpetualiter et libram olei unam Sancto Petro, pro anima sua et suorum defunctorum et missas tres, quas celebrari faciant eius heredes. Fusca filia magistri Odorici fabri et Petrus eius filius. Domenica uxor Sabbadini de Liunaco obiit in Christo. Franciscus filius prędicti Sabbadini, Simon filius prędicti Sabbadini, Margarita filia antedicti Sabbadini obierunt omnes in Christo. Sabbadinus pater Vualframi de Fregellaco obiit in Christo. Nicolussius dictus Micola olim Miglucii de Tricesimo, qui fuit de fraternitate Sanctę Marię, obiit in Christo. Coradina uxor dicti Micolę obiit in Christo. Ursula et Christophorus filii etiam dicti Micolę obiit in Christo. Henricus quondam Dominici de Colloredo dimisit perpetualiter ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo pro anima sua denarios VI super uno bayarcio posito in Lyunaco, cuius tales sunt confines: a prima parte possidet Vidussin de Liunaco, a secunda Petrus Maios et a tertia est via publica, ut camerarius qui pro tempore fuerit, teneatur facere duas missas annuatim cum duobus denarios pro qualibet. Francisca filia Blasii de Vendals. Item Adaletta dicta Amisa mater Clementis de Tercento in Christo obiit, 1376.

2 DECEMBRIS. G.

Grimald filius Vodolrici Gusseti de Agra obiit in Christo. Obiit in Christo Nicolaus dictus Cucitin de Luseriaco et Lucia uxor eius et Lazarus et Seraphin et Menia et Laurentius et Iervasius et Catharina et Margarita omnes fratres et filii dicti Nicolai et Lucię, quę Lucia legavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter, super una sua decima, quę ubi solvitur super novem converiis sub Tavagnaco, iuxta Ioseph de Lyunaco et iuxta Michaellem de Lyunaco et super uno bayarcio in Lyunaco, iuxta Ronculinum et iuxta Ioseph ambos de Lyunaco et iuxta viam publicam et super quinque converiis in via Molendini, iuxta Ioannem Worli et iuxta Thomam Malicię et iuxta Ioseph. Obiit in Christo Tante filia Sabbadini de Lyunaco.

3 DECEMBRIS. A.

Maura filia Matthię de Agra. Paulus filius Zuannisii de Agra obiit in Christo. Clara uxor Ioseph de Lyunaco obiit in Christo.

4 DECEMBRIS. BARBARAE ^a VIRGINIS ET MARTYRIS.

Nicoluss de Laypaco, qui iudicavit libram I olei luminarię Sanctę Marię Tricesimi super unum dimidium campum ubi dicitur in Quell, hi confines: hęredes Antonii de Reana a duabus partibus et a tertia possidet Ioannes Zuanneta.

5 DECEMBRIS. C.

Ioannes filius Catharinę de Adorgnano, qui legavit unam libram olei pro anima sua et uxoris suę perpetualiter super uno suo bayarcio sito super domo Zeraldi. Sabbadinus dictus Binus de Lyunaco, Franciscus pater Matusse et Morassa mater pędictę obiit in Christo. Vodolricus olim Federici Mulussii de Adorgnano obiit in Christo. Clara filia Comucii de Adorgnano obiit in Christo. Petrus dictus Pedoli et Menia eius uxor de Tricesimo obiit in Christo. Ioannes dictus Ross de Branco obiit in Christo. Et Venuta filia dicti Rubei obiit in Christo. Item Lucia uxor Ioannis quondam Antonii de Lyunaco et Ioannes Antonius. Iuliana, Perpetua Foelicitas, et Lena et Magdalena et Paulina et Catharina, Dominica, Fusca. Item dicta Lucia iudicavit unum campum ubi dicitur in Lutignaco, in pertinentia de Adorgnano, ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo et ecclesiis de Adorgnano et Sancto Pelagio perpetualiter, pro animabus suae ^b et suorum defunctorum fratrum et filiorum dictę Lucię, confines sic dicuntur: iuxta hęredes quondam Fanti de Adorgnano, iuxta Andream Cavall de Adorgnano et a tertia iuxta vias publicas.

6 DECEMBRIS. D. NICOLAI EPISCOPI ET CONFESSORIS.

Venuta uxor Nicolussii calcificis de Tricesimo obiit in Christo. Iacobus filius supradicti Nicolussii. Maiucius faber filius magistri Egidii de Tricesimo et Lenardina uxor dicti Maiucii obiit in Christo, obitus Lucię et Crescentię et Alexandrię filię Henrici quondam Leonardi de Luseriaco. Leonardus de Brayda obiit in Christo. Stephanus de Fontana obiit in Christo. Et Cristina uxor dicti Stephani. Catharina mater Pizoli et Iacomucii de Montegnaco, quę legavit denarios II perpetualiter fraternitati ecclesię Sanctę

^a La lettera dominicale B viene usata come prima lettera del nome Barbarae.

^b Così A.

Marię de Tricesimo, super uno suo dimidio campo, sito apud Petram Fractam, qui regitur per supradictum. Dominicus filius quondam Nicolai de Ariclus obiit in Christo. Simon Domlanus de Adorgnano obiit in Christo et Nicolaus filius eius, qui iudicavit unam libram olei luminarię scilicet Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter et duas missas, IIII denarios pro quolibet et denarium unum monacho, et hoc supra bayarcium cum domibus superpositis, confines: iuxta Nussum de Adorgnano, a secunda iuxta Ioannem nepotem Candidi ***, a quarta sunt vię publicę, 1379.

7 DECEMBRIS. E. AMBROSII EPISCOPI ET CONFESSORIS.

Obiit in Christo Odoricus Duyat de Adorgnano et Franciscus et Paulus et Ioannes et Michael, omnes fratres et filii Augustini Duyati de Adorgnano, Iacobus filius Augustini, Michael Toni. Sabbatha, Catharina filia Michaelis et Catharina filia Odorici. Leonarda uxor Odorici filia Augustini de Adorgnano, quę legavit unum mantile ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, et datum fuit. Obiit in Christo Ioannes dictus Rubeus de Palut et Odoricus, Iacoba, Catharina, Uliana, omnes fratres et filii dicti Ioannis Rubei de Palut.

8 DECEMBRIS. F. CONCEPTIO MARIAE VIRGINIS.

Donatus filius Nicolai de Tavagnaco. Subetha uxor Vuorli obiit in Christo et dicta Subeth iudicavit quatuor sacerdotes habere in suo anniversario et cuilibet dare denarios V et unam libram olei fraternitati Sanctę Marię de Tricesimo, pro anima sua et pro viro suo.

9 DECEMBRIS. G.

Dominicus dictus Nepos filius Marzutti de Fregellaco obiit in Christo, 1350. Nicolaus filius Marthę de Adorgnano obiit in Christo. Daniel de Lyunaco filius Guerreę et Agnes uxor predicti Danielis. Agnes filia Varenti de Lyunaco obiit in Christo. Sabbata uxor Varenti de Lyunaco. Subetta olim Marcoti pelliarii de Tricesimo, quę fuit de fraternitate obiit in Christo. Mianus de Vendas et Lucia eius uxor.

10 DECEMBRIS. A.

Lazara uxor Favotti de Tricesimo et Menia filia dicti Favotti obiit in Christo. Helena filia Martini de Ronch obiit in Christo. Ioannes filius Petri de Lyunaco obiit in Christo. Catharina filia eius obiit in Christo. Fumia filia dicti Petri obiit in Christo. Sabbadinus filius dicti Petri obiit in Christo.

11^c DECEMBRIS. B.

Vuodolricus filius quondam Ioannis Domeniani de Platea de Adorgnano obiit in Christo 1375. MCCC, indictione XIII, die XI exeunte novembris, obiit Leonardus Pannisachus in peregrinationis via, qui legavit fieri suum anniversarium congrue super censu quod solvitur super domibus sitis apud stratam, ut continetur in instrumento scripto manu Detemarii notarii. Petrus Maiossi de Luynacho, qui dimisit perpetualiter pro anima sua super quasdam converias positas sub Liunaco, libram unam olei ecclesie Sancti Viti de Luseriaco et libram unam olei ecclesie Sancte Marie, super unum castenetum qui dicitur Pradulin. Gnesa, Matthiuss et Savina filii dicti Petri. Maura uxor Pizuli de Adorgnano, Catharina filia Mussi de Lyunaco, Mattheus filius Mussi de Lyunaco, Frisa uxor dicti Mussi et filia Ioannis Stival de Tricesimo, que dimisit perpetualiter libram unam olei Sancte Marie, super uno bayarcio in Lyunaco, in loco qui dicitur in Adoria, cuius tales sunt confines: a prima parte est quidam riu, a secunda possidet Dominicus Viddussin de Lyunaco. Maiucius filius dicti Petri de Lyunaco obiit in Christo.

12^d DECEMBRIS. C.

Iacumina et Subetha sorores filie Stephani Matthiosii. Viglielmissius de Corglaco et Baynus filius dicti Viglielmissii obiit in Christo. Veneria uxor Ioannis Mattarissi de Felletano obiit in Christo, 1391. Domina Lucia moyer che fo de Tomat Malicia de Lyunà.

^c 1 *corretto su 2.* ^d 2 *corretto su 3.*

13^e DECEMBRIS. D. LUCIAE VIRGINIS ET MARTYRIS.

1428, obierunt in Christo tercentum minus quinque christiani in plebe Tricesimi, quorum corpora sepulta sunt in coemiterio ecclesię Sanctę Marię a die sancti Bartholomei usque ad presentem diem, tempore Iacobi dal Sach monaci dictę ecclesię. Nicolaus filius quondam Petri quondam Pelosi quondam Maiusi de Tricesimo. Dominia filia Antonii quondam Pelosi. Ioannes dictus Chissius filius Federici de Adorgnano obiit in Christo, 1350. Venuus dictus Buri de Tricesimo obiit in Christo. Iacobus dictus Bilfulinus pater Nicolai de Palude obiit in Christo. Vilmus filius Iacobi de Monesteto obiit in Christo. Zuannutus filius Nicolai de Palude et Anastasia filia antedicti Nicolai. Iacobus filius Leonardi dicti Cocii, Matthia filius prędicti. Uliana filia Danielis de Vendas obiit in Christo. Suffia uxor Ioannis quondam Marchutjni ^f de Tricesimo, quę iudicavit unam gausape Sanctę Iulianę et unam ecclesię Sancti Michaelis de Monesteto. Gnesa et Catharina et Andreas filius et filię supradictę Suffię obierunt in Christo.

14^g DECEMBRIS. E.

Helena et Sabbida et Catharina et Helerus fratres filii Leonardi de Lyunaco obiit in Christo, 1397. Obiit in Christo Uliana uxor quondam Machoris de Leypaco, quę legavit ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo denarios XX et fraternitati denarios XX pro eius anniversario annuatim fiendo per eius hęredes, denarios XL^{ta} super uno livello dimidię marchę denariorum, quod sibi solvebatur per Ioannem Dunzilita de Leypaco annuatim, super infrascriptis bonis ut supra, pro et super uno campo terre aratorię vitibus et arboribus pastinato, sito in pertinentia Laypaci in loco nominato Questa, ac una rengada pastinata vitibus et arboribus, sita in prędicto loco, intra hos confines: iuxta ser Host de Tricesimo et iuxta Leonardum Flum de Laypaco et iuxta hęredes dictę Ulianę. Item pro et super uno bayarcio sito in pertinentia Laypaci et in loco nominato Chialmul, iuxta Tintinum d(e)l Palud et iuxta Leonardum Flum et viam publicam. Item pro et super uno casteneto sito in pertinentia Paludi, iuxta hęredes Antonii Zuliani de Laypaco et iuxta Tintinum

^e 3 corretto su 4.^f u corretta su ę, j corretta su a.^g 4 corretto su 5.

de Palude et viam publicam, ut patet in suo ultimo testamento, scripto manu presbyteri Dominici quondam Danielis de Glemona, notarii sub 1418, indictione XI die 6 mensis marcii. Ser Michael filius Minici de Leypaco, qui iudicavit duas libras olei, unam ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo, aliam fraternitati dictę ecclesię, super uno campo sito in tabella Sancti Georgii, iuxta Antonium Pilo-sii et iuxta ser Hostum et viam publicam et vocatur Gliu Curz. Ser Paulus et Antonius fratres et filii Petri Minici de Leypaco.

15^h DECEMBRIS. F.

Michael de Lyulà obiit in Christo. Catharina filia magist^ri Nicolai marangoni de Tricesimo obierunt in Christo. Francisca filia Berthollotti de Adorgnano obiit in Christo. Nicolaus Francabon de Adorgnano obiit in Christo. Andrea pater Garzizi de Adorgnano obiit in Christo.

16ⁱ DECEMBRIS. G.

Zuanna uxor magistri Ioannis de Valle obiit in Christo. Matthias de Palma obiit in Christo. Matthias gener Bertholloti de Monesteto, Francisca dicta Boiolera obiit in Christo, quę legavit super uno suo bayarcio perpetualiter denarios IIII, scilicet denarios II fraternitati Sanctę Marię et alios duos vicariis stantibus in dicta, et hoc super uno suo bayarcio sito in Fregellaco, cuius ii sunt confines: Felis, ab alio Rizogna, ab alio via.

17 DECEMBRIS. A.

Stephanus coniux Lucię de Adorgnano obiit in Christo. Gregorius clericus olim Nicolai de Vendas obiit in Christo. Sperancia uxor Iacobi de Luseriaco filii Georgii et Ioannes filius dicti Georgii dicti loci obierunt in Christo. 1426, obiit in Christo Christophorus, Ioannes et Antonius fratres et filii Zuliani de Leypaco et Franciscus et Margarita filii dicti Antonii Zuliani, qui Antonius Zuliani legavit unam libram olei ecclesię Sanctę Marię perpetualiter de Tricesimo, super uno campo dicto Chiamp Pizul, si-

^h 5 corretto su 6. ⁱ 6 corretto su 7.

to in tabella Adorgnani, in loco dicto Ivania sora Reianuze, iuxta Ioannem Candidi a duabus partibus et iuxta Petrum Facii de Tricesimo et iuxta hēredes Thomeꝝ Avon de Reanuza.

18^j DECEMBRIS. B.

Dominica uxor quondam Missi de Luseriaco obiit in Christo, quę fuit de fraternitate Sanctę Marię. Ioannutus filius Matthię de Lyunaco obiit in Christo et Catharina filia p̄dicti Zuannuti obiit in Christo. Daniel filius p̄dicti. Domenia uxor Ioannis de Tavagnaco obiit in Christo. Domenia filia Favucii de Tavagnaco obiit in Christo. 1439, indictione secunda, die 18 mensis decembris obiit in Christo Nicolaus dictus Mascon olim Candidi habitans in Laypaco. Qui quidem Nicolaus pro misericordia suę animę et suorum defunctorum iudicavit, et ultimo testamento legavit, unam libram olei ecclesię Sanctę Marię de Tricesimo in perpetuum, in et super uno campo terrę pastinato, cum omnibus suis iuribus et pertinentiis, sito in Reanuza, iuxta dictum Nicolaum testatorem, iuxta vias publicas, iuxta Nicolaum Cander de Reanuza. Item iudicavit fieri suum anniversarium singulo anno, cum tribus sacerdotibus celebrandis missas tres, dando et solvendo pro qualibet missa soldos VII; et in casu quod sui hēredes recusarent facere, voluit quod camerarius dictę ecclesię se impediat et fieri faciat dictas missas, scriptus per manum ser Bartholomei de Superbis notarii, et hoc totum legavit super dicto campo.

19^k DECEMBRIS. C.

Craz de Adorgnano, qui iudicavit duas libras olei luminarię Sanctę Marię de Tricesimo perpetualiter pro anima sua et parentum suorum, super uno dimidio campo posito ubi dicitur da Riu, confines sic dicuntur: a prima iuxta Cavar de Adorgnano, a secunda iuxta Tricesimum et a tertiā iuxta viam publicam, et Catharina filia dicti Craz obierunt in Christo, 1382. Obiit in Christo Ioannes Ciol de Adorgnano et Daniel fratres. Dominica, Helena et Agatha filii et filię Quarini de Adorgnano.

^j 8 *corretto su* 9. ^k 19 *corretto su* 20.

20 DECEMBRIS. D. VIGILIA.

Dominicus dictus Veron filius Danielis de Lyunaco obiit in Christo. Venuta uxor Fanucii de Tavagnaco obiit in Christo. Favucius maritus prædictæ Venutæ obiit in Christo. Daniel filius Dominici de Tavagnaco. Lena uxor Dominici de Adorgnano et mater Antonii, 1379. Obiit in Christo Maura uxor Turbani de Fregellaco et Maria mater Turbani de Fregellaco.

21¹ DECEMBRIS. E. THOMAE APOSTOLI.

Iacobus de Argis, qui legavit super sua brayda^m posita in Adorgnano, in loco qui dicitur Lutignà, cuius braydæ ii sunt confines: ab uno latere possident heredes Petri Panzoni, ab alio possident heredes quondam Moretti de Adorgnano, a tertia currit via publica. Item id Iacobus legavit pro vigiliis fiendis perpetualiter quartam unam frumenti super quodam suo campo sito in Adorgnan, cuius campi ii sunt confines: ab uno latere possident heredes Moretti de Adorgnano, ab alio possidet uxor clerici de Adorgnano, a tertia currit via publica. Vodolricus filius quondam Berthuli Ferrazæ de Argis 1382. Obierunt in Christo Magdalena et Berthollina ambæ homines Candidi et Leonardus filius dictæ Bertollinæ et Ioannes filius Candidi. Obiit in Christo Iacoba uxor Pauli Ciel de Adorgnano et Uliana et Bartholomea et Lena et Suffia et Simon et Franciscus et Nicolaus et Lena fratres et filii dicti Pauli Ciel de Adorgnano.

22ⁿ DECEMBRIS. F.

Wodolricus filius Ioannis Baldinelli de Quell in Christo. Tricesimus notarius filius Berthollotti de Monasteto obiit in Christo. Petrus dictus Favucius de Adorgnano. Sabbida filia olim domini Epi~~phani~~ de Cabia obiit in Christo. Pillizanus pater Stephani Dagra et Morassius filius dicti Pillizæ et Sabbida uxor dicti Pillizæ et Sabbida et Philippus et Gnesa et Margarita fratres filii dicti Stephani et Philippus frater dicti Stephani, Ioannes dictus Ucell pater Quarini et Pauli de Adorgnano obiit in Christo. Item

¹ 1 corretto su 2. ^m Precede posita con segno d'espunzione. ⁿ Il secondo 2 corretto su 3.

Stephanus filius Pillizani dimisit unum congium vini fraternitati Sanctę Marię, super medium campum positum in pertinentia Monasteti, in loco qui dicitur Salina, ab uno latere possidet Iachil de Monesteto, ab uno capite est via publica et ab alio possidet decanus de Ara, ab alio capite possidet domina Maria. Item Baron filius dicti Stephani de Ara dimisit duas libras olei, unam Sanctę Marię Tricesimi et aliam Sancto Michaeli de Monesteto, supra una canippa in cęmeterio Sancti Michaelis, ab uno latere est via publica, anno Domini 1412. Item Lena, Subetha, Ursula omnes filię dicti Baroni. Item Nicolaus, Lena et Sabbida filię Ioannis quondam Baroni, obiit in Christo Iacoma maregna de Zuan Baron Dara.

23 DECEMBRIS. G.

Obiit in Christo Lucia filia Ioannis Baron de Ara. Obiit in Christo Sabbida uxor Danielis de Centa, soror Ioannis Baron. Boo de Tricesimo, mater Varenti quondam Basta, uxor Favot de Tricesimo obiit in Christo. Catharina uxor Baroni, Daniel, Agnes, Menia et Catharina filia Baroni de Agra, obiit Antonius, Iacobus, Nicolaus, Zuanna, Catharina filii Ioannis Baroni de Ara. Obiit Cumina uxor Stephani Pilizani de Ara, 1428. Obiit in Christo Paulus, Ioannes, Zuanna, sorores et filii. Ioannes Zachee nepos Ioannis Baron de Ara filii de Rigilin de Tricesimo. Item Petrus, Paulus et Iacobus fratres filii ipsius Rigilini. Item Paulus, Nicolaus, Lena, Sabbida, Catharina. Item Iacoma uxor Baron de Ara.

24 DECEMBRIS. A. VIGILIA.

Venuta uxor Moretti de Adorgnano obiit in Christo. Marinus de Monesteto filius olim Passerini obiit in Christo. Gardrut uxor Morassi et Vorlicus filius pędicti de Luseriaco obiit in Christo. Philippus de Corglaco, Dominicus, Euphemia et Bassus pędicti Dominici de Cesera obiit in Christo.

25 DECEMBRIS. B. NATIVITATIS DOMINI NOSTRI IESU CHRISTI.

Dedicatio altaris Sancti Nicolai in ecclesia Sanctę Marię de Tricesimo et semper cadit prima dominica post festum nativitatis domini nostri Iesu Christi. Pontellus de Adorgnano obiit in Christo. 1434, 10 mensis ianuarii, Nicolaus Lombardus, per se et suos hęre-

des, promisit solvere Nicolao quondam Simonis vaice ° camerario pro ecclesia stipulante, unum denarium monetę Aquileiensis, in et super eius canippa de muro samasa, coperta paleis, singulis annis, sita in Tricesimo, iuxta Nicolussium clericum, iuxta Benum clericum et viam publicam, etc. Nota quod die dominicę Nativitatis vicarius plebis Sanctae Marię de Tricesimo, ante diem, in galli cantu, tenetur celebrare etiam canere eius primam missam in ecclesia maiori ipsius plebis Tricesimi, deinde celebrare secunda in ecclesia Sancti Viti de Fragelaco, tertia vero in ecclesia Omnium Sanctorum de Adorgnano. Plebanus vero celebrare tenetur primam missam statim post perfectum matutinum in ecclesia Sancti Georgii, sita in tabella Tricesimi, secunda in ecclesia Sancti Martyni de Lionaco, et tertiam, quę cantatur, in ipsa ecclesia maiori Tricesimi, et hoc pro ut antiqua consuetudine fieri cęptum est ^P.

26 DECEMBRIS. C. STEPHANI PROTOMARTYRIS.

Venutus filius Iacussii de Leymaco et Leonarda uxor p̄dicti Venuti obierunt in Christo, Catharina filia Antonii quondam Venuti et Iacobus filius supradicti Venuti et Cumina uxor Iacobi obierunt in Christo. Nicolaus filius Venuti supradicti et Cumina uxor Nicolai, Sabbida filia Venuti obiit in Christo. Bunissa uxor Hermini Chavaocii de Adorgnano obiit in Christo. Parta uxor Ioannis fabri de Tricesimo obiit in Christo, quę fuit de fraternitate. Ioannes faber coniunx dictę Partę obiit in Christo, qui iudicavit quartam unam frumenti ecclesię Sanctę Marię plebis Tricesimi, super unum campum positum in loco qui dicitur Supra Collum, cuius tales sunt confines: a prima possidet Misottus, a 2^a parte et a tertia possidet Georgius filius dicti Ioannis fabri. Item iudicavit quartam unam frumenti fraternitati dictę ecclesię, super unum medium campum positum in Marzaia, cuius tales sunt confines: a prima parte possidet Fielis, a secunda possidet Daniel filius Zannuti de Tricesimo et a tertiā parte est via publica.

27 DECEMBRIS. D. IOANNIS EVANGELISTAE.

Vuodorlicus dictus Gussetus de Vendas, qui legavit unum con-

° Così A.

^P Nota quod ... cęptum est *di altra mano*.

gium ^q vini pro vigiliis fiendis super suo monumento, in dominicis diebus, super uno medio in Pradulino, ab uno latere currit unum triettum, ab alio est terra abbatis Rosacensis, a tertia possidet Pachagninus. Leonardus filius prædicti Gusseti. Burghissa uxor Andree de Agra obiit in Christo. Petrus mularius de Tricesimo decessit in Christo. Martinus de Ta<va>gnaco obiit in Christo, qui legavit perpetualiter duas libras olei, scilicet unam ecclesie Sancte Marie, aliam ecclesie Sancti Antonii de Tavagnaco, unam illarum que pertinet Sancte Marie, super colle qui dicitur Vualter, alia vero ecclesie Sancti Antonii super quadam ripa que secatur, que est desuper Tavagnaco, 1360. Carta per Panthaleonem notarium. Philippus filius Petri, qui iudicavit fieri duas missas pro suo anniversario cum duobus sacerdotibus cuilibet dari denarios IIII et unum monaco, et duo pisonalibus fabe, et unam quartam frumenti distribui pauperibus et unam libram olei ecclesie Sancte Marie, super sua brayda prope riu, contra collem Suresum possidet Vualterius, de aliis partibus sunt vie publice, sed si ipsi nollent facere, camerarius debeat se impedire. Et Sabbida sua filia obiit in Christo. Artivi filius Dominici dicti Vicac, faber de Adornano, obiit in Christo.

28 DECEMBRIS. E. SANCTORUM INNOCENTUM ^r.

Cumina mater Pontelli de Fregellaco, que dimisit denarios duos fraternitati ecclesie Sancte Marie de Tricesimo, super dimidium campum terre positum in loco qui dicitur sub Quel Alt, cuius ii sunt confines: a prima currit strata, a secunda Simon Ocum, a tertia Durliscisius. Stephanus olim Andree de Monasteto obiit in Christo. Subetha filia Zuannini de Reana uxor Antonii de Vendas.

29 DECEMBRIS. F. THOMAE ARCHIEPISCOPI ET MARTYRIS.

Obiit in Christo Andreas ^s quondam Cavalli de Adornano, qui legavit fraternitati Sancte Marie de Tricesimo unum livellum unius starii frumenti et dimidii starii fabarum quod solvitur pro et super uno campo sito in Lutignà, ad hoc, ut camerarius dictæ fraternita-

^q Precede camgium (con g corretta su p) con segno d'espunzione.

^r Così A.

^s La prima A corretta su q.

tis teneatur facere suum anniversarium cum tribus sacerdotibus, cum quatuor denariis pro sacerdote et unum monaco, prout patet manu Leonardi quondam ser Suappi de Tricesimo 1409, indictione secunda, die XIII ianuarii. Thomasinus de Monesteto socrus Dunzelli obiit in Christo, qui legavit fieri suum anniversarium cum quinque sacerdotibus et plebis de Tricesimo et cuilibet dari denarios V et VI vicario, qui pro tempore fuerit, super uno suo bayarcio, sito in Monasteto, qui regebatur per Valentinum de dicto loco, cuius bayarcii ii sunt confines: ab uno latere possidet Berthulus de Monesteto, ab alia possidet dictus Valentinus, a tertia est via publica. Et ad hoc obligavit dictus Valentinus unum suum medium campum situm in la ***, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Matthias quondam Vodorlici, ab alio possidet uxor olim Dominici Mucutini de Adorgnano, a tertio possidet Romagninus de Monasteto et legavit unum denarium monaco ecclesie Sancte Marie, ubi debet fieri dictum anniversarium. Zenarius quondam Iacob de Adorgnano, qui legavit perpetualiter fraternitati ecclesie Sancte Marie de Tricesimo unam quartam frumenti ad rectam mensuram communis Utini, super uno campo terre aratorie et arborato, sito in tavella de Adorgnano, in loco vocato Baraceto, iuxta Nicolaum filium Zanni Cunisotti de Adorgnano, et ab aliis sunt vie armentarecie de Adorgnano et legavit in suo anniversario tribus sacerdotibus denarios monetę Aquileiensis quatuor pro quolibet sacerdote et unum monaco et unum camerario dictę fraternitatis, qui teneantur recordari dictas missas super predicto campo. Carta manu Leonardi quondam ser Suappi de Tricesimo, 1407, indictione XV, die prima mensis augusti. Obiit in Christo Petua uxor dicti Zenarii, quę legavit unam libram olei fraternitati Sanctę Marię super uno bayarcio sito in Adorgnano, iuxta Venuum Chri(z) et iuxta Leonardum filium dictę Petuę et in capite currit unus trames eundo in Corglaco, et Simon et Paulus fratres, Uliana et Magdalena et Lucia et Subetha et Menia omnes fratres et filii Nicolai quondam Zenarii de Adorgnano.

30 DECEMBRIS. G.

Prandina soror presbyteri Seradii et Margirussa filia dictę Prandine decesserunt in Christo. Nicolaus filius Berthollotti de Agra et nepos Mattarussii obiit in Christo. Obiit Iacobus, Daniel, Petrus,

Mattheus filius Ioannis Vorli de Ronch, Subetha, Minea, Agatha, Catharina, Lena filia p̄dicti Ioannis. Dominicus et Prandina soror domini Radii legaverunt libras quatuor olei, in et super uno campo sito in Scovart, cuius ii sunt confines: ab uno latere possidet Maria, ab alio Guerra calcifex, a tertia Ioannes olim Venuti de Adornano, ab alia possidet Fulcherus de eodem loco.

31 DECEMBRIS. A. SYLVESTRI PAPAE ET CONFESSORIS.

Dominicus quondam Iacobi de Argis, qui struxit unum altare in ecclesia Sanctę Marię plebis Tricesimi, ad honorem Dei et sanctę Marię et sancti Nicolai et omnium sanctorum, et monachus qui pro tempore fuerit, teneatur dare denarios II pro luminaria. Item legavit sibi sepulturam apud ecclesiam Sanctę Marię plebis de Tricesimo et legavit fieri suum anniversarium cum III^{or} sacerdotibus dictę plebis et cuilibet dari denarios III perpetualiter, super uno suo dimidio campo sito in Marzaia, cuius dimidii campi ii sunt confines: ab uno latere possidet Gasius, ab alio possidet Fielis frater dicti testatoris, ab alio possident hęredes quondam Nicolussii pelliparii, a quarta currit via publica. Item legavit super dicto medio campo denarium I monaco et duos pro vino et quinque pro oleo et sale fabarum, sui anniversarii. Item legavit in elemosinam sui anniversarii duo stario frumenti et unum fabarum distribui pauperibus perpetualiter, super duos suos campos sitos in Marzaia, quorum unius ii sunt confines: ab uno latere possidet Nicolaus Vitan, ab alio labitur rivulus, a tertia est via publica et in terris dicti campi sunt certę converię hęredum quondam Ulvini. Alterius vero campi ii sunt confines: ab uno latere possidet Nicolaus Guintan, ab alio possidet Angelus nepos dicti testatoris, a tertio possidet Nicolaus frater dicti testatoris, a quarta currit via publica. Et si hęredes dicti testatoris non facerent, quod camerarius et vicarius^t, qui pro tempore fuerint, impediant se de dictis bonis, et faciant dictum anniversarium. Item legavit super dicto anniversa-

^t u *corretta su j con segni d'espunzione. Nota di altra mano, nell'angolo inferiore destro del foglio: NB. Bellone scrisse vicarius e dopo fu per errore scritto vicarii. Li due vicari nun seno stati che in tempo che il capitolo avea unita la Pieve, quando però anche il vicepievano talvolta non fusse chiamato vicario come credo, e qui non rissiedendo li piovani, tenevano un secondo sostituto.*

rio unum dimidium campum situm in tabella de Lyunaco. Daniel pater Rizognę de Fregellaco obiit in Christo. Pagradina mater Ioannis de Adorgano obiit in Christo. Anno millesimo CCCCLII, indictione quinta, in crastino decollationis sancti Ioannis Baptiste, presbyter Daniel vicarius plebis Tricesimi fecit fieri unum viaticum ad honorem Dei onnipotentis et suę matris et omnium aliorum sanctorum et sunt interius reliquiae sanctorum Nicolai et Blasii. Obiit in Christo Andreas quondam Cavalli de Adorgnano in 1410, indictione tertia, anniversarium ipsius Andree cadit de mense martii, die XV dicti mensis, quod requiras suo dicto tempore. Ego Antonius Bellonus quondam ser Lucę Brixinensis, notarius publicus apostolica et imperiali auctoritate adscriptusque collegio scribarum Utinensis, descripsi ex membraneis tabellis cattapanem, sic enim vocant, tot continentem paginas, quot annus numerat dies, sed usque adeo vetustis et cariosis, ut multa tum verba, tum nomina iam fere extinta, mihi passim fuerint suscitanda verius, quam quod nunc caderent erigenda; nec tamen scio an ubique satis etiam num cum meis vitreis oculis assecutus fuerim; in fidem vero curiosi officii, quod sane procul ab omni negligentia contuli, precibus Bartholomei Pilosi presbyteri venerabilis subscripsi me cum signo ad laudem virginis Deiparę, cui sit semper honos et gloria. Ac de commissione per reverendum dominum Ioannem franciscum de Monteniaco, decretalium doctorem, canonicum Aquileiensem et in patriarchatu et diocesi Aquileiensi vicarium substitutum, mihi facta Utini in eius domo in Udin, a nativitate domini nostri Iesu Christi millesimo quingentesimo trigesimosexto, indictione nona, die vero veneris, vigesima octava ianuarii, qui declaravit quoque huic transumpto talem fidem preberi in iudicio et ex qualis ipsi catapani vetustiori prestat. Presentibus Hieronimo ser Baptiste pizocheri de Feltro, Antonio de Vultulina factori ser Danielis Baldanę et Alexio Leonardi de Tricesimo Utini habitantibus testibus vocatis rogatis et habitis.



INDICE DEI NOMI DI PERSONA,
DI LUOGO
E DELLE COSE NOTEVOLI

Abbreviazioni

cg. = cognome

n = nota

nm. = nome

q. = quondam

S. /s. = sanctus/a

spn. = soprannome

SS./ss. = sancti/ae

v. = vedi

Nell'indice non sono compresi i nomi: S. Maria di Tricesimo; pieve, chiesa, confraternita di Tricesimo, nonché quelli riportati nelle tabelle.

Per quanto riguarda i nomi di persona, essi non sono stati accorpati quando non sono riconducibili con certezza alla medesima persona.

Le singole voci dei nomi di luogo sono state disposte secondo il seguente criterio: prima la forma italiana, poi quella dialettale, con tutte le sue varianti, ed infine quella latina (nei casi più frequenti: ablativo, genitivo o nominativo).

Indice dei nomi di persona

A

- Abbatis de Agra 201
 Achita filia q. Nicolai filii q. Simonis Donelman de Adorgnano 140
 Adaleta, Adaletta v. Adeleta 206
 Adalprettus filius Nicolussii de Corgnoleto 101
 Adeleita, nm., 66
 Adeleta 206
 Adeleta dicta Amisa, mater Clementis de Tercento 229
 Adeleta mater Antoni de Mels 147
 Adeleta uxor Nicolai de Liunacho 100
 Agata figlia di Gregorio da Corglaco 36
 Agata v. Agatha
 Agatha 241
 Agatha dicta Puppa, uxor Dominici de Tavagnaco 96
 Agatha filia Andreę filii Nicolussii Bolpi 184
 Agatha filia Antonii Pelosi de Tricesimo 154
 Agatha filia Candidi Gregorii de Corglaco 36, 98
 Agatha filia Hermagoreę 164
 Agatha filia Iacobi 206
 Agatha filia Nicolussii de Corgnoletto 101
 Agatha filia Nicolussii de Laypaco, uxor Rubei de Branco 165
 Agatha filia Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Agatha filia Quarini de Adorgnano 235
 Agatha filia Sabbatę 151
 Agatha filia Simonis de Adorgnano 142
 Agatha filia Tunel 148
 Agatha filia Vanni q. Milucii de Tricesimo 157
 Agatha filia Zorzi de Tavagnaco 167
 Agatha neptis Ioannis Veli 199
 Agatha s. 93
 Agatha uxor Comucii de Agra 162
 Agatha uxor Iacobi de Adorgnano 87
 Agatha uxor Iacobi de Agra 159
 Agatha uxor Ioannis Thiani de Adorgnano 158
 Agatha Zuchana 175
 Agitha filia Nicolai Thomeę 81
 Agnes 220, 237
 Agnes ava Nicolę calcificis de Tricesimo 119
 Agnes de Brugneria, uxor Simonis de Tricesimo 147
 Agnes filia Bonianni filii Ferraze de Tricesimo 185
 Agnes filia Cisini de Monesteto 161
 Agnes filia Iacobi dicti Cuppin 160
 Agnes filia Iacobi q. Cozzii de Tricesimo 175
 Agnes filia Iuliani 184
 Agnes filia Matthię filii q. Vuorli de Fregellaco 160
 Agnes filia Michaelis filii Leonardi Pelosii 137
 Agnes filia Petri Seveglana de Adorgnano 217
 Agnes filia Varenti de Lyunaco 231
 Agnes s. 69, 86
 Agnes socra Missoti de Tricesimo 105
 Agnes uxor Ćieli 152
 Agnes uxor Danielis de Lyunaco filii Guerrę 231
 Agnes uxor Iacobi dicti Decani de Tricesimo 159
 Agnes uxor Leonardi 116
 Agnes uxor Nicolussii Bolpi de Fregellaco 184

- Agnes uxor Verre de Civitate 149
 Agnes uxor Zeli de Colmulan 151
 Agnese figlia di Ilario 37
 Agnese s. v. Agnes s.
 Agnese, nm., 69
 Agnisuta uxor Nicolai filii Philippussii de Corglaco 150
 Agostino s. 48
 Albricus filius Waray de Tavagnaco 111
 Albuin filius Isota 204
 Alender filius Hermani 162
 Alexander de Fontebono 116
 Alexandria filia Henrici q. Leonardi de Luseriaco 230
 Alexius de Tavagnaco 92, 168, 170
 Alexius Leonardi de Tricesimo 242
 Alexius s. 152
 Aloysia filia Berthuli et Ursulę 84
 Aloysius 174
 Aloysius olim Iacobi Zan de Fontebono 153
 Altisenda uxor Bernardi de Larpà 171
 Amadeu 215
 Ambrosius filius Iacobi 150
 Ambrosius filius Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Ambrosius filius Philippeg 145
 Ambrosius s. 231
 Amisa filia Nicolussi 149
 Anastasia filia Margaritę filię Hermagore de Leypaco 192
 Anastasia filia Nicolai de Palude 233
 Andrea da Laimacco 44
 Andrea del fu Cavallo di Adorgnano v. Andreas q. Cavalli de Adorgnano
 Andrea, nm., 64, 65
 Andreas 81, 148, 182
 Andreas Caval 85, 110
 Andreas Caval de Adorgnano 203, 207
 Andreas Cavall 98, 119
 Andreas Cavall de Adorgnano 230
 Andreas Cavalli 220
 Andreas de Adorgnano 113, 194
 Andreas de Attemps v. Andreas de Attens
 Andreas de Attens 157, 221
 Andreas de Flumine 227
 Andreas de Lonargis 111
 Andreas de Luseriaco 168
 Andreas de Roncho v. Andreas de Ronco
 Andreas de Ronco 92, 170
 Andreas dictus Çici, filius olim Petri de Centa 127
 Andreas filius Bartholomei 222
 Andreas filius Camocii de Agra 116
 Andreas filius Dominici notarii de Tricesimo 196
 Andreas filius Ioannis Lucię filii Petri de Laypaco 184
 Andreas filius Missi de Adorgnano 85
 Andreas filius Nicolai Dariis, maritus Margaritę de Tricesimo 224
 Andreas filius Nicolai de Argis 172
 Andreas filius Nicolai de Ronch 146
 Andreas filius Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Andreas filius Nicolussii Heleri 105
 Andreas filius Odorici de Laymacho 44, 122
 Andreas filius Pelosi Cumman 208
 Andreas filius Puppeg uxoris Ruperti 219
 Andreas filius Suffię uxoris Ioannis q. Marchutini de Tricesimo 233
 Andreas filius Tunel de Monesteto 158
 Andreas filius Ulianę de Venzono 145
 Andreas filius Vidussii Bugossii de Fregellaco 225
 Andreas filius Zuliani de Corglaco 99
 Andreas frater Grimaldi de Agra 200
 Andreas Mu(r)iurt 120
 Andreas nepos Muntus 191
 Andreas pater Catharinę et Bartholomei 197
 Andreas pater Garzizi de Adorgnano 234
 Andreas q. Bartholi de Adorgnano 222
 Andreas q. Cavalli de Adorgnano 39, 43, 110, 239, 242
 Andreas q. clerici de Adorgnano 169
 Andreas q. Nicolai de Argis 148
 Andres de Marzia 108
 Andriina filia Cumani 175

- Anes filia Matthiæ fabri q. Berthuli de Fregellaco 158
 Angela uxor Henrici de Monesteto 188
 Angelus nepos Dominici q. Iacobi de Argis 241
 Angelus olim Bernossii de Tricesimo 138
 Anna filia Bartholomei de Superbis notarrii de Tricesimo et Leonardę 218
 Antonia 175, 179, 227
 Antonia filia Andreę q. Caval de Adorgnano 191
 Antonia filia Dominici notarrii de Tricesimo 196
 Antonia filia Ioannis q. Marcutini 168
 Antonia filia Ioannis q. Nicolai 97
 Antonia filia Margaritę uxoris q. Dionysii de Adorgnano 142
 Antonia filia Peregrini 175
 Antonia uxor Glevoldi 188
 Antonia uxor Petri de Centa 158
 Antonio da Centa 55
 Antonio detto Pit v. Antonius dictus Pit
 Antonio di Mels, padre di Osvaldo da Tricesimo v. Antonius de Mels, pater Osvaldi de Tricesimo
 Antonio di Padova s. 65
 Antonio, nm., 64, 65
 Antonio Tios v. Antonius Thioss
 Antonius 82, 114, 163, 190
 Antonius Bellonus notarius v. Antonius Bellonus q. Lucę Brixinensis
 Antonius Bellonus q. Lucę Brixinensis 25, 26, 27, 32, 33, 77, 78, 78n, 175, 242
 Antonius Cio de Fregellaco 97
 Antonius de Luynaco 164, 182
 Antonius de Mels, pater Osvaldi de Tricesimo 38, 147
 Antonius de Mels, pater Osvaldi et Leonardi 129
 Antonius de Monesteto 112, 152
 Antonius de Monesteto, filius q. Marini 162
 Antonius de Reana 230
 Antonius de Vendas 120
 Antonius de Vienna s. 85
 Antonius de Vultulina, factor Danielis Baldanę 242
 Antonius dictus Daynesius, filius Leonardi Daynesi 184
 Antonius dictus Pit 55, 150
 Antonius figliolo de Gregori calderaro 132
 Antonius filius Andreę de Marzaia 174
 Antonius filius Candidi de Adorgnano 173
 Antonius filius Candidi de Felletano, pater Colai de Felletano 195
 Antonius filius Christophori dicti Vurin magistri sartoris de Tricesimo 221
 Antonius filius Christophori q. Cicutti de Tricesimo 136
 Antonius filius Christophori q. Ioannis Marchesii de Adorgnano 136
 Antonius filius Cumanı 175
 Antonius filius Danielis filii Antonii de Centa 168
 Antonius filius Dominici de Palude 155
 Antonius filius Dominici notarrii de Tricesimo 196
 Antonius filius Fanti de Adorgnano 167
 Antonius filius Fasani de Tavagnaco 154
 Antonius filius Grogorii 158
 Antonius filius Iacobi 176
 Antonius filius Iacobi dicti Cecha q. Nicolai de Argis 172
 Antonius filius Iacobi filii q. Ianuarii Iacob de Adorgnano 138
 Antonius filius Ioannis Baroni de Ara 237
 Antonius filius Ioannis de Castillerio 170
 Antonius filius Ioannis q. Barbę de Laymaco 122
 Antonius filius Ioannis q. Iorii de Monesteto 226
 Antonius filius Leonardi q. Bosetti 143
 Antonius filius Nicolai de Tricesimo 154, 215
 Antonius filius Nicolai de Tricesimo, faber 143
 Antonius filius Nicolai dicti Maston de Laypaco 164

- Antonius filius Nicolai Magistri de Ara 200
 Antonius filius Nicolai Novel 161
 Antonius filius Nicolai q. Marchesii de Adorgnano 167
 Antonius filius Nicolussii de Monesteto 190
 Antonius filius Nicolussii del Cleri de Tricesimo 173
 Antonius filius olim Nicolai Bastani 226
 Antonius filius Pecile de Montegnaco 99
 Antonius filius Petri filii q. Ros de Vendas 189
 Antonius filius Petri Minici de Leypaco 234
 Antonius filius Petri Seveglana de Adorgnano 217
 Antonius filius Simonis dicti Vaitę 93
 Antonius filius Simonis q. Colussii 183
 Antonius filius Simonis Schana 131
 Antonius filius Thomę, nepos Malitię 109
 Antonius filius Vuodorlici dicti Pever de Montegnaco 144
 Antonius filius Vuricii 149
 Antonius filius Wodolrici Ioannis Candi di de Adorgnano 224
 Antonius filius Zuannutti filii q. Cocii de Tricesimo 115
 Antonius filius Zuliani de Leypaco 234
 Antonius frater Nicolai, cimator 221
 Antonius Lenan 226
 Antonius Minus filius Simonis 103
 Antonius nepos Nicolai filii Iacobi de Delacho de Tricesimo 110
 Antonius Paulus filius Virili de Leypaco 156
 Antonius Pelosii de Tricesimo 130, 141
 Antonius Picii 183
 Antonius Picii de Tricesimo 195
 Antonius Pilosii 175, 234
 Antonius Pilosum 211
 Antonius Pitii 151
 Antonius q. Candidi de Felletano 122
 Antonius q. Marini de Monesteto 181
 Antonius q. Matthiussii notarii de Utino 104
 Antonius q. Pertholdi 92
 Antonius q. Pilosii de Tricesimo 91
 Antonius q. Pizuli de Reana 82
 Antonius q. Suappi de Tricesimo 202
 Antonius q. Thomę Bodan de Vendas 120
 Antonius Suappi 201
 Antonius Thiosii 130
 Antonius Thioss 38, 188
 Antonius Zintilin 189
 Antonius Zuliani 234
 Antonius Zuliani de Laypaco 233
 Antonius Zutiel 211
 Antonius, monacus de Tricesimo 168, 170
 Antonius, monacus ecclesię Tricesimi v. Antonius, monacus de Tricesimo
 Anugaula uxor Viniri dicti Tasuti 87
 Apollonia filia Andree de Ronch 183
 Apollonia filia Nicolai Novel 161
 Apollonia q. Panthaleonis de Tricesimo 223
 Aradius de Monesteto 124, 133
 Aradus de Monastet v. Aradius de Monesteto
 Arenevadi filius Iacobi dicti Chilini de Monesteto 114
 Armannus v. Armanus
 Armanus 176, 181
 Armanus de Adorgnano 176
 Armanus pater Federici de Adorgnano 91
 Arnoldus de Adorgnano 221
 Artivi de Adorgnano, filius Dominici dicti Vicac, faber 239
 Arviana uxor Marzutti de Magredis 146
 Augustina filia Dominici cerdonis 169
 Augustina filia Dominici de Felletano 144
 Augustina filia Ioannis Baytadine 152
 Augustina filia Nicolai de Palud 193
 Augustina filia Sabbadini de Felettano 175
 Augustina uxor Mattheussi de Palud 175
 Augustina uxor Matthiussii 175
 Augustinus de Montegnaco 87
 Augustinus filius Durati 129
 Augustinus filius Fortis de Monesteto 156

Augustinus filius q. Ioannis 120
 Augustinus filius q. Nicolai de Col Mula-
 ni 147
 Augustinus, Daniel, Pelagius ss. 174
 Auliva filia Andreę Caval de Adorgnano
 191
 Auliva filia q. Nicolai de Collo Mulan 152
 Auliva filia Vuanni de Tricesimo 224
 Auliva uxor Morassii de Adorgnano 223
 Auliva uxor olim Bayni de Corglaco 83
 Auliverius q. Grespi de Tricesimo 225
 Aulivus dictus Mus de Adorgnano 217
 Aurilia filia Nicolai de Lyunaco 147
 Ayqua uxor Iacobi de Adorgnano 219

B

Babis de Sancto Daniele, pater Agnetis
 uxoris Leonardi fratris Osvaldi 111
 Babucius filius Dominici de Attems 210
 Baganus 127
 Balzonus 128
 Balzut de Glemona 185
 Banius 127
 Baptista figliolo de Gregori calderaro 132
 Baptista uxor Madeli, filia q. Maiucii fa-
 bri de Tricesimo 204
 Barbara filia Blasii de Laypaco 158
 Barbara s. 230
 Bargagninus 83
 Bargagninus de Corgl  83
 Bargagninus filius Pilini de Corgl  83
 Barnaba s. 139
 Baron, cgn., 56
 Baron d'Ara 45
 Baron filius Stephani de Ara 237
 Barronus filius Stephani pillizarii de Agra
 92
 Bartholomea filia Antonii de Vendas 120
 Bartholomea filia Pauli Ciel de Adorgna-
 no 236
 Bartholomea filia Petri Antonii Picii et
 Margaritę 195
 Bartholomea filia Petri de Agra 215

Bartholomea filia q. Tosi de Tricesimo 121
 Bartholomea uxor Christophori magistri
 de Adorgnano 222
 Bartholomea uxor Ulvini de Tricesimo 222
 Bartholomea uxor Valentini filii Rizogņę
 de Fregellaco 211
 Bartholomeus 186, 226
 Bartholomeus de Superbis 86
 Bartholomeus de Superbis de Tricesimo,
 notarius 82, 146, 183, 216, 235
 Bartholomeus de Superbis, notarius v.
 Bartholomeus de Superbis de Tricesi-
 mo, notarius
 Bartholomeus de Tricesimo, notarius 42,
 84, 130
 Bartholomeus dictus Tissius, filius Lazari
 189
 Bartholomeus filius Andreę de Brazaco
 142
 Bartholomeus filius Bicucii de Agra 157
 Bartholomeus filius Daniel q. Iacobi Pau-
 li Pylosii de Tricesimo 209
 Bartholomeus filius Dominici 197
 Bartholomeus filius Dominici et Floreę
 173
 Bartholomeus filius Iacobi dicti Degani
 de Tricesimo 140
 Bartholomeus filius Ioannis 127
 Bartholomeus filius Leonardi de Agra
 156
 Bartholomeus filius Marcut de Monasteto
 203
 Bartholomeus filius Marzutti et Arvianę
 de Magredis 146
 Bartholomeus filius Matthię de Agra 197
 Bartholomeus filius Nicolai de Agra 189
 Bartholomeus filius Petri 204
 Bartholomeus filius Thomeę, nepos
 Malitię 109
 Bartholomeus Pilosi, presbyter 242
 Bartholomeus q. Nicolai de Agra 92
 Bartholomeus q. Nicolai, notarius 145
 Bartholomeus s. 37, 72, 173, 193, 233
 Bartholomeus, presbyter capellanus in
 Reana 82

- Bartholus de Monesteto 202
 Bartolomea v. Bartholomea
 Bartolomeo Piloso 25
 Bartolomeo s. v. Bartholomeus s.
 Bartholomeus v. Bartholomeus
 Bas, spn., 57
 Bas/Bass/Bassi, cgn., 56
 Basolot, spn., 57
 Bass, spn., 57
 Bassi, cgn., 57
 Bassus 237
 Basta mater Leonardi de Adorgnano 223
 Basta uxor Egidii fabri de Tricesimo 215
 Basta uxor Simonis de Magredis, mater
 Venutę 206
 Baynus de Corlaco 227
 Baynus filius Viglielmissii de Corglaco
 232
 Baynus pater Vigillę Mozoza 100
 Beatrix uxor Mattheussii de Quello de
 Adorgnano 143
 Beatussa uxor Ioannis de Palude 179
 Bebastiano s. v. Sebastianus s.
 Belloni Antonio, notaio v. Antonius Bel-
 lonus q. Lucę Brixinensis
 Bellus de Savorgnano 225
 Beltramus 221
 Benedicta 208
 Benedicta filia Margaritę de Tavagnacco
 156
 Benedicta q. Federici Mulussii de Ador-
 gnano, uxor Mauri q. Nicolai Vuintani
 de Tricesimo 225
 Benedictus 162, 199
 Benedictus de Fregellaco, filius Dominici
 138
 Benedictus de Luynacho v. Benedictus de
 Lyunaco
 Benedictus de Lyunaco 94, 109, 123
 Benedictus filius Philippeg 145
 Benedictus filius Dominici Boyat 225
 Benedictus filius Dominici de Lyunaco 143
 Benedictus filius Madrisanę de Liunaco
 199
 Benedictus filius Pidrussii 86
 Benedictus pater Sotte de Tavagnaco 226
 Benedictus s. 113
 Benenat filius Iacobi coniugis Madrisanę
 de Lyunaco 217
 Benenata soror Timussii de Tricesimo 138
 Benenata uxor Tosi de Tavagnaco 174
 Benenatus filius Petri de Agra 207
 Benevenuta dicta Carusin, uxor Miglucii
 121, 146
 Benevenuta dicta Carussin, uxor Miglucii
 v. Benevenuta dicta Carusin, uxor Mi-
 glucii
 Benevenuta filia Andreę de Adorgnano
 161
 Benevenuta filia Dominici filii Ioannis
 Mussan de Liunaco 203
 Benevenuta filia Nicolussii q. Ioannis
 Vuani de Tricesimo 82
 Benevenuta filia Nicolusii Vanni de Trice-
 simo 119
 Benevenuta filia Petri q. Picii 147
 Benevenuta filia Petri Vuorli de Fregellà
 109
 Benevenuta Flumiana filia Candidi de
 Adorgnano 88
 Benevenuta uxor Iacobi de Tavagnaco
 194
 Benevenuta uxor Leonardi magistri pelli-
 parii de Utino 116
 Benus, clericus 238
 Benvenuta, nm., 69, 72
 Benvenuto marito di Agata 36
 Benvignuda filia Henrici dicti Verzi 114
 Bernarda figlia di Giovanni Bode da Tri-
 cesimo v. Bernarda filia q. Ioannis Bo-
 de de Tricesimo
 Bernarda filia q. Ioannis Bode de Tricesi-
 mo 45, 159
 Bernardino de Federicis, notaio di Trice-
 simo; Bernardinus de Federicis, nota-
 rius Tricesimi; Bernardinus de Foede-
 ricis de Tricesimo, notarius v. Bernar-
 dinus de Federicis, notarius Tricesimi
 Bernardinus de Federicis, notarius Trice-
 simi 32, 54, 113, 205, 205n

- Bernardus de Tricesimo, nepos Ioannis, faber 218
 Bernardus dictus Barba 122
 Bernardus filius Margaritę et Nicolai 215
 Bernardus filius Miglucii de Tricesimo 159
 Bernus 163
 Bertamus q. Dominici Cornul de Fregellaco 131
 Bertha filia Toni 134
 Bertha uxor Maurii 151
 Bertha uxor Pidruss filii Benedicti de Fregellaco 86
 Bertha uxor q. Fortis de Povoletto 130
 Bertholdus de Ara 206
 Bertholla filia Antonii Candidi de Felletano 170
 Berthollot filius Francisci q. Tusani de Tricesimo 108
 Berthollottus de Faganea, filius magistri Martinelli 88
 Berthollottus de Monesteto 220
 Berthollottus dictus Crau olim anboni de Adornano 176
 Berthollottus dictus Mus, filius Iacobi Coderti de Monesteto 111
 Berthollottus Fantabonus de Adornano 190
 Berthollottus filius Dominici de Agra 153
 Berthollotus v. Berthollottus
 Bertholussius v. Berthulissius
 Berthul de Monesteto 218
 Berthul filius Candidi de Felletano 195
 Berthul filius Thomasinę et Antonii de Felletano 195
 Berthul nepos q. Pontel de Fregellaco 161
 Berthulina 236
 Berthulina filia Dominici et Florę 173
 Berthulina filia Ioannis magistri de Valle 148
 Berthulina filia Leonardi de Lyunaco 150
 Berthulina uxor Nicolai de Riu 192
 Berthulina uxor q. Danielis de Liunaco 130
 Berthulissius 130
 Berthulissius de Monesteto 212
 Berthulus 83, 219
 Berthulus Boriat v. Berthulus Boriati
 Berthulus Boriati 54, 84
 Berthulus Boriati de Fregellaco 31n, 83
 Berthulus de Fregellaco 106, 148
 Berthulus de Monesteto 192, 240
 Berthulus filius Andreę olim Berthuli de Adornano 180
 Berthulus filius Artigni de Palude 168
 Berthulus filius Dominici filii Vivar de Corglaco 215
 Berthulus filius Ioannis Vaban de Laymaco 161
 Berthulus filius Pauli 170, 195
 Berthulus filius Venerii de Ronch 157
 Bertoldo di Andechs, patriarcha 29, 69
 Berthollina, Bertollina v. Berthulina
 Bertramus de Fel 95
 Bertrando, patriarcha v. Bertrandus, patriarcha
 Bertrandus de Montegnaco 83
 Bertrandus filius Ioannis Corvat de Palude 222
 Bertrandus filius Ioannis filii Morassi de Fusea de Carnea 163
 Bertrandus, patriarcha 32, 138
 Bertulus v. Berthulus
 Betha filia Burgesii de Palude 175
 Betha uxor Iacobi dicti Doseti de Fregellaco 143
 Biba uxor Michaelis de Tavagnaco 114
 Bilinus 166, 167
 Bilisia uxor Petri 91
 BINI G. 15n
 Biot de Treppo 168
 Birtulina v. Berthulina
 Birtuluz 170
 Bithussa uxor q. Vuolfranch 204
 Bitin filia Martini 148
 Blanc 191
 Blanca mater Andreę de Lyulà 220
 Blanco, spn., 57
 Blancus de Centa 105
 Blasius 227
 Blasius de Laypaco 158
 Blasius filius Augustini de Monesteto 120

Blasius filius Candidi de Felletano 195
 Blasius filius Nicolai dicti Chiappo de Lu-
 seriaco 85
 Blasius s. 92, 242
 Blasutta de Utino 131
 Blasuttus filius Martini filii Venerii de
 Ronch 127
 BOERIO G. 13n
 Bolp, cgn., 57
 Bolp/i/Volp, cgn., 56
 Bona uxor Nicolussii de Semida 115
 Bonan filius Ferraze de Tricesimo 185
 Boo de Tricesimo, mater Varenti q. Basta,
 uxor Favot de Tricesimo 237
 Borthulus v. Berthulus
 Boset 109
 Bossetus 144
 Bressana uxor Iacobi de Corgnoletto filii
 Adalpretti 204
 Brossetus olim Divilini de Reanuza 121
 Bruna uxor Nicolussii de Fregellaco 175
 Bruna uxor Piulini de Agra 194
 Bucius de Palude 157
 Bulfonus 81
 Bunissa de Adorgnano, mater Martę 107
 Bunissa filia Sabbadini dicti Palini de Pa-
 lude 156
 Bunissa mater q. Federici de Adorgnano
 159
 Bunissa uxor Albrici de Tavagnaco 219
 Bunissa uxor Frederici olim Francisci de
 Adorgnano 221
 Bunissa uxor Henrici dicti Decani de Fel-
 letano 220
 Bunissa uxor Hermine Chavaocii de
 Adorgnano 238
 Burghissa uxor Andreę de Agra 239
 Buyattus 84

C

Caecilia s. 223
 Cafredus 218
 Cancianus filius Dominici de Monesteto 96
 Cancianus filius Ioannis magistri cerdonis
 de Adorgnano 190

Cancianus filius Ioannis magistri de
 Adorgnano 116
 Candida filia Ioannis pauli notarii de Tri-
 cesimo 175
 Candida uxor Ioannis q. Colai de Argis 155
 Candidi, cgn., 56
 Candido Gregorio da Corglaco v. Candi-
 dus Gregorii de Corglaco
 Candidus 149, 207, 219, 236
 Candidus Carnellus filius q. Petri de Car-
 nea 125
 Candidus de Adorgnano 191
 Candidus de Adorgnano q. Flumianę 174
 Candidus de Adorgnano, textor 142
 Candidus de Felletano 195
 Candidus de Montegnaco 182
 Candidus de Reanuza 137
 Candidus dictus Pasulinus 199
 Candidus filius Adverliati de Montegna-
 co 150
 Candidus filius Arnoldi de Collo Mulano
 169
 Candidus filius Dadii de Adorgnano 112
 Candidus filius Luzę magistri fabri de
 Tricesimo 209
 Candidus filius Michaelis filii Picoti de
 Adorgnano 189
 Candidus filius Pilini de Corglā 83
 Candidus frater Antonii 170
 Candidus Gregorii de Corglaco 36, 98
 Candidus olim Bayni de Corglaco 148
 Candidus pater Federici Mulussii de
 Adorgnano 132
 Candidus q. clerici 155
 Candidus q. Fant de Utino 88
 Candidus q. Flumianę de Adorgnano 191
 Çann 197
 Cantianilla, Cantianus, Cantius ss. 29, 135
 Çanus v. Zannus
 Canzianilla, Canziano, Canzio v. Cantia-
 nilla, Cantianus, Cantius
 Caponi, cgn., 57
 Carasin dictus Piligrin de Monesteto 101
 CARRERI F. 16
 Casserianus 165

- Casuttus de Vendas 154
 Catarina v. Catharina
 Caterina figlia di Giacomo figlio di Antonio Tios v. Catharina filia Iacobi filii Antonii Thiossi
 Caterina s. v. Catharina s.
 Caterina, nm., 69
 Catharina 154, 170, 207, 230, 237, 241
 Catharina de Tavagnaco, uxor Martini 137
 Catharina dicta Ferraza de Lovagas, uxor Pertholdi 100
 Catharina dicta Muta, filia Trisinussi de Adorgnano 106
 Catharina filia Andree Caval de Adorgnano 191
 Catharina filia Antonii de Cassaco, uxor Nicolai Novel de Felletano 161
 Catharina filia Antonii q. Venuti 238
 Catharina filia Baroni de Agra 237
 Catharina filia Bartholomei de Monesteto 173
 Catharina filia Bernardinę 131
 Catharina filia Bicucii de Agra 157
 Catharina filia Candidi de Montegnaco 182
 Catharina filia Caruchę de Felletano 195
 Catharina filia Christophori magistri sartoris de Tricesimo 221
 Catharina filia Craz de Adorgnano 235
 Catharina filia Cunisot Zanni de Adorgnano 123
 Catharina filia Danielis filii Antonii de Centa 168
 Catharina filia Dominici dicti Pichigna de Tricesimo 211
 Catharina filia Francisci de Reanucia 219
 Catharina filia Francisci 95
 Catharina filia Gardoleę uxoris Francisci de Adorgnano 191
 Catharina filia Gregorii de Corglaco 155
 Catharina filia Grogorii Lem 158
 Catharina filia Henrici q. Iacobi Bassi de Tricesimo 164
 Catharina filia Hermagorę 164
 Catharina filia Hermani 162
 Catharina filia Iacobi de Adorgnano cal-cificis 208
 Catharina filia Iacobi de Monesteto 150
 Catharina filia Iacobi et Leonarde de Leipaco 220
 Catharina filia Iacobi filii Antonii Thiossi 38, 209
 Catharina filia Iacobi q. Zannoni de Adorgnano 121
 Catharina filia Iacobi Thiosi 188
 Catharina filia Ioannis Baroni de Ara 237
 Catharina filia Ioannis Corvat de Palude 222
 Catharina filia Ioannis filii Petri de Lyunaco 232
 Catharina filia Ioannis Pacagnin de Marzaya 195
 Catharina filia Ioannis q. Iorii de Monesteto 226
 Catharina filia Ioannis Rodari de Reclus 152
 Catharina filia Ioannis Rubei de Palut 231
 Catharina filia Leonardi de Lyunaco 233
 Catharina filia Leonardi dicti Blanch 119
 Catharina filia Leonardi q. Rizone de Fregellaco 203
 Catharina filia Margaritę uxoris q. Dionysii de Adorgnano 142
 Catharina filia Martini Nicolai Iacobi 209
 Catharina filia Marzutti de Adorgnano 167
 Catharina filia Matthię de Agra 197
 Catharina filia Matthiusę 194
 Catharina filia Michaelis 231
 Catharina filia Michaelis q. Michul Pelos 186
 Catharina filia Minici, neptis Rizognę de Fregellaco 101
 Catharina filia Musse, uxor Nassimbeni 227
 Catharina filia Mussi de Lyunaco 232
 Catharina filia Nepoti de Fregellaco 169
 Catharina filia Nicolai de Agra 189
 Catharina filia Nicolai de Laypaco 210

- Catharina filia Nicolai dicti Conuz de Ara 186
 Catharina filia Nicolai dicti Cucitin de Luseriaco et Lucię 229
 Catharina filia Nicolai magistri marangoni de Tricesimo 234
 Catharina filia Nicolai Pidrussii de Fregellaco 86
 Catharina filia Nicolai q. Marchesii de Adornano 167
 Catharina filia Nicoloteę 143
 Catharina filia Nicolussii, uxor Minotti de Remanzaco 109
 Catharina filia Nicolussii 200
 Catharina filia Nicolussii de Castro Pagano 179
 Catharina filia Nicolussii de Monesteto 190
 Catharina filia Nicolussii q. Vuorlici de Fregellaco 158
 Catharina filia Odorici 231
 Catharina filia Odorici fabri de Corglaco 149
 Catharina filia olim Nicolai Bastani 226
 Catharina filia Orlandi 154
 Catharina filia Osvaldi de Tricesimo 148
 Catharina filia Pachagnini de Marzaya 106
 Catharina filia Petri filii q. Ros de Vendas 189
 Catharina filia Philippi q. Nicolai 132
 Catharina filia Picii 147
 Catharina filia Picii de Tricesimo 146
 Catharina filia Pidrussii cerdonis de Fregellaco 223
 Catharina filia Pizul de Adornano 214
 Catharina filia q. Antonii de Adornano q. Lenę 177
 Catharina filia q. Nicolai 203
 Catharina filia Sabbadini 143
 Catharina filia Sabbadini filii Zuliani de Corglaco 86
 Catharina filia Suffię uxoris Ioannis q. Marchutjni de Tricesimo 233
 Catharina filia Thiardeę filię Gallianę 210
 Catharina filia Tiussi de Adornano 193
 Catharina filia Valentini de Monesteto 113
 Catharina filia Varendi de Tricesimo 163
 Catharina filia Venuti et Agatheę 98
 Catharina filia Venuti filii q. Sclavę de Tricesimo 172
 Catharina filia Zuannuti filii Matthię de Lyunaco 235
 Catharina filia Zuannuti filii q. Cocii de Tricesimo 115
 Catharina mater Canciani, Lenę, Leonardi 116
 Catharina mater Nicolussii 142
 Catharina mater Pizoli et Iacomucii de Montegnaco 230
 Catharina moyer de Rot de Antonio Peloso 175
 Catharina q. Pauli Pelosii, uxor Dominici 130
 Catharina s. 69, 69n, 224
 Catharina soror Nicolai filii Thomadi de Marzaia de Tricesimo 98
 Catharina uxor Baroni 237
 Catharina uxor Berthuli filia Antonii 163
 Catharina uxor Biot de Treppo 168
 Catharina uxor Comucii de Fregellaco 190
 Catharina uxor Francisci filii Petri Patuss de Riu 96
 Catharina uxor Iacobi de Adornano 138
 Catharina uxor Ioannis dicti Mula 176
 Catharina uxor Ioannis dicti Musius de Vergnaco 155
 Catharina uxor Nicolai de Collomulano 89
 Catharina uxor Nicolai filii q. Heradi de Monesteto 106
 Catharina uxor Nicolussii de Fregellaco 197
 Catharina uxor Peregrini 175
 Catharina uxor Petri de Agra 173
 Catharina uxor Petri Facii 192
 Catharina uxor q. clerici Petri q. degani de Tricesimo 86
 Catharina uxor Radivi de Luseriaco 212

- Catharina uxor Ramelini de Felletano 85
 Catharina uxor Tunelli de Monesteto 210
 Catharina uxor Vidoni dicti Vangoni de
 Corglaco 220
 Catharina uxor Zannuti 165
 Catharina uxor Zannutti de Vendas 168
 Catharus, Chataruss v. Catharuss
 Catharuss 158
 Catharuss filia Francisci 150
 Catharuss filia Ioannis de Lyunaco 162
 Catharuss filia q. Iacobi Nassimbeni 121
 Catharuss uxor Gorti de Luceriaco 171
 Catharussa q. Berni de Tricesimo 201
 Caval de Adorgnano 174, 197
 Cavar de Adorgnano 235
 Cecchus 209
 Çenar v. Zenar
 Çenarius v. Zenarius
 Cent de Adorgnano 203
 Çeraldus v. Zeraldus
 Çesaria filia Dominici de Adorgnano 132
 Chatarina v. Catharina
 Chavaocii, cgn., 56
 Chilinus 134, 142, 192, 206
 Christina de Adorgnano 45, 175
 Christina uxor Stephani 230
 Christophorus 146
 Christophorus Candi Sappozii de Segna-
 co 203
 Christophorus filius Candidi de Ador-
 gnano 174
 Christophorus filius Cisini de Monesteto
 161
 Christophorus filius Francisci de Luyna-
 co 141
 Christophorus filius Iacobi dicti Cuppin
 160
 Christophorus filius Iacobi q. Ianuarii Ia-
 cob de Adorgnano 138
 Christophorus filius Ioannis Vaban de
 Laymaco 161
 Christophorus filius Mauri 157
 Christophorus filius Micolç 229
 Christophorus filius Nicolai d(e)l Chialiar
 de Felletano 169
 Christophorus filius Nicolai de Agra 189
 Christophorus filius Nicolai presbyteri vi-
 carii in Tricesimo 171
 Christophorus filius Nicolussii de Mone-
 steto 190
 Christophorus filius Nicolussii Talpone
 103
 Christophorus filius Odorici Bolp de Fre-
 gellaco 215
 Christophorus filius Simonis et Philippe
 de Fregellaco 215
 Christophorus filius Zuliani de Leypaco
 234
 Christophorus q. Cicutti de Tricesimo
 136
 Christophorus q. Ioannis Marchesii de
 Adorgnano 31n, 45, 47, 135
 Chrisutus filius Maturussii de Felletano
 212
 Chylinus v. Chilinus
 Ciani, cgn., 56
 CIANI G. 78
 Cichin de Tricesimo 112
 Çila v. Zila
 Cilia 158
 Cilia filia Nicolai de Laypaco 210
 Cilia mater Andreç de Adorgnano 194
 Cilia uxor Iacobi q. Nassimbeni 173
 Cilia uxor Radii quartarii de Adorgnano
 114
 Cilia uxor Talponi 193
 Cilia uxor Tunelli de Monesteto 190
 Çilia v. Zilia
 Çio 84
 Cipriano del fu Pellegrino da Tricesimo v.
 Cyprianus q. Pelegrini de Tricesimo
 Ciscuttus v. Ciscutus
 Ciscutus 104
 Ciscutus filius q. Piccii de Tricesimo 123
 Ciscutus olim Pici de Tricesimo 139
 Cistul, spn., 57
 Clara dicta Candus, uxor Ioannis olim
 Buffe 176
 Clara filia Augustine 175
 Clara filia Comucii de Adorgnano 230

- Clara filia Ioannis filii Runculini de Lyunaco 145
 Clara filia Martini 168
 Clara filia Martini filii Venerii de Ronch 127
 Clara filia Zuliani 158
 Clara mater Antonii 170
 Clara uxor Augustini filii Martini q. Nicolai de Argis 175
 Clara uxor Ioseph de Lyunaco 229
 Claudus de Ruigna 192
 Clemens 166
 Clemens s. 223
 Cobit 210
 Coccula uxor Nicolai q. Marcutini 168
 Cocio, spn., 57
 Cocius 207, 208, 212
 Cocula uxor Ioannis 191
 Cohooz filius q. Worli de Tricesimo 200
 Colaui 133, 176
 Colaui filius Dominici et Flore 173
 Colaui Iacobi Marchetani 201
 Colus v. Coluss
 Coluss d(e)l Cleri 229
 Coluss de Fregellà 211
 Colussa 179
 Colussa filia Danielis Dara 179
 Colussa filia Dominici de Monesteto 96
 Colussa q. Petri de Ruzolio, uxor Nicolai Danielis 172
 Colussa uxor Ioannis de Agra 180
 Colussa uxor Ioannis Mussan de Felletano, filia Iacobi del Sac 199
 Colussa uxor Nicolai q. Danielis de Brayda 171
 Colussius de Leypaco, filius Machoris de Leypaco 203
 Colussius de Tricesimo 189
 Colussius dictus Bolp 114
 Colussius frater Domenię uxoris Sciscuti q. Pici de Tricesimo 209
 Colussius olim Petri clerici 103
 Colytus filius Danielis q. Iacobi Pauli Pylosii de Tricesimo, clericus 209
 Comellus frater Mocii de Palude 128
 Comonus de Agra 105, 127
 Comonus olim Odorici de Adorngano 114
 Compustella uxor Antonii de Leypacho 95
 Comucius v. Cumucius
 Coradina uxor Micolę 229
 Coradina uxor q. Nicolussii pelliparii de Tricesimo 121
 Corrado, nm., 66
 Corvat, cgn., 57
 Cosma et Damianus ss. 193
 Cosma filius Dominici notarii de Tricesimo 196
 Cossettus 134
 COSTANTINI C. 25n, 43n
 COSTANTINI G. 46
 Coz 113
 Cozius 159
 Cracius de Adorngano 156
 Cracus de Adorngano 89
 Crau, spn., 57
 Craz de Adorngano 235
 Crescentia filia Henrici q. Leonardi de Luseriaco 230
 Crescenza s. 72
 Cricul, spn., 57
 Crisogono s. 29
 Cristina v. Christina
 Cristoforo del fu Giovanni Marchesio d'Adorngano v. Christophorus q. Ioannis Marchesii de Adorngano
 Çuanna v. Zuanna
 Cuça v. Cuza
 Çuccanut del Decan 141
 Cucitin, spn., 57
 Çuliana v. Zuliana
 Cullotta de Quelalt, uxor Venerii de Tercento 183
 Culs filia Ioannis Walfart de Fregellaco 204
 Culussa v. Colussa
 Cumanus 193
 Cumanus filius Federici 105
 Cumina de Lovargis 122

Cumina dicta Minutta de Adornano 81
 Cumina filia Cooch de Monesteto 124
 Cumina filia Dominici filii Vivar de Cor-
 glaco 215
 Cumina filia Francisci filii Leonarde dictę
 Cocula de Monasteto 158
 Cumina filia Heradii de Monesteto 195
 Cumina filia Iustę 175
 Cumina filia Massii de Luseriaco 114
 Cumina filia Nicolai dicti Chiappo de Lu-
 seriaco 85
 Cumina filia Nicolussii 200
 Cumina filia q. Ioannis fabri de Tricesi-
 mo, uxor q. Leonardi de Utino 217
 Cumina filia Radi de Monesteto 212
 Cumina filia Rizogņę de Fregellaco 140
 Cumina filia Ucielli filii Marquardi de
 Collo Mullan 157
 Cumina filia Vodorlici 165
 Cumina filia Vuricii 149
 Cumina mater Andreę 181
 Cumina mater Pontelli de Fregellaco 239
 Cumina mater Vodorlici 163
 Cumina soror Stephani nepotis Vanni de
 Corglaco 152
 Cumina uxor Cumani 96
 Cumina uxor Henrici 206
 Cumina uxor Iacobi de Adornano 171
 Cumina uxor Iacobi filii Venuti 238
 Cumina uxor Iacobi, filia Cannussii de
 Adornano 187
 Cumina uxor Nicolai 238
 Cumina uxor Petri de Agra 194
 Cumina uxor Petri de Palude 224
 Cumina uxor q. Dominici Witan de Tri-
 cesimo 106
 Cumina uxor Stephani Pilizani de Ara
 237
 Cumina uxor Talponi 211
 Cumina uxor Vodolrici de puteo de Tava-
 gnaco 215
 Cumina uxor Zugl de Vendas 85
 Cummanus v. Cumanus
 Cumucius 106
 Cumucius de Adornano 133

Cumucius de Adornano, filius Federici
 185
 Cumucius de Agra 162
 Cumucius filius Henrici dicti Decani de
 Felletano 220
 Cuna, soror, hęremita Sancti Pelay 124
 Cunino muratore v. Cuninus, murator
 Cuninus, murator 55, 208
 Cunisot, cgn., 56
 Cuniza filia Ioannis de Adornano 168
 Curngulinus de Luynaco 164
 Cusitus de Vergnaco 105
 Cutinus de Rivulo 94
 Cuza de Cassaco 114
 Cuza mater Čuanęę de Fregellaco 214
 Cuza uxor Henrici dicti Werci 152
 Cuza uxor Matthię, filia Vuorlici Cesero-
 ni 119
 Cuza uxor Puppi de Adornano 91
 Cuza uxor q. Maii de Fregellaco 143
 Cuza uxor Tuse 194
 Cylia v. Cilia
 Cyprianus q. Pelegrini de Tricesimo 48,
 49, 213

D

Dadius de Adornano 112
 Dal Sac, cgn., 57
 Damianus filius Dominici notarii de Tri-
 cesimo 196
 Daniel 173, 237, 240
 Daniel avunculus Leonardi dicti Matta-
 russii de Felletano 195
 Daniel de Adornano 216
 Daniel de Brayda 54, 148, 211
 Daniel de Brayda de Luynacho 94
 Daniel de Lyunaco, filius Guerreę 231
 Daniel filius Antonii de Centa 168
 Daniel filius Antonii dicti Zintilii 181
 Daniel filius Catharinę uxoris Petri Facii
 de Tricesimo 192
 Daniel filius Colussii et Ioanęę 203
 Daniel filius Comoni de Agra 105
 Daniel filius Dominici 152

- Daniel filius Dominici Cargnelli 215
 Daniel filius Dominici de Tavagnaco 236
 Daniel filius Francisci filii Leonardę dictę
 Cocula de Monasteto 158
 Daniel filius Iacobi dicti Cuppin 160
 Daniel filius Leonarducii de Ara 216
 Daniel filius Marcuez de Monesteto 150
 Daniel filius Mini de Tricesimo 113
 Daniel filius Musi 137
 Daniel filius Nicolai d(e)l Chialiar de Fel-
 letano 169
 Daniel filius Nicolai dicti Runchulin de
 Liunaco 145
 Daniel filius Nicolussii de Lyunaco 139
 Daniel filius Petri Antonii Picii et Marga-
 rite 195
 Daniel filius q. Ioannis 172
 Daniel filius q. Vuodorlici de Montegna-
 co 134
 Daniel filius Sabbatę 151
 Daniel filius Simonis 114, 116
 Daniel filius Thomę Ioannis de Vendals
 203
 Daniel filius Tuniut de Monasteto 119
 Daniel filius Virili de Laypà 112
 Daniel filius Zannuti de Tricesimo 238
 Daniel filius Zuannę filię Petri Seveglana
 217
 Daniel filius Zuanniti de Felletano 157
 Daniel filius Zuannuti filii Matthię de
 Lyunaco 235
 Daniel frater Ioannis Ciol de Adorgnano
 235
 Daniel frater Lombardi de Tricesimo 179
 Daniel olim Antonii Mezani 100, 101
 Daniel olim Tosi de Tricesimo 139
 Daniel pater Rizognę de Fregellaco 242
 Daniel q. Iacobi Pauli Pylosii de Tricesi-
 mo 209
 Daniel q. Thiussii 216
 Daniel Quel Curt 201
 Daniel s. 48, 129, 145
 Daniel Thiussii de Adorgnano 96
 Daniel Viril de Leypacho 109, 120
 Daniel Virili 179, 201
 Daniel Virili de Leypà v. Daniel Viril de
 Leypacho
 Daniel, presbyter vicarius plebis Tricesi-
 mi 87, 242
 Daniela de Lyunaco, uxor Ulvini 146
 Daniele Borgobello 25
 Daniele s. v. Daniel s.
 Daniele, nm., 64
 Dar filius Rizogne de Fregellaco 211
 David de Sancto Foelice, notarius 113
 David filius Francisci de Reanucia 219
 David filius Gardoleę uxoris Francisci de
 Adorgnano 191
 David notarius Tricesimi 97
 Daynesus 135
 De Federicis, fam., 56
 DEL DEGAN D. 17
 De Palma, cgn., 57
 DE RUBEIS B.M. 15n
 De Superbis, fam., 56
 Detemarius, notarius 232
 DE VITT F. 17, 64n
 Dina dicta Mulara, uxor Petri 99
 Dina uxor Sabbadini 168
 Dionysius de Adorgnano 110
 Dionysius filius olim Caboni de Adorgna-
 no 150
 Dionysius Marchesii 216
 Divitia filia Fasani de Tavagnaco 208
 Domencani, cgn., 56
 Domeni Mimis 112
 Domenia 173
 Domenia dicta Mussa, filia Ioannis Do-
 meniani de Adorgnano 143
 Domenia filia Antonii q. Pelosi 233
 Domenia filia Cechi 147
 Domenia filia Cont 151
 Domenia filia Danielis de Fregellaco 215
 Domenia filia Favucii de Tavagnaco 235
 Domenia filia Garļę de Adorgnano 195
 Domenia filia Gorii q. Ioannis fabri de
 Tricesimo 121
 Domenia filia Iacobi de Monesteto 150
 Domenia filia Mancuer de Monesteto 210
 Domenia filia Matthiuss 170

- Domenia filia Philippi 212
 Domenia filia q. Nicolai fabri de Monesteto 148
 Domenia filia Talponi 128
 Domenia filia Toni de Adorgnano 169
 Domenia filia Zenarii de Tavagnaco 132
 Domenia mater Comoni de Agra 221
 Domenia mater Petri 173
 Domenia mater Quargnuli de Fregelaco 82
 Domenia relictā olim Odorici Sguinci de Adorgnano 85
 Domenia soror Georgii de Rivulo 145
 Domenia soror Peregrini dicti Missa filii q. Augustini de Monesteto 115
 Domenia uxor Federici de Rivo 144
 Domenia uxor Iacobi de Palude 124
 Domenia uxor Ioannis 121
 Domenia uxor Ioannis de Tavagnaco 207, 235
 Domenia uxor Matthiē de Agra 128
 Domenia uxor Micul de Brayda 143
 Domenia uxor Nicolai de Tricento, mater Dominici notarii de Tricesimo 36, 196
 Domenia uxor olim Ioannis Dode de Vendas 217
 Domenia uxor Sabbadini de Liunaco 229
 Domenia uxor Simonis de Adorgnano 124
 Domenia uxor Tiosius de Monesteto 85
 Domeniani, cgn., 56
 Domenica figlia di Antonio Tios v. Menia filia Antonii Thioss
 Domenica madre di Domenico notaio da Tricesimo v. Domenia uxor Nicolai de Tricento, mater Dominici notarii de Tricesimo
 Domenica moglie di Guerra da Tricesimo v. Menia uxor q. Verrē de Tricesimo
 Domenica, nm., 64, 69
 Domenico da Tricesimo, notaio v. Dominicus de Tricesimo, notarius
 Domenico del fu Giacomo d'Ara v. Dominicus q. Iacobi de Argis
 Domenico di Giovanni Rossi da Tricesimo 36
 Domenico di Guzman s. 65
 Domenico figlio di Antonio Tios v. Dominicus filius Antonii Thios
 Domenico figlio di Nicolò, nipote di Antonio Tios 38
 Domenico marito di Flora v. Dominicus maritus Florē
 Domenico nipote di Domenico notaio da Tricesimo v. Dominicus nepos Dominici notarii de Tricesimo
 Domenico, nm., 64
 Dominicus v. Dominicus
 Dominia v. Domenia
 Dominica 158, 230
 Dominica Ferraze 188
 Dominica filia Bede de Vendas 153
 Dominica filia Christinē de Adorgnano 175
 Dominica filia Çuliani de Laypaco 109
 Dominica filia decani de Agra 135
 Dominica filia Dominici de Laymaco 176
 Dominica filia Dominici q. decani de Tricesimo 169
 Dominica filia Francisē 191
 Dominica filia Georgii filii Mutay de Luseriaco 158
 Dominica filia Hermagorē 164
 Dominica filia Ioannē uxoris Ioannis de Laipaco 147
 Dominica filia Ioannis 221
 Dominica filia Ioannis Cunisot de Adorgnano 162
 Dominica filia Ioannis de Ara 222
 Dominica filia Ioannis pauli notarii de Tricesimo 174
 Dominica filia Leonardi dicitū Blanch 119
 Dominica filia Maucii filii q. Nicolai Vintan 167
 Dominica filia Nicolai 150
 Dominica filia Nicolai de Colle, uxor Henrici de Risiutta 123
 Dominica filia Nicolai filii Benedicti 123
 Dominica filia Nicolai Novel 161
 Dominica filia Nicolusii Vanni de Tricesimo 119
 Dominica filia Nicolussi q. Vanni de Tricesimo 215

- Dominica filia Nicolussii q. Ioannis Vuan-
 ni de Tricesimo 82
 Dominica filia Nicolussii Talpone 103
 Dominica filia Pulinari de Agra 218
 Dominica filia q. Nicolussii de Luynaco
 140
 Dominica filia Quarini de Adornano
 235
 Dominica filia Sabbadini dicti Palini de
 Palude 156
 Dominica filia Virilii q. Daynesii de Palud
 199
 Dominica filia Vuerci 152
 Dominica mater Tricesimi dicti Mus 140
 Dominica socrus Danielis olim Antonii
 Mezani 101
 Dominica uxor Bertholotti de Adornano
 119
 Dominica uxor Danielis de Vendas 167
 Dominica uxor Ioannis dicti Fagani de
 Fregellaco 168
 Dominica uxor Lincii filii Missii de Trice-
 simo 193
 Dominica uxor Nicolai de Monesteto 96
 Dominica uxor olim Duminiussii de Cor-
 glaco 100
 Dominica uxor Petri de Villanova 131
 Dominica uxor q. Missi de Luseriaco 235
 Dominica uxor Sciscuti q. Pici de Tricesi-
 mo 209
 Dominica uxor Vareti, filia Soi de Magre-
 dis 211
 Dominica uxor Zanni de Tricesimo 119
 Dominica uxor Zuannetę 209
 Dominicus 103, 170, 171, 182, 204, 237,
 241
 Dominicus Casarianus 91
 Dominicus Chygnani 54
 Dominicus coniunx Sabbideę uxor is q.
 Dorici de Branchio 150
 Dominicus de Adornano, pater Mar-
 quardi 218
 Dominicus de Cassaco, presbyter 192
 Dominicus de Cesera 237
 Dominicus de Felettano 208
 Dominicus de Glemona, notarius 136, 142
 Dominicus de Glemona, presbyter 104
 Dominicus de Laypaco, pater Ioannis 218
 Dominicus de Liunaco 92, 94, 164, 208
 Dominicus de Luynacho, Dominicus de
 Luynaco v. Dominicus de Liunaco
 Dominicus de Montegnaco 137
 Dominicus de Munia de Tricesimo 201
 Dominicus de Palude, coniunx Stiphinię
 165
 Dominicus de Tercento, notarius 88, 212
 Dominicus de Tricesimo, notarius 36, 40,
 51, 130, 149, 195, 196
 Dominicus de Vendoyo, pater Iacobi de
 Coneglano 194
 Dominicus dictus Andreas de Agra 193
 Dominicus dictus Migna 225
 Dominicus dictus Miniottus de Moneste-
 to 133
 Dominicus dictus Nepos, filius Marzutti
 de Fregellaco 231
 Dominicus dictus Pichigna de Tricesimo
 211
 Dominicus dictus Piulinus de Agra 194
 Dominicus dictus Veron, filius Danielis
 de Lyunaco 236
 Dominicus Dionysii 131
 Dominicus filius Andreeę q. Caval de
 Adornano 191
 Dominicus filius Antonii Thios 38, 209
 Dominicus filius Antonii Tintilin de Luy-
 naco 169
 Dominicus filius Artiguici de Palude 114
 Dominicus filius Barbę 122
 Dominicus filius Bartholomei 222
 Dominicus filius Bartholomei de Agra 171
 Dominicus filius Bicuzi de Agra 113
 Dominicus filius Blasii de Laypaco 158
 Dominicus filius Bonianni filii Ferraze de
 Tricesimo 185
 Dominicus filius Cechę de Tricesimo 214
 Dominicus filius Colai q. Antonii Thiosi
 de Monesteto 38, 189
 Dominicus filius Danielis de Tavagnaco
 200

- Dominicus filius Danielis Thiussii 130
 Dominicus filius Dominici 186
 Dominicus filius Dominici filii Ioannis
 Mussan de Liunaco 203
 Dominicus filius Fanti de Adorgnano 167
 Dominicus filius Fuscę uxoris Thomę Ar-
 mani de Agra 181
 Dominicus filius Gnesę de Cortal 145
 Dominicus filius Gori de Monesteto 148
 Dominicus filius Henrici de Adorgnano
 207
 Dominicus filius Henrici de Monesteto 195
 Dominicus filius Henrici dicti Casa Mus-
 sa 94
 Dominicus filius Iacob et Paschę 176
 Dominicus filius Iacobi Thiosi 188
 Dominicus filius Indusi 161
 Dominicus filius Ioannis Casarie 129
 Dominicus filius Ioannis de Tavagnaco 189
 Dominicus filius Ioannis filii Nicolai dicti
 Conuz de Ara 186
 Dominicus filius Ioannis Mussan de Liu-
 naco 203
 Dominicus filius Ioannis Pacagnin de
 Marzaya 195
 Dominicus filius Ioannis Ulvin, presbyter
 183
 Dominicus filius Ioannis Vaban de Lay-
 maco 161
 Dominicus filius Ioannis Walfart de Fre-
 gellaco 204
 Dominicus filius Ioannis pauli notarii de
 Tricesimo 175
 Dominicus filius Lazarę de Agra 100
 Dominicus filius Leonardi Vulvini de
 Quel 166
 Dominicus filius Margaritę uxor Simonis
 dicti Vaitę 93
 Dominicus filius Martini q. Nicolai de
 Argis 179
 Dominicus filius Marzutti et de Arvianę
 Magredis 146
 Dominicus filius Miani 224
 Dominicus filius Mutui et Marię 217
 Dominicus filius Nicolai de Felletano 195
 Dominicus filius Nicolai de Riu 192
 Dominicus filius Nicolai Guintan de Tri-
 cesimo 172
 Dominicus filius Nicolai Pidrussii de Fre-
 gellaco 86
 Dominicus filius Nicolussii 200
 Dominicus filius Nicolussii de Corgnoletto
 101
 Dominicus filius Nicolussii q. Vanni 152
 Dominicus filius Odorici Bolp de Fregel-
 laco 215
 Dominicus filius Pachagnini de Marzaya
 106
 Dominicus filius Pauli Pelosii de Tricesi-
 mo 130
 Dominicus filius Petri Antonii Picci et
 Margaritę 195
 Dominicus filius Petri de Fregellaco 106
 Dominicus filius Petri Seveglana de
 Adorgnano 217
 Dominicus filius Pizuli de Soyma 173
 Dominicus filius q. Antonii de Adorgna-
 no q. Lenę 177
 Dominicus filius q. Iacobi Nassimbeni 121
 Dominicus filius q. Nicolai de Ariclus 231
 Dominicus filius q. Pelei de Utino de bur-
 go de Villalta 169
 Dominicus filius Rubei de Branco 147
 Dominicus filius Stephani de Palude 179
 Dominicus filius Thisii de Agra 189
 Dominicus filius Thomę filii q. Nicolai de
 Lyunaco 95
 Dominicus filius Tilis 221
 Dominicus filius Udolrici q. Bar ... de Tri-
 cesimo 181
 Dominicus filius Vivar de Corglaco 215
 Dominicus filius Zuannuti filii Iacobi de
 Subvilla 140
 Dominicus frater Candidi de Monesteto
 161
 Dominicus maritus Florę 56, 173
 Dominicus maritus Lenę 208
 Dominicus maritus Lucię, cerdo 169
 Dominicus maritus Subetę filię olim Hen-
 drici magistri muratoris de Palude 84

Dominicus Miconi 203
 Dominicus Minussii 212
 Dominicus Mucutini de Adorngano 240
 Dominicus nepos Andreę de Lyulà 184
 Dominicus nepos Dominici notarii de Tricesimo 36, 196
 Dominicus pater Stellę 217
 Dominicus q. Andreę de Agra 143
 Dominicus q. Danielis de Glemona notarii 167
 Dominicus q. Danielis de Glemona, presbyter 120, 234
 Dominicus q. Iacobi de Adorngano 180
 Dominicus q. Iacobi de Argis 30, 241
 Dominicus q. Machori de Laypacho 85
 Dominicus s. 163
 Dominicus Sclambariute 122
 Dominicus Vidusinus 149
 Dominicus Vidussin de Lyunaco 232
 Donato, nm., 70
 Donatus filius Danielis de Brayda 182
 Donatus filius Marcotti de Tricesimo 193
 Donatus filius Nicolai de Tavagnaco 231
 Doricus q. Iacobi 180
 Doriga filia Petri Antonii Picii et Margaritę 195
 Dorothea filia Ioannis q. Nicolai Marchetani 97
 Dorothea filia q. Antonii de Adorngano q. Lenę 177
 Dri filius Dri de Tavagnaco 171
 Dricus 134
 Dricus de Tavagnaco 133
 Driina filia Nicolai dicti Chiappo de Luseriaco 85
 Drusiana uxor Leonardi magistri 150
 Duiatus 201
 Dumini 151
 Dumini filius Ioannis filii Iacobi Mitani 152
 Duminussius coniux Margaritę, pater Zeraldi de Adorngano 94
 Durli filius Dominici de Agra 173
 Durli filius Magneti 144
 Durlicus 97

Durlicus filius Nicolai filii Iacobi Marchetani 97
 Durliscisius 239

E

Egidius filius Ioannis fabri 143
 Egidius pater Ioannis magistri fabri de Tricesimo, faber 165
 Elica, nm., 66
 Elicussa, Elicussia v. Elicuza
 Elicuza dicta Pizula de Ereyanuzza 182
 Elicuza filia Peregrini de Tricesimo 221
 Elicuza filia Suffię 140
 Elicuza filia Vani 88
 Elisabetta di Turingia/d'Ungheria s. 29, 69, 69n
 Elisabetta figlia del prete Radio v. Subeta dicta Bithussa, filia Radii presbyteri de Tricesimo
 Elisabetta madre di Giovanni Battista 69n
 Elisabetta/ Elisa, nm., 54n, 69
 Elycuza v. Elicuza
 Enrico, nm., 66
 Enrico/Verco, spn., 57
 Erardo figlio di Osvaldo 56
 Ermacora e Fortunato ss. 27, 46, 149
 Ermacora s. v. Hermagoras s.
 Eufemia, Dorothea, Tecla, Erasina ss. v. Euphemia, Dorothea, Tecla, Herasma ss.
 Eugenio del Colle di Tricesimo v. Eugenius del Cole de Tricesimo
 Eugenius del Cole de Tricesimo 42, 99
 Euphemia 237
 Euphemia de Adorngano 184
 Euphemia filia Martini 175
 Euphemia filia Nicolai de Agra 189
 Euphemia, Dorothea, Tecla, Herasma ss. 29, 188, 189

F

Fabiano e Sebastiano ss. v. Fabianus et Sebastianus ss.

- Fabianus dictus Sebastianus, filius Nicolai presbyteri vicarii in Tricesimo 171
 Fabianus et Sebastianus ss. 31
 Faci 155
 Facus de Tricesimo 174
 Falchettus, cgn., 56
 Fant dictus Bertholottus de Agra 127
 Fant q. Puppi de Adornano 157
 Fantinus de Castro Pagano 168
 Fantinus filius Dree Giralando 180
 Fantinus filius Thomasii de Castro Pagano 218
 Fantucius v. Fantussius
 Fantus 220
 Fantus de Adornano 81, 230
 Fantus filius q. Maiucii de Agra 127
 Fantus Pupp 191
 Fantussius 110, 217
 Fantussius de Adornano 141, 216
 Fasan 207
 Faustina filia Bernardinj de Foedericis notarii de Tricesimo 166
 Faviza filia Martini 201
 Favucius maritus Venutę 236
 Fayanus de Fregellaco 99
 Federico, nm., 66
 Federicus 157
 Federicus de Adornano 91
 Federicus de Adornano, filius Candidi dicti Mulussii 132
 Federicus de Adornano, maritus Puppe 152
 Federicus de Adornano, pater Wogni 99
 Federicus de Cassaco 194
 Federicus de Edelaco 219
 Federicus de Fontebono 187, 206
 Federicus de Riu 225
 Federicus filius Cumucii de Adornano 185
 Federicus olim Glizoy de Colloredo, notarius 139
 Federicus q. Palmi de Palude 218
 Fego de Altavilla, presbyter 218
 Fel filius Ioannis Pacagnin de Marzaya 195
 Felice e Fortunato ss. 29
 Felice s. 72n
 Felice, nm., 72,
 Felicitas s. 72n
 Felis 234
 Fęlissius filius Dominici notarii de Tricesimo 196
 Felix olim Hieronymi de Sancto Felice, capitaneus Tricesimi 50, 51, 112
 Felice figlio Geronimo da San Felice, capitano di Tricesimo v. Felix olim Hieronymi de Sancto Felice, capitaneus Tricesimi
 Ferdici, cgn., 56
 Ferrazę, cgn., 56
 Fidrius de Cassaco 161
 Fielis 121, 167, 238
 Fielis coniunx Talię dictę Tarus 226
 Fielis frater Dominici q. Iacobi de Argis 241
 Fiellis v. Fielis
 Figlotta uxor Henrici dicti Casa Mussa 94
 Filippo/ Fiell, spn., 57
 Fiupa filia Ioannis Turbani de Fregellaco 219
 Floc 137
 Flor filia Francisci de Agra 199
 Flor filia Georgii filii Mutay de Luseriaco 158
 Flor filia Iosephi de Loneriaco 182
 Flor filia Tosii 226
 Flor Sabbide filia Gallicię de Adornano 167
 Flor uxor Dominici 209
 Flor uxor Henrici olim Iacobi de Argis 88
 Floriano s. v. Florianus s.
 Florianus 154
 Florianus s. 31n, 47, 128, 136
 Florida filia Schili 120
 Floridus de Palude 129
 FLORIO F. 15n
 Florit filius Nicolai de Palut 162
 Flum, cgn., 57
 Flumen filius Nicolai de Laypà 210
 Flumiana 211
 Flumiana de Adornano 174

- Flumiana uxor Leonardi cerdonis 155
 Flumiano/Miano, spn., 57
 Flumianus dictus Mianus de Vendas 57, 212
 Foedericus, Fodericus v. Federicus
 Foelicitas filia Fusçę de Palude 164
 Foelix filius Margaritę 193
 Foelix filius Tonii nepotis Berthuli 192
 Fortunato s. 29, 72n
 Fosca de Liunaco 199
 Fosca filia Ioannis filii Iacobi Mitani 152
 Fosca filia Nicolai dicti Conuz de Ara 186
 Francesco d'Assisi s. 65, 200
 Francesco detto Cistul v. Franciscus dictus Cistul de Monesteto
 Francesco figlio di Antonio Tios v. Franciscus filius Antonii Thioss
 Francesco figlio di Lorenzo figlio di Antonio v. Franciscus filius Laurentii filii Antonii Tioss
 Francesco, nm., 64
 Francisca 105
 Francisca dicta Boiolera 234
 Francisca filia Berthollotti de Adornano 234
 Francisca filia Blasii de Vendals 229
 Francisca filia Dominici et Catharinę 130
 Francisca filia Ioannis de Leypaco 194
 Francisca filia Iusti dicti Criculi de Adornano 195
 Francisca filia Matthiusę 194
 Francisca filia Mayucii de Agra 134
 Francisca filia Nicolai de Agra 172
 Francisca filia Pauli filii q. Fanti dicti Maiucii 127
 Francisca filia Pauli Pelosii de Tricesimo 130
 Francisca filia Petri q. Francisci de Tricesimo 143
 Francisca mater Iacobi 182
 Francisca soror Lucię et Subetę 126
 Francisca uxor Leonardi filii Canvecii de Adornano 93
 Francisca uxor Matthiussii de Felletano 223
 Francisca uxor Nicolai de Palude 210
 Francisca uxor Pelos dicti Pilinic 218
 Francisca uxor Petri Aloysii 93
 Francisca uxor Petri q. Aloysii de Tricesimo 104
 Francisca uxor q. Nicolai de Ara 191
 Francisca uxor Vachini calcificis de Tricesimo 46, 196
 Francesca moglie di Vachino da Tricesimo v. Francisca uxor Vachini calcificis de Tricesimo
 Francischina uxor Bernardini q. presbiteri Ioannis Baptistę de Federicis 166
 Franciscus 163, 179, 190, 199, 227
 Franciscus Çilut 192
 Franciscus Cusanus 161
 Franciscus de Montegnaco 87
 Franciscus de Nemin de Utino 202
 Franciscus de Tercento 105
 Franciscus de Trepo 199
 Franciscus dictus Caval de Adornano, pater Andreę de Adornano 191
 Franciscus dictus Cistul de Monesteto, giulator 55, 216
 Franciscus dictus Daniel de Tercento 200
 Franciscus dictus Falchetus 155
 Franciscus Falceti de Adornano 220
 Franciscus filius Antonii Thioss 38, 188
 Franciscus filius Antonii Zuliani 234
 Franciscus filius Augustini Duyati de Adornano 231
 Franciscus filius Benedicti de Fregellaco 219
 Franciscus filius Catharinę de Buya 176
 Franciscus filius Christophori q. Cicutti de de Tricesimo 136
 Franciscus filius Cilossii de Felletano 147
 Franciscus filius Dominici de Tiano 199
 Franciscus filius Dominici Ioannis Rossi de Tricesimo 211
 Franciscus filius Fanti de Agra 127
 Franciscus filius Georgii q. Ioannis fabri 188
 Franciscus filius Iacobi Cechę 172
 Franciscus filius Laurentii filii Antonii Tioss 38, 209

- Franciscus filius Leonarde dictę Cocula de Monasteto 158
 Franciscus filius Leonardi Cargl de Ador-
 gnano 161
 Franciscus filius Matthius 152
 Franciscus filius Nicolai fabri de Mone-
 steto 148
 Franciscus filius Pauli Ciel de Adorgnano
 236
 Franciscus filius Pauli Pelosii de Tricesi-
 mo 130
 Franciscus filius Petri Patuss de Riu 96
 Franciscus filius q. Ioannis fabri de Trice-
 simo, magister 167
 Franciscus filius Sabbadini de Liunaco
 109, 229
 Franciscus filius Simonis dicti Vaitę 93
 Franciscus filius Tersimussi de Adorgna-
 no 154
 Franciscus filius Tonii Tioss de Moneste-
 to 209
 Franciscus filius Tuniut de Monasteto 119
 Franciscus filius Turbani 219
 Franciscus filius Zuanniti de Felletano 157
 Franciscus frater Leonardi cortellarii de
 Utino, magister 150
 Franciscus frater Nicolai dicti Tagla 224,
 225
 Franciscus filius Ioannis Boriattus 95
 Franciscus pater Martini de Agra 204
 Franciscus pater Matusę 230
 Franciscus q. Aloysii dela Fornace de Uti-
 no, notarius 97
 Franciscus q. Chusset 142
 Franciscus q. Iacobi de Adorgnano 180
 Franciscus q. Pup 174
 Franciscus Tusan 206
 Franciscutus filius Rodulphi 116
 Francus Tusan 105
 Fredericus, v. Fridericus
 Fridericus de Fontebono 170
 Fridericus olim Francisci de Adorgnano
 221
 Friducius filius Mauri q. Nicolai Guinta-
 ni 218
 Frisa uxor Mussi, filia Ioannis Stival de
 Tricesimo 232
 Fulcherus de Adorgnano 241
 Fumia 181
 Fumia filia Leonardi de Tricesimo 140
 Fumia filia Petri de Lyunaco 232
 Fumia filia q. Antonii de Adorgnano q.
 Lenę 177
 Fumia filia Sabbadina de Lyunaco 143
 Fumia filia Stephani 203
 Fumia soror Toni filii Iuliani Zintilini de
 Liunaco 189
 Fumia uxor Simonis de Fregellaco 95
 Fusca 230
 Fusca de Palud 164
 Fusca dicta Mussa, uxor olim Nassimbe-
 ni 227
 Fusca dicta Zurin, filia Dominici cerdonis
 de Felletano 144
 Fusca filia Blasii de Laypaco 158
 Fusca filia Cisini de Monesteto 161
 Fusca filia Dominice uxoris olim Dumi-
 niussii de Corglaco 100
 Fusca filia Dominici 190
 Fusca filia Dominici cerdonis 169
 Fusca filia Dominici dicti Pichigna de Tri-
 cesimo 211
 Fusca filia Dominici filii Margarite, uxor
 q. Pighinę de Tricesimo 165
 Fusca filia Feraze de Lovargis 159
 Fusca filia Gorii de Monesteto 148
 Fusca filia Iacob et Paschę 176
 Fusca filia Iacobi de Lyunaco 147
 Fusca filia Ioannis dicti Maldotti de
 Adorgnano 123
 Fusca filia Iosef de Lyunaco 82
 Fusca filia Minici de Monesteto 166
 Fusca filia Nicolussii q. Cosseti de Luyna-
 co 186
 Fusca filia Odorici magistri fabri 229
 Fusca filia Rubei de Branch 165
 Fusca filia Sabbadini de Felettano 175
 Fusca s. 95
 Fusca soror Olive de Adorgnano 129
 Fusca uxor Balzoni de Lyunaco 82

Fusca uxor Iacobi de Palude 195
Fusca uxor Thomę Armani de Agra 181

G

- Gabriel filius Guolfardi de Palude 190
Gabriel filius Iacobi d(e)l Sac 199
Galliana filia Gisę Nepoti 170
Galliana filia Petri de Felletano 168
Galliana uxor Henrici de Adorngano 207
Galliana uxor Martini, mater Vidussii de Adorngano 223
Galliana uxor Tilis de Adorngano 221
Gallitia filia Ioannis dicti Clerici de Adorngano 159
Gallitia uxor Rubei 115
Gallo s. v. Gallus s.
Gallus dictus Artich, filius q. Iacobi de Cassaco 138
Gallus s. 206, 207
Gardolea uxor Francisci de Adorngano 190
Gardrut filia Mancoti pelliparii 88
Gardrut uxor Ioannis Maurani de Agra 100
Gardrut uxor Morassi 237
Garlan filius Ciani de Adorngano 155
Garzittus de Fregellaco 150
Garzoni/Garzonum, cgn., 56
Garzonus 216
Gasius 241
Gaspar dictus Parut, filius Leonardi de Palud 199
Gaspar filius Martini Nicolai Iacobi 209
Gaspar, presbyter 132
Gasparutus filius magistri Francisci 150
Gasperus de Segnaco 196
Gedrus dicta Puppa, uxor q. Comuci de Adorngano 189
Geltrud 158
Gemme, cgn., 57
Gennaro del fu Giacomo da Adorngano v. Zenarius q. Iacob de Adorngano
Georgius de Reana 191
Georgius filius Conradi de Zemeagls, gener Cisn de Monesteto 203
Georgius filius Hermani 162
Georgius filius Hermani de Agra 157
Georgius filius Iacobi dicti Cecha q. Nicolai de Argis 172
Georgius filius Ioannis fabri 238
Georgius q. Ioannis fabri de Tricesimo 148
Georgius s. 72, 124
Gerardo, patriarca 72, 72n
Geremias filius q. Panthaleonis notarii de Tricesimo 167
Gertrude, nm., 66
Gerusalemme, nm., 70
Gervasius et Protasius ss. 140
Gervasius filius Nicolai de Lyunaco 150
Gervasuta filia q. Abbatis de Agra 132
Gesa dicta Gysus, uxor Misotti de Tricesimo 150
Ghenonus de Felletano 114
Ghisla de Felletano, uxor Thenani 86
Ghisla filia Iacobi dicti Cunissotti de Adorngano 218
Ghisla uxor Nepotis 182
Ghysluta filia Maturussii de Felletano 212
Ghysluta uxor Nicolai Nassutus 212
Giacoma, nm., 69
Giacomo d'Ara v. Iacobus de Agra
Giacomo del fu Venuto 56
Giacomo detto Bass v. Iacobus dictus Bass
Giacomo figlio di Antonio Tios v. Iacobus filius Antonii Thioss
Giacomo figlio di Tosetto da Leonacco v. Iacobus filius Tosetti de Lyunaco
Giacomo Mitani d'Adorngano v. Iacobus Mitani de Adorngano
Giacomo s. v. Iacobus s.
Giacomo Venuti 56
Giacomo, nm., 64
Giarę 156
Giglardus de Castro Pagano 111
Giglardus q. Fantini de Castro Pagano 180
Gima uxor Dominici de Tricesimo 142
Gima, nm., 66
Giorgio s. v. Georgius s.
Giovanna figlia di Margherita, figlia di Antonio Tios v. Zuanna filia Margarię, filię Toni Thios de Monesteto

- Giovanna figlia di Pietro detto Seveglana d'Adorgnano v. Zuanna filia Petri Seveglana de Adorgnano
- Giovanna, nm., 69
- Giovanni Battista s. v. Ioannes Baptista s.
- Giovanni Candidi v. Ioannes Candidi
- Giovanni Cunisot 55
- Giovanni detto Basevual v. Ioannes dictus Besevual de Tricesimo
- Giovanni detto Magno 55
- Giovanni detto Ucell v. Ioannes dictus Ucell, pater Quarini et Pauli de Adorgnano
- Giovanni figlio di Candido v. Ioannes filius Candidi
- Giovanni figlio di Giacomo Mitani d'Adorgnano 37
- Giovanni Marches 55
- Giovanni s. v. Ioannes s.
- Giovanni Sich 55
- Giovanni Venuti v. Ioannes Venuti
- Giovanni, nm., 64, 64n, 69n
- Girardus filius q. Thimussii de Tricesimo 137
- Girussa relicta olim Martini del Grili de Tricesimo 188
- Gisella, nm., 66
- Giuliana figlia di Antonio Tios v. Uliana filia Antonii Thios
- Giuliana s. v. Iuliana s.
- Giuliana, nm., 69
- Giurzettus de Palude 84
- Glassia uxor Giurzutti de Palude 84
- Glinardo, nm., 66
- Gnes filia Bede de Vendas 153
- Gnesa 83, 145
- Gnesa filia Heleri filii Iacobi Mitani de Adorgnano 37, 152
- Gnesa filia Nicolai de Agra 189, 200
- Gnesa filia Pauli Pelosii de Tricesimo 130
- Gnesa filia Petri de Lyunaco 215
- Gnesa filia Petri Maiossi de Luynacho 232
- Gnesa filia q. Bayn de Colloreto, uxor Driaci de Segnaco 85
- Gnesa filia Stephani 236
- Gnesa filia Suffie uxoris Ioannis q. Marchutjini de Tricesimo 233
- Gnesa mater Leytę, uxor q. Bianchi de Adorgnano 119
- Gnesa mater Orlandi de Tricesimo 92
- Gnesa q. Picii 92
- Gnesa uxor Candidi dicti Pasulini de Corglaco 166
- Gnesa uxor Dominici 93
- Gnesa uxor Leonardi 114
- Gnesa uxor Petri Vuorli de Fregellà 109
- Gnesa uxor Stephani q. Petri Gemmę de Agra 156
- Gnesa uxor Vuani de Tricesimo, filia Simonis de Adorgnano 142
- Gnesa Vangni 83
- Gnisa v. Gnesa
- Gnisla uxor Vuorlici de Fregellaco 200
- Gnisusa de Tricesimo 183
- Gnisuta filia Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
- Gnisuta mater Mos di Paliati 171
- Gnisuta uxor Sabbadini de Felletano 145
- Granelda filia Iacob et uxor Odorici de Adorgnano 155
- Granelda, nm., 66
- Gregorii, cgn., 56
- Gregorius de Corglā v. Gregorius de Corglaco
- Gregorius de Corglaco 85, 149
- Gregorius de Tavagnaco 153
- Gregorius filius Dominici et Catharinę 130
- Gregorius filius Leonardi filii Candidi de Felletano 146
- Gregorius filius Odorici Bolp de Fregellaco 215
- Gregorius filius Petri Antonii Picii et Margaritę 195
- Gregorius filius Petri Seveglana de Adorgnano 217
- Gregorius olim Lemi de Vendasio 116
- Gregorius olim Nicolai de Vendas, clericus 234
- Gregorius s. 107

Grespo padre di Rinaldo v. Grespus pater Reynaldi
 Grespus pater Reynaldi 56, 227
 Grimald filius Vodolrici Gusseti de Agra 229
 Grimaldo, nm., 66
 Grimani Domenico, patriarca 26, 26n
 Grimolda uxor Berthuli de Fregellaco 106
 Grymelda filia Jacob et Paschē 176
 Guarient 152
 Guascinnella uxor Vuorlici Ceseroni de Vendals 119
 Guerra, calcifex 241
 Guerra, faber 165
 Guerra, nm., 73
 Guerrus filius Pilini de Tricesimo 206
 Guerzius 131
 Guglielmo detto Rizogna da Fraelacco v. Uglielmus dictus Rizogna de Fregellaco
 Guglielmo, nm., 66
 Guolfardo, nm., 66

H

Hector de Tricesimo, notarius 98, 113, 131, 151, 213
 Hector filius Dominici notarii de Tricesimo, notarius 217
 Helena filia Berthoni de Monasteto 215
 Helena filia Leonardi de Lyunaco 233
 Helena filia Leonardi q. Wlstayvini de Quel Galli 123
 Helena filia Martini de Ronch 232
 Helena filia Nicolai de Tricesimo 154
 Helena filia q. Dorici de Adorgnano 195
 Helena filia q. Henrici de Palude 221
 Helena filia Quarini de Adorgnano 235
 Helena filia Venuti et Agathe 98
 Helena filia Zuannutti filii q. Cocii de Tricesimo 115
 Helena olim Antoni Pizin 103
 Helena s. 134
 Helena uxor Martini, mater Rubei de Branco 134

Helena uxor Mayetti de Tavagnaco 207
 Helerus et Titianus ss. 29, 111
 Helerus filius Francisci 204
 Helerus filius Iacobi de Agra 172
 Helerus filius Leonardi de Lyunaco 233
 Helerus filius q. Iacobi Mitani de Adorgnano 37, 113
 Helisabet v. Helisabeth
 Helisabeth 145
 Helisabeth dicta Lissus, uxor Ioannis Butulini de Tricesimo 114
 Helisabeth filia Dominici notarii de Tricesimo 196
 Helisabeth filia Ioannis de Castillerio 170
 Helisabeth filia Nicolussii q. Ioannis Vuani de Tricesimo 82
 Helisabeth s. 222
 Helisabeth soror Nicolai filii Thomadi de Marzaia de Tricesimo 98
 Helisabetha v. Helisabeth
 Helya 127
 Helysabeth v. Helisabeth
 Hendricus de Colloredo 122
 Hendricus filius q. sartoris de Tavagnaco 205
 Hendricus filius Venuti q. Sclavē de Tricesimo 124
 Henricus 94
 Henricus Canoni de Adorgnano 89
 Henricus Carnellus de Adorgnano 95
 Henricus de Adorgnano 207
 Henricus dictus Casa Mussa 94
 Henricus dictus Decanus de Felletano 220
 Henricus dictus Mussa 219
 Henricus dictus Palombus, filius Venerii de Valle 95
 Henricus dictus Pugulinus de Tricesimo 206
 Henricus filius Andreę olim Berthuli de Adorgnano 180
 Henricus filius Floridę 120
 Henricus filius Misotti de Tricesimo 158
 Henricus filius Nassimben et Marthe 101
 Henricus filius Nicolai de Palude 146

Henricus filius Nicolai Malus de Palude 153
 Henricus filius Turolde de Monesteto 164
 Henricus frater Pricii 172
 Henricus nepos Iacobi filii Ubaldi de Tricesimo 121
 Henricus olim Iacobi de Argis 88
 Henricus olim Matthiæ Zenoni 111
 Henricus pater Mozę de Tricesimo 96
 Henricus q. Dominici de Colloredo 229
 Henricus q. Iacobi Bassi de Tricesimo 185
 Henricus Zenonis de Adorngano 125
 Henricus, massarius 226
 Heradius de Monesteto 204
 Herardus 89, 176
 Herardus frater Osvaldi de Tricesimo 147
 Herasma dicta Mambilia, uxor olim Superbi de Tricesimo 161
 Herasma filia Nicolai de Tricesimo 154
 Hermagoras, Fortunatus, Margarita ss. 153
 Hermagoras s. 29, 72, 196
 Hermagoras filius dal Blanch 149
 Hermagoras filius Dominici chasarierii 128
 Hermagoras filius Dominici Ioannis Rossi de Tricesimo 211
 Hermagoras filius Ioannis de Lyunaco 162
 Hermagoras filius Leonardi dicti Blanch 119
 Hermagoras filius Nicoli del Magistro de Ara 200
 Hermagoras filius Pulinari de Agra 218
 Hermagoras filius q. Iacobi Nassimben de Tricesimo 121
 Hermagoras filius q. Nicolai Cricul 163, 164
 Hermannus filius Iacobi dicti Cunnissoti de Adorngano 218
 Hermanus de Glemona 223
 Hermanus dictus Malitia de Adorngano 87
 Hermanus filius Scussemusę de Adorngano 207

Hernolt de Adorngano 120
 Hieronimus v. Hieronymus
 Hieronymus Baptisteę pizocheri de Feltro 242
 Hieronymus filius Iacobi calcificis de Adorngano 208
 Hieronymus filius Panthaleonis notarii 155
 Hieronymus Marquardi Sancti, notarius 205n
 Hieronymus nepos Blasii de Laypaco 158
 Hieronymus s. 196
 Hieronymus Sancto de Adorngano 205n
 Honorius, magister murator 84
 Host de Tricesimo 233
 Hostus 91, 175, 234
 Humiliana filia Odorici Volp de Fregellaco 215
 HUYGHEBAERT N. 13, 14, 36n, 39n

I

Iachil de Monesteto 237
 Iachilinus 202
 Iacob 156
 Iacob Canoni de Adorngano 89
 Iacob de Adorngano 154
 Iacob de Luseriaco 217
 Iacob q. Titiani de Adorngano 176
 Iacoba 199
 Iacoba filia Iervasii 208
 Iacoba filia Ioannis Rubei de Palut 231
 Iacoba filia Ioannis Turbani de Fregellaco 219
 Iacoba filia Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Iacoba filia Nicolai Pidrussii de Fregellaco 86
 Iacoba soror Margariteę uxoris q. Dionysii de Adorngano 142
 Iacoba uxor Pauli Ciel de Adorngano 236
 Iacobaphilippa filia Berthuli de Fregellaco 179
 Iacobaphilippa filia Berthuli et Ursuleę 84
 Iacobina de Fregellaco 105

- Iacobina filia Federici 157
 Iacobina filia Marini de Monesteto 173
 Iacobina filia Puppe de Agra 166
 Iacobina filia Puppi de Fregellaco 225
 Iacobina filia Venuti de Adorgnano 88
 Iacobina uxor Ioannis Codert de Monesteto 157
 Iacobina uxor Mundini de Colle Galli 128
 Iacobina uxor q. Nicolai de Laypaco 134
 Iacobina uxor Revenardi 179
 Iacobus 81, 85, 94, 97, 109, 122, 137, 151, 163, 176, 186, 187, 189, 194, 195, 204, 208, 240
 Iacobus Bas 152
 Iacobus Blanchi de Adorgnano 110
 Iacobus Caburit 98
 Iacobus, cerdo 123
 Iacobus Cocii 182
 Iacobus Codert de Monesteto 99
 Iacobus coniunx Madrisanę de Lyunaco 217
 Iacobus Cusiti de Vergnaco 138
 Iacobus dal Sach, monachus ecclesię Tricesimi 233
 Iacobus de Agra 30, 159
 Iacobus de Argis 236
 Iacobus de Corgnoletto, filius Adalpretti 204
 Iacobus de Felletano, pater Leonardi 175
 Iacobus de Laypaco, quartarius 168
 Iacobus de Lyunaco, pater Leyte de Platea de Cassaco 109
 Iacobus de Marcha de Monte Sancti Petri, presbyter 196
 Iacobus de Sompvilla 95
 Iacobus de Tavagnaco, vir Vignude 206
 Iacobus Decan 145
 Iacobus dictus Basolot 219
 Iacobus dictus Bass 45, 147
 Iacobus dictus Bellus, filius olim Peregrini de Tricesimo 162
 Iacobus dictus Bilfulinus, pater Nicolai de Palude 233
 Iacobus dictus Bilinus de Adorgnano 216
 Iacobus dictus Blancus de Centa, filius Andreę 115
 Iacobus dictus Blancus, filius olim Bini de Lyunaco 134
 Iacobus dictus Bocus, filius Malitię de Monesteto 143
 Iacobus dictus Cabinitus de Riu 99
 Iacobus dictus Cecha q. Nicolai de Argis 172
 Iacobus dictus Comon, filius Leonardi Iacobi, faber 87
 Iacobus dictus Comon, frater Francisci 208
 Iacobus dictus Cunisotus de Adorgnano 144
 Iacobus dictus Cuppin q. Cozii de Tricesimo 160
 Iacobus dictus Darus q. Miglucii de Tricesimo 146
 Iacobus dictus Decanus de Tricesimo 159
 Iacobus dictus Dosetus de Fregellaco 143
 Iacobus dictus Miss de Tavagnaco 199
 Iacobus dictus Miz, filius q. Heradi de Monasteto 99
 Iacobus dictus Schilin 120
 Iacobus filius Andreę 122
 Iacobus filius Andreę Caval de Adorgnano 191
 Iacobus filius Andreę q. Caval de Adorgnano 191
 Iacobus filius Antonii Candidi de Felletano 170
 Iacobus filius Antonii Pelosi de Tricesimo 154
 Iacobus filius Antonii Thioiss 38, 188
 Iacobus filius Antonii Thioissi de Monesteto 38, 209
 Iacobus filius Augustini 231
 Iacobus filius Bartholomei de Superbis de Tricesimo notarii et Leonardę 218
 Iacobus filius Bave de Somp Villa 153
 Iacobus filius Benedicti de Lyunaco 154
 Iacobus filius Bernardi de Lemacho 98
 Iacobus filius Berthollotti de Agra 182
 Iacobus filius Bosetti de Fregellaco 138
 Iacobus filius Catharinę 135

- Iacobus filius Clerici de Adornano 159
 Iacobus filius Cunisot Zanni de Adornano 123
 Iacobus filius Danielis de Brayda 166
 Iacobus filius Dominici de Felletano 208
 Iacobus filius Dominici et Catharinę 130
 Iacobus filius Dominici filii Ioannis Musan de Liunaco 203
 Iacobus filius Dominici Ioannis Rossi de Tricesimo 211
 Iacobus filius Fanti de Adornano 167
 Iacobus filius Floc 137
 Iacobus filius Francisci de Luynaco 141
 Iacobus filius Francisci de Reanucia 219
 Iacobus filius Gardoleę uxoris Francisci de Adornano 191
 Iacobus filius Garzitti de Fregellaco 150
 Iacobus filius Hermagorę 164
 Iacobus filius Iacuminę 169
 Iacobus filius Indrię de Marzaya 149
 Iacobus filius Ioannis Baroni de Ara 237
 Iacobus filius Ioannis Codert de Monesteto 213, 214
 Iacobus filius Ioannis Corvat de Palude 222
 Iacobus filius Ioannis de Castillerio 170
 Iacobus filius Ioannis filii Morassi de Fusa de Carnea 163
 Iacobus filius Ioannis filii Nicolai dicti Conuz de Ara 186
 Iacobus filius Ioannis filii Ulvini de Tricesimo 164
 Iacobus filius Ioannis Nicolai dicti Chiappo de Luseriaco 85
 Iacobus filius Ioannis Pacagnin de Marzaia 195
 Iacobus filius Ioannis Walfart de Fregellaco 204
 Iacobus filius Leonardi de Lyunaco 138
 Iacobus filius Leonardi dicti Cocii 233
 Iacobus filius Leonardi dicti Pilosii 95
 Iacobus filius Leonardi filii Leonardi de Quell Mulan 81
 Iacobus filius Marchesii de Adornano 216
 Iacobus filius Martini de Agra 100
 Iacobus filius Martini Nicolai Iacobi 209
 Iacobus filius Matthię de Palude 186
 Iacobus filius Mauri de Luseriaco 158
 Iacobus filius Michaelis q. Michul Pelos 186
 Iacobus filius Mini q. Ioannis Zuannete 158
 Iacobus filius Miusse de Sompvilla, pater Favotti 104
 Iacobus filius Mutui et Marię 217
 Iacobus filius Nicolai Antonii Candidi de Felletano 195
 Iacobus filius Nicolai dal Mestri de Agra 122
 Iacobus filius Nicolai de Colle 112
 Iacobus filius Nicolai dicti Garlan de Adornano 193
 Iacobus filius Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Iacobus filius Nicolai filii Iacobi Marchetani 97
 Iacobus filius Nicolai Novel 161
 Iacobus filius Nicolai presbyteri de Tricesimo 169
 Iacobus filius Nicolai presbyteri vicarii in Tricesimo 171
 Iacobus filius Nicoli del Magistro de Ara 200
 Iacobus filius Nicolusii Vanni de Tricesimo 119
 Iacobus filius Nicolussi de Corgnoletto 98
 Iacobus filius Nicolussii calcificis de Tricesimo 230
 Iacobus filius Nicolussii de Adornano 167
 Iacobus filius Nicolussii de Monesteto 190
 Iacobus filius Nicolussii q. Ioannis Vuani de Tricesimo 82
 Iacobus filius Nicolussii q. Toseti de Luynaco 174
 Iacobus filius Nicolussii Talpone 103
 Iacobus filius Odorici Bolp de Fregellaco 215

- Iacobus filius olim Nicolai Bastani 226
 Iacobus filius Pauli Pelosii de Tricesimo 130
 Iacobus filius Petri Antonii Picii et Margaritę 195
 Iacobus filius Petri de Tavagnaco 163
 Iacobus filius Petri filii q. decani de Tricesimo 149
 Iacobus filius Petri magistri de Tricesimo 99
 Iacobus filius Petri Pulzitini de Laypaco 141
 Iacobus filius Petri q. Picii de Tricesimo 218
 Iacobus filius Picii 147
 Iacobus filius Pulinari de Agra 193
 Iacobus filius q. Federici Mulussii de Adorgnano 191
 Iacobus filius q. Ianuarii Iacob de Adorgnano 138
 Iacobus filius Rigilini de Tricesimo 237
 Iacobus filius Sabbadini de Lyunaco 184
 Iacobus filius Simonis de Fregellaco 194
 Iacobus filius Talponi di Quel Gal 193
 Iacobus filius Thomasinę et Antonii de Felettano 195
 Iacobus filius Thomasini de Monesteto 207
 Iacobus filius Thomę filii Nicolai Giarle de Adorgnano 81
 Iacobus filius Thomę q. Garlan de Adorgnano 82
 Iacobus filius Thomę, nepos Malitię 109
 Iacobus filius Tiussi de Adorgnano 193
 Iacobus filius Tosetti de Lyunaco 46, 149
 Iacobus filius Tricesimi dicti Mus 140
 Iacobus filius Ubaldi de Tricesimo 121
 Iacobus filius uxoris q. Maiuci 142
 Iacobus filius Venutę uxoris Nicolai de Palude 103
 Iacobus filius Venuti de Adorgnano 112
 Iacobus filius Venuti et Agathę 98
 Iacobus filius Venuti filii Iacussii de Leymaco 238
 Iacobus filius Virussii q. Pilini de Tricesimo 187
 Iacobus filius Vodorlici 165
 Iacobus filius Vorlici q. Cocci de Tricesimo 113
 Iacobus frater Andreę dicti Mamolet de Lovargis, maritus Venutę 206
 Iacobus frater Radii de Adorgnano, pater Francisci 213
 Iacobus frater Talponi 193
 Iacobus gener Buctul 189
 Iacobus Iacobi filii Mauri de Branco 137
 Iacobus Malitia v. Iacobus Malitię
 Iacobus Malitię 164
 Iacobus Malitię de Lyunaco 109
 Iacobus Marcheta 97
 Iacobus Marcheta, filius Nicolai filii Iacobi Marchetani 97
 Iacobus Marchetani 97, 106, 220
 Iacobus maritus Ayquę 219
 Iacobus Mitan 172, 197
 Iacobus Mitan de Adorgnano 37, 152
 Iacobus Mittan v. Iacobus Mitan
 Iacobus Musan 135
 Iacobus Musan de Tricesimo 225
 Iacobus Nicolai de Monesteto 122
 Iacobus pater Francisci de Adorgnano 182
 Iacobus pater Iacobi Zannoni 156
 Iacobus pater Miculini de Carnea 215
 Iacobus pater Petri Marthę de Adorgnano 143
 Iacobus q. Federici Mulussii 176, 177
 Iacobus q. Ioannis Mulę 176
 Iacobus q. Marchetani 174
 Iacobus q. Musani 134
 Iacobus q. Nassimbeni 87, 173
 Iacobus q. Petri Sancti de Adorgnano 205
 Iacobus q. Superbi de Tricesimo 223
 Iacobus q. Zannoni, pater Odorici de Adorgnano 155
 Iacobus s. 30, 65, 153
 Iacobus Sancti 205
 Iacobus Simonę 135
 Iacobus Simonem 166
 Iacobus Stirnum 186
 Iacobus, Christophorus ss. 156

- Iacoma 181
 Iacoma filia Ioannis Rubei 211
 Iacoma filia Nicolai dicti Chiappo de Luseriaco 85
 Iacoma filia Petri Seveglana de Adorgnano 217
 Iacoma filia Simonis de Tricesimo 147
 Iacoma maregna de Zuan Baron Dara 237
 Iacoma uxor Baron de Ara 237
 Iacomina v. Iacumina
 Iacomucius filius Margaritę 193
 Iacubus v. Iacobus
 Iacum filius Leonardi Maston de Laypaco 164
 Iacuma v. Iacoma
 Iacumina filia Iacob et Pasche 176
 Iacumina filia Stephani Matthiossii 232
 Iacumina filia Zuannit de Vendas 168
 Iacumina olim Mayucii de Tricesimo, uxor decani de Revosa 139
 Iacumina uxor Andreas de Lonargis 111
 Iacumina uxor Çeraldi de Adorgnano 169
 Iacumina uxor Iacobi dicti Schilin 120
 Iacumina uxor Marquardi de Collo Mulani 211
 Iacumina uxor Nicolai filii Mauri 208
 Iervasius filius Nicolai dicti Cucitin de Luseriaco et Lucię 229
 Ilario e Tiziano ss. v. Helerus et Titianus ss.
 Ilario figlio del fu Giacomo Mitani d'Adorgnano v. Helerus q. Iacobi Mitani de Adorgnano
 Ilirutus dictus Georgius de Ruzulo 92
 Indriina filia Indrię de Marzaya 149
 Indriina filia Ioannis Bethani de Liunaco 218
 Indriina filia Ioannis Ciani de Adorgnano 110
 Indriina uxor Nicolai de Felletano 212
 Indriina uxor Odolrici de Lyunaco 139
 Indriott de Utino 194
 Ioanissa uxor Ioannis de Monasteto, filia Thomasini 156
 Ioanna filia Bucii de Palude, uxor Ioannis de Laypaco 147
 Ioanna filia Christophori q. Cicutti de Tricesimo 136
 Ioanna filia Danielis de Vendas 190
 Ioanna filia Nicolai del Magistro de Ara 200
 Ioanna filia Nicolai filii Simonis dicti Vaitę 93
 Ioanna filia Nicolai Sotil 213
 Ioanna filia Palmuę uxor Pelosii Micul 186
 Ioanna neptis Ioannis Veli 199
 Ioanna uxor Armani 181
 Ioanna uxor Colussii, filia decani de Vergnaco 203
 Ioannes 81, 100, 114, 142, 154, 158, 165, 173, 181, 189, 207, 224, 237
 Ioannes Antonius 230
 Ioannes Baptista de Fędericis, notarius Tricesimi 209
 Ioannes Baptista s. 65, 65n, 69n, 143, 175, 242
 Ioannes Belli 54
 Ioannes Belli de Tricesimo 137
 Ioannes Berthan de Liunaco 218
 Ioannes Bodan 125, 157
 Ioannes Bodan de Vendas 103
 Ioannes Boriattus de Fregellaco 95
 Ioannes Borsattus, filius Henrici de Tricesimo 227
 Ioannes Brun de Adorgnano 216
 Ioannes Buffa olim Radii de Valle 137
 Ioannes Candidi 56, 166, 172, 235
 Ioannes Candidi de Adorgnano 216
 Ioannes Carnellus de Carnea villę de Vall 152
 Ioannes Ciel de Adorgnano 191
 Ioannes Ciol de Adorgnano 235
 Ioannes Coderti de Monasteto 214
 Ioannes cognatus Candidi Carnellus 125
 Ioannes coniunx Cumisę de Monesteto 133
 Ioannes dal Mas pater Lombardi 170
 Ioannes de Adorgnano 206, 221

- Ioannes de Adornano, p̄sbyter 190
 Ioannes de Brazaco Inferiori 127
 Ioannes de Castellerio 169
 Ioannes de Colo Mulan 113
 Ioannes de Felletano 192
 Ioannes de Palude, filius Burgesi de Luseriaco 179
 Ioannes de Tricesimo, faber 99, 133
 Ioannes de Valle de Tricesimo, magister 182
 Ioannes dictus Besevual de Tricesimo 57, 127
 Ioannes dictus Cappel de Luseriaco 227
 Ioannes dictus Casaria, pater Dominici de Tricesimo
 Ioannes dictus Chimissius, filius Federici de Adornano 233
 Ioannes dictus Ciel 197
 Ioannes dictus Clericus de Adornano 159
 Ioannes dictus Faganus de Fregellaco 168
 Ioannes dictus Fanta, pater Nicolai p̄sbyteri de Utino 212
 Ioannes dictus Gazitus de Adornano 88
 Ioannes dictus Longus q. Federici de Adornano 226
 Ioannes dictus Magio, monachus ecclesie de Tricesimo 211
 Ioannes dictus Magnus, monachus ecclesie Tricesimi 168
 Ioannes dictus Maldottus de Adornano 106
 Ioannes dictus Malfactus 156
 Ioannes dictus Mos 93
 Ioannes dictus Mos de Palut 206
 Ioannes dictus Mula 176
 Ioannes dictus Musius de Vergnaco 155
 Ioannes dictus Muss de Reana 132
 Ioannes dictus Pachagninus de Marzaya 106
 Ioannes dictus Pers, pater Leyt̄ 119
 Ioannes dictus Ross de Branco 230
 Ioannes dictus Rubeus de Palut 231
 Ioannes dictus Sotta de Tavagnaco 226
 Ioannes dictus Ucell, pater Quarini et Pauli de Adornano 57, 236
 Ioannes Dunzilita de Leypaco 233
 Ioannes et Paulus ss. 143
 Ioannes, faber 133, 223
 Ioannes, faber, coniunx Part̄ 238
 Ioannes Felissius filius Dominici notarii de Tricesimo 196
 Ioannes filius Albuini de Tavagnaco 82
 Ioannes filius Andrē Caval de Adornano 191
 Ioannes filius Andrē de Adornano 194
 Ioannes filius Andrē filii Nicolussii Bolpi 184
 Ioannes filius Andrē olim Berthuli de Adornano 180
 Ioannes filius Antonii 146
 Ioannes filius Antonii Tintilin de Luynaco 169
 Ioannes filius Artiguicii magistri de Adornano 161
 Ioannes filius Augustini Duyati de Adornano 231
 Ioannes filius Bernardi de Lemacho 98
 Ioannes filius Berthuli et Ursul̄ 84
 Ioannes filius Bicucii de Agra 157
 Ioannes filius Candidi 56, 236
 Ioannes filius Catharin̄ de Adornano 230
 Ioannes filius Christophori de Adeglaco 146
 Ioannes filius Christophori q. Cicutti de Tricesimo 136
 Ioannes filius Cocho de Monesteto 187
 Ioannes filius Comoni de Agra 105
 Ioannes filius Cucisuti de Reanuza 175
 Ioannes filius Danielis de Lyunaco 226, 227
 Ioannes filius Danielis filii Antonii de Centa 168
 Ioannes filius Dominici 199
 Ioannes filius Dominici de Adornano patris Marquardi 218
 Ioannes filius Dominici de Felletano 208
 Ioannes filius Dominici de Lyunaco 143
 Ioannes filius Dominici de Monesteto 96
 Ioannes filius Dominici de Tricesimo 140

- Ioannes filius Dominici dicti Pichigna de Tricesimo 211
 Ioannes filius Dominici Ioannis Rossi de Tricesimo 211
 Ioannes filius Dominici notarii de Tricesimo 196
 Ioannes filius Durli de Ara 215
 Ioannes filius Federici de Palude 156
 Ioannes filius Franciscę 191
 Ioannes filius Francisci de Agra 199
 Ioannes filius Gabrielis de Palude 190
 Ioannes filius Georgii de Luseriaco 234
 Ioannes filius Georgii q. Ioannis fabri 164
 Ioannes filius Ghenani de Felletano 164
 Ioannes filius Grogorii 158
 Ioannes filius Hendrici de Castro Pagano 156
 Ioannes filius Henrici de Lem de Vendas 189
 Ioannes filius Heradii de Monesteto 195
 Ioannes filius Hermagorę 164
 Ioannes filius Hermani 162
 Ioannes filius Iacobi d(e)l Sac 199
 Ioannes filius Iacobi de Branco 166
 Ioannes filius Iacobi de Luseriaco 164
 Ioannes filius Iacobi dicti Cuppin 160
 Ioannes filius Iacobi filii q. Ianuarii Iacob de Adorgnano 138
 Ioannes filius Iacobi Nassimben 208
 Ioannes filius Iacobi Pizul 82
 Ioannes filius Ioannis Corvat de Palude 222
 Ioannes filius Ioannis de Tavagnaco 189
 Ioannes filius Ioannispauli de Tricesimo notarii 174
 Ioannes filius Lem de Vendas 100
 Ioannes filius Leonardi de Agra 194
 Ioannes filius Leonardi dicti Blanch 119
 Ioannes filius Leonardi fabri filii municipi de Adorgnano 207
 Ioannes filius Leonardi Flum de Larpa 140
 Ioannes filius Leonardi q. Bosetti 143
 Ioannes filius Leonardi Teston 167
 Ioannes filius Letę uxoris Tunelli de Monesteto 213
 Ioannes filius Lucę de Corlaco 124
 Ioannes filius Margaritę uxoris q. Dionysii de Adorgnano 142
 Ioannes filius Margaritę uxoris Vodolrici de Lemaco 125
 Ioannes filius Martini 179, 201
 Ioannes filius Martini Dargis 180
 Ioannes filius Martini de Tavagnaco 207
 Ioannes filius Martini q. Nicolai Vuintan 175
 Ioannes filius Marusę filię Martini q. Nicolai de Argis 179
 Ioannes filius Mattheussii de Palude 175
 Ioannes filius Matthię de Vallo 88
 Ioannes filius Matthię dicti Tuotti 163
 Ioannes filius Matthię et Ulianę de Tricesimo 171
 Ioannes filius Maucii filii q. Nicolai Vuintan 167
 Ioannes filius Mauri de Branco 137
 Ioannes filius Menici de Fregellaco 189
 Ioannes filius Nicolai Candidi de Adorgnano 167
 Ioannes filius Nicolai de Agra 189
 Ioannes filius Nicolai dicti Chiappo de Luseriaco 85
 Ioannes filius Nicolai dicti Criculi de Tricesimo 207
 Ioannes filius Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Ioannes filius Nicolai dicti Zoy de Palud 206
 Ioannes filius Nicolai filii Simonis dicti Vaityę 93
 Ioannes filius Nicolai magistris fabri q. Mayetę 148
 Ioannes filius Nicolai Pidrussii de Fregellaco 86
 Ioannes filius Nicolai q. Danielis de Brayda 172
 Ioannes filius Nicolai q. Marchesii de Adorgnano 167
 Ioannes filius Nicolai Sotil 213
 Ioannes filius Nicolai Stellan de Tricesimo 181

- Ioannes filius Nicolai Thomeꝝ de Ador-
gnano 81
 Ioannes filius Nicolusii q. Vanni de Trice-
simo 119
 Ioannes filius Nicolusii Vanni de Tricesi-
mo 119
 Ioannes filius Nicolussii 200
 Ioannes filius Nicolussii de Sompvilla 150
 Ioannes filius Nicolussii del Cleri de Tri-
cesimo 173
 Ioannes filius Nicolussii q. Ioannis Vuani
de Tricesimo 82
 Ioannes filius Nicolussii q. Toseti de Luy-
naco 174
 Ioannes filius Peregrini 175
 Ioannes filius Petri de Agra 138
 Ioannes filius Petri de Lyunaco 232
 Ioannes filius Petri de Tavagnaco 163
 Ioannes filius Petri filii q. decani de Tri-
cesimo 149
 Ioannes filius Petri magistri nominati Ba-
lestrier 116
 Ioannes filius Picigna v. Ioannes filius Pi-
cigne
 Ioannes filius Picigne 220, 221
 Ioannes filius Pilini de Corglà 83
 Ioannes filius Pulinari de Agra 166
 Ioannes filius q. Nicolussii pelliparii de
Tricesimo 93
 Ioannes filius q. Vodatrici dicti Von 149
 Ioannes filius Simonis dicti Vaityꝝ 93
 Ioannes filius Simonis Domentani de
Adorngano 132
 Ioannes filius Simonis et Philippꝝ de Fre-
gellaco 215
 Ioannes filius Stephani de Agra 156
 Ioannes filius Tersimussi de Adorngano
154
 Ioannes filius Thomeꝝ, nepos Malitiꝝ 109
 Ioannes filius Tutoni de Felletano 140
 Ioannes filius Ulianꝝ de Venzono 145
 Ioannes filius Vachini de Tricesimo 196
 Ioannes filius Venuti et Agathꝝ 98
 Ioannes filius Viriliꝝ q. Daynesii de Palud
199
 Ioannes filius Vuodorlici de Laymaco 160
 Ioannes filius Vuodorlici de Platea 86
 Ioannes filius Zuannuti filii Iacobi de
Subvilla 140
 Ioannes filius Zuliani de Leypaco 234
 Ioannes frater Antonii 170
 Ioannes frater Lombardi de Tricesimo 179
 Ioannes frater Nicolai dicti Tagla et Fran-
cisci 224
 Ioannes frater Nicolai filii Thomadi de
Marzaia de Tricesimo 98
 Ioannes frater Orlandi 224
 Ioannes frater Tosetti 184
 Ioannes Galdinella de Monesteto 221
 Ioannes Lisani de Tavagnaco 88
 Ioannes, magister 145
 Ioannes Marches de Adorngano 166
 Ioannes Marchesium de Adorngano 141
 Ioannes Maurani de Agra 100
 Ioannes Miani de Tricesimo 84
 Ioannes Misan de Lamaco 85
 Ioannes Musanus de Felletano 161
 Ioannes nepos Candidi 231
 Ioannes nepos Christinꝝ de Adorngano
175
 Ioannes nepos Sent de Vendas, filius An-
dreg 211
 Ioannes olim Codert 161
 Ioannes olim Venuti de Adorngano 241
 Ioannes Pacagnin de Marzaya 195
 Ioannes pater Nicolussi de Lyunaco 142
 Ioannes Paulus 127
 Ioannes Paulus de Tricesimo, notarius 202
 Ioannes Paulus filius Bartholomei. notarii
de Tricesimo 218
 Ioannes q. Georgii notarii de Quadrivio
201
 Ioannes q. Graci 119
 Ioannes q. Iacobi Mitani 110
 Ioannes q. Iadi de Adorngano 184
 Ioannes q. Iorii de Monesteto 226
 Ioannes q. Martini de Agris, pater Marti-
ni Dara 179
 Ioannes q. Thiani de Adorngano 186
 Ioannes q. Tosii de Tricesimo 159

- Ioannes q. Ulfini de Vendas 160
 Ioannes q. Venuti de Adorgnano 106
 Ioannes q. Venuti de Tricesimo 192
 Ioannes Reynittus 168
 Ioannes s. 30, 128, 138, 238
 Ioannes Sich de Adorgnano 216
 Ioannes Simon 103
 Ioannes Sitian 131
 Ioannes Talię de Adorgnano 213
 Ioannes Teseto, filius Candii de Adorgnano 170
 Ioannes Thian 98
 Ioannes Turbanum 132
 Ioannes Venuti 55, 174
 Ioannes Vualterii 149
 Ioannes Worli 229
 Ioannes Zachee, nepos Ioannis Baron de Ara filii de Rigilin de Tricesimo 237
 Ioannes Zuanneta 230
 Ioannesantonius 84
 Ioannesantonius filius olim Suapi de Tricesimo 139
 Ioannesantonius filius Thiussii de Adorgnano 199
 Ioannesantonius Puleri de Utino 202
 Ioannesfranciscus de Monteniaco 242
 Ioannespaulus de Superbis de Tricesimo, notarius 42, 220
 Ioannespaulus de Tricesimo, notarius 179
 Ioannespaulus dictus Superbus, filius Grespi de Tricesimo 171
 Ioannespaulus filius Berthuli de Fregellaco 179
 Ioannespaulus filius Berthuli et Ursulę 84
 Ioannespaulus filius Nicolai de Agra 166
 Ioannespaulus filius Nicolai Pidrussii de Fregellaco 86
 Ioannespaulus filius Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Ioannespaulus q. Panthaleonis notarii de Tricesimo, notarius 174, 175
 Ioannina filia Dominici et Catharinę 130
 Ioannina filia Petri Antonii Picii et Margaritę 195
 Ioannina filia q. Dominici Chygnani de Tricesimo 212
 Ioannina uxor Nicolai de Adorgnano 161
 Ioannutus, cerdo 136
 Ioanninus de Qualls, presbyter 218
 Ioannutus filius Iacobi de Somp Villa 224
 Ioannutus filius Matthię de Lyunaco 235
 Iorbul dictus Mestronus 200
 Iorius de Tricesimo 105
 Ioseph 182
 Ioseph de Lyunaco 229
 Ioseph filius Venutę de Adorgnano 201
 Iove Bo(d)ra 143
 Iuliana 159, 163, 184, 230
 Iuliana filia Andreę 122, 149
 Iuliana filia Antonii Tintilin de Luynaco 169
 Iuliana filia Bucii de Palude 168
 Iuliana filia Dominici de Laymaco 143, 176
 Iuliana filia Faci 155
 Iuliana filia Francisci filii Leonardę dictę Cocola de Monasteto 158
 Iuliana filia Iacobi dicti Cuppin 160
 Iuliana filia Iacobi dicti Degani de Tricesimo 163
 Iuliana filia Iacobi Marchettę 164
 Iuliana filia Ioannis Morassi de Fusca de Carnea 95
 Iuliana filia Ioannis Rubei 168
 Iuliana filia Ioannis Walfart de Fregellaco 204
 Iuliana filia Martini q. Nicolai Vuintan 175
 Iuliana filia Mauri 157
 Iuliana filia Mauri de Luseriaco 158
 Iuliana filia Michaelis filii Leonardi Pelosii 137
 Iuliana filia Mini de Tricesimo 113
 Iuliana filia Mini q. Ioannis Zuannete 158
 Iuliana filia Nicolai de Agra 166
 Iuliana filia Nicolai Pelegrini 140
 Iuliana filia Nicolussii de Monesteto 190
 Iuliana filia Petri de Palude 158
 Iuliana filia Petri filii q. Ros de Vendas 189
 Iuliana filia q. Ioannis filii Pulinari 166

Iuliana filia Thomadi q. Ioannis Bodan de Vendas 161
 Iuliana filia Trisimus de Adorgnano 163
 Iuliana neptis Lenę 140
 Iuliana s. 46, 69, 96, 233
 Iuliana soror Lucę filii Iachil de Monesteto 207
 Iuliana uxor Leonardi de Riu 203
 Iuliana uxor Matthię 156
 Iuliana uxor q. Martinii olim Rizogne de Fregellaco 136
 Iuliana uxor Venuti q. Mayneti et filia Facii 151
 Iulianus de Leypaco 98
 Iulianus de Liunaco 199
 Iulianus filius Iacobi filii q. Ianuarii Iacob de Adorgnano 138
 Iurzutus filius Henrici dicti Decani de Felletano 199
 Iulianus q. Antonii Zintilini 109
 Iusta uxor Petri de Palude 175
 Iustus dictus Criculus de Adorgnano 195
 Iustus filius Catharinę uxoris Petri Facii de Tricesimo 192
 Iustus s. 215

J

JOPPI V. 15

K

Katarina v. Catharina

L

Laurentia filia Dominici de Fellet 208
 Laurentia filia Thome, neptis Malitię 109
 Laurentia uxor Galvagni de Luseriaco 99
 Laurentius 179
 Laurentius, barbitonsor 201
 Laurentius de Adorgnano 156
 Laurentius de Fregellaco 119
 Laurentius filius Hermagorę 164
 Laurentius filius Martini q. Nicolai de Argis 179

Laurentius filius Nicolai dicti Cucitin de Luseriaco et Lucię 229
 Laurentius filius Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Laurentius filius Pauli filii q. Fanti dicti Maiucii 127
 Laurentius filius q. Antonii de Adorgnano q. Lenę 177
 Laurentius s. 30, 165
 Lazara de Agra v. Lazara de Ara
 Lazara de Ara 193, 208
 Lazara filia Andreę de Ronch 155
 Lazara filia Bartholomei 222
 Lazara filia Bartholomei de Agra 193
 Lazara filia Ioannis Corvat de Palude 222
 Lazara filia Ioannis Morassi de Fusea de Carnea 95
 Lazara mater Flumianę de Adorgnano 114
 Lazara mater Nicolai de Agra 189
 Lazara uxor Favotti de Tricesimo 232
 Lazara uxor Gregorii de Tavagnaco 169
 Lazara uxor Hermani de Agra 119
 Lazarus dictus Tusa, pater Francisci de Tricesimo 194
 Lazarus filius Matthiussę 188
 Lazarus filius Nicolai dicti Cucitin de Luseriaco et Lucię 229
 Lazarus filius Timpurine 150
 Lazarus filius Zuanę filii Petri Seveglana 217
 Lecta uxor Ioannis de Felletano 192
 Lem de Vendas 122, 158
 Lena 230, 237
 Lena de Adorgnano 133
 Lena filia Andreę 197
 Lena filia Andreę de Luseriaco 153
 Lena filia Andreę de Marzaia 174
 Lena filia Antonii Tintilini de Luynaco 169
 Lena filia Baroni 237
 Lena filia Catharinę uxoris Petri Facii de Tricesimo 192
 Lena filia Domenię 190
 Lena filia Francisci filii Leonardę dictę Cocula de Monasteto 158

- Lena filia Fusce de Palude 164
 Lena filia Iacobi 187
 Lena filia Iacobi filii q. Ianuarii Iacob de Adorngano 138
 Lena filia Iacobi Thiosi 188
 Lena filia Ioannis de Felletano q. Barbe 159
 Lena filia Ioannis de Leypaco 194
 Lena filia Ioannis magistri cerdonis de Adorngano 190
 Lena filia Ioannis magistri de Adorngano 116
 Lena filia Ioannis q. Baroni 237
 Lena filia Ioannis Rubei 168
 Lena filia Ioannis Vorli de Ronch 241
 Lena filia Ioannispauli de Tricesimo notarii 174
 Lena filia Leonardi de Adorngano 94
 Lena filia Martini q. Nicolai de Argis 179
 Lena filia Nicolai 93, 203
 Lena filia Nicolai dicti Conuz de Ara 186
 Lena filia Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Lena filia Nicolai Pidrussii de Fregellaco 86
 Lena filia Odorici Volp de Fregellaco 215
 Lena filia Palmuzę uxoris Rubei de Vendas 156
 Lena filia Pauli Ciel de Adorngano 236
 Lena filia Petri Vuorli de Fregellà 109
 Lena filia q. Nicolai filii q. Simonis Donelman de Adorngano 140
 Lena filia Sabbatę 151
 Lena filia Simonis et Philippę de Fregellaco 215
 Lena filia Simonis q. Zuannetę 158
 Lena filia Stephani q. Mos de Palut 219
 Lena filia Ulianę de Tricesimo 197
 Lena filia Vitilii 173
 Lena filia Wannı de Tricesimo, hospes 143
 Lena soror Dominici calcificis de Felletano 140
 Lena uxor Dominici 208
 Lena uxor Dominici de Adorngano, mater Antonii 236
 Lena uxor Lazari, filia Lem de Vendas 189
 Lena uxor Nicolai 97
 Lena uxor Pidrussii cerdonis de Fregellaco, filia Sabbathę 223
 Lena uxor Stephani de Tavagnaco 171
 Lena uxor Sylvestri dicti Viezi 209
 Lenard filius Ioannis Rubei 211
 Lenarda filia Petri Vidoni de Palude 91
 Lenardina filia Iacobi dicti Cunissotti 99
 Lenardina filia Thomę filii q. Nicolai de Lyunaco 95
 Lenardina mater Cumucii de Adorngano 88
 Lenardina mater Daynesii de Palude 128
 Lenardina nurus Federici de Rivulo 100
 Lenardina uxor Dominici Cassariani 166
 Lenardina uxor Maiucii fabri 230
 Lenardina uxor q. Comonis, mater Philippi de Adorngano 89
 Lenardina uxor Vidoni de Palude 45, 131
 Lenardus filius Vitilii 173
 Leonarda de Ronchis, uxor Iacobi Tamburini de Felletano 208
 Leonarda dicta Cocula de Monasteto 158
 Leonarda figlia di Agostino di Adorngano v. Leonarda uxor Odorici, filia Augustini de Adorngano
 Leonarda filia Bartholomei de Agra 189
 Leonarda filia Benedicti de Lyunaco 154
 Leonarda filia Hermagorę 164
 Leonarda filia Iacobi q. Thomę de Luynaco 121
 Leonarda filia Ioannis Bethani de Liunaco 218
 Leonarda filia Lii 161
 Leonarda filia Maiossii de Lyunaco 169
 Leonarda filia Maiuci 154
 Leonarda filia Nicolai de Laypaco 210
 Leonarda filia Nicolaj 147
 Leonarda filia Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Leonarda filia Petri de Agra 215
 Leonarda filia Petri de Lyunaco 169
 Leonarda filia q. Odorici de Utino, uxor

- Bartholomei notarii de Superbis de Tricesimo 218
- Leonarda filia Simonis et Philippe de Fregellaco 215
- Leonarda filia Venuti et Agathe 98
- Leonarda filia Zorzi de Tavagnaco 167
- Leonarda mater Lucie, uxor Pauli Pelosii de Tricesimo 130
- Leonarda moglie di Vidono da Palude v. Lenardina uxor Vidoni del Palude
- Leonarda q. Rosseti de Liunaco, uxor Pulinari de Agra 92
- Leonarda uxor Iacobi de Leypaco 220
- Leonarda uxor Michaelis filii Picoti de Adornano 189, 190
- Leonarda uxor Odorici, filia Augustini de Adornano 46, 231
- Leonarda uxor q. Rizoghe de Fregellaco 99
- Leonarda uxor Tunelli de Monesteto 91
- Leonarda uxor Venuti filii Iacussii de Leymaco 238
- Leonarda uxor Wanni de Tricesimo 165
- Leonardina neptis Lucie de Palud 163
- Leonardina relicta Dominici Caserani 188
- Leonardo d'Adornano v. Leonardus de Adornano
- Leonardo da Riu 55
- Leonardo da Tricesimo 44
- Leonardo figlio di Antonio Tios v. Leonardus filius Antonii Thios
- Leonardo figliolo de Gregori calderaro 132
- Leonardo Pannisacco v. Leonardus Pannisachus
- Leonardo s. v. Leonardus s.
- Leonardo, nm., 64, 65
- Leonarducius filius Ioannini de Conogla-no 156
- Leonardus 88, 116, 148, 190, 207, 227
- Leonardus Bastiani de Adornano 131
- Leonardus de Adornano 48, 223
- Leonardus de Adornano, faber 220
- Leonardus de Brayda 230
- Leonardus de Luseriaco, decanus 156
- Leonardus de Tricesimo, faber 120
- Leonardus de Utino, cortellarius 150
- Leonardus dictus Blanch filius q. Çilię de Adornano 119
- Leonardus dictus Cocho de Monesteto 187
- Leonardus dictus Mattarussius de Felle-tano 88
- Leonardus dictus Pelos, filius q. Miculi de Tricesimo 137
- Leonardus dictus Quoder 215
- Leonardus dictus Zuli 152
- Leonardus, faber 181, 182
- Leonardus, faber, filius munici de Ador-gnano 207
- Leonardus filius Andreę 149
- Leonardus filius Angeę et Henrici de Monesteto 188
- Leonardus filius Antonii de Adornano 177
- Leonardus filius Antonii de Vendas 120
- Leonardus filius Antonii Thios 38, 209
- Leonardus filius Bartholomeę et Christo-phori 222
- Leonardus filius Bertollinę 236
- Leonardus filius Canvecii de Adornano 93
- Leonardus filius Catharinę uxoris Petri Facii de Tricesimo 192
- Leonardus filius Dominici 143
- Leonardus filius Dominici 190
- Leonardus filius Dri de Tavagnaco 171
- Leonardus filius Fasani 208
- Leonardus filius Federici de Riu 217, 225
- Leonardus filius Foderici de Riu v. Leo-nardus filius Federici de Riu
- Leonardus filius Grogorii 158
- Leonardus filius Gusseti de Vendas 239
- Leonardus filius Hermani 162
- Leonardus filius Iacobi dicti Cuppin 160
- Leonardus filius Ioannis Corvat de Palu-de 222
- Leonardus filius Ioannis Cunisotti de Adornano 143

- Leonardus filius Ioannis filii Morassi de Fusea de Carnea 163
 Leonardus filius Ioannis Turbani 219
 Leonardus filius Iuliani de Laypaco 184
 Leonardus filius Iusti dicti Criculi de Adorngano 195
 Leonardus filius Lem de Vendas 158
 Leonardus filius Leonardę uxoris Iacobi de Leypaco 220
 Leonardus filius Ioannis magistri de Adorngano 116
 Leonardus filius Margaritę uxoris Simonis dicti Vaitę 93
 Leonardus filius Nassinguerę 199
 Leonardus filius Nicolai Antonii Candidi de Felletano 195
 Leonardus filius Nicolai Candidi de Adorngano 167
 Leonardus filius Nicolai de Laypaco 157
 Leonardus filius Nicolai del Magistro de Ara 200
 Leonardus filius Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Leonardus filius Nicolai q. Marchesii de Adorngano 167
 Leonardus filius Nicolussi dicti Nepotis et Ghislę 182
 Leonardus filius Nicolussii 200
 Leonardus filius Nicolussii q. Vuorlici de Fregellaco 158
 Leonardus filius olim Nicolai Bastani 226
 Leonardus filius Petuę uxoris Zenarii 240
 Leonardus filius Pidrussi de Agra 203
 Leonardus filius Pitugle de Felletano 152
 Leonardus filius q. Danielis de Tavagnaco 149
 Leonardus filius q. Daynesi de Palud 199
 Leonardus filius q. Daynesii 185
 Leonardus filius q. Martini de Agra 179
 Leonardus filius q. Nicolai fabri de Monesteto 148
 Leonardus filius Quodit de Palude 173
 Leonardus filius Simeonis de Fregellaco 169
 Leonardus filius Simonis 103
 Leonardus filius Simonis et Philippę de Fregellaco 215
 Leonardus filius Thiossii de Felletano 161
 Leonardus filius Ulvini 137
 Leonardus filius Venuti et Agatę 98
 Leonardus filius Virzutti de Felletano 138
 Leonardus filius Vuanni de Tricesimo 224
 Leonardus filius Wodolrici Ioannis Candidi de Adorngano 224
 Leonardus filius Zenari de Adorngano 129
 Leonardus filius Zuannuti filii Iacobi de Subvilla 140
 Leonardus Flum de Laypaco 233
 Leonardus Francanum de Reana 183
 Leonardus frater Heradi 147
 Leonardus frater Nicolai filii Thomadi de Marzaia de Tricesimo 98
 Leonardus frater Osvaldi de Tricesimo 164, 165
 Leonardus Garzoni 131
 Leonardus Garzonum 88
 Leonardus Luce de Segnaco 188
 Leonardus Militan 105, 111, 135, 204
 Leonardus Nicolaelli 217
 Leonardus Pannisachus 40, 54, 232
 Leonardus pater Nicolai pęsbyteri 139
 Leonardus pater Zanni Coderti de Monesteto 120
 Leonardus Petenatus olim Fanti de Ara 130
 Leonardus q. Bastiani de Adorngano 222
 Leonardus q. Daynesi de Palut 120
 Leonardus q. Driuci de Reana 82
 Leonardus q. Driuę de Leymacho 85
 Leonardus q. Iacobi de Reana 82
 Leonardus q. Matthei de Montegnaco 175
 Leonardus q. Michulussii 172
 Leonardus q. Militan 207
 Leonardus q. Suappi de Tricesimo 240
 Leonardus q. Suappi de Tricesimo, notarius 92
 Leonardus Rizogne de Fregellaco 114
 Leonardus s. 65n, 72, 202, 217

- Leonardus Suappi de Tricesimo 193
 Leonardus Teston, gener Marquardi de Collo Mulan 167
 Leonardussa filia Duz de Palut 121
 Leta de Platea 165
 Leta filia Nicolai de Argis 186
 Leta uxor Tunelli de Monesteto 213
 Lęta v. Leta
 Leyta uxor q. Dominici de Adorgnano 124
 Lila 194
 Limenta servitrix heremiteę de Sancto Pelayo 142
 Lincius filius Missii de Tricesimo 193
 Lis filia Petri de Monesteto 187
 Lisuta uxor q. Franci Tusan 186
 Lius de Tricesimo 108
 Liva olim Dominici relictā q. Petri Pevo-
 roti de Reana 202
 LONDERO P. 16
 Luca de Tricesimo, pater Nicolai presby-
 teri officiantis in Reana 223
 Luca filius Iachil de Monesteto 207
 Luca s. 207
 Lucart uxor Nicolaj 147
 Lucas filius Simonis dicti Vaitęę 93
 Luch de Tricesimo 152
 Luch filius q. Tecte de Tricesimo 206
 Lucia 151, 153, 161, 215
 Lucia de Insompvilla 172
 Lucia de Palud 183
 Lucia de Tricesimo 167
 Lucia dicta Briana uxor Dominici calcifi-
 cis de Felletano 129
 Lucia dicta Franca uxor Dominici de
 Agra 86
 Lucia dicta Terra, mater Luęę 91
 Lucia filia Andreę de Ronch 207
 Lucia filia Blasii de Laypaco 158
 Lucia filia Cocho de Monesteto 187
 Lucia filia Gnesę uxor Cieli 152
 Lucia filia Henrici q. Leonardi de Luse-
 riano 230
 Lucia filia Iacobi de Liunaco 134
 Lucia filia Iacobi Marchettęę 164
 Lucia filia Iacobi Nassimben 208
 Lucia filia Ioannis Baron de Ara 237
 Lucia filia Ioannis filii Iacobi Mitani 152
 Lucia filia Ioannis q. Iorii de Monesteto
 226
 Lucia filia Ioannis Vaban de Laymaco 161
 Lucia filia Leonardi Bastani de Adorgna-
 no 167
 Lucia filia Leonardi q. Toniuti Commi-
 nan de Adorgnano 154
 Lucia filia Mancuer de Monesteto 152
 Lucia filia Matthięę filii q. Vuorli de Fre-
 gellaco 160
 Lucia filia Matthięę fratri vięę fabri de Tri-
 cesimo 207
 Lucia filia Maucii filii q. Nicolai Vintan
 167
 Lucia filia Nicolai 182
 Lucia filia Nicolai Claramont 133
 Lucia filia Nicolai dicti Conuz de Ara 186
 Lucia filia Nicolai q. Zenarii de Adorgna-
 no 240
 Lucia filia Nicolussi Bina 161
 Lucia filia Odorici fabri de Corglaco 149
 Lucia filia Orlandi 154
 Lucia filia Orlandi de Tricesimo 126
 Lucia filia Petri Pangoni, uxor Ottaboni
 de Adorgnano 164
 Lucia filia q. Antonii de Adorgnano q.
 Lenęę 177
 Lucia filia q. Iacobi decani de Tricesimo
 85
 Lucia filia Thomęę filii q. Nicolai de Lyu-
 naco 95
 Lucia filia Timpuringę de Lyunaco 150
 Lucia mater Iacobi de Delacho de Trice-
 simo 110
 Lucia moyer de Tomat Malicia de Lyunā
 232
 Lucia, nm., 69
 Lucia q. Platussini de Utino 110
 Lucia s. 37, 69, 233
 Lucia uxor Candidi de Felletano 111, 195
 Lucia uxor Christophori q. Cicutti de Tri-
 cesimo 136

Lucia uxor Dominici cerdonis de Felletano 169
 Lucia uxor Iacobi de Adornano 165
 Lucia uxor Ioannis Grimani de Tricesimo 123
 Lucia uxor Ioannis q. Antonii de Lyunaco 230
 Lucia uxor Miani de Vendas 231
 Lucia uxor Nicolai dicti Cucitin de Luseriaco 229
 Lucia uxor Pauli Pelosii 130
 Lucia uxor Petri de Adornano 201
 Lucia uxor q. Stephani de Adornano 113
 Lucia uxor Vorlici de Fregellaco 209
 Lucie, cgn., 57
 Ludovicus 224
 Luisa filia Berthuli de Fregellaco 179
 Luz, faber, magister de Tricesimo 194
 Lysia q. Forti de Monesteto 112
 Lysuta relicta olim Francisci Tusi 181

M

Machor 207
 Machor filius Nicolai q. Marchesii de Adornano 167
 Machoris de Sbroyavacha 98
 Macte uxor Ioannis Zuannetę 147
 Maddalena, nm., 69
 Maddalena s. 69
 Madellus, sartor 139
 Magdalena 146, 215, 219, 230, 236
 Magdalena filia Antonii Candidi de Felletano 170
 Magdalena filia Cuni 146
 Magdalena filia de Laurenz de Monesteto 173
 Magdalena filia Grogorii Lem 158
 Magdalena filia Iacobi de Liunaco 134
 Magdalena filia Iacobi et Leonardę de Leipaco 220
 Magdalena filia Leonardi q. Toniuti Cominan de Adornano 154
 Magdalena filia Lincii et Dominicę 193
 Magdalena filia Martini q. Nicolai Vuintan 175

Magdalena filia Nicolai de Laypaco 122
 Magdalena filia Nicolai q. Zenarii de Adornano 240
 Magdalena filia Nicolai Sotil 213
 Magdalena filia Nicolotę 143
 Magdalena filia Pelegrini dicti Pilosii 98
 Magdalena filia Thomasing et Antonii de Felletano 195
 Magdalena filia Thomę filii q. Nicolai de Lyunaco 95
 Magdalena filia Ulianę de Tricesimo 197
 Magdalena filia Venuti et Agathę 98
 Magdalena filia Zuliani de Laypaco 182, 184
 Magdalena soror Danielis filii Antonii dicti Zintilii 181
 Magdalena soror Maiucii de Ronch 154
 Magdalena soror Nicolai cimator et Antonii 221
 Magdalena uxor Andreę de Adornano 212
 Magdalena uxor Candidi 169
 Magdalena uxor Fantuci de Adornano 114
 Magdalena uxor Leonardi Flum de Larpà 140
 Magdalena uxor q. Mini de Leypaco 91
 Magdalena uxor Zoy de Palud 124
 Mageta de Lyunaco, mater Iacobi Malicia 116
 Magettus de Tavagnaco, pater Martini 188
 Magno, spn., 57
 Maio/Maiossi, cgn., 56
 Maiosius v. Maiusius
 Maiucius 153
 Maiucius de Agra 134
 Maiucius de Fregellaco, decanus 132
 Maiucius de Tricesimo, pater Vanni et Pe-regrini 107
 Maiucius faber, filius magistri Egidii de Tricesimo 230
 Maiucius filius Clerici de Adornano 159
 Maiucius filius Petri de Lyunaco 232
 Maiucius filius Pontelli de Fregellaco 189

- Maiucius pater Fant dicti Bertholotti de Agra 127
 Maiusius 128
 Maiusius de Felletano 163
 Maldottus 155
 Malfatta dicta Pulzitin de Leypacho 86
 Malfatto/a, spn., 57
 Malganiç 206
 Malicia/Malitia, cgn., 56
 Maliziç, cgn., 57
 Malvina uxor Henrici dicti Mussa 219
 Mancuet 169
 Manius de Tricesimo 208
 Mansiola uxor Osvaldi de Tricesimo 148
 Manusinus 192
 Marches, cgn., 56
 Marchesius 129
 Marcheta dicta Cocula, filia Ioannis fabri de Tricesimo 189
 Marcheta filia Cummani 182
 Marcheta filiastra Danielis de Brayda 211
 Marcheta uxor Mattarussii de Felletano 127
 Marchetta, nm., 54n
 Marchetta de Adorgnano 119
 Marchette, cgn., 57
 MARCHETTI G. 53n
 Marchiolus del Guertz de Adorgnano 205
 Marco de Vergnà 207
 Marco s. v. Marcus s.
 Marcottus filius Peregrini de Monesteto 163
 Marcottus pater Nicolussii de Tricesimo, pelliparius 134
 Marcucius filius Henrici dicti Pugulini de Tricesimo 182
 Marcus de Adorgnano 208
 Marcus filius Andreç 122
 Marcus filius Henrici 206
 Marcus filius Miconi de Reana 112
 Marcus s. 31, 31n, 46, 47, 83, 124, 132, 202
 Marcuss uxor Marini de Monasteto 155
 Marcussa uxor Ioannis de Adorgnano 165
 Marcussa uxor Patiute, mater Culussii barbitonsoris 218
 Marcutinus 159, 169
 Marcuttus filius Zeraldi de Adorgnano 105
 Marel filius Nicolai Wirlabat de Agra 191, 192
 Margarita 100, 143, 165
 Margarita dicta Hencilla, uxor q. Andreç de Adorgnano 184
 Margarita filia Andreç 122
 Margarita filia Andreç q. Caval de Adorgnano 191
 Margarita filia Antonii Candidi de Felletano 170
 Margarita filia Antonii de Vendas 120
 Margarita filia Antonii Thioss 38, 188
 Margarita filia Antonii Zuliani 234
 Margarita filia Barbç 122
 Margarita filia Boseti de Fregellaco 143
 Margarita filia Bunissç 222
 Margarita filia Candidi de Felletano 195
 Margarita filia Çiraldi de Adorgnano 119
 Margarita filia Colussii et Ioannç 203
 Margarita filia decani de Agra 135
 Margarita filia Dominici 140
 Margarita filia Dominici de Fellet 208
 Margarita filia Dominici et Catharinç 130
 Margarita filia Georgii 99
 Margarita filia Georgii filii Mutay de Luseriaco 158
 Margarita filia Henrici de Monesteto 123
 Margarita filia Hermagoreç de Leypaco 192
 Margarita filia Iervasii 208
 Margarita filia Ioannis Vaban de Laymaco 161
 Margarita filia Ioannis Walfart de Fregellaco 204
 Margarita filia Laurentii 209
 Margarita filia Leonardi de Tricesimo 140
 Margarita filia Leonardi Militani 200
 Margarita filia Leonardi q. Toniuti Cominan de Adorgnano 154
 Margarita filia Lucie de Luseriaco 158

- Margarita filia Nicolai dal Mestri de Agra 122
 Margarita filia Nicolai dicti Cucitin de Luseriaco et Lucię 229
 Margarita filia Nicolai fabri de Tricesimo 143
 Margarita filia Nicolai Pidrussii de Fregellaco 86
 Margarita filia Nicolussii q. Vanni de Tricesimo 119
 Margarita filia Nicolussii de Corgnoletto 101
 Margarita filia Nicolussii q. Ioannis Vuani de Tricesimo 82
 Margarita filia Nicolussii q. Ziraldi de Adornano 82
 Margarita filia olim Palumbini 149
 Margarita filia Palmę 99
 Margarita filia Pauli filii Danielis de Brayda 211
 Margarita filia Pes q. Faci 155
 Margarita filia Sabbadini de Liunaco 229
 Margarita filia Simonis 103
 Margarita filia Simonis de Fregellaco 95
 Margarita filia Simonis q. Colussii 183
 Margarita filia Stephani 236
 Margarita filia Thomasinę et Antonii de Felletano 195
 Margarita filia Thomę filii q. Nicolai de Lyunaco 95
 Margarita filia Thomeę, neptis Malitię 109
 Margarita filia Tiussi de Adornano 193
 Margarita filia Tonii Tioss de Monesteto 38, 209
 Margarita filia Venuti et Agatheę 98
 Margarita filia Verci dicti Henrici 140
 Margarita filia Vuercii 152
 Margarita mater Dominici de Fregellaco 104
 Margarita mater Nicolai cerdonis q. Simonis dicti Guatya de Tricesimo 151
 Margarita neptis Barbę 122
 Margarita neptis Matthię 221
 Margarita soror Danielis de Lyunaco 189
 Margarita soror Picini 150
 Margarita uxor Bini de Liunaco 133
 Margarita uxor Bianchi de Centa filii Andreę 115
 Margarita uxor Chilyni de Monosteto 96
 Margarita uxor Cocci 113
 Margarita uxor Dominici Balzuti de Adornano 204
 Margarita uxor Duminussi de Corglaco 94
 Margarita uxor Federici de Edelaco 219
 Margarita uxor Francisci 95
 Margarita uxor Ioannis de Tricesimo 211
 Margarita uxor Ioannis Lissani 156
 Margarita uxor Leonardi de Brayda 119
 Margarita uxor Mancuer de Monesteto 119
 Margarita uxor Martini Culva 223
 Margarita uxor Nicolai de Ara dicti Sayti 215
 Margarita uxor Nicolai de Liunaco 91
 Margarita uxor olim Antonii Picii 195
 Margarita uxor Puppi de Fregellaco 225
 Margarita uxor q. Dionysii de Adornano 46, 52, 141
 Margarita uxor q. Ioannis Sic de Adornano 216
 Margarita uxor q. Pighinę de Tricesimo 165
 Margarita uxor q. Thomeę de Vendas 175
 Margarita uxor Simonis dicti Vaitę 93
 Margarita uxor Thomeę de Luseriaco 127
 Margarita uxor Vodolrici de Lemaco 125
 Margherussa uxor Mon de Adornano 123
 Margherita figlia di Antonio Tios v. Margarita filia Toni Tioss de Monesteto
 Margherita moglie di Dionisio da Adornano v. Margarita uxor q. Dionysii de Adornano
 Margherita s. 69, 69n
 Margherita, nm., 54n, 69
 Margirus de Agra uxor Nicolai Sancto 211
 Margirus mater Pitintat barbitonsoris 85
 Margirusa filia Prandinę 240
 Marglete 193
 Maria 159, 190, 199, 237, 241

- Maria de Castro Pagano 32, 38, 39, 42, 50, 52, 104, 106, 107, 108
 Maria de Tricesimo 200
 Maria di Castelpagano v. Maria de Castro Pagano
 Maria filia Andreę q. Caval de Adornano 191
 Maria filia Bartholomeę et Christophori 222
 Maria filia Bilisię uxoris Petri 91
 Maria filia Catharinę filię Gregorii de Corglaco 155
 Maria filia Cumucii de Adornano 185
 Maria filia Danielis filii Antonii de Centa 168
 Maria filia Dominici et Catharinę 130
 Maria filia Fanti de Adornano 194
 Maria filia Henrici Vilielmi, uxor Thomeę 161
 Maria filia Iacobi coniugis Madrisanę de Lyunaco 217
 Maria filia Indrię de Marzaya 149
 Maria filia Ioseph de Leymaco 193
 Maria filia Micoss de Palude 166
 Maria filia Nicolai 182
 Maria filia Nicoli Peregrini 212
 Maria filia Nicolussii 200
 Maria filia Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Maria filia Peregrini 175
 Maria filia Pertholdi dicti Ferraza, uxor q. Berni de Tricesimo 176
 Maria filia Petri de Tavagnaco 163
 Maria filia Petri Seveglana de Adornano 217
 Maria filia Sabbadini de Felettano 175
 Maria filia Thomadi q. Ioannis Bodan de Vendas 161
 Maria filia Vodolrici dicti Bernossii et Thomadę 192
 Maria filia Vuodorlici de Platea 86
 Maria filia Zuannę filię Petri Seveglana 217
 Maria filius Martini q. Nicolai de Argis 179
 Maria Maddalena s. v. Maria Magdalena s.
 Maria Magdalena s. 32, 154
 Maria mater Turbani 219
 Maria mater Turbani de Fregellaco 236
 Maria, nm., 69, 72n
 Maria s. 30, 47, 72, 91, 114, 145, 168, 172, 182, 231, 145, 182, 241
 Maria uxor Ioannis de Adornano 206
 Maria uxor Bartholomei, filia q. Ioannis pauli de Tricesimo 179
 Maria uxor Benedicti de Liunaco 123, 199
 Maria uxor Danielis de Prato 88
 Maria uxor Iacobi de Argis 100
 Maria uxor Ioannis Candidi de Adornano 141
 Maria uxor Pontel de Fregellaco 219
 Maria uxor q. Iacobi Pauli Pilosii de Tricesimo 205
 Marinus de Monesteto filius olim Passerini 237
 Maritana uxor Ioannis dicti Casaria 199
 Maritana uxor Nicolai de Lyunaco 82
 Maritana uxor Nicolai Guintan 147
 Mariussa filia Iacobi dicti Cunissotti 99
 Marquardus de Colle 225
 Marsa 190
 Martha de Adornano 184
 Martha filia Leonarde de Tricesimo 169
 Martha filia Lucę de Corlaco 124
 Martha filia Nicolai 182
 Martha uxor Ioannis dicti Marches de Adornano 85
 Martha uxor q. Petri de Adornano 88
 Martha uxor Tutulini 101
 Martha uxor Venuti dicti Buri de Tricesimo 202
 Marthę, cgn., 57
 Marthussa filia Maldotti de Adornano 203
 Martina uxor Iacussii fratris Mayneti 114
 Martino detto Bianchino v. Martinus dictus Biachinus, pater Ulianę
 Martino figlio di Nicolò d'Ara v. Martinus filius Nicolai de Agra
 Martino s. v. Martinus s.

- Martinus 148, 162, 201, 208
 Martinus consobrinus Zulussii d(e)l Cleri 159
 Martinus Culai Dargiis 201
 Martinus de Agra, gener q. Pidrussii de Agra 125
 Martinus de Branco, pater Rubei 206
 Martinus de Tavagnaco 239
 Martinus del Grilg 220
 Martinus dictus Biachinus, pater Ulianę 55, 194
 Martinus filius Andreę 122
 Martinus filius Danielis de Brayda 166
 Martinus filius Dominici et Floreę 173
 Martinus filius Francisci 204
 Martinus filius Indusi de Tricesimo 161
 Martinus filius Lysse de Tavagnaco 193
 Martinus filius Mathei de Luynaco 149
 Martinus filius Nicolai de Agra 45, 125
 Martinus filius Nicolai Guitan de Tricesimo 129
 Martinus filius Nicolussii de Corgnoletto 101
 Martinus filius q. Nicolai 203
 Martinus filius Rizogņę de Fregellaco, faber 148
 Martinus filius Venerii de Ronch 127
 Martinus frater Andreę 172
 Martinus frater Nicolai dicti Cigno de Corglaco 199
 Martinus Mauri 211, 224
 Martinus Mauri de Tricesimo 86
 Martinus pater Danielis del Clapici 95
 Martinus pater Vidussi 184
 Martinus q. Nicolai de Argis 179
 Martinus q. Nicolai Vuintan de Tricesimo 175
 Martinus s. 49, 65, 72, 213, 219
 Martussa filia Durlici 162
 Marussa filia olim Martini del Grigi 179
 Marzuta v. Marzutta
 Marzutanus 155
 Marzutta uxor Comucii de Palude 162
 Marzutta uxor Nicolussii de Felletano 114
 Marzutta uxor Petri 91
 Marzuttus de Magredis 146
 Marzuttus de Tricesimo 87
 Marzutus v. Marzuttus
 Masotus 180
 Massia uxor Dominici de Monesteto 151
 Matarus de Felletano 107
 Mathelda uxor dicti Thomasini de Felletano 200
 Mathiosus de Monesteto 125
 Matteo figlio di Antonio Tios v. Mattheus filius Antonii Thios
 Matteo s. v. Mattheus s.
 Matteo/Mattia nm., 64
 Mattheus filius Antonii Thios 38, 188, 209
 Mattheus filius Antonii Thioss v. Mattheus filius Antonii Thios
 Mattheus filius Coluss de Fregellà 211
 Mattheus filius Ioannis Vorli de Ronch 241
 Mattheus filius Margaritę uxoris q. Dionysii de Adorgnano 142
 Mattheus filius Mussi de Lyunaco 232
 Mattheus filius olim Nicolai Bastani 226
 Mattheus filius q. Martini de Agra 179
 Mattheus Girussii de Treppo Parvo sive Treppo Magno 213
 Mattheus Privani 196
 Mattheus s. 65, 190
 Mattheussa v. Matthiussa
 Mattheussius 157
 Mattheussius filius Andreę de Marzaia 174
 Mattheussius filius Bartholomei 171
 Mattheussius filius Bartholomei de Agra 193
 Mattheussius filius Ioannis de Ronch 145
 Mattheussius filius Sabbadini de Liunaco 109
 Mattheussius filius Simonis de Adorgnano, barbitonsor 182
 Mattheussius filius Tiani 223
 Mattheussius filius Vidoni de Palude 212
 Matthia frater vice fabri de Tricesimo 207
 Matthia s. 100

- Matthias 154
 Matthias de Agra 87
 Matthias de Palma 234
 Matthias de Vendas 200, 218
 Matthias dictus Balzonus filius olim Nicolai de Lyunaco 173
 Matthias dictus Fant de Adornano 197
 Matthias dictus Thian de Tricesimo 179
 Matthias dictus Tian de Adornano 223
 Matthias dictus Tuottus q. Miglucii de Tricesimo 163
 Matthias filius Bernardi de Lemacho 98
 Matthias filius Dominici 190
 Matthias filius Francisci de Agra 199
 Matthias filius Leonardi dicti Cocii 233
 Matthias filius Leonardi Vulvini de Quel 166
 Matthias filius Nicolai de Agra 189
 Matthias filius q. Vuorli de Fregellaco 160
 Matthias filius Simonis 103
 Matthias gener Bertholloti de Monesteto 234
 Matthias maritus Ulianę Vachini de Tricesimo 156
 Matthias q. Berthuli de Fregellaco faber, 158
 Matthias q. Vodorlici 240
 Matthias Quach 196
 Matthias Zanon de Tricesimo 111
 Matthiuss filius Petri Maiossi de Luynacho 232
 Matthiuss nepos Berthuli 192
 Matthiussa de Adornano 111
 Matthiussa dicta Minussa, uxor Ioannis Venuti de Adornano 194
 Matthiussa filia Moretti filii Leonardi de Luseriaco 156
 Matthiussa uxor Nicolai Tusuti 119
 Matthiussa uxor Pulinari de Agra 179
 Matthiussius v. Mattheussius
 Mattia detto Thian 57
 Mattia, nm., 64
 Mattia/Thian, spn., 57
 Maur filius q. Pauli et Pichigne de Tricesimo 121
 Maura filia Margaritę uxoris q. Dionysii de Adornano 142
 Maura filia Martini de Agra 203
 Maura filia Matthię de Agra 229
 Maura mater Ioannis Turban 219
 Maura uxor Bernardi dicti Barba 122
 Maura uxor Matthioci de Felletano 204
 Maura uxor Nicolussii q. Zeraldi de Adornano 169
 Maura uxor Pizuli de Adornano 232
 Maura uxor Turbani de Fregellaco 236
 Maurani, cgn., 56
 Maurus de Luseriaco 158
 Maurus filius Andreę 122
 Maurus filius Ioannis Boriattus 95
 Maurus filius Nicolai dicti Chiappo de Luseriaco 85
 Maurus filius Nicoli Peregrini 121
 Maurus frater Dominici dicti Pichigna de Tricesimo 211
 Maurus olim Mauri de Tricesimo 183
 Maurus q. Nicolai Vintan 188
 Maurus q. Vitan de Tricesimo 163
 Maurus s. 223
 Maurus Vuintani 201
 Mauruza de Adornano 81
 Mayera uxor Petri Fortis de Monasteto 107
 Maynet 91
 Maynet de Tricesimo 129
 Maynetus 166, 222
 Maynetus de Tricesimo 154
 Mayossius de Lyunaco 168
 Mayucius v. Maiucius
 Menea v. Menia
 Menega 97, 171
 Menia 114, 179, 181, 215, 227, 237
 Menia de Cassaco, uxor Connoni de Agra 88
 Menia filia Antonii Candidi de Felletano 170
 Menia filia Antonii Thioos 38, 188
 Menia filia Bartholomei 171
 Menia filia Bartholomei de Agra 193
 Menia filia Bernardi de Leunaco 119

- Menia filia Catharinę uxoris Petri Facii de Tricesimo 192
- Menia filia Comon de Agra 190
- Menia filia dal Blanch 149
- Menia filia Dominici de Fellet 208
- Menia filia Fant de Agra 127
- Menia filia Favotti de Tricesimo 232
- Menia filia Iacobi et Leonardę de Leipaco 220
- Menia filia Ioannis filii Iacobi Mitani 152
- Menia filia Ioannis Turbani de Fregellaco 219
- Menia filia Leonardi filii Ioannis Musanus 161
- Menia filia Leonardi Vulvini de Quel 166
- Menia filia Leonarducii de Ara 216
- Menia filia Margaritę uxoris q. Dionysii de Adorgnano 142
- Menia filia Martini Nicolai Iacobi 209
- Menia filia Michaelis q. Michul Pelos 186
- Menia filia Nicolai de Liunaco 199
- Menia filia Nicolai de Riu 192
- Menia filia Nicolai de Tricesimo 154
- Menia filia Nicolai dicti Cucitin de Luseriaco et Lucię 229
- Menia filia Nicolai q. Marchesii de Adorgnano 167
- Menia filia Nicolai q. Zenarii de Adorgnano 240
- Menia filia Nicolussii de Monesteto 190
- Menia filia Odorici Bolp de Fregellaco 215
- Menia filia Pauli filii Danielis de Brayda 211
- Menia filia Pauli filii Menię 164
- Menia filia Peregrini 175
- Menia filia Petri de Tavagnaco 163
- Menia filia Petri Seveglana de Adorgnano 217
- Menia filia Rubei de Branch 165
- Menia filia Sabbatę uxoris Vanni de Corlaco 152
- Menia filia Thomasinę et Antonii de Felletano 195
- Menia filia Tonii Tioss de Monesteto 209
- Menia filia Venuti et Agathę 98
- Menia mater Danielis filii Antonii dicti Zintilii 181
- Menia q. Pontelli de Fregellaco, uxor q. Suappi de Tricesimo 144
- Menia soror Ioannis 127
- Menia uxor Comoni fabri de Agra 185
- Menia uxor Danielis de Vendas 164
- Menia uxor Driucie magistri inferratoris 132
- Menia uxor Guseti de Lyunaco 144
- Menia uxor Laurentii de Fregellaco 119
- Menia uxor Magneti 144
- Menia uxor Mestroni de Tricesimo 200
- Menia uxor Nicolai de Argis 186
- Menia uxor Petri dicti Pedoli de Tricesimo 230
- Menia uxor q. Heleri de Tricesimo 100
- Menia uxor q. Verrę de Tricesimo 43, 132
- Menica filia Danielis de Tavagnaco 200
- Menica uxor Gregorii calderarii de Tricesimo 132
- Menica uxor Nicolussii 142
- Menicha v. Menica
- Meniuss soror Toni filii Iuliani Zintilini de Liunaco 189
- Meta filia Zuannę 173
- Meynardus de Adorgnano 216
- Mianus 143
- Mianus de Vendas 231
- Miatus filia Quaglioni de Adorgnano 180
- Miç de Monesteto 125
- Michael de Adorgnano 152
- Michael de Fregellaco, pater Margerusę 168
- Michael de Grimugnan 185
- Michael de Lyulà 234
- Michael de Lyunaco 229
- Michael de Rebatta 107
- Michael dictus Loza de Ronch 113
- Michael filius Augustini Duyati de Adorgnano 231
- Michael filius Favusi de Tavagnaco 91
- Michael filius Iacobi d(e)l Sac 199
- Michael filius Luciane, nepos Maiucii de Tricesimo 128

- Michael filius Mini de Tricesimo 113
 Michael filius Minici de Leypaco 234
 Michael filius Nicolai Danielis 172
 Michael filius Nicolai de Canall de Guart de Carnea 138
 Michael filius Nicoli Peregrini 212
 Michael filius olim Lenardine 107
 Michael filius Picoti de Adornano 189
 Michael filius Vodorlici 165
 Michael filius Vuoruti de Roncho 106
 Michael s. 31, 31n, 39, 39n, 72, 97, 149, 194, 195, 205
 Michael Toni 231
 Michele s. v. Michael s.
 Michigna uxor Dominici 218
 Michul 206
 Micula filia Leonardi 138
 Micula uxor Maiossii de Lyunaco 169
 Miculus de Tricesimo 111
 Miculus Peregrini de Tricesimo 187
 Milliana uxor Nicolai dicti Cudeii de Tricesimo 163
 Minea 241
 Minia filia Nicolai filii Iacobi Marchetani 97
 Miniga filia Tingtin de Palud, mulier del Magistro de Ara 200
 Mininus filia Bucii 157
 Miniottus 107
 Minius v. Miniuss
 Miniuss de Centa 211
 Miniuss filia Danielis de Brayda 211
 Miniuss filia Lucie et Dominici 169
 Miniuss uxor q. Sylvestri, filia Iacobi de Liunaco 150
 Miniussa uxor Nicolai dal Mestri de Agra 122
 Minus v. Minuss
 Minuss filia Danielis de Lyunaco 189
 Minuss uxor q. Danielis monachi de Tricesimo 188
 Mircuss de Monesteto 123
 Mirondolus de Palude, pater Vidoni de Palude 173
 Miros de Palut 215
 Misdibus Dominici pater Iacobi de Tavagnaco 123
 Misotto da Tricesimo v. Misottus de Tricesimo
 Misottus 182, 194, 238
 Misottus de Tricesimo 52, 181
 MITTERAUER M. 65n, 69n
 Modesto s. 72
 Mon de Adornano 135, 197
 Mora uxor q. Wogni de Adornano 89
 Morasinus de Adornano 96
 Morassa v. Morassia
 Morassia de Luseriaco, uxor Masii de Luseriaco 161
 Morassia filia Ciochis de Fregellaco 173
 Morassia mater Matusse 230
 Morassius de Adornano 157
 Morassius filius Ghennani de Felletano 211
 Morassius filius Pillize 236
 Morettus de Adornano 236
 Morettus de Adornano filius q. Hermani de Adornano 106
 Morettus filius Leonardi de Luseriaco 156
 Morus, monachus 127
 Mos de Palud 163
 Mosa filia Ioannis q. Marcutini 175
 Moza uxor Beseval de Tricesimo 105
 Mullus 115
 Mundinus de Colle Galli 128
 Muntus dicta Flor, soror Gardoleg uxoris Francisci de Adornano 191
 Musa uxor Belli de Tricesimo 139
 Mussa 125
 Mussa filia Thomasini de Monesteto 155
 Mussan, cgn., 57
 Musus de Adornano 120

N

- Nadalia filia Thissii de Agra 189
 Nadalia filia Tusuti de Lyunaco 149
 Nadalia uxor Iacobi Malitie 109
 Nadius de Monasteto 103

- Narda filia Iacobi de Palude 124
 Narda uxor Cabiniti de Riu 99
 Nasiipas dictus Fofot 184
 Nassimben dictus Tutulin 101
 Nassimben filius Nicolai Wintani de Tricesimo 147
 Nassimbene, nm., 72
 Nassimbenus 227
 Nassinguerra filius Egidii magistri de Tricesimo, faber 199
 Nassinguerra, nm. 73
 Nastasia 136
 Nastasia filia Nicolai q. Marchesii de Adorgnano 167
 Nastasia filia Pauli 170, 195
 Nastasia filia Thomę filii Dominici dicti Cisim de Monesteto 190
 Natalia, nm., 70
 Nestasia v. Nastasia
 Nicola s. v. Nicolaus s.
 Nicolaus 100, 128, 151, 154, 163, 167, 169, 171, 175, 207, 227, 237
 Nicolaus Bytissini 132
 Nicolaus Cander de Reanuza 235
 Nicolaus Ćio 83
 Nicolaus Claudum 114
 Nicolaus Comon 107
 Nicolaus Criculi 131
 Nicolaus dal Mestri 122
 Nicolaus de Agra 55, 111, 154, 166, 173, 189
 Nicolaus de Ara, filius Andreę et Lazare 171
 Nicolaus de Argis de Tricesimo 186
 Nicolaus de Augustine de Adorgnano 184
 Nicolaus de Capriglis 93, 104
 Nicolaus de Caprileis v. Nicolaus de Capriglis
 Nicolaus de Fregellaco, pater Dominici dicti Vuorlici 104
 Nicolaus de Glemona 121
 Nicolaus de Laypaco, filius Ducii 157
 Nicolaus de Lyunaco 82, 145
 Nicolaus de Monesteto, faber 122
 Nicolaus de Montegnaco 137
 Nicolaus de Palude 129, 146, 186
 Nicolaus de Superbis de Tricesimo 113
 Nicolaus de Tric(ar)acho, presbyter 196
 Nicolaus de Tricento, pater Dominici notarii de Tricesimo 196
 Nicolaus dictus Bastan 226
 Nicolaus dictus Birgnite de Tricesimo 200
 Nicolaus dictus Chiappo de Luseriaco 85
 Nicolaus dictus Cigno de Corglaco 199
 Nicolaus dictus Ćino filius Pilini de Corglā 83
 Nicolaus dictus Conuz de Ara 36, 186
 Nicolaus dictus Cricul de Tricesimo v. Nicolaus dictus Criculus de Tricesimo
 Nicolaus dictus Cricul de Tricesimo, marangonus 226
 Nicolaus dictus Criculus de Tricesimo 159, 185
 Nicolaus dictus Cucitin de Luseriaco 229
 Nicolaus dictus Cudei q. Pilini de Tricesimo 187
 Nicolaus dictus Fassan 204
 Nicolaus dictus Giarle 89
 Nicolaus dictus Ienaro de Adorgnano 161
 Nicolaus dictus Lepus filius q. Mattheusii de Tricesimo 162
 Nicolaus dictus Marcutin de Tricesimo 174
 Nicolaus dictus Mascon olim Candidi, habitans in Laypaco 235
 Nicolaus dictus Michulus 92
 Nicolaus dictus Quargnulus de Fregellaco 161
 Nicolaus dictus Runchulin de Liunaco 36, 145
 Nicolaus dictus Tagla olim Ciani de Adorgnano 224
 Nicolaus dictus Tosetti 184
 Nicolaus dictus Tusuti de Lemaco 146
 Nicolaus dictus Vi(r)la Bal de Agra 121
 Nicolaus Fasani de Tavagnaco 208
 Nicolaus filius Gorii q. Ioannis fabri de Tricesimo 121
 Nicolaus filius Andreę Ćiçi de Adorgnano 171

- Nicolaus filius Andreę de Lonargis et Iacuminę 111
 Nicolaus filius Andreę q. Caval de Adorgnano 191
 Nicolaus filius Antonii de Adorgnano 177
 Nicolaus filius Barbe 122
 Nicolaus filius Bartholomei 171
 Nicolaus filius Bartholomei de Agra 193
 Nicolaus filius Bartholomei de Superbis de Tricesimo notarii et Leonardę 218
 Nicolaus filius Benedicti de Liunaco 199
 Nicolaus filius Bernardi de Lemacho 98
 Nicolaus filius Berthi de Agra 153
 Nicolaus filius Bertholotti de Agra, nepos Mattarussii 240
 Nicolaus filius Bertholomeę et Nicolai 171
 Nicolaus filius Berthuli de Fregellaco 179
 Nicolaus filius Berthuli et Ursulę 84
 Nicolaus filius Candidi de Adorgnano 156
 Nicolaus filius Candidi de Felletano 195
 Nicolaus filius Catharinę uxoris Petri Facii de Tricesimo 192
 Nicolaus filius Christophori dicti Vurinsartoris de Tricesimo, cimador 221
 Nicolaus filius clerici de Adorgnano 159
 Nicolaus filius Cocii 103
 Nicolaus filius Cumani 175
 Nicolaus filius Cumuci de Adorgnano 163
 Nicolaus filius dal Blanch 149
 Nicolaus filius Danielis filii Antonii de Centa 168
 Nicolaus filius decani de Agra 135
 Nicolaus filius Dominici 199
 Nicolaus filius Dominici Ioannis Rossi de Tricesimo 211
 Nicolaus filius Dominici notarii 196
 Nicolaus filius Fuscę de Palude 164
 Nicolaus filius Georgii filii Mutay de Luseriaco 158
 Nicolaus filius Henrici de Felletano 187
 Nicolaus filius Hermagorę 164
 Nicolaus filius Hermani 162
 Nicolaus filius Iacob Nassimbeni 227
 Nicolaus filius Iacobi d(e)l Sac 199
 Nicolaus filius Iacobi de Agra 206
 Nicolaus filius Iacobi de Delacho de Tricesimo 110
 Nicolaus filius Iacobi de Tricesimo 139
 Nicolaus filius Iacobi dicti Cuppin 160
 Nicolaus filius Iacobi dicti Degani 218
 Nicolaus filius Iacobi Marchetani 96
 Nicolaus filius Iacobi q. Cozzii de Tricesimo 175
 Nicolaus filius Iacobi, frater Stephani 56, 171
 Nicolaus filius Iervasii 208
 Nicolaus filius Ioannis Boriattus 95
 Nicolaus filius Ioannis Antonii de Luynaco 156
 Nicolaus filius Ioannis Baroni de Ara 237
 Nicolaus filius Ioannis de Castillerio 170
 Nicolaus filius Ioannis de Felletano q. Barbe 159
 Nicolaus filius Ioannis de Sompvilla 99
 Nicolaus filius Ioannis de Tricesimo 174
 Nicolaus filius Ioannis filii Iacobi Mitani de Adorgnano 152
 Nicolaus filius Ioannis q. Nicolai de Leypaco 105
 Nicolaus filius Lazareę de Agra 193
 Nicolaus filius Leonardi dicti Blanch 119
 Nicolaus filius Leonardi filii Candidi de Felletano 146
 Nicolaus filius Leonardi q. Rizone de Fregellaco 203
 Nicolaus filius Margaritę filię Hermagorę de Leypaco 192
 Nicolaus filius Marquardi de Collomullano 89
 Nicolaus filius Marthę de Adorgnano 231
 Nicolaus filius Matthię dicti Tian de Adorgnano 223
 Nicolaus filius Matthiussę de Fregellaco, nepos Benedicti 121
 Nicolaus filius Mauri 208
 Nicolaus filius Mauri de Luseriaco 158
 Nicolaus filius Michaelis de Artigna 140
 Nicolaus filius Mini de Tricesimo 113
 Nicolaus filius Mini q. Ioannis Zuannete 158

- Nicolaus filius Missotti habitatoris Tricesimi 211, 212
 Nicolaus filius Nicolai q. Danielis de Brayda 172
 Nicolaus filius Nicolussii de Monesteto 190
 Nicolaus filius Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Nicolaus filius olim Nicolai Bastani 226
 Nicolaus filius Parvuli de Adornano 164
 Nicolaus filius Pauli Ciel de Adornano 236
 Nicolaus filius Pauli Pelosii de Tricesimo 130
 Nicolaus filius Peregrinꝯ 144
 Nicolaus filius Petri Antonii Picii et Margaritꝯ 195
 Nicolaus filius Petri de Agra 115
 Nicolaus filius Petri filii q. Ros de Vendas 189
 Nicolaus filius Petri q. Picii 147
 Nicolaus filius Philippussii de Corglaco 150
 Nicolaus filius Pidrussii de Fregellaco 225
 Nicolaus filius q. Heradi de Monesteto 106
 Nicolaus filius q. Ioannis Sutil de Luynaco 158
 Nicolaus filius q. Maiuci de Felletano 142
 Nicolaus filius q. Martini de Agra 127
 Nicolaus filius q. Petri q. Pelosi q. Maiusi de Tricesimo 56, 233
 Nicolaus filius Rubei q. Matthiꝯ de Vendas 140
 Nicolaus filius Sabbatꝯ uxoris Danielis de Lyunaco 100
 Nicolaus filius Simon Domlanus de Adornano 231
 Nicolaus filius Stephani de Palude 220
 Nicolaus filius Svualdi de Tricesimo 133
 Nicolaus filius Sylvestri dicti Miss de Lusuriaco 111
 Nicolaus filius Thomadi de Marzaia de Tricesimo 43, 98
 Nicolaus filius Thomꝯ, nepos Malitiꝯ 109
 Nicolaus filius Vani 88
 Nicolaus filius Venuti 238
 Nicolaus filius Venuti filii Maynet de Tricesimo 129
 Nicolaus filius Venuti filii q. Maynet de Tricesimo 134
 Nicolaus filius Vitilii 173
 Nicolaus filius Zanni Cunisotti de Adornano 240
 Nicolaus filius Zuannutti de Vendas 168
 Nicolaus filius Zuliani de Laypaco 184
 Nicolaus Francabon 234
 Nicolaus frater Dominici q. Iacobi de Argis 241
 Nicolaus frater Iacobi Malitiꝯ 109
 Nicolaus Guintan 188, 226, 227, 241
 Nicolaus Ianuarii de Adornano 141
 Nicolaus Latrian 185
 Nicolaus Leonardi Bastani de Adornano 201
 Nicolaus Lombardus 237
 Nicolaus Malus de Palude 153
 Nicolaus maritus Margaritꝯ 215
 Nicolaus maritus Venutꝯ 104
 Nicolaus Micul filius Ioannis Rodarii de Cassaco 165
 Nicolaus olim Antonii Mezani 100
 Nicolaus olim Leonardi da Riu 88
 Nicolaus Pelegrini pater Pelosi 140
 Nicolaus Pidrussii 96
 Nicolaus q. Cumuci 212
 Nicolaus q. Francisci Filitini de Utino, notarius 202
 Nicolaus q. Girardi de Civitate Austrie magistrꝯ, notarius 202
 Nicolaus q. Iacobi de Reana 82
 Nicolaus q. Ioannis Pauli Superbi de Superbis de Tricesimo, presbyter 139
 Nicolaus q. Leonardi de Adornano 220
 Nicolaus q. Leonardi dicti Bastan de Adornano 226
 Nicolaus q. Pidrussii de Fregellaco 202
 Nicolaus q. Simonis 238
 Nicolaus q. Simonis dicti Guatya de Tricesimo, cerdo 151

- Nicolaus q. Thomę de Adornano 145
 Nicolaus s. 30, 65, 65n, 69n, 230, 241, 242
 Nicolaus Sancto 211
 Nicolaus Sclavus de Sancto Leonardo apud Corglacum 206
 Nicolaus Sech de Utino 131
 Nicolaus Sotil q. Leonardi Flum de Ley-paco 213
 Nicolaus Thomę 136
 Nicolaus Vintani 133
 Nicolaus Vitan 131, 241
 Nicolaus Vitan, frater Vidoni de Tricesimo 135
 Nicolaus, faber 203
 Nicoletta moglie di Marcolino v. Nicolotta uxor Marculini
 Nicolinus filius q. Iacobi de Trava de Carnea 124
 Nicolò Candidi 55
 Nicolò d'Ara v. Nicolaus de Agra
 Nicolò del fu Pietro del fu Peloso del fu Maiuso v. Nicolaus filius q. Petri q. Pelosi q. Maiusi de Tricesimo
 Nicolò detto Conuz d'Ara v. Nicolaus dictus Conuz de Ara
 Nicolò detto Runculin da Leonacco v. Nicolaus dictus Runchulin de Liunaco
 Nicolò di Marzaia da Tricesimo v. Nicolaus filius Thomadi de Marzaia de Tricesimo
 Nicolò figlio di Giacomo, fratello di Stefano v. Nicolaus filius Iacobi, frater Stephani
 Nicolò, nm., 64, 64n
 Nicolò padre di Domenico notaio da Tricesimo 36
 Nicolò pellaio v. Nicolussius, pelliparius
 Nicolò s. v. Nicolaus s.
 Nicolota v. Nicolotta
 Nicolotta filia Benedicti de Lyunaco 154
 Nicolotta filia Bernardi de Lemacho 98
 Nicolotta filia Nicolai de Laypaco 210
 Nicolotta uxor Benedicti Cumucii de Adornano 226
 Nicolotta uxor Dominici 114
 Nicolotta uxor Iacobi de Laymaco 143
 Nicolotta uxor Marculini 40, 115
 Nicolotta uxor q. Urbani de Adornano 146
 Niculus v. Nicoluss
 Nicoluss Bina 161
 Nicoluss de Laypaco 230
 Nicoluss de Vendas 217
 Nicoluss de Vendas, filius Ioannis, pater Danielis de Vendas 190
 Nicoluss filius olim Lenardine 107
 Nicoluss Talponi 190
 Nicolussa filia Dominici de Monesteto 96
 Nicolussa filia Zuanne 173
 Nicolussa uxor Leonardi de Fregellaco 209
 Nicolussia filia Andreę 122
 Nicolussia filia magistri Franci 150
 Nicolussius 103, 105, 168
 Nicolussius Banai de Tricesimo 220
 Nicolussius Banan 204
 Nicolussius Cleri de Tricesimo 122
 Nicolussius, clericus 130, 238
 Nicolussius de Castro Pagano 179
 Nicolussius de Corgnoletto 100
 Nicolussius de Felletano 114
 Nicolussius de Laurenzagla 107
 Nicolussius dictus Micola olim Miglucii de Tricesimo 229
 Nicolussius Falchettus de Adornano 163
 Nicolussius filius Benedicti de Fregellaco 219
 Nicolussius filius Ćiraldi 209
 Nicolussius filius Iacobi de Agra 168
 Nicolussius filius Ioannis fabri 143
 Nicolussius filius Petri de Fregellaco 215
 Nicolussius filius q. Macotti, pelliparius 200
 Nicolussius filius q. Talponi de Quel Gall 93
 Nicolussius gener q. Falcetti de Adornano 171
 Nicolussius Heleri, frater Stephani Luxi, coniux Flumiane de Adornano de Tricesimo 105

Nicolussius, pelliparius 55, 241
 Nicolussius, pelliparius Tricesimi 100
 Nicolussius q. Ioannis Vuani de Tricesi-
 mo 82
 Nicolussius Talpon 106
 Nicolussius Vana(m) 193
 Nicolussius Zeraldi de Adorgnano 222
 Niculuss filius Morosę 161
 Nida filia Volvini de Felletano 162
 Nimis de Nimis, magister 151
 Nini de Adorgnano 113
 Novella uxor Ioannis Boreatti de Fregel-
 laco 95
 Nuella filia Martę de Adorgnano 107
 Nus mater de Cisimo de Monesteto 88
 Nussus de Adorgnano 231

O

Odorico Bolp da Fraelacco 36
 Odorico fabbro 55
 Odorico, nm., 64, 65
 Odoricus 186
 Odoricus Augustini 217
 Odoricus Barlet 129
 Odoricus Candidi de Felletano 111
 Odoricus de Laymacho 122
 Odoricus Duyat de Adorgnano 231
 Odoricus filia de Laurenz de Monesteto
 173
 Odoricus filius Andreę 122
 Odoricus filius Dominici de Lyunaco 143
 Odoricus filius Dominici Ioannis Rossi de
 Tricesimo 211
 Odoricus filius Dominici notarii de Trice-
 simo 196
 Odoricus filius Ioannis Rubei de Palut
 231
 Odoricus, porcarius 170
 Odoricus q. Iacobi 176
 Odorlicus de Colloredo 162
 Odorlicus de Laymaco 162
 Odorlicus de Lyulà, filius q. Michaelis 96
 Odorlicus filius Comoni de Agra 162
 Odorlicus frater Nicolai Cricul 163

Odorlicus nepos Andreę de Ronch 155
 Odurlissa uxor Cagni de Palude 165
 Oliana filia Dominici de Monesteto 96
 Oliana filia Simonis 103
 Oliva dicta Tavernaria de Ruzulo 120
 Oliva filia Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Oliva mater Victoris de Venzono 145
 Oliva, nm., 70
 Oliva uxor Federici 218
 Oliva uxor Iacobi de Felettano 175
 Oliva uxor q. Nicolai de Brazaco 181
 Oliverius 133
 Oliverius de Laymacho 128
 Oliverius filius Michaelis de Lyulà 157
 Olivus filius Ioannis Turban 219
 Orlandus 151, 224
 Orsola, nm., 66
 Orsola s. v. Ursula s.
 Osvaldus filius Petri q. Vidoni 172
 Otaę 98
 Ottobonus 177

P

Pacagninus 226, 239
 Pachagninus v. Pacagninus
 Pagradina mater Ioannis de Adorgnano 242
 Palma avuncula Leonardi dicti Mattarus-
 sii de Felletano 195
 Palma dicta Maliza de Monesteto 96
 Palma filia Berthollottj filii Dominici de
 Agra 153
 Palma filia Simonis de Magredis 100
 Palma, nm., 70
 Palma uxor Dominici filii Comon de
 Agra 162
 Palma uxor Gusseti de Vendais 99
 Palmo, nm., 70
 Palmucia v. Palmuza
 Palmuza filia Federici Milus de Adorgna-
 no 151
 Palmuza filia Iacobi de Tavagnaco 146
 Palmuza filia Ioannis de Tavagnaco 189
 Palmuza uxor Iacobi de Adorgnano, ma-
 ter Francisci 182

- Palmuza uxor Pelosii Micul 186
 Palmuza uxor Rubei de Vendas 156
 Palmuza uxor Zenarii de Tavagnaco 194
 Pangonus 155
 Pantaleone de Superbi, notaio 43
 Panthaleon filius Lii 161
 Panthaleon 115, 224
 Panthaleon de Agra 173
 Panthaleon de Tricesimo, notarius 42, 87, 150, 177
 Panthaleon filius Ioannis pauli dicti Superbi de Tricesimo 144
 Panthaleon filius Ioannis pauli 174, 175
 Panthaleon filius Leonardi q. Rizone de Fregellaco 203
 Panthaleon filius Petri filii Pelosi 146
 Panthaleon olim Superbi 110
 Panthaleon s. 157
 Panthaleon, notarius 125, 138, 239
 Paolina moglie di Pietro detto Seveglana d'Adornano v. Paulina filia olim Zorzii de Luseriaco, uxor Petri Seveglana
 Paolo s. v. Paulus s.
 Parta uxor Ioannis fabri de Tricesimo 238
 Parussa ancilla Radii 187
 Pasca filia Iacobi filii Antonii Thiossi 38, 209
 Pasca filia Iacobi Thiosi 188
 Pasca filia Leonardi de Adornano 94
 Pasca uxor Iacobi 176
 Pascha v. Pasca
 Pasculina mater Henrici et Iacobi de Adornano 99
 Pascut de Tricesimo, maritus Cullottè 183
 Pascuta filia Benedicti de Lyunaco 154
 Pascuta filia Nicolai de Laypaco 157
 Pascuta uxor Iacobi dicti Cuinsot de Adornano 86
 Pascuta uxor Ulvini dicti Ulvier 81
 Pascutus filius Peregrinè filij Andree de Lovargis 212
 Pasiglana mater Moretti de Branco 165
 Pasqua figlia Giacomo figlio di Antonio Tios v. Pasca filia Iacobi filii Antonii Thiossi
 Pasqua filia Iacobi et Leonardè de Leipaco 220
 Pasqua, nm., 70
 Pasulinus filius Pilini de Corglà 83
 Patessius 190
 Patuss, cgn., 57
 Paulina 230
 Paulina filia Ioannis filii Iacobi Mitani 152
 Paulina filia olim Zorzii de Luseriaco, uxor Petri Seveglana 36, 217
 Paulo fiol de Viril 112
 Paulus 105, 215, 237
 Paulus de Liunaco 199
 Paulus dictus Pichigna filius Marcoti de Tricesimo 193
 Paulus dictus Spontonut olim Petri de Tricesimo 183
 Paulus filius Andree et Subetè de Luseriaco 168
 Paulus filius Augustini Duyati de Adornano 231
 Paulus filius Benedicti de Tavagnaco 207
 Paulus filius Candidi de Monesteto 223
 Paulus filius Celi 129
 Paulus filius Daniel q. Iacobi Pauli Pylosii de Tricesimo 209
 Paulus filius Dominici dicti Pichigna de Tricesimo 211
 Paulus filius Dominici Ioannis Rossi de Tricesimo 211
 Paulus filius Fanti de Adornano 167
 Paulus filius Iacobi de Felletano 169
 Paulus filius Ioannis Corvat de Palude 222
 Paulus filius Ioannis Walfart de Fregellaco 204
 Paulus filius Leonardi magistri barbitonoris de Tricesimo 130
 Paulus filius Nicolai de Adornano, nepos Puppè 106
 Paulus filius Nicolai q. Zenarii de Adornano 240
 Paulus filius Pauli 170
 Paulus filius Petri Minici de Leypaco 234
 Paulus filius Pidrussii de Fregellaco 132

- Paulus filius q. Hendrici q. Willielmi 223
 Paulus filius q. Leonardi de Luseriaco 134
 Paulus filius q. Marchotti de Tricesimo 188
 Paulus filius q. Nicolussii de Luynaco 140
 Paulus filius Rigilini de Tricesimo 237
 Paulus filius Stephani de Palude 179
 Paulus filius Thomasing et Antonii de Felletano 195
 Paulus filius Vitilii 173
 Paulus filius Zuannisii de Agra 229
 Paulus maritus Culotę 81
 Paulus Pelosii 130
 Paulus q. Danielis de Vendas 120
 Paulus q. Virili de Leypaco 201
 Paulus s. 65, 87, 144
 Pecila mater Choc de Monesteto 146
 Pecile 125
 Pelagio s. 48, 72
 Pellegrino di Pao, patriarcha 72n
 Pellegrino II, patriarcha 72n
 Pellegrino, patriarchi 72
 Pelos, spn., 57
 Pelosius filius q. Tuimani de Tricesimo 210
 Pelosius q. Maiucii de Tricesimo 111, 159
 Pelosius q. Maiucii de Tricesimo v. Pelosius q. Mayucii de Tricesimo
 Penchonus de Burgo Glemone 104
 Peregrina filia Andreę de Lovargis 212
 Peregrina filia Nicolai Sutil 213
 Peregrina filia q. Pauli 114
 Peregrina uxor Antonii q. Pelos Maiucii de Tricesimo 144
 Peregrina uxor Grespo 224
 Peregrina uxor Peregrini filii Nicolę 212
 Peregrina uxor Peregrini Nicolani 154
 Peregrina uxor Petri de Fregellaco 152
 Peregrina uxor Vicitat de Tricesimo 162
 Peregrinus dictus Massius, filius Martini de Luseriaco 111
 Peregrinus dictus Missa 115
 Peregrinus dictus Pilinus 140
 Peregrinus filius Marini de Monesteto 173
 Peregrinus filius Nicolai de Tricesimo 109
 Peregrinus filius Nicolę 212
 Perpetua Felicita, nm., 72
 Perpetua Foelicitas 230
 Perpetua s. 72n
 Pertholdus dictus Ferraza, filius q. Iacobi de Argis 176
 Pertholdus filius Iacobi de Laypaco quartarii 168
 Pertholdus Scisef 147
 Pertholdus, habitator castri Tricesimi 87
 Petro de Liunaco 127
 Petronella dicta Panella filia Thiosii de Felletano 223
 Petrus 88, 91, 158, 171, 179, 208, 240
 Petrus Civatulum 225
 Petrus Colussii 84
 Petrus coniunx Cumine de Lovargis 122
 Petrus Culussi Pric de Fregellaco 86
 Petrus de Agra 194
 Petrus de Attimis 137
 Petrus de Centa Patater, miles 124
 Petrus de Fregellaco pater uxoris Ioannis fabri 165
 Petrus de Monesteto 107
 Petrus de Montegnaco, notarius 175
 Petrus de Montegnaco, presbiter notarius 86
 Petrus de Palud, pater Nicolai 153
 Petrus de Palude 189, 224
 Petrus de Tricesimo, mularius 239
 Petrus de Villanova, filius Vodorlici de Sylva 131
 Petrus Deanum q. Martini de Tricesimo 225
 Petrus dictus Cleri, filius Iacobi dicti Decani de Tricesimo 159
 Petrus dictus Favucius de Adorgnano 236
 Petrus dictus Michilus 226
 Petrus dictus Pedoli 57, 230
 Petrus dictus Picot de Adorgnano 119
 Petrus dictus Pitugla de Felletano 184
 Petrus dictus Qualgl, filius Ioannis Bode de Vendals 148
 Petrus dictus Quaglinus de Lyunaco 184
 Petrus dictus Tassotus 163

- Petrus et Paulus ss. 144
 Petrus Faci 84, 93
 Petrus Facii v. Petrus Faci
 Petrus Facii de Tricesimo 235
 Petrus filius Agnetis 152
 Petrus filius Andree de Ronch 155, 207
 Petrus filius Antonii de Cassaco, maritus
 Marthe de Adorgnano 88
 Petrus filius Antonii Pelosi 172
 Petrus filius Bartholomei de Agra 193
 Petrus filius Bucii de Palude 189
 Petrus filius Candidi de Monesteto 161
 Petrus filius Danielis Dara filii Martini
 179
 Petrus filius Danielis de Brayda 166
 Petrus filius Danielis filii Antonii de Cen-
 ta 168
 Petrus filius Dominici 190
 Petrus filius Dominici Cuta 199
 Petrus filius Dominici Ioannis Rossi de
 Tricesimo 211
 Petrus filius Fanti de Adorgnano 131
 Petrus filius Francisci 162
 Petrus filius Fuschę filię magistri Odorici
 fabri 229
 Petrus filius Georgii de Felletano 157
 Petrus filius Grogorii 158
 Petrus filius Henrici de Tricesimo 202
 Petrus filius Hermani de Adorgnano 155
 Petrus filius Iacobi d(e)l Sac 199
 Petrus filius Iacobi de Agra 173
 Petrus filius Ioannis Antonii de Luynaco
 156
 Petrus filius Ioannis Cunisotti de Ador-
 gnano 143
 Petrus filius Ioannis filii Heradii 195
 Petrus filius Ioannis magistri fabri de Tri-
 cesimo 103
 Petrus filius Laurentii de Adorgnano 155
 Petrus filius Leonardi de Rivo 129
 Petrus filius Leonardi Pelosi 137
 Petrus filius Leonarducci de Ara 216
 Petrus filius Martini Cula 162
 Petrus filius Martini q. Nicolai de Argis
 179
 Petrus filius Mattheussii de Palude 175
 Petrus filius Mattheę et Ulianę de Tricesi-
 mo 171
 Petrus filius Mauri 157
 Petrus filius Michaelis q. Michul Pelos
 186
 Petrus filius Nicolai 99, 147
 Petrus filius Nicolai presbyteri vicarii in
 Tricesimo 171
 Petrus filius Nicolai q. Danielis de Brayda
 172
 Petrus filius Nicolai Sotil 213
 Petrus filius Nicolussii del Cleri de Trice-
 simo 173
 Petrus filius Nicolussii q. clerici de Trice-
 simo 204
 Petrus filius Nicolussii Talponi 103
 Petrus filius Pauli q. Franci Tusan 186
 Petrus filius q. decani de Tricesimo 149
 Petrus filius q. Dominici q. Vintani de
 Tricesimo 167
 Petrus filius q. Nicolai de Palud 206
 Petrus filius q. Ros de Vendas 189
 Petrus filius Rigilini de Tricesimo 237
 Petrus filius Rizogne 148
 Petrus filius Tani de Laypaco 184
 Petrus filius Toni de Lyunacho 146
 Petrus filius Vargenti 128
 Petrus filius Vuanni de Corglā 158
 Petrus Maios 229
 Petrus Maiossi de Luynacho 232
 Petrus Malitię de Adorgnano 133
 Petrus Marini de Tavagnaco 128
 Petrus Moraschi de Cascha 137
 Petrus nepos Thomadi Malitię filii Domi-
 nici 199
 Petrus nominatus Seveglana de Riu 217
 Petrus olim Vidoni de Palude 222
 Petrus Panzoni 236
 Petrus pater Pauli 223
 Petrus Pedoli 159
 Petrus q. Aloysii de Tricesimo 93, 104
 Petrus q. Colussi 95, 96
 Petrus q. Ioannis de Agra 146
 Petrus q. Ioannis de Palude 185

- Petrus q. Thomę de Montegnaco, notarius 182
 Petrus q. Tunelli de Monesteto 99
 Petrus s. 30, 65, 72, 72n, 99, 161
 Petrus Seveglane 141
 Petrus Seveglanę de Adorgnano 36, 217
 Petrus Simon 173
 Petrus Vuorli de Fregellà 109
 Petua uxor Zenarii 240
 Peverottus de Reana 131
 Philippa filia Pauli de Tavagnaco 101
 Philippa uxor Pilosi dicti Piluych de Tricesimo 165
 Philippa uxor Simonis de Adorgnano 174
 Philippus 186, 226
 Philippus de Adorgnano 85
 Philippus de Carnea villę Tavę 173
 Philippus de Coneglano 165
 Philippus de Corglaco 237
 Philippus dictus Fiellis 226
 Philippus dictus Fiellis de Tricesimo 188
 Philippus et Iacobus ss. 127
 Philippus filius Bartholomei notarii de Superbis de Tricesimo et Leonarde 218
 Philippus filius Daniel q. Iacobi Pauli Pylosii de Tricesimo 209
 Philippus filius Ioannis de Castillerio 170
 Philippus filius Ioannispauli notarii de Tricesimo 174
 Philippus filius Odorici Volp 215
 Philippus filius Petri 239
 Philippus filius Stephani 236
 Philippus filius Thiussii de Quell 150
 Philippus frater Stephani 236
 Philippus q. Varneri de Pagnaco 92
 Pichigna 176, 193
 Pichigna uxor Oliverii de Laymacho 128
 Picignota de Tricesimo 148
 Picini filius Nicolai filii Philippussii de Corglaco 150
 Picius 210
 Picius de Palut 120
 Picius frater Dari 147
 Picotus de Adorgnano 89, 135
 Picul de Cassaco 106
 Pidrissinus 93, 94, 149, 170
 Pidrissinus de Luynaco 109, 164
 Pidrissinus de Lyunacho v. Pidrissinus de Luynaco
 Pidrus v. Pidruss
 Pidruss 179
 Pidruss filius Benedicti de Fregellaco 86
 Pidrussa filia Andreę de Brazaco 142
 Pidrussa filia Zorzi de Luseriaco 199
 Pidrussa uxor Michaelis filii Leonardi Pelosii 137
 Pidrussia v. Pidrussa
 Pidrussius, calcifex 99
 Pidrussius de Agra 149
 Pidrussus v. Pidrussius
 Pieri Iacobus 114
 Pietro detto Pedoli v. Petrus dictus Pedoli
 Pietro detto Seveglana d'Adorgnano v. Petrus nominatus Seveglana de Riu
 Pietro, nm., 64, 72
 Pietro s. v. Petrus s.
 Pigrie 85
 Piit 174
 Pilinic, spn., 57
 Pilinus 165
 Pilinus de Corglaco filius Vayni de Corglaco 220
 Pilinus filius Cudeus de Tricesimo 152
 Pillizanus pater Stephani Dagra 236
 Pilosi de Tricesimo 175
 Pilosio, fam., 56
 PIRONA J. 13n
 Pitugla, cgn., 57
 Pizius 84
 Pizul 199
 Pizul, cgn., 56, spn., 57
 Pizul, magister 130
 Pizula filia Besevali de Tricesimo 127
 Pizula filia Henrici 206
 Pizulin uxor q. Marcoti pelliparii 128
 Pizulunus de Loneriaco 221
 Pizulus 221
 Pizulus de Soyma 173
 Pizus 136

Pizus frater Matthiæ dicti Tuotti 163
 Pogla uxor Henrici de Tricesimo 120
 Polonia filia Andreę de Ronch 155
 Polonia filia Christophori q. Cicutti de Tricesimo 136
 Polonia filia Ioannispauli notarii de Tricesimo 174
 Pontel de Fregellaco 219
 Pontellus de Adorgnano 237
 Pontiana filia Peregrini 175
 Prandina soror Radii 241
 Prandina soror presbyteri Seradii 240
 Priamus filius Dominici noarii de Tricesimo 196
 Priçius q. Vualfardi de Palude 172
 Prospera nurus Venutę 104
 Pulinaro d'Ara v. Pulinarus de Agra
 Pulinarus de Agra, 46, 91, 92
 Pulleri de Val 190
 Puntonus Cuz 93
 Punza uxor Comon de Agra 127
 Puppa dicta Compustella, uxor Martini 201
 Puppa uxor Federici de Adorgnano 152
 Puppa uxor Federici de Adorgnano patri Wogni 99
 Puppa uxor Fielis 226
 Puppa uxor q. Ceçe de Tricesimo 200
 Puppa uxor Ruperti de Agra 219
 Puppus de Adorgnano 161
 Puppus de Fregellaco filius Vidussi Burgesi 168
 Puris filia Danielis de Lyunaco 192
 Puris uxor Bertholdi 206

Q

Quargnulus 105
 Quarinus filius Danielis de Lyunaco 226
 Quirinus Cielì de Adorgnano 216
 Quirinus filius Herodii 204
 Quirinus filius q. Maiuci de Felletano 142
 Quirinus filius Sabbadini de Laymaco 162
 Quirinus s. 138

R

Radia dicta Mussa, uxor Rechię de Tricesimo 133
 Radius de Adorgnano, quartarius 114
 Radius filius Binotti, presbyter 137
 Radius, presbyter vicarius 154, 194
 Radiva dicta Cesaria mater Nicolai 139
 Radivus de Luseriaco 212
 Ralnot de Adorgnano 156
 Rasma 136
 Rechia de Tricesimo q. Verre, faber 133
 Rechia filius Menię 132
 Renevartus nepos Stephani 185
 Rengenaldus, vicarius in plebe Tricesimi 88
 Renoldus de Adorgnano 191
 Rizogna 148, 234
 Rizogna de Fregellaco 96
 Roberta, nm., 66
 Roberto Boriati da Fraelacco v. Berthulus Boriati de Fregellaco
 Roberto, nm., 66
 Robortello 26
 Rodulphus dictus Miglucii olim Pizuli de Soyra 128
 Rodulphus dictus Miglucius 146
 Rodulphus filius Vuercii 152
 Roffinus filius Dominici Malitię 197
 Romagninus de Monasteto 240
 Romana uxor Ioannis Antonii de Luynaco 156
 Romanus filius Fumię 188
 Rombertus, presbiter cappellanus fraternitatis 155
 Ronculinus 229
 Rubei, cgn., 56
 Rubeo, spn., 57
 Rubeus filius Danielis de Povoletto 128

S

Sabata v. Sabbata
 Sabata, nm., 54n, 69, 70
 Sabbada v. Sabbata

- Sabbadinus 154, 162
 Sabbadinus de Felletano 175
 Sabbadinus de Laymaco 164
 Sabbadinus de Lyunaco 122, 123, 182, 206
 Sabbadinus de Pradelis 163
 Sabbadinus dictus Binus de Lyunaco 230
 Sabbadinus dictus Curgnulinus de Laymaco 217
 Sabbadinus dictus Moz de Palude 128
 Sabbadinus dictus Palinus de Palude 156
 Sabbadinus dictus Zul, filius Vidussii de Branco 134
 Sabbadinus filius Petri de Lyunaco 232
 Sabbadinus filius Thomę de Luseriaco filii q. Martini 127
 Sabbadinus filius Zuliani de Corglaco 86
 Sabbadinus frater Alexii de Tavagnaco 92
 Sabbadinus frater Dominici 170
 Sabbadinus frater Thomę filii q. Nicolai de Lyunaco 95
 Sabbadinus pater Vualframi de Fregellaco 229
 Sabbata 69, 70, 82, 181, 190, 227, 231, 237
 Sabbata dicta Gnosul de Tercento 223
 Sabbata dicta Mussa, uxor Ioannis Peregrini de Tricesimo 202
 Sabbata filia Blasii de Laypaco 158
 Sabbata filia Comoni 201
 Sabbata filia Dominici de Lyunaco 143
 Sabbata filia Dominici et Florę 173
 Sabbata filia Georgii filii Mutay de Luseriaco 158
 Sabbata filia Gregorii de Corlaco 168
 Sabbata filia Henrici 206
 Sabbata filia Iacobi d(e)l Sac 199
 Sabbata filia Iacobi de Felletano 169
 Sabbata filia Iacobi de Monesteto 150
 Sabbata filia Ioannę uxoris Ioannis de Laypaco 147
 Sabbata filia Ioannis Cumsti de Adoragnano 138
 Sabbata filia Ioannis q. Baroni 237
 Sabbata filia Ioannis Turbani de Fregellaco 219
 Sabbata filia Leonardę de Tricesimo 155
 Sabbata filia Leonardi de Lyunaco 233
 Sabbata filia Mancuer de Monesteto 122
 Sabbata filia Martini 175
 Sabbata filia Martini Grigli de Tricesimo 144
 Sabbata filia Martini Nicolai Iacobi 209
 Sabbata filia Menici de Coll Mulan 222
 Sabbata filia Nicolai d(e)l Chialiar de Felletano 169
 Sabbata filia Nicolai dicti Conuz de Ara 186
 Sabbata filia Nicolussii 200
 Sabbata filia Nicolussii q. Vuorlici de Fregellaco 158
 Sabbata filia Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Sabbata filia olim Epiphani de Cabia 236
 Sabbata filia Petri Seveglana de Adoragnano 217
 Sabbata filia Philippi de Adoragnano 148
 Sabbata filia Philippi filii Petri 239
 Sabbata filia Pichigne, uxor Ioannis de Luynaco 154
 Sabbata filia q. Nicolussii de Luynaco 140
 Sabbata filia Sabbadini de Laymà, neptis Bernardi 122
 Sabbata filia Stephani 203, 236
 Sabbata filia Tarvisanę 200
 Sabbata filia Thomę filii Dominici dicti Cisim de Monesteto 190
 Sabbata filia Thomę, neptis Malitę 109
 Sabbata filia Venuti 238
 Sabbata filia Venuti et Agatę 98
 Sabbata filia Zani et Venutę de Luseriaco 104
 Sabbata filia Zuliani de Corglaco 99
 Sabbata Ioannis de Monesteto 100
 Sabbata mater Sylvestri de Laypaco 153
 Sabbata mogler de Viril de Laypà 112
 Sabbata nurus Zennoni 169
 Sabbata soror Margaritę uxoris q. Dionysii de Adoragnano 142
 Sabbata uxor Albuini 204
 Sabbata uxor Aloysii, filia Zuliani de Laypaco 153

- Sabbata uxor Danielis de Centa, soror
Ioannis Baron 237
- Sabbata uxor Danielis de Lyunaco 100
- Sabbata uxor Danielis filii Antonii de
Centa 168
- Sabbata uxor Duyat de Adorgnano 125
- Sabbata uxor Faci 192
- Sabbata uxor Floriti de Palude 129
- Sabbata uxor Grimalt de Agra 139
- Sabbata uxor Ioannis Peregrini 154
- Sabbata uxor Ioannis q. Candidi 149
- Sabbata uxor Martini 168
- Sabbata uxor Martini, filia Nicolai Iacobi
de Adorgnano 209
- Sabbata uxor Mattarussii de Felletano
142
- Sabbata uxor Mattheussii de Quello de
Adorgnano 143
- Sabbata uxor Nicolai de Laypaco 210
- Sabbata uxor Pauli de Tavagnaco 207
- Sabbata uxor Petri de Felletano 122
- Sabbata uxor Pillizę 236
- Sabbata uxor q. Dorici de Brancho 150
- Sabbata uxor q. Venuti de Adorgnano
135
- Sabbata uxor Quirini de Adorgnano 151
- Sabbata uxor Roldi de Monesteto 101
- Sabbata uxor Ruffi 91
- Sabbata uxor Sabbatini dicti Palini de Pa-
lude 156
- Sabbata uxor Vanni de Corlaco 152
- Sabbata uxor Varenti de Lyunaco 231
- Sabbata uxor Zuannell de Collomulano
210
- Sabbatha v. Sabbata
- Sabbatinus v. Sabbadinus
- Sabbedis neptis Lenę 140
- Sabbidus filia Nicolai dal Mestri de Agra
122
- Sabbidus filia Nicolai de Palude 180
- Salvinus filius Petri de Luinaco 208
- Sancti, cgn., 56
- Sanctus Pauli 130
- Sandri filius Ioannis filii Iacobi Mitani
152
- Sarant filius Boseti de Fregellaco 143
- Satulinus 204
- Savina 173
- Savina filia Comoni de Agra 162
- Savina filia Ioannis Cunisot de Adorigna-
no 162
- Savina filia Pasulini 199
- Savina filia Petri Maiossi de Luynacho
232
- Savina uxor Palmi de Corglaco 185
- SCALON C. 13n., 15, 17
- Schilin, spn., 57
- Sclava mater Vigut filia Girart 124
- Sclava uxor Thimussii de Tricesimo 138
- Sebastianus Mulioni, presbyter notarius
213
- Sebastianus s. 97
- Seraphin filius Nicolai dicti Cucitin de
Luseriaco et Lucię 229
- Seraphinus filius Gusetti 144
- Seraphinus filius Iacobi de Luynaco 200
- Simon 103, 181, 182, 215
- Simon de Magredis, pater Vigubis de Tri-
cesimo 218
- Simon dictus Mon q. Ioannis Domencani
de Adorgnano 220
- Simon dictus Vuateia 93
- Simon Domlanus de Adorgnano 57, 231
- Simon et Iuda ss. 211
- Simon filius Christophori q. Ioannis Mar-
chesii de Adorgnano 136
- Simon filius Georgi de Felletano 157
- Simon filius Hermani de Agra 171
- Simon filius Leonardi 114, 116
- Simon filius Lucę magistri 194
- Simon filius Mattheuss de Tavagnaco 170
- Simon filius Nicolai q. Zenarii de Ador-
gnano 240
- Simon filius Pauli Ciel de Adorgnano 236
- Simon filius Pauli Pelosii de Tricesimo 130
- Simon filius Petri 162
- Simon filius Petri filii q. decani de Trice-
simo 149
- Simon filius q. Ioannis Zuannetę de Ley-
paco 144

- Simon filius q. Masotti de Tricesimo 41, 49, 52, 111
 Simon filius Sabbadini de Liunaco 229
 Simon filius Tuniut de Monasteto 119
 Simon filius Vargenti 128
 Simon filius Wielmi de Fregellaco 105
 Simon Livetti 211
 Simon Misotti 133
 Simon nepos Bertamus 132
 Simon Ocum 239
 Simon pater Ioannis Domencani de Adorgnano 95
 Simon Schana 131
 Simona filia Dominici 82
 Simona filia Francisca Iulianę q. Vachini de Tricesimo 121
 Simona filia Nicolai filii Simonis dicti Vuateia 93
 Simona filia Nicolussii de Fregellaco 203
 Simona filia Petri Seveglana de Adorgnano 217
 Simona q. Ioannis dicti Vegni de Adorgnano 156
 Simona uxor q. Glinardi de Castro Pagano 152
 Simone da Magredis 55
 Simone del fu Tommaso da Tricesimo v. Simon filius q. Masotti de Tricesimo
 Simone s. 65
 Simone/Mon, spn., 57
 Simonus filius olim Nicolai Bastani 226
 Sivirus uxor Philippi dicti Fiell de Tricesimo 145
 Soffia uxor q. Iacobi Mitani de Adorgnano, 37, 137
 Sofia 46
 Sofia moglie di Giacomo Mitani d'Adorgnano v. Soffia uxor q. Iacobi Mitani de Adorgnano
 Sofia moglie di Giovanni del fu Marco da Tricesimo v. Suffia uxor Ioannis q. Marchutjani de Tricesimo
 Sophia mater Elicussie 132
 Sophia uxor Virili de Laypà 112
 Soprana uxor Berthollotti de Faganea 88
 Specia mater Vorlici de Fregellaco 209
 Sperancia uxor Iacobi de Luseriaco filii Georgii 234
 Speranza, nm., 72
 Stella filia Dominici 217
 Stella filia Georgi de Felletano 157
 Stephanus 112, 159, 169, 171, 184
 Stephanus coniux Lucię de Adorgnano 234
 Stephanus de Cabia 214
 Stephanus de Fontana 230
 Stephanus filius Andreę de Marzaya 127
 Stephanus filius Fanelli de Martignaco 132
 Stephanus filius Iacobi de Agra 168
 Stephanus filius Iacobi dicti Stiphini de Adorgnano 203
 Stephanus filius Iacobine 179
 Stephanus filius Ioannis q. Marcutini de Tricesimo, presbyter 175
 Stephanus filius Mancuer de Monesteto 152
 Stephanus filius Pillizani 237
 Stephanus frater Bayni de Corglaco 100
 Stephanus frater Cumani 105
 Stephanus gener Dominici 204, 226
 Stephanus Lanza 133, 206
 Stephanus Luxi 105
 Stephanus nepos Vanni de Corglaco 152
 Stephanus olim Andreę de Monasteto 239
 Stephanus q. Stephani Garzotti de Utino, presbyter 97
 Stephanus s. 162, 238
 Stixon de Adorgnano 190
 Stoba de Fregellaco 144
 Subeta 81, 136, 159, 162, 163, 170, 189, 190, 211, 215, 226, 241
 Subeta de Agra filia Hermani de Agra 171
 Subeta dicta Bithussa filia Radii presbyteri de Tricesimo 46, 194
 Subeta filia Andreę de Adorgnano 194
 Subeta filia Antonii Tintilin de Luynaco 169

- Subeta filia Baroni 237
 Subeta filia Candidi de Adornano 127
 Subeta filia Comoni fabri de Agra 187
 Subeta filia decani de Agra 135
 Subeta filia Francisci de Adornano 182
 Subeta filia Gorii de Monesteto 148
 Subeta filia Grogorii Lem 158
 Subeta filia Hermagorę 164
 Subeta filia Iacobi de Ara 119
 Subeta filia Iacobi de Monesteto 150
 Subeta filia Iacobi Malitię 109
 Subeta filia Ioannis Mussat de Lyunaco 85
 Subeta filia Ioannis Peregrini de Tricesimo 113
 Subeta filia Ioannis q. Iorii de Monesteto 226
 Subeta filia Ioannis Talię de Adornano 213
 Subeta filia Ioannis Walfart de Fregellaco 204
 Subeta filia Leonardi Ulvini 209
 Subeta filia Marcut de Monasteto 203
 Subeta filia Meynardi de Colle Miellan 94
 Subeta filia Nicolai dal Mestri de Agra 122
 Subeta filia Nicolai de Adornano 169
 Subeta filia Nicolai de Agra 200
 Subeta filia Nicolai dicti Conuz de Ara 186
 Subeta filia Nicolai q. Zenarii de Adornano 240
 Subeta filia Nicolusii Vanni de Tricesimo 119
 Subeta filia olim Hendrici magistri murtoris de Palude, uxor Dominici dicti Peyuz de Tricesimo 84
 Subeta filia Orlandi de Tricesimo 126
 Subeta filia Pertholdi de Laypà 215
 Subeta filia Picii de Palude 138
 Subeta filia Pidrussi de Subvilla 197
 Subeta filia Pizul 199
 Subeta filia Pizuli de Adornano 184
 Subeta filia Stephani Matthiossii 232
 Subeta filia Thiussii de Quell 150
 Subeta filia Thomę filii Nicolai Giarle de Adornano 81
 Subeta filia Venuti de Adornano 134
 Subeta filia Zuannini de Reana, uxor Antonii de Vendas 239
 Subeta filia Zuannit de Vendas 168
 Subeta mater Mancuer de Monesteto 119
 Subeta neptis Sent de Vendas, filia Andreę 211
 Subeta olim Marcoti pelliparii de Tricesimo 231
 Subeta uxor Andreę 122
 Subeta uxor Andreę de Luseriaco 168
 Subeta uxor Dominici dicti Pichigna de Tricesimo 211
 Subeta uxor Fantini de Castro Pagano 117
 Subeta uxor Garzatti de Rivignano 156
 Subeta uxor Nicolai, mater Bartholomei 193
 Subeta uxor Philippi de Adornano 168
 Subeta uxor q. Antonii de Luinaco 108
 Subeta uxor Vassoni de Corgnoletto 101
 Subeta uxor Venir filii Maiussii de Ronch 155
 Subeta uxor Venuti de Tavagnaco 162
 Subeta uxor Vidussii de Adornano 184
 Subeta uxor Vuorli 231
 Subitus filia Ioannis Mussat de Lyunaco 85
 Suffia filia Pauli Ciel de Adornano 236
 Suffia mater Elicussię 140
 Suffia uxor Ioannis q. Marchutjni de Tricesimo 46, 233
 Suffigia mater dal But de Segnaco 143
 Superbus 121, 163, 186
 Suruta uxor Petri de Felletano 122
 Susana v. Susanna
 Susanna filia Philippi de Adornano 148
 Susanna uxor Moretti de Adornano filii q. Hermani de Adornano 106
 Susanna uxor Thomę filii Nicolai Giarle de Adornano 81
 Sutil, cgn., 57
 Svualdus 169

Sylvester dictus Miss de Lusuriaco 111
 Sylvester dictus Viezi 209
 Sylvester filius Tosii 226
 Sylvester q. Benevenuti de Sophimbergo
 172
 Sylvester s. 241

T

Tabonus de Adorngano 222
 Tagla, cgn., 57
 Talia dicta Tarus 226
 Talia uxor Leonardi de Lyunaco 142
 Talia uxor Stephani de Cabia 185
 Talię, cgn., 57
 Talponi, cgn., 57
 Talponus 204
 Tante filia Sabbadini de Lyunaco 229
 Tarvisana ava Annusę de Tricesimo 155
 Tarvisana mater Hermannii 200
 Tarvisana uxor Hermani de Adorngano
 167
 Tasset 149
 Tassottus 226
 Tasutus 206
 Taziano s. 29
 Temporina filia Ioannis Codert de Mone-
 steto 213
 Temporina uxor Zannetti de Luseriaco
 210
 Tenoldus de Adorngano 83
 Tersininus 174
 Teston, cgn., 56, 57
 Thadio figliolo de Gregori calderaro 132
 Thea filia Venerii 85
 Thecla filia Ioannis q. Andreę de Ador-
 ngano 159
 Thephania uxor Pauli de Tavagnaco 93
 Thiani, cgn., 56
 Thiarda mater Ioannis, filia Gallianę 210
 Thiussius de Quello 201
 Thomad de Lyunà det Malitia 109
 Thomada uxor Bernossii 192
 Thomadetus de Valle 202, 203
 Thomadus filius Iacobi de Felletano 169

Thomadus filius Livę de Montegnà 184
 Thomadus filius Mancuerii de Monesteto
 96
 Thomadus filius Martini 201
 Thomadus filius Philippę 145
 Thomadus filius Pighigna 165
 Thomadus filius Toni de Lyunacho 146
 Thomadus Malitię 199
 Thomadus q. Ioannis Bodani 181
 Thomas Avon de Reanuza 235
 Thomas Chiandini de Magnano 213
 Thomas de Luseriaco 127
 Thomas de Vendas 184
 Thomas dictus Blasma filius Vidussii 161
 Thomas dictus Maurus olim Dominici de
 Adorngano 151
 Thomas filius Baste 211
 Thomas filius Iachil de Monesteto 195
 Thomas filius Margaritę uxor Vodolrici
 de Lemaco 125
 Thomas filius Nicolai dal Mestri de Agra
 122
 Thomas filius Nicolai Giarle de Adorngano
 81
 Thomas filius Nicolussii q. Toseti de Luy-
 naco 174
 Thomas filius q. Nicolai de Lyunaco 95
 Thomas filius Vuodorlici de Laymaco 160
 Thomas Linzan de Montegnaco 86
 Thomas Malicię 229
 Thomas q. Martini de Tricesimo 216
 Thomas q. Vode de Vendas 212
 Thomas s. 65, 236, 239
 Thomasina filia Berthuli et Ursulę 84
 Thomasina filia Berthuli de Fregellaco 179
 Thomasina filia Francisci de Agra 199
 Thomasina uxor Antonii Candidi 195
 Thomasina uxor Comelli de Palude 128
 Thomasina uxor magistri Francisci 150
 Thomasina uxor Zuannissii de Agra 155
 Thomasinus de Felletano 200
 Thomasinus de Monesteto, socrus Dun-
 zelli 240
 Thomasinus filius Forti de Monesteto
 211

- Thomasinus filius Tuperti de Agra 111
 Thomasius de Castello Pagano 128
 Thomat 114, 193
 Thomat nepos Thomadi Malitię filii Dominici 199
 Til uxor Iacobi Bas 152
 Tiles 208
 Tilis 221
 Tilis filius Nini de Adorgnano 113
 Timpurina filia Marzuttę 162
 Timpurina uxor Sabbadini de Lyunaco 150
 Timpurma de Monesteto 218
 Timussius pater Girardi 137
 Tintilin, cgn., 57
 Tintinus 188
 Tintinus d(e)l Palud 233
 Tionus 183
 Tios di Monastetto, fam., 38
 Tiossius filius Martini Malezani de Monesteto 193
 Tommaso, nm., 64
 Tommaso s. v. Thomas s.
 Toni de Monesteto 106
 Toni filius Francisci de Reana 199
 Toni filius Iuliani Zintilini de Liunaco 189
 Toni filius Magneti 144
 Toni filius Nuc de Monesteto 87
 Tonia filia Nicolai de Palude 180
 Tonio filius Gregorii calderarii de Tricesimo 132
 Tonisus filius Henrici massarii 227
 Tonus 171
 Tonus de Leypacho 95
 Tonus de Liunaco 199
 Tonus q. Dominici Muchuti de Adorgnano 135
 Tonus q. Pelosii 225
 Toniuttus de Monesteto 145
 Tonsus 163
 Toscana uxor Ioannis Boni de Vendals 158
 Tosettus 94
 Tosettus de Liunaco 174
 Tosius 206
 Tosius de Tavagnaco 208
 Trasemana v. Tresemana
 Tresemana mater Mozę de Tricesimo 96
 Tresemana filia Dominicę uxoris olim Duminiussii de Corglaco 100, 121
 Tricesimo detto Mus v. Tricesimus dictus Mus, filius Pertholdi de Leypaco
 Tricesimo, nm., 73
 Tricesimus 235
 Tricesimus dictus Iacussius filius Vodorlici 114
 Tricesimus dictus Malicia de Adorgnano 100
 Tricesimus dictus Mus, filius Pertholdi de Leypaco 57, 140
 Tricesimus dictus Nicolaus filius Cozzii 200
 Tricesimus dictus Tosius 174
 Tricesimus filius Berthollotti de Monastetto 236
 Trisimussius filius Iacuminę 169
 Trisimussius q. Moretti 177
 Trisinus filius Moretti 106
 Tuotus 176
 Tupertus de Agra 111
 Turban filius Pontel 219
 Turoid de Monesteto 164
 Tutulin, spn., 57
 Tybanus de Felletano 140

U

- Uciel filius Marquardi de Collo Mullan 157
 Uglelmus v. Uglielmus
 Uglielmus dictus Rizogna de Fregellaco 49, 221
 Uglielmus filius Nicolai filii Iacobi Marchetani 97
 Uldarico s. v. Wodalricus s.
 Uliana 82, 97, 114, 144, 164, 171, 206, 208, 215
 Uliana de Adorgnano 96
 Uliana figla de Zuan 146

- Uliana filia Antonii Candidi de Felletano 170
 Uliana filia Antonii Thios 38, 188, 209
 Uliana filia Antonii Thioß v. Uliana filia Antonii Thios
 Uliana filia Bartholomei 171
 Uliana filia Bartholomei de Agra 193
 Uliana filia Berthuli de Fregellaco 179
 Uliana filia Berthuli et Ursulę 84
 Uliana filia Bucii 157
 Uliana filia Cechę de Tricesimo 214
 Uliana filia Danielis de Vendas 233
 Uliana filia de Basbe de Adorgnano 107
 Uliana filia Francisci 162, 182
 Uliana filia Iacobi Thiosi 188
 Uliana filia Ioannis Corvat de Palude 222
 Uliana filia Ioannis Rubei de Palut 231
 Uliana filia Ioannis Turbani 219
 Uliana filia Ioannis Walfart de Fregellaco 204
 Uliana filia Leonardi dicti Pelosi 139
 Uliana filia Leonardi dicti Voci 141
 Uliana filia Margarite uxoris q. Dionysii de Adorgnano 142
 Uliana filia Martini Nicolai Iacobi 209
 Uliana filia Martini q. Nicolai de Argis 179
 Uliana filia Morosę 147
 Uliana filia Nicolai d(e)l Chialiar de Felletano 169
 Uliana filia Nicolai filii Iacobi Marchetani 97
 Uliana filia Nicolai q. Zenarii de Adorgnano 240
 Uliana filia Nicolussii pelliparii 215
 Uliana filia Pauli Ciel de Adorgnano 236
 Uliana filia Petri de Tavagnaco 163
 Uliana filia q. Naiuci de Felletano 142
 Uliana filia Simonis et Philipę de Fregellaco 215
 Uliana filia Simonis q. Colussii 183
 Uliana filia Thomasinę et Antonii de Felletano 195
 Uliana filia Thomasini de Monesteto 207
 Uliana filia Toni de Vendas 206
 Uliana filia Tonii Tioß de Monesteto 209
 Uliana filia Tuniut de Monasteto 119
 Uliana filia Virussii q. Pilini de Tricesimo 187
 Uliana moyer de Lunardo dicto Meinardo de Adorgnano 189
 Uliana soror Nicolai cimador et Antonii 221
 Uliana uxor Danielis filii Marcuez de Monesteto 150
 Uliana uxor Dominici Victoris de Venzono 145
 Uliana uxor Gregorii de Corglā 149
 Uliana uxor Hermagorę de Leypaco 163
 Uliana uxor Nicolai Caponi 85
 Uliana uxor Petri filii Leonarducci de Ara 216
 Uliana uxor q. Machoris de Leypaco 233
 Uliana uxor Tosetti de Lu(erc)o 149
 Uliana uxor Virili de Palude 154
 Uliana uxor Zannitti dalg Murus 146
 Uliana Vachini 163
 Uliana uxor Leonardi Militani de Tricesimo 162
 Ulricus de Laymacho 81
 Ulvinus 241
 Ulvinus de Quel 81
 Ulvinus dictus Ulvier 81
 Ulvinus filius Mauri de Tricesimo 127
 Urbanus 219
 Urbanus de Adorgnano olim Ioannis Paytadine 153
 Urbanus s. 134
 Ursula 147
 Ursula de Adorgnano filia Petri 223
 Ursula filia Baroni 237
 Ursula filia decani de Agra 135
 Ursula filia Dominici et Catharinę 130
 Ursula filia Dominici Ioannis Rossi de Tricesimo 211
 Ursula filia Iacobi d(e)l Sac 199
 Ursula filia Iacobi de Monesteto 150
 Ursula filia Iacobi de Tavagnaco 189
 Ursula filia Ioannis de Leypaco 194
 Ursula filia Ioannis Turbani de Fregellaco 219

Ursula filia Leonarducci de Ara 216
 Ursula filia Micolç 229
 Ursula filia Mini q. Ioannis Zuannete 158
 Ursula filia Nicolai dal Mestri de Agra 122
 Ursula filia Nicolai fabri de Monesteto 146
 Ursula filia Nicolai q. Danielis de Brayda 172
 Ursula filia Nicolussii de Monesteto 190
 Ursula filia Odorici Bolp de Fregellaco 215
 Ursula filia Pauli filii q. Fanti dicti Maiucii 127
 Ursula filia Pauli Pelosii de Tricesimo 130
 Ursula filia Sabbadini 143
 Ursula filia Vanni de Corglà 147
 Ursula filia Zuannutti de Vendas 168
 Ursula olim Sthephani de Adorngano 145
 Ursula s. 29, 209
 Ursula uxor Asini de Monesteto, qui fuit de Risano 225
 Ursula uxor Berthuli Boriati 83
 Ursula uxor Buti de Segnaco 143
 Ursula uxor Leonardi Coderi de Palude 154
 Ursula uxor Leonardi de Palude 154
 Ursula uxor Mechori de Tricesimo 224
 Ursula uxor Petri Aloysii 93, 94
 Ursula uxor q. Sotte de Tavagnaco 134
 Utulina uxor Francisci dicti Ciscul 217
 Utulina uxor Leonardi de Luseriaco 156
 Uxula uxor Dominici filia Nicolai 96

V

Vachinus 103, 183
 Valantus uxor Valentini de Monesteto 131
 VALE G. 13n, 15
 Valentina 54n
 Valentinus 84, 159, 212
 Valentinus de Monesteto 240
 Valentinus de Utino 125
 Valentinus filius Forti de Monasteto 157
 Valentinus filius Leonardi de Fregellaco 158

Valentinus filius Nicolussii q. Vanni de Tricesimo 119
 Valentinus filius Nicolussii del Cleri de Tricesimo 173
 Valentinus filius Nicolussii q. clerici de Tricesimo 204
 Valentinus filius Nicolussii q. Ioannis Vuani de Tricesimo 82
 Valentinus filius Rizogņ 221
 Valeria filia q. Nicolai fabri de Monesteto 148
 Valfranc 204
 Valfranco, nm., 66
 Valpuigis filia Sabbadini de Lyunaco 123
 Vannus v. Vanus
 Vantussia 154
 Vanus 87, 136, 158
 Vanus, hospes 133
 Vappus 183
 Vargendus maritus Picigne 128
 Vegnuda v. Vignuda
 Veneria 171
 Veneria de Çuglan, mater Dominici de Palude 152
 Veneria uxor Ioannis Mattarissi de Felle-tano 232
 Veneria uxor Martini de Argis 179
 Veneria uxor Moreti de Adorngano 114
 Venerius de Ione 215
 Venerius filius Loze 113
 Venerius filius Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Venirius filius Maiussii de Ronch 155
 Venuta dicta Cheynella, uxor Augustini de Monesteto 114
 Venuta filia Andreę de Ronch 155
 Venuta filia Andreę q. Caval de Adorngano 191
 Venuta filia Christophori q. Cicutti de Tricesimo 136
 Venuta filia Ghisla de Felletano uxoris Thenani 86
 Venuta filia Ioannis Codert de Monesteto 213
 Venuta filia Lazari 189

- Venuta filia Leonardi 152
 Venuta filia Mittuglę de Felletano, mater Zeraldi 172
 Venuta filia Nicolai d(e)l Chialiar de Felletano 169
 Venuta filia Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Venuta filia Petri Fortis de Monesteto 156
 Venuta filia q. Barba de Laymaco 85
 Venuta filia Rubei de Branco 230
 Venuta filia Sylvestri dicti Miss de Lusu-riaco 111
 Venuta filia Tunelli de Monesteto 225
 Venuta filia Vuercii 152
 Venuta q. Ioannis dela Mina uxor Nicolai nominati Lombardi 104
 Venuta uxor Duri de Tricesimo 141
 Venuta uxor Fanucii de Tavagnaco 236
 Venuta uxor Francisci de Lyunaco, filia Benedicti de Lyunaco 145
 Venuta uxor Iacomacii 185
 Venuta uxor Ioannis de Laypaco 214
 Venuta uxor Ioannis filii Maiucii 129
 Venuta uxor Iusti de Adorgnano 225
 Venuta uxor Lem de Vendas 104
 Venuta uxor Marcheti de Tricesimo 134
 Venuta uxor Moretti de Adorgnano 237
 Venuta uxor Moretti de Branco 157
 Venuta uxor Nicolai de Palude 103
 Venuta uxor Nicolussii calcificis de Tricesimo 230
 Venuta uxor Paravisi de Tricesimo 188
 Venuta uxor Pelosii Vanni de Tricesimo 114
 Venuta uxor Son de Adorgnano 209
 Venuta uxor Zennoni 169
 Venuti, cgn., 56
 Venutus 213
 Venutus Chri(z) 240
 Venutus coniunx Sabbatę 88
 Venutus Cuga 211
 Venutus dictus Buri de Tricesimo 233
 Venutus filius Berthollottj filii Dominici de Agra 153
 Venutus filius Iacussii de Leymaco 238
 Venutus filius Maynet de Tricesimo 129
 Venutus filius q. Maynet de Tricesimo 134
 Venutus filius q. Sclavę de Tricesimo 172
 Venutus maritus Agathę 36, 98
 Venutus olim Stephani de Cabia 125
 Venutus Sclavę 133
 Vera soror Quargnuli de Fregelaco 82
 Vianus frater Pelosii filii q. Tuimani de Tricesimo 210
 VICARIO F. 44n
 Vicentius 147
 Vicentius dictus Mocius de Tavagnaco 182
 Victor filius q. Nicolai filii q. Simonis Donelman de Adorgnano 140
 Vida mater Flumianę uxoris Leonardi cerdonis 155
 Vida uxor Indri Çanon de Adorgnano 125
 Vidonicus dictus Adverliatus filius q. Pizuli de Montegnaco 93
 Vidonus de Palude 212
 Vidonus de Tricesimo 217
 Vidonus dictus Bargagninus, filius Pilini de Corglā 200
 Vidonus filius Ioannis de Sompvilla 99
 Vidonus filius Micoss de Palude 166
 Vidonus filius Simonis Leonardi Militani 200
 Vidonus pater presbyteri Danielis, filius q. Marzuti de Tricesimo 87
 Vidussin de Liunaco 229
 Vidussius filius Puppi de Fregellaco 138
 Vidussius filius q. Martini de Adorgnano 161
 Vigilla Mozoza filia Bayni de Corglaco 100
 Viglielmissius de Corglaco 232
 Vignuda 165, 170, 206
 Vignuda filia Nicolai dicti Runchulin de Liunaco 145
 Vignuda filia Petri dicti Pangoni de Adorgnano 176
 Vignuda filia Talloti de Paderno, uxor q. Ioannis Caponi 175
 Vignuda uxor Dar, filia Buttulini 147

Vignuda uxor Nicolai de Adornano 82
 Vignudissa mater Petri q. Aloysii de Tricesimo 93, 104
 Vilia uxor Leonardi de Paludo 174
 Vilielmus filius Bunissę de Tavagnaco 149
 Vilmus filius Iacobi de Monesteto 233
 Vincentius dictus Centul 196
 Vines dictus Zul 81
 Viniria uxor Picotti de Adornano 216
 Vinirus dictus Tasutus de Vendas 87
 Virelda dicta Uliana de Monesteto 173
 Virgilius de Leypaco filius q. Danielis de Leypaco 142
 Viril de Laypà v. Virilus de Leypaco
 Virilus de Leypaco 112, 193
 Virussius q. Pilini de Tricesimo 187
 Vitin filius Ioannis Walfart de Fregellaco 204
 Vito s. v. Vitus s.
 Vito, Modesto, Crescenzia ss. v. Vitus, Modestus, Crescentia ss.
 Vittore da Venzone 48, 49
 Vitus de Spya 106
 Vitus s. 72
 Vitus, Modestus, Crescentia ss. 72, 140
 Viulinbire filia Federici q. Malussii de Adornano 138
 Viuza 83
 Vodalricus, Vodarlicus v. Wolricus
 Vode Thomę de Vendas 159
 Vodalricus, Vodorlicus v. Wolricus
 Vodorlico/Von, spn., 57
 Volp, cgn., 57
 Volricus, Vorlicus, Vuorlicus v. Wolricus
 Volvino dal Colle 55
 Vorli pater Coci de Tricesimo 127
 Vuafardus de Palude 193
 Vualterius v. Vualterus
 Vualterus 210, 239
 Vualterus de Palude 128
 Vuaninus de Reana 82
 Vuanus 139
 Vucella de Tricesimo 148
 Vuetulus 205
 Vuodolricus, Vuodorlicus v. Wodolricus

Vuorlus 210
 Vuricius filius Luceę de Tricesimo 149

W

Waray, nm., 66
 Wiglelmus filius Federici de Adornano filii Candidi dicti Mulussii 132
 Wiglelmus filius Iacobi Marchettę 164
 Willelmus v. Wiglelmus
 Wilmus 203
 Wodalrico s. v. Wodalricus s.
 Wodalricus s. 29, 146
 Woderlicus v. Wodolricus
 Wodolricus 125, 146
 Wodolricus de Tavagnaco 111
 Wodolricus dictus Babanic filius Venerii de Ronch 194
 Wodolricus dictus Bernossius 192
 Wodolricus dictus Gussetus de Vendas 238
 Wodolricus dictus Lii de Monasteto 161
 Wodolricus dictus Lissa de Tavagnaco 215
 Wodolricus dictus Pivulinus, pater Mayneti de Tricesimo 114
 Wodolricus dictus Pizul de Adornano 88
 Wodolricus dictus Von 57
 Wodolricus filius Francisci de Reanucia 219
 Wodolricus filius Gardoleę uxoris Francisci de Adornano 191
 Wodolricus filius Georgii filii Mutay de Luseriaco 158
 Wodolricus filius Ioannis Baldinelli de Quell 236
 Wodolricus filius Iori de Riu 215
 Wodolricus filius Miani de Vendas 87
 Wodolricus filius Nassinguerrę 199
 Wodolricus filius Nicolai de Palude 88
 Wodolricus filius Palmę 99
 Wodolricus filius q. Andreę de Adornano 207
 Wodolricus filius q. Berthuli Ferrazę de Argis 236

Wodolricus filius q. Iacobi de Luseriaco 165
 Wodolricus filius q. Ioannis Domeniani de Platea de Adorgnano 232
 Wodolricus filius q. Nicolai de Tricesimo 163
 Wodolricus filius Rubei q. Matthië de Vendals 140
 Wodolricus frater Moni de Adorgnano 89
 Wodolricus maritus Lilë de Adorgnano, nepos uxoris Tusë 194
 Wodolricus olim Federici Mulussii de Adorgnano 230
 Wodolricus olim Ioannis dicti Bogni de Adorgnano 85
 Wodolricus pater Nicolussii dicti Nepos 182
 Wodolricus q. Michaeli 110
 Wodolricus Scuvati de Adorgnano 128
 Wodolricus Zanon de Adorgnano 204
 Wodorlicus v. Wodolricus
 Wolricus de Fregellaco 144
 Wolricus filius Ioannis de Castillerio 170
 Wolricus filius Morassi de Luseriaco 237
 Wolricus vir Gnislë 200
 Worli de Tercint 211

Y

Yadi pater Antonii de Adorgnano 170

Z

Zaccaria da Prata, moglie del fabbro Leonardo da Tricesimo v. Zacharia de Prata, uxor Leonardi fabri de Tricesimo
 Zacharia de Prata, uxor Leonardi fabri de Tricesimo 44, 120
 Zanina v. Zannina
 Zannina filia Dominici notarii de Tricesimo 196
 Zannina filia Nicolai filii Simonis dicti Vuateia 93
 Zannissius de Agra filius q. Iacobi de Agra 126

Zannitus dalg Murus olim de Tricesimo 146
 Zannus avus de Tricesimo 119
 Zannus Cunicet 209
 Zannus de Vato 131
 Zannus q. Verre de Tricesimo, cerdo 133
 Zannut Vera 124
 Zannutus filius Menië 132
 Zanterius de Monasteto, faber 180
 Zanus v. Zannus
 Zazarus filius Matthië de Vendals 123
 Zenar 207
 Zenar de Adorgnano 156
 Zenar filius Iacob 209
 Zenarius 192, 222
 Zenarius de Adorgnano 120, 186, 187
 Zenarius de Tavagnaco 194
 Zenarius q. Iacob de Adorgnano 50, 222, 240
 ZENAROLA PASTORE I. 13n, 16
 Zenarus v. Zenarius
 Zenevura mater Simonis de Adorgnano 142
 Zeraldus 89, 223, 230
 Zeraldus de Adorgnano 105, 177
 Zernus de Adorgnano 208
 Zieli 152
 Zila Vede uxor Nicolussii de Corgnoletto 124
 Zilia de Adorgnano 187
 Zilia dicta Cinisine, uxor Danielis 155
 Zilia filia Pauli de Tavagnaco 101
 Zilia uxor Menici Rizogne de Fregellaco 84
 Zilius filius Ioannis magistri fabri de Tricesimo 115
 Zilius filius Marcutini de Tricesimo 174
 Zilius filius Nicolai dicti Marcutini 180
 Zilius filius Simonis Domlani de Adorgnano 89
 Ziraldus 94, 224
 Ziralt frater Leytë 119
 Zozil uxor Tasoti 163
 Zuan filius Martini de Tricesimo 184
 Zuan q. Ulbin de Tricesimo 145
 Zuana v. Zuanna

- Zuanna 163, 237
 Zuanna de Lyunaco 142
 Zuanna Ferdici de Adorngano 208
 Zuanna filia Berthuli de Fregellaco 179
 Zuanna filia decani de Vergnà, uxor Nicolussii de Leypaco 95
 Zuanna filia Iacobi de Adorngano calcificis 208
 Zuanna filia Iacobi dicti Cuppin 160
 Zuanna filia Ioannis Baroni de Ara 237
 Zuanna filia Marcuti 105
 Zuanna filia Marcuti filii Çiraldi de Adorngano 128
 Zuanna filia Margaritę, filię Toni Thios de Monesteto 38, 167
 Zuanna filia Martini Nicolai Iacobi 209
 Zuanna filia Nicolai dicti Tusut de Luy-naco 168
 Zuanna filia Petri Seveglana de Adorngano 36, 217
 Zuanna filia Petri Vuorli de Fregellà 109
 Zuanna uxor Antonii de Monesteto 217
 Zuanna uxor Ioannis de Brazaco Inferiori 127
 Zuanna uxor Ioannis de Valle magistri 234
 Zuanna uxor Matthię dicti Tian de Adorngano 223
 Zuanna uxor Nicolussii de Corgnoletto 101
 Zuanna uxor Tuoti filii Miglucii 139
 Zuanna uxor Tuotti 163
 Zuannetę/e, cgn., 57
 Zuannetta de Sompvilla 209
 Zuannina filia Bartholomei de Superbis de Tricesimo notarii et Leonardę 218
 Zuannina filia Dominici de Fellet 208
 Zuannina filia Indrii 149
 Zuannina filia Ioannis pauli notarii de Tricesimo 174
 Zuannina filia Martini 148
 Zuannina filia Nicolai de Agra 166
 Zuannina filia Osvaldi de Tricesimo 148
 Zuannina neptis Petri Aloysii 94
 Zuannina uxor q. Franciscuti 173
 Zuannine v. Zuannina
 Zuanninus filius Clerici de Adorngano 159
 Zuannus Vignudę 139
 Zuannutus filiaster Ioannis Bethan de Liunaco 218
 Zuannutus filius Iacobi de Subvilla 140
 Zuannutus filius Nicolai de Palude 233
 Zuannutus filius q. Cocii de Tricesimo 114, 115
 Zuannutus filius q. Nicolai 203
 Zuannutus q. Vignudani de Muris de Adorngano 223
 Zubeto 173
 Zulian filius Ioannis filii Iacobi Mitani 152
 Zuliana uxor Livetti de Tricesimo 172
 Zulianus filius Hermani de Agra 171
 Zulianus filius Pulçitin de Leypacho 86
 Zulussius del Cleri 158
 Zuttus filius Çiraldi de Adorngano 167

Indice dei nomi di luogo e delle cose notevoli

A

Adorgnano, Adorgnan 36n, (villa di, chiesa di) 48, 56, (chiesetta di) 72, (in pertinentia de) 88, (in) 89, (pascua de) 94, (ecclesia, in centa, in villa) 96, (ecclesia, in villa) 97, (in pertinentia, pascua communis) 98, (pascua communis de) 105, (in) 106, (in centa de, in pertinentia) 110, (in) 111, (in villa de) 113, (in) 114, 125, 129, 131, (in) 135, (in pertinentia) 138, (de, in, iuxta pascuum, ecclesia) 141, (in) 145, (in pertinentiis) 153, (in) 155, 156, 157, (de) 158, (in) 165, 172, (in, platea de) 176, (in, in tavella, in villa) 184, (in tavella de, super collum) 187, (de) 190, (in, in tabella, sub) 201, (in) 209, 210, 211, (in tabella, in villa) 216, (in pertinentia) 217, (de) 219, (in, in villa) 220, (in pertinentia) 222, (in) 223, 224, (in villa de) 226, (in) 227, (in pertinentia, ecclesia) 230, (in tabella) 235, (de, in) 236, (in) 240

Armentarecię (via) 240

in Adorgnano

Brayda (in loco qui dicitur) 176

Cros (ubi dicitur in) 159

Faria (in loco dicto in) 131

Lutignà, Luttignà (in loco dicto) 96, 110

Reanuza (in loco qui dicitur super) 89

Salina (sub) 201

Semida (in loco nominato) 135

Sub Ripa (in loco qui dicitur) 156

in pertinentia

Campo Maio (in loco dicto) 222

Lutignaco (ubi dicitur in) 230, 236

Valge (in loco dicto) 110

in tabella

Baraceto (in loco vocato) 240

Casal (in loco nominato) 220

Langoria (ubi dicitur) 222

Chiamp Pizul (campus dictus) 234

Scovart (in loco nominato) 216

Sot Quell Mulan (in loco vocato) 216

in villa

Gorgo (lo bayarzo del) 205

Ognissanti, S. Omnium (chiesa di) 43, 46, 48, (ecclesia) 96, 106, 110, (dedicatio ecclesię) 124, 131, 172, 180, 186, 187, 207, 216, 222, 226, 238

S. Pelagio, S. Pallay, S. Pelay, S. Pellay (dedicazione della chiesa di) 30, 47, (chiesa

di) 48, 56, (chiesetta di) 72, (sub) 81, (ecclesia) 110, 119, 129, (sub) 130, 131, (ecclesia) 138, 145, (dedicatio ecclesie) 173, (ecclesia, in tabella) 177, (ecclesia) 222, 230
 Ara, Agra 45, 56, (chiesa di) 72, (in tavella de) 91, (villa de) 107, (de) 180, (ante) 185, (in) 189, (sub) 201, (de) 237
 in Ara
 Villanova (ubi dicitur in) 91
 in pertinentia
 Larcumir (in loco vocato) 92
 S. Bartholomei (ecclesia) 91, 92, 162, 180
 Aclus (in) 124
 Adols
 S. Margaritę (ecclesia) 181
 Aquileia, Aquilegia (necrologio di) 15, (chiesa di) 27, 28, (basilica di) 31, 31n, 47, (diocesi di) 72, 72n, (ab) 136, (ecclesia) 142, (terra capituli de) 214
 S. Maria (monastero di) 15
 Armentarecie (via) 165
 Augusta 29

B

Baracet (in) 129
 Barbiano, Barbiam, Barbian, Barbyan (sub) 83, (in) 86, 112, (super) 100, (apud) 115, (sub) 134, (penes) 168, (sylva quę dicitur) 180, (sub) 188, (super) 201, (pratum qui dicitur in) 215, (sub) 224
 Baynicho (pascua de) 81
 Bayvario (in) 104
 Bevorchia (ubi dicitur in) 212
 Biliris
 in Biliris
 Slavons (in loco qui dicitur in) 123
 Brayda Michael (in) 82
 Brunon (in) 153

C

Campo Maior (ubi dicitur) 85
 Casal (in) 188, 221, 222
 Casania (in) 192
 Cassacco, Cassachi (in confinibus) 167, (tabella de) 194, (ad) 195
 Monte Morassi (sub) 105
 Castanet (ubi dicitur in) 149
 Castelpagano, Castro Pagano 32n, 38n, (in) 176
 Castenariis (in loco qui dicitur) 173, (in, super) 199

Casteneto (ubi dicitur in) 191
 Castenetum Magnum (ubi dicitur in) 94
 Castenetum Maiorem (iuxta) 93
 Cergneu (de) 181
 Cesari (ubi dicitur de) 122
 Chassaglia (in) 110
 Chiamp da Pieras (campus nominatus lu) 175
 Chorolet (in) 195
 Cisa (ubi dicitur in) 105
 Ciseta (in) 125
 Quel di Baret, Colle de Barreto, Colo Barreti (in) 94, (ubi dicitur in) 105, (post) 142
 Collo Armenti (in capite de) 208
 Colloreto (de) 142, (de) 181
 Colonia 29
 Conoglano (sub) 165
 Corglaco 36n, 56, (in) 127, (apud) 206, (in) 240
 Corgnoletto (fons de) 100, (pratium de) 115, (in) 204
 Cormor (ultra) 106
 Cornuleto (in) 115
 Cortolet, Cortollet (in) 204, (in loco qui dicitur) 221
 Costa (ubi dicitur in) 210
 Cros, Cross (in loco qui dicitur) 121, (in) 171
 Cucanea (de) 107
 Cula Dean (in loco qui dicitur) 193

E

Europa 64n, 69n

F

Faedis (obituario di) 16
 Fagagna, Faganea (catapan di) 16, (in) 148, (in) 165
 Falletis (in) 96
 Fasan (campus) 207
 Felletano, Felletan, 56, 72
 S. Leonardo, S. Leonardi, S. Lunardo (dedicazione della chiesa di) 30, (ecclesia)
 112, (dedicatio ecclesie) 146
 Fraelacco, Fragelaco, Fregelacho, Fregellaco 47, 72, (de, in) 81, (in villa) 83, (in perti-
 nentia) 84, (in) 105, (iuxta Armentareciam) 109, (in) 114, (de) 145, (in) 153, 202, (ec-
 clesia, in villa) 219, (de) 227, (in) 234
 in Fregelaco
 Barbian (in loco dicto) 97
 Bayarz (in loco nominato) 95, 96

- Faugnaa (in loco qui dicitur) 221
 Fusim (in loco dicto) 86, (in loco nominato) 95
in pertinentia
 Val di Cot (in loco qui dicitur) 144
in villa
 Pratum Claudii (super prato vocato) 83
 S. Ioannisbaptistę (dedicatio altaris)
 S. Vito, S. Viti (dedicazione della chiesa di) 30, (ecclesia) 83, 86, 88, 140, 204, 219, 238
 SS. Viti et Modesti (dedicatio ecclesię) 131
 Friuli 13n, 16, 17, 29, 40n, 43n, 46, 52n, 65n

G

- Gemona del Friuli (duomo di) 31n, 56, (registri battesimali di) 64n
 Germania 65n
 Gliu Curz, Lu Curz (ubi dicitur) 163, (in loco nominato) 234
 Grandens
 S. Agnese, S. Agnetis (dedicazione della chiesa di) 30, 32, (dedicatio ecclesię) 146

I

- Inbiulin (ubi dicitur) 85
 Inghilterra 65n
 Italia 13n, 65, 65n

L

- Lacu (in) 128
 Laipacco, Laypaco (chiesetta di) 72
in pertinentia
 Questa (in loco nominato) 233
 Chiadalmul (in loco nominato) 233
 Langorgis (in) 206
 Langoria (ubi dicitur in) 203
 Languruta (in loco qui dicitur) 174
 Lat (in loco dicto in) 225
 Lavaceto (in) 214
 Lavandar (in) 120, (in) 134, (ubi dicitur in) 162
 Laymaco (in) 125
 Leonacco, Lyunà, Lionaco, Liunaco, Luynaco, 44n, 47, 72, (de) 92, (in villa) 109, (in) 110, (in pertinentia de) 122, 128, (in pertinentiis) 142, (de) 146, 149, (in) 150, (in pertinentia de) 164, (apud fontem de) 170, (ecclesia de) 203, (in, de) 207, (in) 229, (in, sub) 232, (in tabella) 242

in pertinentia

- Adoria (in loco qui dicitur in) 232
 Alnet (in loco qui dicitur in) 149
 Castenariis (in loco qui dicitur) 128
 S. Martino, S. Martini (dedicazione della chiesa di) 30, (ecclesia) 94, (dedicatio ecclesie) 143, 165, (ecclesia) 238
 Limoges 65n
 Limosino 65n
 Lovariis (in) 201
 Luseriaccio, Luseriaco (cimitero di) 45, (villaggio di) 45n, 72, (in centa) 85, (in) 122, (de) 164
 S. Vito, S. Viti (dedicazione della chiesa di) 30, (chiesa di) 45, (ecclesia) 85, (iuxta coemiterium ecclesie) 122, (dedicatio ecclesie) 138, 157, 232
 Lutignaco, Lutignà, (in) 119, 141, 180, 191, 190, 197, 239
 Lutimaco (in) 190

M

- Malosargis (in loco qui dicitur) 87
 Marset (in) 181
 Marzagi (ubi dicitur) 114
 Marzaia, Marzaya (in) 84, 85, 103, 125, 142, (in loco qui dicitur) 157, (in) 161, 172, 193, 211, 224, (ubi dicitur in) 212, (in) 226, 238, 241
 Mezo Padoan 116
 Sora Cisa (in loco vocato) 116
 Miedilimo (in) 218
 Molendini (via) 93, 123, 182, 229
 Monastetto, Monasteto, Monesteto, Monosteto 45, (chiesa di) 47, 72, (in) 107, (in) 112, (in) 116, 122, 125, 130, (de) 145, (ad, de) 146, (in) 180, (in pertinentia) 202, 212, (in centa de) 216, (ecclesia) 227, (in) 240
in pertinentia
 Salina (in loco qui dicitur) 237
 S. Daniele, S. Danielis (dedicazione della chiesa di) 30, (chiesa di) 47, (dedicatio ecclesie) 181, (ad) 210
 S. Michele, S. Michaelis (camposanto di) 45, (chiesa di) 46, (ecclesia) 106, 112, 116, 122, (dedicatio ecclesie) 127, (ecclesia) 141, 146, 159, 187, 233, (in cemiterio) 237
 Montegnaco (sub) 87, (in) 116, 137, 209
 Moria (ubi dicitur) 161

N

- Noyaret, Nungiaret, Nugareto (ubi dicitur in) 91, (ubi dicitur in) 129, (in loco qui dicitur) 133

O

Orlandi (iuxta pratum) 151

P

Palude, Palud, Palut (in) 115, 174, (in loco qui dicitur in) 180, (in) 185, 222, (in pertinentia) 233

Parta (in) 158

Pascal (in loco nominato) 109

Petram Fractam, Piera Rota (in) 157, (apud) 231

Piculitum (sub) 166

Pradulino, Pradulin (castenetum qui dicitur) 232, (in) 240

Prat Vitalis (in) 95

Prato Maiore, Prato Maiori (in) 109, (in) 100

Primulaco

S. Nicolai (dedicatio ecclesie) 135

Q

Quadrivio (in) 97

Quals, Quas (sub capella de) 89

Palut Sullon (in loco de) 110

S. Gervasio, S. Iervasii 43, (ecclesia) 89, 110

Quel (in loco qui dicitur) 135

Quel Alt (in loco qui dicitur sub) 239

Quel de Bisine (super uno collo nominato) 216

Quel Maior (ubi dicitur) 203

Quell (ubi dicitur in) 230

Quell Mizon (in) 150

R

Reana (in, tavella de) 82, (supra) 207

Reanuza, Reianuze (in) 174, 235

Ivania (sora) 235

Richiveldo (in) 138

Riu (in loco qui dicitur) 152, (in loco qui dicitur) 185, (ubi dicitur da) 235

Rivulis (in loco qui dicitur) 95

Rizzolo, Ruzulio, Ruzulo (catapan di) 16, (ecclesia de, de) 94, 100

SS. Ilario e Taziano, SS. Heleri et Titiani (dedicazione della chiesa di) 30, (dedicatio ecclesie) 153

Roma 26
 Rovoleda (in) 204
 Ru Cornul (super campum in) 208
 Ruçidel (ubi dicitur in) 181

S

S. Gervasii, S. Iervasio 180, 203, (ecclesia) 225
 S. Giacomo in Tavella, S. Iacobi de Tabella (dedicazione della chiesa di) 30, (dedicatio ecclesie) 161
 S. Helenę (ecclesia) 125
 S. Iulianę 233
 S. Leonardo 226
 S. Martini (ecclesia) 94
 S. Michaelis (ecclesia) 85, 151, 180, 186, 188, 208
 S. Petri (ecclesia) 125, 219, 224, 229
 S. Viti (ecclesia) 83, 85, (iuxta pratum) 95, 109, (prope) 116
 S. Zorzi (in loco qui vocatur) 224
 Salettis (in loco qui dicitur) 210
 Salina (in) 125, 170, 204
 Salinis (in) 132
 Schoyma, Soyma (iuxta) 87, (in, iuxta) 141, (in) 204, 224
 Scovart (in) 241
 Sdrunial (in loco qui dicitur) 149
 Sedegliano
 S. Lorenzo di (catapan di) 13n, 16
 Segnaci, Segnaco (in, in centa) 196
 Sot Aar (super uno campo posito) 186
 Sot Cisis 211
 Sot Salina (in loco qui dicitur) 185
 Sovolo (super uno suo prato ubi dicitur) 192
 Stegnarix (supra unum pratum qui dicitur) 123
 Stricta (via) 225
 Sub Casteneto 206
 Sub Cisa, Sub Cissa (in loco qui dicitur) 206, 226
 Sub Salino (ubi dicitur in) 191
 Supra Collum (in loco qui dicitur) 238
 Suresum (contra collem) 239

T

Tavagnaco (subtus) 92, (in pertinentia) 112, (sub) 168, (supra) 170, (de) 183, (sub) 229, (desuper) 239

- S. Antonii (ecclesia) 205, 239
 Tercento (cruces, fraternitas) 83
 Treppo
 S. Maria, S. Marię (dedicazione) 30, (dedicatio ecclesię) 169
 Treppo Magno 213
 Tricesimo (obituario di) 16, (Catapan di) 17, 25, 26, (norme statutarie di) 31, (Catapan di) 35, 41, 44, (cortina di) 44n, (Catapan di) 45, 46, 47, (necrologio di) 49, 52, 56, 56n, (necrologio di) 64, 72, (Catapan di) 77, (de) 81, (cruces) 83, (castrum) 87, (in) 93, 94, (in) 97, 98, 103, 104, (pascum communitatis) 105, (villa) 108, 112, (monte sito in) 113, (pascuum communis, cruces) 116, (in coemiterium de) 120, (communitas) 132, (in) 133, 134, (in villa) 136, (in, in villa) 139, 141, 149, (in) 151, 154, 155, 163, (in villa) 166, 167, (terrenum plebani) 170, (penes) 172, 173, 177, (in centa) 179, (castrum) 181, (in) 183, (campus de) 184, 191, (sub) 193, (cortina ecclesię de) 194, (in) 196, 202, 205, 207, 208, (in) 212, (terrenum presbyterorum) 222, (in) 225, (iuxta) 235, (in) 238
 in Tricesimo
 Cros (in loco qui dicitur) 163
 Lovargis (in loco qui dicitur) 176
 Sot Ara, Sott Ara (in loco nominato) 112, 183
 Sub Agar (in loco qui dicitur) 176
 in ecclesia
 S. Croce, S. Crucis (altare) 51, (altar) 196
 S. Iacobi (altar) 187
 S. Mariae Magdalene (ante altare) 166
 S. Nicolò, S. Nicolai (dedicazione dell'altare) 30, (dedicatio altaris) 237
 S. Sebastiano, S. Sebastiani (altar) 37, 83
 in pertinentia
 Campo Magno 153
 Çompans (in loco nominato) 53r
 da Lad cu la Sylva (ubi dicitur) 35v
 Marzaia (in loco qui dicitur) 133, 181, 212
 Salina (in loco qui dicitur) 133
 Sub Collus (in loco qui dicitur) 75v
 Vendas (in loco nominato) 120
 in tabella
 S. Giorgio, S. Georgio (chiesa di) 43, (ecclesia) 84, (in) 87, (in) 89, 91, (ecclesia) 103, 108, 130, 133, (in) 135, (sub) 137, (ecclesia) 153, (in pertinentia) 159, 167, (ecclesia) 168, (ecclesia) 187, 193, 208, 224, 227, 234, 238
 Glu Curc (in loco nominato) 91
 Lac (in loco qui dicitur in) 188
 in villa
 Somp Villa (ubi dicitur) 166
 Çuch, Zucco, Zuch, Zuco (colle detto) 72
 S. Petri, S. Pietro (ecclesia) 103, 116, 141, 155, 195, 222
 Pelosa (via) 111
 S. Sebastiani (fraternitas) 131

SS. Fabiani et Sebastiani (fraternitas) 97
Turingia 29

U

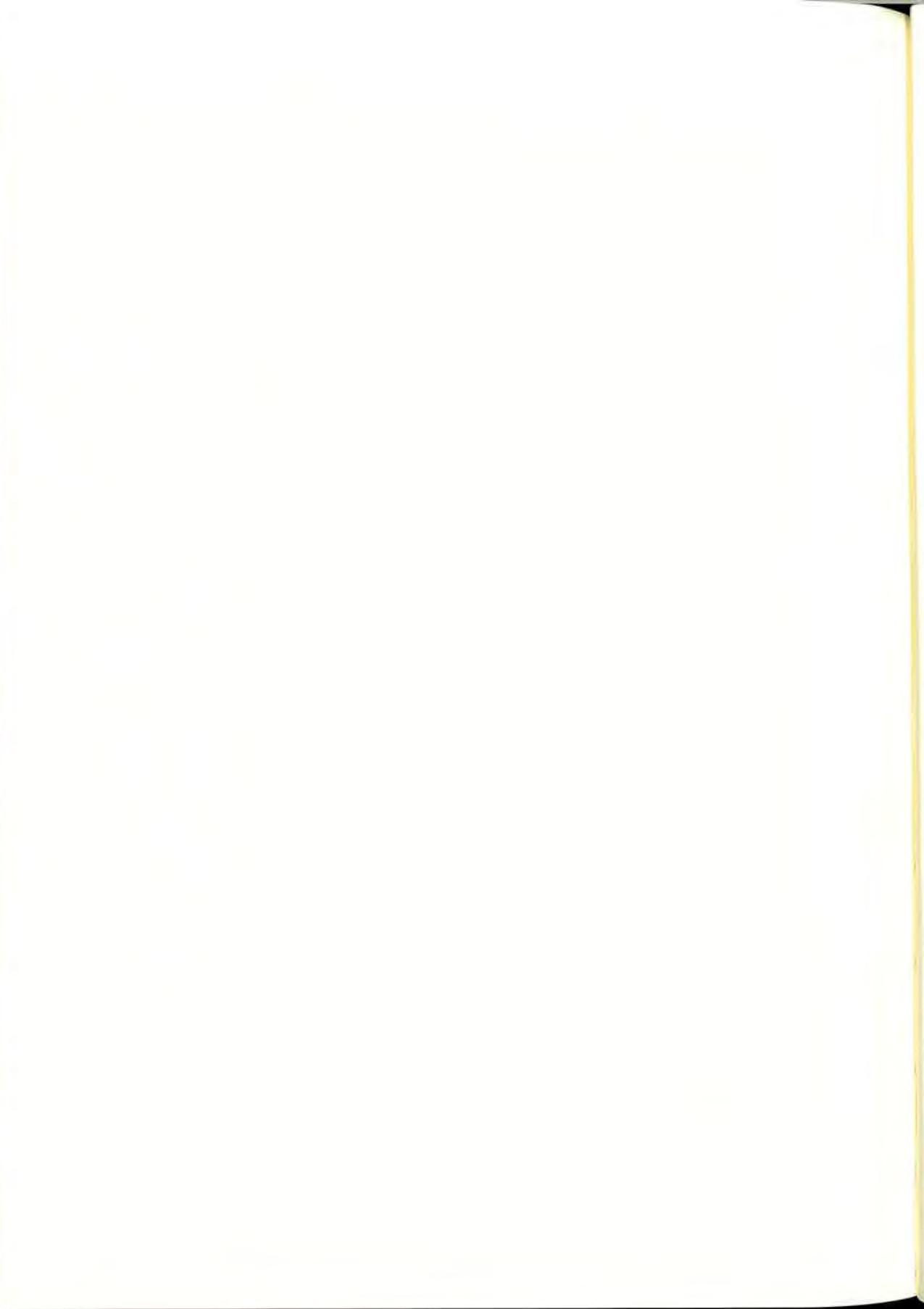
Uçilan (in) 190
Udine, Udin, Utinum (capitolo del duomo di) 26, (Biblioteca Civica di) 57n, (arcidio-
cesi di) 65n, 78, (ad mensuram communis) 92, (capitulum, capitulum ecclesie) 108, (ad
mensuram communis) 110, (in) 146, 150, (iuxta stratam publicam qua itur) 159, (in)
170, 176, (in pertinentia de) 192, (ad mensuram communis) 202, 205, 240, (in) 242
 in Utino
 Foro Veteri (in) 91
 Postcollum (in loco qui dicitur) 87
 in tabella
 Malatabella (in) 142
Glemonç (in burgo) 93, 104, (in burgo exteriori) 131
S. Antonii 176
S. Lazari (porta) 192
S. Mariç (capitulum ecclesie) 108, (sub monte ecclesie) 189
SS. Lazari et Quirini (infra portas) 192
Superiori (burgo) 144

V

Vall (campum qui dicitur in) 200
Veneto 13n
Vendas, Vendasio, Vendass 45, 93, (in, super fontem de) 159
Venzono (in) 149r
Vernà, Vergnaco (de) 95, (giesia de) 207
 in pertinentia
 Peraria (in loco vocato) 202
 S. Marci (dedicatio ecclesie) 124
 S. Thomeç (ecclesia) 132
Villa Nova (in) 91
Vuaciis (in) 147
Vualter (super colle qui dicitur) 239

Z

Zompans (in) 201, (in loco qui dicitur) 208
 Perar (apud) 154
Zoppans (in) 143



EDIZIONI DELL'ISTITUTO PIO PASCHINI

• FONTI PER LA STORIA DELLA CHIESA IN FRIULI

1 (a cura di Cesare Scalton)

Necrologium Aquileiense

Udine 1982

2 (a cura di Cristina Moro)

Visitatio Ecclesie Capituli Utinensis (1346)

Udine 1994

3 Vittoria Masutti

La zecca dei Patriarchi di Aquileia

Uomini ed eventi dell'ultimo ventennio

1400-1420)

Udine 2000

4 Giordano Brunettin

I Protocolli della Cancelleria Patriarcale del 1341 e del 1343

di Gubertino da Novate

Udine 2001

5 Luca Gianni

Le note di Guglielmo da Cividale (1314-1323)

Udine 2001

6 Gabriele Ribis

Il Catapan di Rizzolo in Friuli (1307-1610)

Udine 2002

• STUDI PER LA STORIA DELLA CHIESA IN FRIULI

1 Sergio Tavano

I monumenti fra Aquileia e Gorizia (1856-1918).

La cultura, gli studi e la fototeca del Seminario teologica centrale

Udine-Gorizia 1998

2 Rajko Bratož

Il Cristianesimo Aquileiese

prima di Costantino fra Aquileia e Poetovio

Udine-Gorizia 1999

3 (a cura di Cesare Scalton)

Il Monachesimo benedettino in Friuli in età patriarcale

Udine 2002

• PUBBLICAZIONI IN FRIULANO

1 **La Bibie**

Bologna 1997 (1ª ed.); Bologna 1999 (2ª ed.)

2 **Lezionari furlan pes Domenis e pes fiestis I/1.**

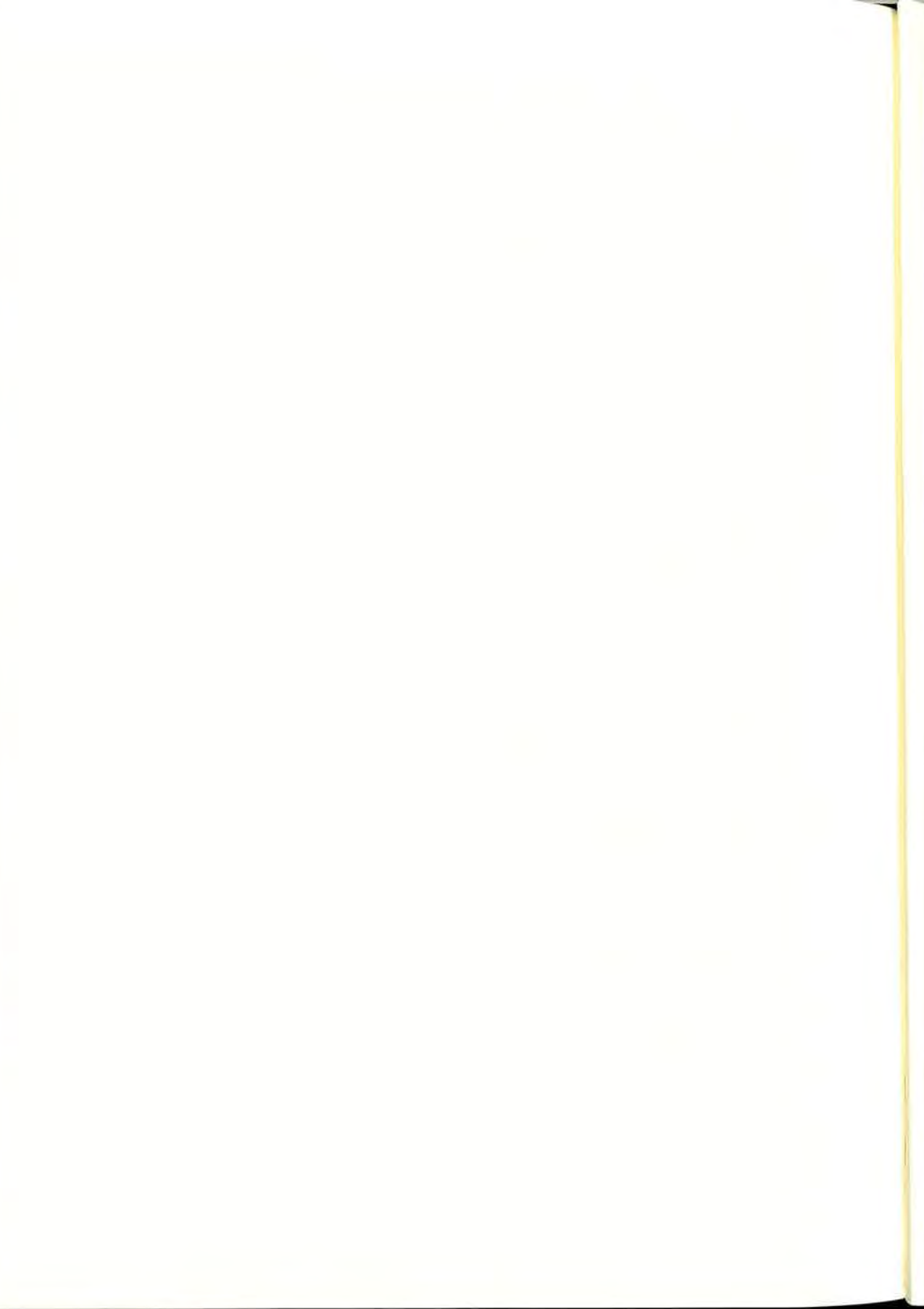
Avent-Nadâl-Coresime-Pasche

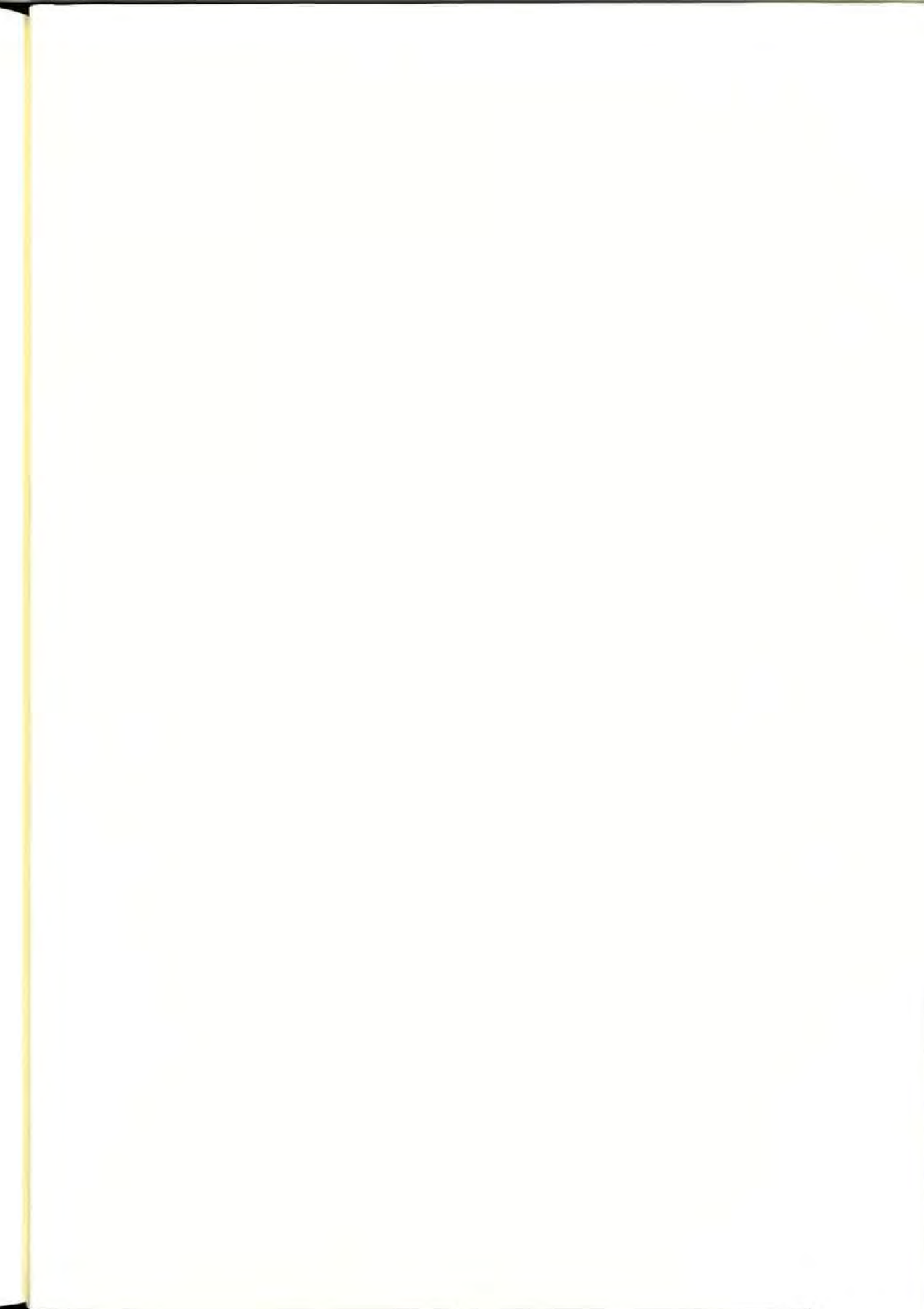
Bologna 2001

3 **Lezionari furlan pes Domenis e pes fiestis I/2.**

Timp vie pal an

Bologna 2001





Finito di stampare nel mese di dicembre 2002
presso le Arti Grafiche Friulane S.p.A. - Industria della Comunicazione
www.agf.it_Tavagnacco_Udine

